



**DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA
I REPARTO**

Nr.125/IIIDiv/H14

di prot. 020464

Roma 17 MAG. 2011

OGGETTO: Proposta di applicazione della misura di prevenzione personale e patrimoniale ai sensi della L. 31 maggio 1965 nr. 575 e succ. modifiche ed integrazioni nei confronti di:

PELLEGRINO Michele, nato a Ventimiglia (IM) il 14/06/1967, ivi residente Frazione Varase, Località Casermette 33, di fatto domiciliato in Bordighera (IM) via Cornice dei due Golfi nr. 138;

PELLEGRINO Giovanni, nato a Seminara (RC) il 18/01/1970, residente a Bordighera (IM) in via Degli Inglesi 103;

PELLEGRINO Maurizio, nato a Seminara (RC) il 28/11/1972, residente in Bordighera (IM) via Regina Margherita nr. 50;

PELLEGRINO Roberto, nato a Seminara (RC) il 02/04/1977, residente a Bordighera, Via Cornice dei Due Golfi 138/1,

CON RICHIESTA DI EMISSIONE DI DECRETO DI SEQUESTRO ANTICIPATO, EX ART. 2BIS NR. 4 e 5 L. 575/65

***AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI
- Sezione Misure di Prevenzione -***

IMPERIA

e, per conoscenza:

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI GENOVA

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI IMPERIA

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI SANREMO

PREMESSA

La Liguria è territorio di elezione di diverse forme di criminalità organizzata e, tra queste, assumono particolare rilievo le presenze di sodalizi riconducibili alla *'ndrangheta*, la cui presenza è stata verosimilmente innestata dalla forte immigrazione che, nei decenni passati, ha riguardato molte persone di origine calabrese le quali, trasferitesi al nord per risolvere pesanti situazioni economiche familiari, ovvero per sfuggire a "faide" sanguinarie, che hanno visto la decimazione di intere famiglie di mafia, o più semplicemente costrette dalla giustizia con provvedimenti di allontanamento dal territorio d'origine, hanno conservato, comunque, mentalità, usi e tradizioni originarie, nonché legami indissoluti con la società di provenienza.

Tali comunità hanno maggiormente attecchito nel ponente ligure ove si riscontra la presenza più numerosa di esponenti della Piana di Gioia Tauro (RC), mentre, nella riviera di levante la prevalenza è rappresentata da coloro i quali provengono dalla zona jonica calabrese.

La presenza di tale organizzazione criminale, nella Regione Liguria, è stata recentemente confermata dalle risultanze della cosiddetta Operazione "*Il Crimine*", coordinata dalle Direzioni Distrettuali di Reggio Calabria e di Milano. Nell'ambito di tale vicenda giudiziaria, infatti, il 13 luglio 2010, in Genova, venivano sottoposti a fermo di indiziato di delitto, in esecuzione al decreto disposto dalla D.D.A. reggina, nell'ambito del procedimento penale n. 1389/2008, GANGEMI Domenico (*Reggio Calabria 31.1.1946*) e BELCASTRO Domenico (*Siderno 10.5.1962*), perché indagati per associazione mafiosa e considerati i referenti, in Liguria, per le *cosche calabresi*.

La pubblicazione giornalistica di stralci delle conversazioni intercettate in Calabria nel corso delle indagini, e soprattutto quelle attinenti ai sostegni da fornire ai candidati alle consultazioni elettorali amministrative, ha destato profondo sconcerto nell'opinione pubblica ligure che, fino a quel momento, non aveva immaginato che il proprio territorio potesse essere così permeabile alla criminalità organizzata di stampo mafioso.

Ed in quest'alveo, la provincia di Imperia, in particolare, è storicamente considerata la provincia ligure con maggiori presenze di soggetti contigui a queste consorterie criminali; considerazione che trae origine, tra l'altro, dai consistenti insediamenti di comunità calabresi nell'estremo ponente, soprattutto in prossimità del confine di Stato, avvenuti tra gli anni '60 e '70 a causa dei provvedimenti presi a carico degli elementi criminali più pericolosi che, dalla Calabria, venivano inviati "*al confino*".

Peraltro, l'analisi degli eventi criminosi riconducibili ai cosiddetti reati spia, perpetrati in quella provincia nel recente passato, ha confermato l'esistenza di

una multiforme attività intimidatoria, con azioni prevalentemente di natura incendiaria dolosa di cui al momento, causa indagini in corso, non è ancora ben definita la matrice criminale a cui ascriverli.

Però, le operazioni di polizia giudiziaria, svolte negli anni in quel territorio, hanno dimostrato il coinvolgimento di numerosi esponenti, o di intere famiglie di *'ndrangheta*, in attività criminali (*traffico di stupefacenti, traffico di armi, estorsioni, usura, sfruttamento della prostituzione, controllo dei locali notturni etc. etc.*) e il successivo impegno, di taluni, sviluppatosi in breve tempo, in diverse attività imprenditoriali legate ai settori della floricoltura, dell'edilizia e del movimento terra; peraltro, in alcuni casi, dimostrando di possedere mezzi e strutture operative tali da poter concorrere all'aggiudicazione di importanti appalti, anche per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblico interesse.

Questi gruppi si caratterizzano per un elevato grado di autonomia operativa, anche se le *"direttive strategiche"* principali sembrerebbero essere diramate dalle *'ndrine* di riferimento. A riprova di tale indipendenza è emerso come, nel settore degli stupefacenti, personaggi calabresi si fossero riforniti, alternativamente, da soggetti sudamericani, da intermediari siciliani e, talvolta, da trafficanti dimoranti in Spagna, dando vita a *"business"* che, gli organi investigativi, sospettano estendersi altresì ai traffici di armi, provenienti dalla Francia, quali contropartite alle forniture di droga.

Nel panorama criminale ora delineato assume un ruolo importante il folto gruppo calabrese insediatosi nella zona di Ventimiglia (IM), cui viene riconosciuta l'autorevolezza per dirimere eventuali controversie, maturate in quei territori, e che svolge altresì funzione di raccordo con i gruppi criminali calabresi presenti nelle vicine località francesi di Nizza, Antibes, Vallauris e Mentone.

La predilezione del territorio francese, anche quale zona di rifugio per latitanti, è provata nel tempo dalla cattura di personaggi di elevato spessore criminale, quali FACCHINERI Luigi¹, LIBRI Domenico², MACRÌ Eugenio Angelo³, CALABRÒ Giuseppe e DE STEFANO Paolino⁴, gli ultimi due sostenuti dai noti TALIA Giuseppe, CARBONE Nino⁵ e PALAMARA Antonio⁶.

¹ FACCHINERI Luigi nato il 28.06.1956 a Rosarno (RC), con precedenti per porto abusivo e detenzione armi, estorsione, rapina, furto, ricettazione, associazione per delinquere di tipo mafioso, usura, rissa, sottoposto alla sorveglianza speciale;

² LIBRI Domenico nato il 24.05.1934 a Reggio Calabria, con precedenti per omicidio doloso, porto e detenzione abusiva di armi, evasione, associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, ricettazione, furto, rapina;

³ MACRÌ Eugenio Angelo nato il 15.02.1949 a Reggio Calabria, con precedenti per omicidio doloso, porto abusivo e detenzione armi;

⁴ DE STEFANO Paolo Rosario – verosimilmente da identificarsi nell'omonimo nato il 21.12.1976 a Melito di Porto Salvo (RC), con precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso, ricettazione, inosservanza della normativa sulle armi, rapina, estorsione, omicidio doloso;

⁵ CARBONE Antonino – nato il 19.09.1943 a Reggio Calabria con precedenti per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti;

⁶ PALAMARA Antonio – nato il 19.10.1940 a Sinopoli (RC), con precedenti per armi clandestine, ricettazione, violenza e minaccia a P.U., spaccio di sostanze stupefacenti, associazione per delinquere, sequestro di persona a

Gli elementi informativi, recentemente acquisiti attraverso le indagini, offrono importanti indicazioni sulle promanzioni della *'ndrangheta*; in particolare le “*locali*”, create nel centro-nord del paese, pur mantenendo stretti collegamenti con il “*centro decisionale*” calabrese⁷, assumono un'ampia autonomia di base, modellata anche in relazione alle opportunità offerte dalle aree del territorio su cui insistono.

Peraltro, lo spessore criminale delle “*locali*” liguri, si rileva anche dalla partecipazione di loro rappresentanti a veri e propri *summit mafiosi* censiti nel corso delle attività investigative svolte dalle varie Forze di Polizia.

Non va trascurato, inoltre, che negli ultimi anni in questa Regione, ed in particolare proprio nella zona del ponente ligure, sono stati arrestati diversi pregiudicati, talvolta latitanti, ritenuti affiliati all’*'ndrangheta*, quali:

- LAROSA Salvatore⁸, ritenuto referente di spicco del clan “*ASCIUTTO-NERI-GRIMALDI*”, incaricato di garantire appoggi logistici tra Ventimiglia, Genova e la Costa Azzurra (F);
- DITTO Carmelo, assassinato in data 20.09.2006, ritenuto affiliato alla cosca “*SANTAITI – GIOFFRE*’”, del quale si parlerà ampiamente oltre, in quanto collegato ai propositi;
- DE MARTE Rocco, pluripregiudicato, in stretto contatto con i propositi e del quale si parlerà ampiamente oltre;
- COSTAGRANDE Carmelo, pluripregiudicato, ritenuto affiliato alla cosca “*SANTAITI – GIOFFRE*’”, del quale si parlerà ampiamente oltre, in quanto collegato ai propositi;
- NOVELLA Antonio⁹, già sorvegliato speciale con numerosi precedenti in materia di stupefacenti, nonché per associazione per delinquere di stampo mafioso;
- SANTAITI Stefano¹⁰, con numerosi precedenti in materia di stupefacenti, armi, truffa, usura, estorsione, nonché per associazione per delinquere di stampo mafioso, ritenuto affiliato alla cosca “*SANTAITI – GIOFFRE*’”;
- CIMA Roberto¹¹, pluripregiudicato, con numerosi precedenti per ricettazione, omicidio doloso, rapina, stupefacenti, armi, atti di libidine violenta, atti sessuali con minorenni, estorsione, rissa, nonché associazione per delinquere di stampo mafioso;

scopo di rapina o estorsione, porto abusivo e detenzione armi, rapina, falso monetario, nonché sorvegliato speciale;

⁷ Da indagine “Il Crimine”.

⁸ LAROSA Salvatore – nato il 18.04.1956 a Taurianova (RC), già sorvegliato speciale, con numerosi precedenti in materia di armi, droga, nonché per associazione per delinquere di tipo mafioso;

⁹ NOVELLA Antonio – nato il 26.10.1976 a Locri (RC);

¹⁰ SANTAITI Stefano – nato il 21.06.1972 Seminara (RC);

¹¹ CIMA Roberto – nato il 16.06.1958 a Monaco;

➤ SGRO' Elena¹², SGRO' Carmelo e GALLICO Maria Antonietta¹³ arrestati in data 08.06.2010, nella Provincia di Imperia, in quanto destinatari di ordinanza di custodia cautelare n. 107/09 – 1/10, emessa dal Tribunale di Reggio Calabria in relazione ai reati di associazione per delinquere di stampo mafioso ed altro, perché ritenuti affiliati alla 'ndrina BRUZZISE. Inoltre, la SGRO' Elena è moglie del defunto BRUZZISE Giovanni¹⁴, nonché madre di Carmelo¹⁵, Antonio¹⁶, Vincenzo¹⁷ e Giuseppe¹⁸, tutti condannati a pesanti pene detentive per associazione per delinquere di stampo mafioso. Uno dei destinatari del citato provvedimento è stato GALLICO Antonino¹⁹, legato sentimentalmente a DITTO Concetta, nipote di DE MARTE Giovanni (*in quanto zio*), quest'ultimo fratello della **DE MARTE Vincenza** (*madre dei propositi*).

E' evidente, pertanto, che il quadro testè delineato riproduce l'attuale stato di emergenza/sicurezza, che affligge quella zona della Liguria e che, evidentemente, non può più essere contrastato solamente con attività d'indagine tradizionali, ma occorre colpire il "cuore economico" delle organizzazioni criminali che, sfruttando questi illeciti fenomeni, traggono profitti da e per attività le quali, solo apparentemente, sembrano lecite, ma che di fatto, stravolgono il regolare svolgimento del libero mercato economico, traendo ingenti profitti che occorrono, anche, al mantenimento in vita delle stesse strutture criminali.

Per capire l'entità e la gravità del fenomeno, è sicuramente significativo il fatto che alcuni Enti Locali di quella Regione abbiano recentemente sottoscritto i cosiddetti "Patti per la Sicurezza" con i quali le relative Amministrazioni hanno inteso operare in sinergia con l'Ufficio Territoriale del Governo e con le Forze di Polizia, al fine di soddisfare la crescente richiesta di sicurezza da parte dei cittadini.

In tale ambito, peraltro, il Centro Operativo della DIA di Genova, nell'anno 2010, ha effettuato nr. 8 accessi ai cantieri, nr. 122 monitoraggi a persone giuridiche ed ha proposto nr. 6 dichiarazioni interdittive, di cui nr. 4 accolte.

¹² SGRO' Elena – nata il 15.05.1931 a Seminara (RC);

¹³ GALLICO Maria Antonietta nata a Palmi (RC) il 24.07.1960 con precedenti per reati finanziari, associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, proposta per la sorveglianza speciale;

¹⁴ BRUZZISE Giovanni – nato il 11.06.1934 a Seminara (RC), condannato ad anni 12 di reclusione per associazione per delinquere di tipo mafioso ed altro, assassinato il 14.08.2005 nel Comune di Palmi (RC);

¹⁵ BRUZZISE Carmelo – nato il 20.02.1958 a Seminara (RC), condannato alla pena dell'ergastolo per associazione per delinquere di tipo mafioso ed altro;

¹⁶ BRUZZISE Antonio – nato il 17.05.1967 a Seminara (RC), condannato alla pena di anni 7 per associazione di tipo mafioso ed altro;

¹⁷ BRUZZISE Vincenzo – nato il 17.09.1961 a Seminara (RC), condannato alla pena di anni 29 per associazione di tipo mafioso ed altro;

¹⁸ BRUZZISE Giuseppe – nato il 05.02.1952 a Seminara (RC), condannato alla pena dell'ergastolo per associazione di tipo mafioso ed altro;

¹⁹ GALLICO Antonino – nato il 18.10.1987 a Scilla, con precedenti per omicidio doloso, estorsione, ricettazione, porto e detenzione abusiva di armi, associazione per delinquere di tipo mafioso;

E proprio nel settore del movimento terra, quasi in regime di monopolio, hanno operato ed operano ancora diverse società, facenti capo alla **famiglia PELLEGRINO**, il cui capostipite è **PELLEGRINO Domenico**, 72enne originario di Seminara (RC), gestite, come vedremo, dai figli di quest'ultimo, odierni proposti.

E' apparso doveroso, pertanto, approfondire la situazione criminale e patrimoniale di questo gruppo familiare che, considerati i trascorsi giudiziari dei vari componenti, l'elevata entità del patrimonio da loro costituito, nonché l'ostentazione dell'elevato tenore di vita dei medesimi, è subito apparso potenzialmente proponibile per l'applicazione di un provvedimento ex legge nr. 575/65 che consente, tra l'altro, l'ablazione dei beni posseduti in modo illegittimo.

LE VICENDE ANAGRAFICHE

La **famiglia PELLEGRINO** si è trasferita nel ponente ligure dopo la metà degli anni '70, proveniente dalla provincia di Reggio Calabria e precisamente dal Comune di Seminara, periodo nel quale era in atto la sanguinosa faida fra le opposte '*ndrine*, facenti capo alle famiglie **PELLEGRINO** e **GIOFFRE**', finalizzata al controllo di numerose e lucrose attività illecite quali il traffico di droga, di armi, di preziosi, di rifiuti tossici, dei sequestri di persona, del riciclaggio di denaro "*sporco*", dello sfruttamento della prostituzione, del racket delle estorsioni, nonché l'acquisizione degli appalti pubblici; faida, che si placò, platealmente, solo con la vittoria di fatto dei **GIOFFRE**' che decimarono il gruppo avversario.

Ancorchè non sia stato possibile accertare le effettive motivazioni della migrazione verso il nord della famiglia di **PELLEGRINO Domenico**, anche per via del notevole lasso di tempo trascorso, non può escludersi che sia stato proprio per sottrarsi alle micidiali conseguenze della citata faida.

Comunque, i **fratelli PELLEGRINO**, odierni proposti, nonostante abbiano avuto modo di affrancarsi dalle logiche criminali, essendo giunti in Liguria in tenera età, risultano, al contrario, coinvolti in numerose vicende giudiziarie, anche per gravissimi reati, che, come vedremo, hanno avuto inizio negli anni '90, protraendosi, praticamente senza soluzione di continuità, sino ad oggi, evidenziando, tra l'altro, una spiccata pericolosità sociale attuale, tutt'altro che trascurabile.

Occorre però evidenziare, prima di inoltrarci nella disamina della presente, che obiettivo di questa Direzione non è l'intero gruppo familiare ma riguarda esclusivamente i figli, **Michele, Giovanni, Maurizio e Roberto PELLEGRINO**, i quali, per i loro trascorsi giudiziari e le risultanze acquisite, sono meritevoli di essere proposti per l'applicazione della misura *de qua*.

I genitori dei predetti, **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**, ancorchè non abbiano precedenti giudiziari che giustificerebbero una proposta di misura di prevenzione personale e/o patrimoniale nei loro confronti, assumono, in questa procedura, la figura di terzi intestatari dei beni per i quali vi è richiesta di sequestro propedeutico alla confisca in quanto ritenuti di diretta derivazione dell'ingiusto arricchimento.

Si procederà, pertanto, ad esaminare principalmente le vicende giudiziarie dei soggetti destinatari della proposta di applicazione della misura di prevenzione, evidenziando di volta in volta la posizione dei rimanenti componenti della famiglia (*i genitori ed i coniugi*) in relazione al loro ruolo di concorrenti di reddito e di terzi intestatari dei beni che in questa sede si intenderanno colpire con la misura ablativa.

Si sottolinea, inoltre, l'esigenza di trattare la parte motiva della presente informativa senza scindere le posizioni dei proposti in quanto le condotte poste in essere dagli stessi debbono essere considerate quale *unicum* concorrente ad uno stesso fine che verrebbe meno se non traesse la propria forza da questo *pactum sceleris* familiare, esclusivamente indirizzato all'ingiusto profitto mediante condotte illecite che, come vedremo, hanno consentito la costituzione e la ingiusta locupletazione patrimoniale di cui si discuterà.

D'altronde, come emergerà a chiare lettere dalla lettura della presente, la pericolosità intrinseca del **gruppo familiare dei PELLEGRINO** promana dall'essere una compagine molto unita che produce verso l'esterno l'impressione di non trovarsi mai al cospetto di un singolo individuo ma dell'intera famiglia e delle relative propaggini.

Queste cointeressenze, fra i vari componenti, verranno evidenziate anche nella parte degli accertamenti patrimoniali svolti, i quali, come vedremo, dimostrano che anche gli interessi economici del gruppo sono gestiti in modo unitario e nell'interesse di tutta la famiglia.

TUTTI I SOGGETTI CHIAMATI IN CAUSA IN QUESTO PROCEDIMENTO SARANNO SCRITTI CON EVIDENZIATORE IN GRASSETTO E GLI ALLEGATI RICHIAMATI SONO VISIBILI NELL'UNITO DVD TRAMITE COLLEGAMENTO IPERTESTUALE.

SITUAZIONE DI FAMIGLIA (VGS. ALLEGATO N.: 001).

PELLEGRINO Domenico, nato a Seminara (RC) il 09.08.1938, residente a Vallecrosia via Colonnello Aprosio nr. 276/5.

- **DE MARTE Vincenza**, moglie, nata a Seminara (RC) il 02.10.1947, residente a Vallecrosia via C. Aprosio nr. 276

PELLEGRINO Michele nato a Ventimiglia il 14.06.1967 ivi residente in Frazione Varase località Casermette nr. 33, separato da **MORSIA Monica**, nata a Sanremo il 01/04/1972;

- **BRAIDA Isabella**, nuova convivente, nata a Torino il 20.01.1968;
- **PELLEGRINO Martina**, figlia, nata a Sanremo l'11/11/2001;
- **PELLEGRINO Maurizio**, figlio, nato il Sanremo a 08/10/2002;

PELLEGRINO Giovanni, nato a Seminara il 18.01.1970, residente in Bordighera in via degli inglesi nr. 103.

Di fatto domiciliato in Bordighera via Corombeire nr. 38,

- **BARILARO Nadia**, moglie, nata a Bordighera il 12.08.1976, residente in Bordighera in Via degli inglesi nr. 103.

Di fatto domiciliata in Via Corombeire nr. 38,

- **PELLEGRINO Domenico**, figlio, nato a Bordighera il 07.06.1997;
- **PELLEGRINO Alessia**, figlia, nata a Sanremo (IM) il 04.06.2001;
- **PELLEGRINO Roberta**, figlia, nata a Sanremo il 23.04.2003.

PELLEGRINO Maurizio, nato a Seminara (RC) il 28.04.1972, residente in Bordighera via Regina Margherita nr. 50,

- **PEPE' Lucia**, moglie, nata a Bordighera il 26.05.1975, residente in Bordighera in Via Regina Margherita nr. 50;
- **PELLEGRINO Enza**, figlia, nata a Sanremo il 10.01.2000;
- **PELLEGRINO Melania**, nata a Sanremo il 04.01.2002;
- **PELLEGRINO Sara**, nata a Sanremo il 11.10.2004.

PELLEGRINO Roberto, nato a Seminara (RC) il 02.04.1977, residente a Bordighera in via Cornice dei due Golfi nr. 138,

- **VOGHERA Verane**, moglie, nata a Moncalieri (TO) il 12.08.1977, residente a Bordighera (IM) in Via Cornice dei due Golfi nr. 138,
- **PELLEGRINO Melissa**, figlia, nata a Monaco (FFF) il 06.01.2007.

CASELLARIO GIUDIZIALE

PELLEGRINO DOMENICO

31/12/1990 *DECRETO PENALE DEL GIP PRETURA SANREMO – INVASIONE DI TERRENI ART. 633 C.P. – (COMMESSO 10.01.1989) – MULTA EURO 258,23 NON MENZIONE E SOSPENSIONE PENA;*

PELLEGRINO MICHELE

24/09/1998 *SENTENZA APPLICAZIONE PENA SU RICHIESTA (ARTT. 444 E 445 C.P.P.) GIP PRETURA SANREMO – TRASPORTI ABUSIVI ART.46L.06/06/1974 N.298 – (COMMESSO 25/06/1998) – REATO DEPENALIZZATO, MULTA EURO 103,29;*

15/10/1999 *DECRETO PENALE GIP TRIBUNALE AOSTA – OMESSO VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ART.2 D.L. 12/09/1983 N.463 (COMMESSO 1996/1997) – RECLUSIONE GIORNI 21 (SOSTITUITA CON MULTA EURO 813,42), MULTA EURO 77,47;*

23/05/2000 *SENTENZA CORTE APPELLO GENOVA – DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI E MUNIZIONI CONTINUATO ED IN CONCORSO (COMMESSO 07/04/1994) - DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI E MUNIZIONI IN CONCORSO*

(COMMESSO 07/04/1994) - DETENZIONE ABUSIVA DI ARMI (COMMESSO 07/04/1994) - DETENZIONE ILLEGALE DI ARMI E MUNIZIONI IN CONCORSO (COMMESSO 07/04/1994) – RICETTAZIONE IN CONCORSO (COMMESSO 07/04/1994) – RECLUSIONE ANNI 2 E MESI 8, MULTA EURO 413,17 (EMESSI VARI PROVVEDIMENTI DI RIDUZIONE PENA);

17/12/2001 *SENTENZA DI APPLICAZIONE PENA SU RICHIESTA (ARTT. 444 E 445 CPP) TRIBUNALE SANREMO – VIOLAZIONE NORME ATTUAZIONE DIRETTIVE CEE SUI RIFIUTI PERICOLOSI ED IMBALLAGGI (COMMESSO 11/10/2000) - ARRESTO MESI 3 (SOSTITUITA CON AMMENDA EURO 3.486,08), AMMENDA EURO 5.164,57;*

12/11/2003 *SENTENZA CORTE APPELLO GENOVA – FALSITÀ IDEOLOGICA IN ATTO PUBBLICO (COMMESSO 25/05/2000) - RECLUSIONE MESI 6 (SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE ED INDULTO);*

07/09/2006 *DECRETO PENALE GIP TRIBUNALE SANREMO – INOSSERVANZA PROVVEDIMENTI AUTORITÀ (COMMESSO 01/04/2006) - AMMENDA EURO 200,00 (SUCCESSIVO CONDONO).*

PELLEGRINO MAURIZIO

03/06/2007 *SENTENZA APPLICAZIONE PENA SU RICHIESTA (ARTT. 444 E 445 C.P.P.) TRIBUNALE SANREMO – FAVOREGGIAMENTO PERSONALE – (ACCERTATO 30/05/2007) – RECLUSIONE MESI 8 – SOSPENSIONE CONDIZIONALE;*

PELLEGRINO ROBERTO

06/04/1995 *SENTENZA CORTE APPELLO PER I MINORENNI DI GENOVA – VIOLAZIONE DISPOSIZIONI CONTROLLO ARMI CONTINUATO ED IN CONCORSO – (COMMESSO 07/04/1994) – RECLUSIONE MESI 8, MULTA EURO 413,17 – SOSPENSIONE CONDIZIONALE;*

PELLEGRINO GIOVANNI

10/02/2000 *SENTENZA CORTE APPELLO DI GENOVA – PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI – (COMMESSO 1995/1996) – CESSIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI – (COMMESSO 27/01/1996) – CESSIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI IN CONCORSO – (COMMESSO 16 E 21/05/1996) – RECLUSIONE ANNI 6 MESI 2 – PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI DI RIDUZIONE PENA;*

27/10/2004 *SENTENZA CORTE APPELLO DI GENOVA – EVASIONE – (COMMESSO 21/09/2000) - RECLUSIONE MESI 4 – PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI DI SOSPENSIONE ED INDULTO.*

SEGNALAZIONI DI POLIZIA (BANCA DATI FF.PP- SDI)

PELLEGRINO DOMENICO:

24/08/1994 *CONDANNA PER DECRETO (ART. 459 CPP) DELLA CORTE D'APPELLO PER REATI CONTRO IL PATRIMONIO;*

09/04/1994 *NOTIZIA DI REATO DEL COMMISSARIATO VENTIMIGLIA PER IL REATO DI PORTO ABUSIVO E DETENZIONE ARMI;*

09/04/1994 *PORTO ABUSIVO O DETENZIONE MUNIZIONAMENTO.*

PELLEGRINO GIOVANNI:

23/06/2008 *CONDANNA DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA PER IL REATO DI EVASIONE;*

24/01/2005 *ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO PER IL REATO DI OMICIDIO COLPOSO IN CONCORSO;*

02/04/2001 *ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO PER IL REATO DI DETENZIONE DI SOSTANZE STUPEFACENTI OLTRE LA MODICA QUANTITÀ;*

02/04/2001 *ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO PER IL REATO DI PRODUZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;*

22/09/2000 *NOTIZIA DI REATO DEL N.O.R.M. DEI CARABINIERI DI VENTIMIGLIA PER IL REATO DI EVASIONE;*

- 10/02/2000** CONDANNA DELLA CORTE D'APPELLO PER IL REATO DI PRODUZIONE E TRAFFICO ILLECITO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 10/02/2000** CONDANNA DELLA CORTE D'APPELLO PER IL REATO DI DETENZIONE OLTRE LA MODICA QUANTITÀ DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 10/02/2000** CONDANNA DELLA CORTE D'APPELLO PER IL REATO DI PRODUZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 10/04/1998** ARRESTI DOMICILIARI CON PERMESSO DI ASSENTARSI PER IL REATO DI PRODUZIONE E TRAFFICO ILLECITO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 10/04/1998** ARRESTI DOMICILIARI CON PERMESSO DI ASSENTARSI PER IL REATO DI PRODUZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 10/04/1998** ARRESTI DOMICILIARI CON PERMESSO DI ASSENTARSI PER IL REATO DI DETENZIONE OLTRE LA MODICA QUANTITÀ DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 10/03/1998** ARRESTI DOMICILIARI PER IL REATO DI PRODUZIONE E TRAFFICO ILLECITO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 10/03/1998** ARRESTI DOMICILIARI PER IL REATO DI PRODUZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 10/03/1998** ARRESTI DOMICILIARI PER IL REATO DI DETENZIONE OLTRE LA MODICA QUANTITÀ DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 13/01/1998** ARRESTI DOMICILIARI PER IL REATO DI PRODUZIONE E TRAFFICO ILLECITO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 13/01/1998** ARRESTI DOMICILIARI PER IL REATO DI DETENZIONE OLTRE LA MODICA QUANTITÀ DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 13/01/1998** ARRESTI DOMICILIARI PER IL REATO DI PRODUZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 06/09/1996** NOTIZIA DI REATO DEL DISTACCAMENTO POLIZIA STRADALE DI VENTIMIGLIA PER IL REATO DI RICETTAZIONE.

PELLEGRINO MAURIZIO:

- 30/08/2007** CONDANNA PER PATTEGGIAMENTO (ART. 444 CPP) PER IL REATO DI FAVOREGGIAMENTO PERSONALE;
- 01/06/2007** ARRESTATO DALLA SEZIONE ANTICRIMINE DEI CARABINIERI DI GENOVA IN RELAZIONE AL REATO DI FAVOREGGIAMENTO PERSONALE; 01.06.2007 NOTIZIA DI REATO DELLA SEZIONE ANTICRIMINE DEI CARABINIERI DI GENOVA IN ORDINE AL REATO DI FAVOREGGIAMENTO PERSONALE; 24.01.2005 ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO PER IL REATO DI OMICIDIO COLPOSO IN CONCORSO;
- 09/05/2002** SCARCERAZIONE SU ORDINE DEL TRIBUNALE DI GENOVA PER I REATI DI PRODUZIONE E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI ED ESTORSIONE;
- 18/04/2002** ARRESTO DA PARTE DELLA SQUADRA MOBILE DELLA P. DI S. DI IMPERIA IN ORDINE AI REATI DI PRODUZIONE E TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI ED ESTORSIONE;
- 02/03/2001** NOTIZIA DI REATO DELLA SQUADRA MOBILE DELLA P. DI S. DI IMPERIA IN ORDINE AL REATO DI PRODUZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 22/04/1998** ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO IN ORDINE A REATI INERENTI GLI STUPEFACENTI;
- 08/04/1994** ARRESTO DA PARTE DEL COMMISSARIATO DI VENTIMIGLIA PER IL REATO DI PORTO ABUSIVO E DETENZIONE DI ARMI;
- 08/04/1994** ARRESTO DA PARTE DEL COMMISSARIATO DI VENTIMIGLIA PER IL REATO DI PORTO ABUSIVO E DETENZIONE DI MUNIZIONAMENTO.

PELLEGRINO MICHELE:

- 14/08/2008** CONDANNA DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA IN ORDINE AL REATO DI FALSITÀ IDEOLOGICA IN ATTO PUBBLICO;
- 06/06/2007** NOTIZIA DI REATO DEL NUCLEO PT DELLA G. DI F. DI IMPERIA IN ORDINE AL REATO DI INFEDELE DICHIARAZIONE;
- 29/12/2006** NOTIZIA DI REATO DEL NUCLEO PT DELLA G. DI F. DI IMPERIA IN ORDINE AI REATI DI DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE USO DI FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI E FALSITÀ IN SCRITTURA PRIVATA;
- 24/01/2005** ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO IN ORDINE AL REATO DI OMICIDIO COLPOSO IN CONCORSO;
- 03/12/2004** DETENZIONE DOMICILIARE CON PERMESSO DI ASSENTARSI IN ORDINE AL REATO DI DETENZIONE ABUSIVA DI ARMI;
- 04/10/2000** CONDANNA DELLA CORTE D'APPELLO DI GENOVA PER IL REATO DI DETENZIONE ABUSIVA DI ARMI;
- 08/07/2002** NOTIZIA DI REATO DEL NUCLEO PROVINCIALE DELLA G. DI F. DE L'AQUILA IN ORDINE AL REATO DI DICHIARAZIONE INFEDELE;
- 15/05/2002** ARRESTO PER ESECUZIONE PENA IN ORDINE A REATO IN MATERIA DI CONTROLLO ARMI;
- 10/05/1994** SCARCERAZIONE CONSEGUENTE AL REATO DI PORTO ABUSIVO E DETENZIONE ARMI;
- 10/05/1994** SCARCERAZIONE CONSEGUENTE AL REATO DI PORTO ABUSIVO E DETENZIONE MUNIZIONAMENTO.

PELLEGRINO ROBERTO:

- 11/12/2009** REVOCA ARRESTI DOMICILIARI IN ORDINE A REATI IN MATERIA DI ARMI;
- 25/11/2009** ARRESTI DOMICILIARI IN ORDINE A REATI IN MATERIA DI ARMI;
- 29/04/2009** CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE IN ORDINE A REATI IN MATERIA DI ARMI;
- 24/01/2005** ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO IN ORDINE AL REATO DI OMICIDIO COLPOSO IN CONCORSO;
- 02/04/2001** ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO IN ORDINE AL REATO DI DETENZIONE OLTRE LA MODICA QUANTITÀ DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 02/04/2001** ISCRIZIONE REGISTRO NOTIZIE DI REATO IN ORDINE AL REATO DI PRODUZIONE E SPACCIO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;
- 09/04/1994** NOTIZIA DI REATO DEL COMMISSARIATO VENTIMIGLIA IN ORDINE AL REATO PORTO E DETENZIONE DI ARMI;
- 07/04/1994** NOTIZIA DI REATO DEL COMMISSARIATO VENTIMIGLIA IN ORDINE AL REATO PORTO E DETENZIONE DI MUNIZIONAMENTO.

CONTESTO PERSONALE

Le vicende criminali della **famiglia PELLEGRINO** sono prevalentemente legate al mondo della criminalità organizzata locale, palesando comunque rapporti non casuali, anche al di fuori del loro abituale territorio di residenza, in particolare con la Calabria o, comunque, con soggetti dimoranti nel nord d'Italia ma originari di quella regione.

Il comportamento dei propositi, stigmatizzato in atti, denota sicuramente un'elevata pericolosità sociale, attestata dalle numerose vicende giudiziarie che negli anni li hanno visti coinvolti; vicende, le cui conseguenze penali non hanno per nulla neutralizzato o, quantomeno, attenuato la predisposizione a delinquere degli stessi ma, al contrario, li hanno indotti ad affinare le loro *“tecniche operative”* in modo da essere meno vulnerabili ad eventuali attività di polizia, portandoli così ad avere una posizione di assoluto rilievo nel panorama criminale della provincia di Imperia.

RELAZIONI CON PERSONE PREGIUDICATE

Legami di parentela

Appare doveroso, prima di passare alla enunciazione degli elementi posti a suffragio della presente proposta, evidenziare i vincoli di parentela diretta ed indiretta che legano la **famiglia PELLEGRINO** ad altre, ritenute contigue alla criminalità organizzata. Questo perché, come noto, le parentele dirette e quelle acquisite con i matrimoni assumono fondamentale importanza nelle famiglie in *“odore di ‘ndrangheta”* che, attraverso tali legami, possono contare sulla tenuta di una *“struttura autoportante”*.

In particolare, sono di notevole interesse i legami della **famiglia PELLEGRINO** con le due famiglie facenti capo a DE MARTE Giovanni²⁰ ed a DE MARTE Antonino²¹, in quanto, sulla base delle indagini esperite, nel corso degli anni dalle varie Forze di Polizia, si è avuto modo di appurare che i vincoli vanno ben oltre la semplice parentela, fondandosi prevalentemente su interessi di chiara natura illecita.

Si riporta, di seguito, una sintesi delle situazioni di famiglia dei citati nuclei:

1. **DE MARTE Vincenza**, madre dei propositi, è sorella di DE MARTE Giovanni e parente²² di DE MARTE Antonino. I figli di questi ultimi risultano essere legati ai propositi da rapporti che, sulla base delle risultanze

²⁰ DE MARTE Giovanni – nato il 18.07.1945 a Seminara ed ivi assassinato in data 20.04.1984 mediante tre colpi di fucile. Con precedenti di Polizia e condanne per delitti concernenti le armi comuni e da guerra. Marito di DITTO Domenica (*Seminara 22.04.1945*), sorella di DITTO Francesco (*Seminara 17.11.1946*), quest'ultimo padre di DITTO Carmelo (*Seminara 31.08.1973*);

²¹ DE MARTE Antonino – nato il 07.11.1943 a Seminara, già sorvegliato speciale e padre di DE MARTE Rocco (*Seminara 25.11.1969*)

²²La parentela è data per assodata in molti atti di Polizia Giudiziaria, ma allo stato non è possibile stabilirne la natura.

investigative, non appaiono trovare giustificazione nel solo vincolo di parentela, ma bensì in interessi di natura illecita dei quali si parlerà ampiamente nei successivi paragrafi della presente trattazione;

2. **BARILARO Nadia**, moglie di **PELLEGRINO Giovanni** è figlia di BARILARO Francesco²³, quest'ultimo fratello di BARILARO Fortunato²⁴ (*ritenuto uno dei massimi esponenti della "comunità" calabrese di Ventimiglia*), di BARILARO Antonino²⁵ e di BARILARO Nicodemo²⁶. Inoltre i BARILARO sono ritenuti "vicini" al già citato PALAMARA Antonio nonché al defunto MORABITO Ernesto²⁷, entrambi personaggi di vertice della criminalità organizzata calabrese operante nell'imperiese;
3. **PEPE' Lucia**, moglie di **PELLEGRINO Maurizio**, è figlia di PEPE' Benito²⁸, quest'ultimo ritenuto legato alla criminalità organizzata calabrese e condannato per omicidio volontario, reato commesso nell'anno 1955. A prova dei suoi collegamenti con la C.O., appare doveroso evidenziare che, in data 13.01.2002, presso i locali della sua carrozzeria, sita in Vallecrosia (IM), durante un servizio teso alla ricerca di armi illecitamente detenute, è stata scoperta, dai Carabinieri di Vallecrosia, una "riunione" tra appartenenti alla criminalità calabrese radicata in questa Regione ed altri provenienti da altre zone, tra i quali meritano menzione i noti RAMPINO Antonio²⁹, ROMEO Antonio³⁰, RINALDIS Francesco³¹, SIVIGLIA

²³ BARILARO Francesco – nato il 15.01.1947 ad Anioia (RC), con precedenti per porto e detenzione abusiva armi, ricettazione, oltraggio – resistenza, violenza o minaccia a corpo politico;

²⁴ BARILARO Fortunato – nato il 25.09.1944 ad Anioia (RC) con precedenti per atti di libidine violenta, moralità pubblica, reati contro la persona, violenza privata;

²⁵ BARILARO Antonino – nato il 20.09.1956 ad Anioia (RC), con precedenti per ricettazione, spaccio di sostanze stupefacenti ed estorsione;

²⁶ BARILARO Nicodemo – nato il 23.03.1960 ad Anioia (RC)

²⁷ MORABITO Ernesto nato il 30.10.1910 a Molochio (RC), deceduto il 25.02.1999;

²⁸ PEPE' Benito – nato il 05.08.1936 a Galatro (RC), con precedenti per appropriazione indebita, omicidio doloso, associazione per delinquere;

²⁹ RAMPINO Antonio – nato il 26.11.1927 a Canolo (RC), deceduto il 10.02.2008, considerato il maggiore esponente dei "RAMPINO", una delle prime famiglie calabresi insediatesi nel territorio genovese negli anni cinquanta, attualmente dedita ad attività lecite nel settore dell'abbigliamento e dell'edilizia, risultata in collegamento con appartenenti alla cosca dei D'AGOSTINO di Canolo (RC), attiva in quella zona ed implicata in sequestri di persona a scopo di estorsione e nel traffico di stupefacenti, con il clan camorristico degli ANGIOLLIERI, operante su Genova e con il noto pregiudicato GULLACE Carmelo presente in Savona ed esponente della cosca RASO-GULLACE-ALBANESE di Citanova (RC).

Nel corso dell'anno 2003 veniva denunciato dai ROS dei Carabinieri di Genova, tra l'altro, per associazione per delinquere di tipo mafioso. Personaggio di notevole spessore criminale, è stato considerato, fino alla sua morte, uno dei maggiori referenti della 'ndrangheta in Genova, soprattutto per quanto riguarda il supporto logistico a latitanti provenienti dalla Calabria. Nel dicembre del 1961, il RAMPINO, unitamente ad altri, veniva tratto in arresto per il tentato omicidio ai danni di DELLA GAGGIA Umberto detto "Tubetiello", considerato, in quegli anni, elemento di spicco della "camorra" operante in Genova. Nel 1977, a causa delle sue precarie condizioni di salute, veniva scarcerato per "concessione condono condizionale reato pena ancora da spiare su complessivi anni 23 e mesi 9 inflittagli dalla Corte di Assise d'Appello di Genova con sentenza del 3.5.1966". In data 12.12.1986 risulta essere stato arrestato dai Carabinieri di Genova in esecuzione di Ordine di carcerazione nr.45/86 emesso dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria in data 9.12.1986 per il reato di associazione a delinquere.

³⁰ ROMEO Antonio – nato il 22.07.1939 a Roghudi (RC), unitamente al fratello Carmelo, viene indicato come elemento di spicco della criminalità calabrese operante nello spezzino e garante presso le cosche di origine delle attività criminali svolte dai vari affiliati in quella provincia ligure. Lo stesso risulta in stretto contatto con TAORMINA Giacomo, nato a Melito Porto Salvo il 20.05.1963, considerato esponente di spicco dell'omonimo clan già capeggiato dallo zio TAORMINA Giuseppe, assassinato in una delle guerre di mafia.

Annunziato³², CIRICOSTA Michele³³ ed altri. Tale riunione, della quale si parlerà più dettagliatamente oltre, è apparsa molto rilevante in quanto partecipata da soggetti dimoranti in diverse parti della Liguria, nonché in diverse località francesi. PEPE' Benito si è stabilito in Vallecrosia (IM) nell'anno 1965, giunto in regime di libertà vigilata conseguente alla sua scarcerazione dal Carcere di Rebibbia (RM), ove era detenuto per il reato di omicidio ed altro (*fatti commessi in Calabria nel 1955*). Risulta aver mantenuto rapporti con pericolosi pregiudicati di origine calabrese insediatisi nella medesima zona, tra cui MARCIANO' Francesco³⁴, nonché il noto *capo-clan* PALAMARA Antonio con il quale veniva denunciato dalla Guardia di Finanza di Genova, alla Procura di Sanremo, nell'anno 1987, per associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti;

Tornando alla citata "riunione", la località scelta per l'incontro non appare casuale, in quanto Vallecrosia (IM) è situata nelle immediate adiacenze della città di Ventimiglia, da anni considerata una delle principali "roccaforti" della "ndrangheta" nel nord Italia e, come emerso anche dalle rivelazioni di alcuni collaboratori della giustizia³⁵, sede di un'importante "camera di controllo" che, oltre a costituire il collegamento tra le "ndrine" liguri, è l'organismo autorizzato a mantenere rapporti con i vertici della struttura criminale in Calabria. Appare di particolare importanza il comune denominatore di tale *summit* che, proprio in considerazione dell'età, delle zone di provenienza, nonché della personalità criminale dei convenuti, è verosimilmente da considerarsi un vero e proprio incontro verticistico delle famiglie, della 'ndrangheta reggina, operante in Liguria.

famiglia DE MARTE Giovanni

³¹ RINALDIS Francesco – nato il 12.08.1935 a Canolo (RC), indicato quale personaggio legato alla criminalità organizzata calabrese, soprattutto per quanto riguarda assistenza e appoggi logistici a latitanti. Di rilievo investigativo appare una nota della Questura di Genova dove si rileva che il RINALDIS, in data 9.02.1990, si presentava presso il competente Ufficio di P.S., per le incombenze di legge, in supporto al sorvegliato speciale ROMEO Sebastiano nato a San Luca l'8.01.1931, dimesso dall'ospedale civile S. Martino, ed in partenza per Reggio Calabria;

³² SIVIGLIA Annunziato – nato il 30.12.1938 a Roghudi (RC), viene indicato come elemento di spicco della criminalità calabrese operante nello spezzino, già tratto in arresto in La Spezia per il reato di estorsione unitamente ad altri calabresi ed alcuni appartenenti al c.d. "*clan dei catanesi*". Lo stesso nel dicembre del 1983 è stato arrestato nell'ambito di una vasta operazione volta a smantellare un'organizzazione dedita al racket delle estorsioni, all'interno della quale il SIVIGLIA era stato ritenuto "*l'uomo che maneggiava l'esplosivo*". Ha precedenti per fabbricazione e detenzione di esplosivi, porto abusivo e detenzione armi, associazione per delinquere, estorsione, spaccio di sostanze stupefacenti.

³³ CIRICOSTA Michele – nato il 29.07.1936 ad Anioia (RC), residente in Bordighera (IM) dall'anno 1964, viene considerato dagli organi territoriali quale personaggio molto influente nel tessuto criminale dell'estremo ponente ligure, già autista e uomo di fiducia del defunto MORABITO Ernesto, noto capostipite della criminalità organizzata calabrese operante in Ventimiglia. Risulta, altresì, in stretto contatto con MARCIANO' Francesco, PEPE' Benito e BARILARO Francesco. Risulta avere precedenti di polizia per associazione per delinquere e pare godere di particolare considerazione al suo paese d'origine.

³⁴ MARCIANO' Francesco – nato il 27.08.1928 a Delianuova (RC), con precedenti per associazione per delinquere;

³⁵ ANFOSSI Paolo – verbale di interrogatorio del 07.04.1994, RAGUSEO Antonio – verbale di interrogatorio del 24.05.1994, MORGANA Paolo – in sede di udienza del 29.04.1996 (*quest'ultimo tratto da Indagine MAGLIO*);

1. DE MARTE Giovanni – Seminara 18.07.1945 (*fratello di DE MARTE Vincenza*), è stato ucciso a Seminara il 20.04.1984, con tre colpi di fucile caricato a pallettoni. Pregiudicato per oltraggio e resistenza a P.U., porto abusivo di armi da guerra, porto abusivo di arma e munizioni; nonché denunciato, nell'anno 1973, per detenzione abusiva di armi unitamente a MURTAS Basilio³⁶;
2. DE MARTE Antonio, Seminara 10.03.1973, (*figlio di Giovanni*) sorvegliato speciale, è coniugato con SURACE Emanuela (*Sanremo 10.01.1977*) e cognato di GAGLIOTI Rocco Salvatore (*Seminara 30.10.1971*). Quest'ultimo tratto in arresto per detenzione di numerose armi di cui, stranamente, lo stesso DE MARTE Antonio aveva denunciato in precedenza il furto (vgs. sorveglianza speciale De Marte Antonio);
3. DE MARTE Vincenzo (*figlio di Giovanni*) – Seminara 17.05.1971 – é coniugato con NUMEROSO Anna (*Seminara 18.10.1982*), il cui padre, NUMEROSO Francesco (*cl. 1953*) – è sposato con RIOTTO Carmela – (*cl. 1961*) – sorella di RIOTTO Domenica (*Seminara 08.02.1951*), coniugata con ATTISANO Angelo (*Seminara 20.06.1945*), questi ultimi genitori di ATTISANO Giuseppe (*Seminara 04.01.1970*), che è sposato con BRISINDI Anna Maria (*Seminara 15.02.1970*) ed imparentati con la famiglia SANTAITI, nota per la sua appartenenza all'omonimo clan;
4. DE MARTE Michele (*figlio di Giovanni*) – Seminara 10.09.1969, coniugato con GARZO Rosa (*Seminara 09.03.1968*), quest'ultima sorella di Pietro Santo (*Seminara 01.11.1959*), di Fortunato³⁷ (*Seminara 18.11.1961*) e di Donatella³⁸ (*Seminara 23.10.1971*); quest'ultima coniugata con GIOFFRE' Antonino³⁹ (*Seminara 04.12.1969*), figlio del "capo-clan" GIOFFRE' Rocco Antonio⁴⁰ (*cl.36*);
5. DE MARTE Salvatore (*figlio di Giovanni*) – Seminara 30.11.1977, con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti e favoreggiamento personale;
6. DITTO Francesco – Seminara 17.11.1946 (*fratello di DITTO Domenica*), sorvegliato speciale con precedenti per truffa, falsità in scrittura privata, falsi

³⁶ MURTAS Basilio – nato il 13.07.1947 ad Assemini (CA), con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, porto abusivo di armi, lesioni, violazione di domicilio, danneggiamento, emissione di assegni a vuoto, violazione leggi urbanistiche;

³⁷ GARZO Fortunato – nato il 18.11.1961 a Seminara, con precedenti per estorsione, detenzione abusiva di armi, associazione per delinquere di tipo mafioso in quanto ritenuto affiliato alla cosca SANTAITI – GIOFFRE', truffa tentata, porto abusivo e detenzione armi, rissa;

³⁸ GARZO Donatella – nata il 23.10.1971 a Palmi, con precedenti per associazione per delinquere, truffa, falsità in scrittura privata, associazione per delinquere di tipo mafioso.

³⁹ GIOFFRE' Antonino – nato il 04.12.1969 a Monteroduni, con precedenti per associazione per delinquere, truffa, falsità in scrittura privata, minaccia, ricettazione, detenzione e porto abusivo armi, associazione per delinquere di tipo mafioso in quanto ritenuto affiliato alla cosca SANTAITI-GIOFFRE', omicidio doloso, estorsione, furto aggravato, traffico di armi, favoreggiamento;

⁴⁰ GIOFFRE' Rocco Antonio nato il 26.02.1936 a Seminara (RC) e deceduto il 30.01.2011, con precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso, porto abusivo e detenzione armi, traffico di armi, omicidio volontario tentato, estorsione, lesioni personali, omicidio doloso, violenza privata, ricettazione;

in genere, associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, associazione di tipo mafioso, indebita percezione di contributi comunitari;

7. DITTO Carmelo (*figlio di Francesco*) – Seminara 31.08.1973 ed ivi assassinato il 20.09.2006, già legato sentimentalmente a SANTAITI Rosa (*Seminara 19.10.1974*), sorella dei fratelli SANTAITI, posti al vertice dell'omonima cosca, con la quale aveva interrotto la relazione sentimentale poco prima di essere ucciso. Il DITTO Carmelo, del quale si parlerà oltre, era pluripregiudicato, anche per reati di mafia, e ritenuto affiliato alla cosca SANTAITI – GIOFFRE’;
8. DITTO Maria (*figlia di Francesco*) – Palmi 02.08.1978, quest'ultima coniugata con CAMPAGNA Domenico Vincenzo⁴¹ pluripregiudicato anche per associazione per delinquere di tipo mafioso;
9. DITTO Concetta (*figlia di Francesco*) – Cinquefrondi (RC) 21.04.1988 fidanzata di GALLICO Antonino (*Scilla – RC - 18.10.1987*) considerato appartenente all'omonima cosca;

famiglia DE MARTE Antonino:

1. DE MARTE Antonino – Seminara 07.11.1943, con precedenti per violazioni in materia di protezione fauna selvatica, lesioni, già sorvegliato speciale;
2. IACOPINO Maria (*moglie di Antonino*) – Seminara 23.08.1949;
3. DE MARTE Rocco (*figlio di Antonino*) – Seminara 25.11.1969, pluripregiudicato, considerato altamente pericoloso, sorvegliato speciale, ritenuto “vicino” alla cosca “SPINELLA – TRIPEPI”, con numerosi precedenti per estorsione, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, rapina, furto, porto e detenzione abusiva di armi, associazione per delinquere di tipo mafioso, falso ed altro;
4. DE MARTE Francesco (*figlio di Antonino*) – Seminara 07.05.1971, con numerosi precedenti in materia di spaccio di sostanze stupefacenti anche in concorso con i cugini, i **fratelli PELLEGRINO**;
5. DE MARTE Gabriella (*figlia di Antonino*) – Seminara 01.01.1974, coniugata con MELINI Mario (*Seminara 18.07.1962*);

⁴¹ CAMPAGNA Domenico Vincenzo – nato il 01.01.1971 a Seminara, con precedenti per indebita percezione di erogazioni in danno dello stato, associazione per delinquere di tipo mafioso unitamente a componenti delle famiglie DITTO – COSTAGRANDE – DE MARTE – GARZO – TRIPEPI - in quanto ritenuti affiliati alla cosca SANTAITI – GIOFFRE’, evasione, minaccia, lesioni personali, spaccio di sostanze stupefacenti, porto e detenzione abusiva di armi, omicidio volontario tentato, danneggiamento, ricettazione, sorvegliato speciale, controllato in compagnia, tra gli altri, di DE MARTE Francesco il 23.08.2009 a Palmi;

6. DE MARTE Giuseppe (*figlio di Antonino*) – Seminara 30.04.1977, con precedenti per incendio aggravato, danneggiamento seguito da incendio, detenzione di materiale esplosivo;

Come si è potuto notare, la **famiglia PELLEGRINO** annovera parentele dirette e/o indirette con numerosi soggetti pluripregiudicati, anche ritenuti contigui ad organizzazioni criminali di tipo mafioso.

Inoltre, come si vedrà, alcuni dei nominativi sopra richiamati, sono emersi a pieno titolo nelle vicende giudiziarie che hanno visto il coinvolgimento dei proposti.

Rapporti con altri pregiudicati

I collegamenti dei preposti con soggetti pregiudicati sono veramente innumerevoli e, spesso, riguardano criminali sicuramente di non trascurabile “spessore”. Oltre a quanto già riportato relativamente ai vincoli qualificati di parentela, appaiono molto interessanti i contatti intrattenuti a vario titolo, dai componenti della **famiglia PELLEGRINO**, con soggetti appartenenti a famiglie legate al mondo della criminalità organizzata.

Si riporta un breve elenco dei personaggi che risultano, come facilmente rilevabile in altri atti, intrattenere rapporti con i proposti:

- PALAMARA Antonio, nato a Sinopoli il 19.10.1940, sorvegliato speciale con precedenti, tra l’altro, per associazione per delinquere, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione armi clandestine, violenza o minaccia a P.U., ricettazione, evasione, rapina. Considerato capo dell’omonimo clan;
- ZURZOLO Roberto, nato a Ventimiglia 27.12.1968, con precedenti di polizia per spaccio di sostanze stupefacenti;
- RASO Emilio, nato a Cittanova (RC) il 06.04.1948, sorvegliato speciale con precedenti per furto aggravato, ricettazione, falsi in genere, estorsione, associazione per delinquere, numerosi precedenti in materia di traffico di sostanze stupefacenti ed armi clandestine, unitamente al noto pluripregiudicato MANDARANO Mario, nato ad Aieta (CS) il 10.03.1959, al già menzionato PALAMARA Antonio.
- MARSERO HUGO Guy Gabriel, nato in Francia il 02.01.1974, indagato, unitamente a **PELLEGRINO Roberto**, nelle indagini di cui al p.p. 1172/09 relativo a vendita/cessione e trasporto di armi comuni da sparo;
- CONTE Stefano, nato il 27.12.1966 a Ventimiglia (IM), con precedenti di polizia per sequestro di persona a scopo sessuale, invito alla prostituzione, inosservanza delle norme sul soggiorno degli stranieri, spaccio di sostanze stupefacenti, associazione per delinquere;

- POLIMENI Giuseppe, nato a Sanremo (IM) 01.04.1973, con precedenti di polizia per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e uso personale di sostanze stupefacenti;
- FRISINA Nicola, nato a Bordighera (IM) 17.06.1976, con precedenti di polizia per lesioni personali, minaccia ed ingiuria;
- CONDELLO Danilo, nato il 12.07.1980 ad Albenga (SV), con precedenti per traffico di sostanze stupefacenti, fuga a seguito di sinistro, lesioni personali, porto di armi od oggetti atti ad offendere, false attestazioni a P.U., rissa, nonché controllato in due occasioni in compagnia di CARLINO Domenico⁴²;
- BONO Rocco, nato ad Anogia (RC) 04.02.1945, con precedenti di polizia per rissa, porto abusivo e detenzione armi, reati contro l'amministrazione della giustizia, lesioni, ricettazione;
- MAMMOLITI Domenico, nato a Melicucco (RC) 18.10.1964 con precedenti di polizia per truffa, emissione assegni senza provvista, traffico di stupefacenti e ricettazione;
- FIOCCO Maurizio, nato a Verona 07.05.1949, con precedenti di polizia per emissione di fatture per operazioni inesistenti, esercizio di giochi d'azzardo con circostanze aggravanti, truffa, emissione assegni a vuoto;
- BONO Guerino, nato ad Anogia (RC) 12.10.1979, con precedenti di polizia per tentato furto in concorso;
- VALENTI Vincenzo, nato a Bordighera (IM) 01.12.1968, già sottoposto ad AVVISO ex L. 03.08.88 n. 327, con precedenti di polizia per furto, furto con strappo, ricettazione, truffa;
- STALTARI Roberto, nato a Bordighera (IM) 28.05.1963, sottoposto in data 14.01.2010 alla misura di prevenzione personale dell'Avviso Orale, con precedenti di polizia per esercizio arbitrario delle proprie ragioni mediante violenza sulle cose, ricettazione, possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli, furto;
- VIGILANTE Carmelino, nato a Vallecrosia (IM) 12.08.1961, con numerosi precedenti di polizia per bancarotta fraudolenta, emissione di fatture per operazioni inesistenti, violazione norme sui rifiuti e beni culturali ed

⁴² CARLINO Domenico nato il 01.09.1959 a Ventimiglia (IM), già sorvegliato speciale, deceduto, con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, violazione normativa sulle armi, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, falso e contraffazione di pubblica autenticazione, lesioni personali, violenza privata, associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione tentata, ricettazione, estorsione, omicidio volontario tentato;

ambientali, corruzione, calunnia, falsa testimonianza, reati finanziari e tributari, reati contro il patrimonio;

Contatti emersi dai controlli del territorio effettuati dalle FF.PP – rilevati da banca dati S.D.I..

Si riportano, di seguito, alcuni controlli effettuati dalle varie Forze di Polizia, nel corso dei quali i componenti della **famiglia PELLEGRINO** si sono accompagnati con persone pregiudicate.

- 30.10.2002 venivano controllati in Palmi, a bordo dell'autovettura targata BH645WK, **PELLEGRINO Domenico, DE MARTE Vincenza, PELLEGRINO Giovanni** e DE MARTE Michele⁴³;
- 22.05.2002, ore 08.55 venivano controllati in Saint Rhemy (AO) – Traforo G. S. Bernardo uscita Stato, **PELLEGRINO Giovanni, BARILARO Francesco, BARILARO Fortunato**⁴⁴ e MANDAGLIO Michele⁴⁵;
- 22.05.2002, ore 16.28 venivano controllati in Saint Rhemy (AO) – Traforo G. S. Bernardo entrata Stato, **PELLEGRINO Giovanni, BARILARO Fortunato** e MANDAGLIO Michele;
- 26.03.2004 venivano controllati in Bordighera Alta – Spianata del Capo, **PELLEGRINO Giovanni, BONO Rocco**⁴⁶, **BARILARO Francesco**⁴⁷, **MAMMOLITI Domenico**⁴⁸, **FIOCCO Maurizio** e **BONO Guerino**⁴⁹;
- 24.05.2004 venivano controllati in Ventimiglia **PELLEGRINO Roberto, PELLEGRINO Giovanni, PELLEGRINO Maurizio, CONTE Stefano**⁵⁰, **POLIMENI Giuseppe**⁵¹, **FRISINA Nicola**⁵² e **CONDELLO Danilo**⁵³;

⁴³ DE MARTE Michele nato a Seminara 10.09.1969, con numerosi precedenti per estorsione, spaccio di stupefacenti, prostituzione, associazione per delinquere, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, già sottoposto alla sorveglianza speciale, nonché indagato dalla Procura della Repubblica di Reggio Calabria per associazione per delinquere di tipo mafioso in quanto ritenuto affiliato alla cosca SANTAITI - GIOFFRE'.

⁴⁴ BARILARO Fortunato nato a Reggio Calabria 25.09.1944, con precedenti di polizia per atti di libidine violenta, reati contro la persona, reati contro la moralità pubblica, violenza privata.

⁴⁵ MANDAGLIO Michele nato a Roma il 19.01.1959, controllato anche in data 18.10.2008 in Bordighera (IM), a bordo di autovettura con targa francese (308ASE06);

⁴⁶ BONO Rocco nato ad Anoaia (RC) 04.02.1945, con precedenti di polizia per rissa, porto abusivo e detenzione armi, reati contro l'amministrazione della giustizia, lesioni, ricettazione;

⁴⁷ BARILARO Francesco nato ad Anoaia (RC) 15.01.1947, con precedenti di polizia per ricettazione, oltraggio-resistenza-violenza, porto abusivo e detenzione armi.

⁴⁸ MAMMOLITI Domenico nato a Melicucco (RC) 18.10.1964 con precedenti di polizia per truffa, emissione assegni senza provvista, traffico di stupefacenti e ricettazione;

⁴⁹ BONO Guerino nato ad Anoaia (RC) 12.10.1979, con precedenti di polizia per tentato furto in concorso.

⁵⁰ CONTE Stefano nato a Ventimiglia 27.12.1966, con precedenti di polizia per sequestro di persona a scopo sessuale, invito alla prostituzione, inosservanza delle norme sul soggiorno degli stranieri, spaccio di sostanze stupefacenti, associazione per delinquere.

⁵¹ POLIMENI Giuseppe nato a Sanremo (IM) 01.04.1973, con precedenti di polizia per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e uso personale di sostanze stupefacenti.

⁵² FRISINA Nicola nato a Bordighera (IM) 17.06.1976, con precedenti di polizia per lesioni personali, minaccia ed ingiuria.

⁵³ CONDELLO Danilo – Albenga 12.07.1980, con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, fuga a seguito di sinistro, false dichiarazioni a P.U., porto di armi od oggetti atti ad offendere, rissa;

- 07.03.2005 venivano controllati presso lo svincolo autostradale di Imperia, a bordo dell'autovettura targata CL452EK, **PELEGRINO Michele**, **PELEGRINO Giovanni** e ZURZOLO Roberto⁵⁴;
- 26.08.2006 venivano controllati in Sanremo (IM), a bordo dell'autovettura targata DA352BG, **PELEGRINO Maurizio** e DE MARTE Francesco⁵⁵;
- 02.02.2008 venivano controllati in Gioia Tauro (RC), a bordo dell'autovettura targata CZ453SM, **PELEGRINO Maurizio**, STALTARI Roberto⁵⁶ e PEPE' Benito⁵⁷;
- 26.09.2008 venivano controllati, in Sanremo (IM), DE MARTE Francesco e DE MARTE Rocco⁵⁸ a bordo dell'autovettura targata ZA346NV di proprietà della società **F.lli PELEGRINO**;
- 06.11.2009 venivano controllati in Bordighera (IM), a bordo dell'autovettura targata ZA346NV, **PELEGRINO Maurizio** e VALENTI Vincenzo⁵⁹;
- 16.03.2010 venivano controllati in Bordighera (IM), **PELEGRINO Roberto**, **PELEGRINO Maurizio** e VALENTI Vincenzo;
- 04.10.2010 venivano controllati in Bordighera (IM), a bordo del veicolo targato CP763DM **PELEGRINO Roberto**, SGRO' Domenico⁶⁰ e TIMPANI Michael⁶¹;

Dipendenti delle aziende PELEGRINO

Prendendo in considerazione le società più recenti dei **fratelli PELEGRINO** e più precisamente la **F.lli PELEGRINO S.r.l.** e la **F.lli PELEGRINO S.a.s.**, si è avuto modo di constatare, tra l'altro, nel periodo 2001/2010, che le stesse hanno avuto complessivamente 51 dipendenti, di cui 16 con gravi precedenti di polizia di natura dolosa e precisamente:

⁵⁴ ZURZOLO Roberto nato a Ventimiglia 27.12.1968, con precedenti di polizia per spaccio di sostanze stupefacenti.

⁵⁵ DE MARTE Francesco nato a Seminara (RC) 07.05.1971, con precedenti di polizia per spaccio di sostanze stupefacenti, per violazione legge urbanistica, ricettazione, porto e detenzione illegale di armi, incendio;

⁵⁶ STALTARI Roberto nato a Bordighera (IM) 28.05.1963, sottoposto in data 14.01.2010 ad AVVISO ex L. 03.06.88 n. 327, con precedenti di polizia per esercizio arbitrario delle proprie ragioni mediante violenza sulle cose, ricettazione, possesso ingiustificato di chiavi alterate o grimaldelli, furto.

⁵⁷ PEPE' Benito nato a Galatro (RC) 05.08.1936, con precedenti di polizia per appropriazione indebita, associazione per delinquere.

⁵⁸ DE MARTE Rocco nato a Seminara (RC) 25.11.1969, più volte sottoposto alla sorveglianza speciale, con precedenti di polizia per ricettazione, guida senza patente, fuga a seguito di sinistro con lesioni, spaccio di sostanze stupefacenti, falsità materiale, rapina, controllo armi, porto abusivo e detenzione armi, falsa attestazione a P.U., associazione per delinquere di tipo mafioso, furto, estorsione, danneggiamento, furto aggravato, lesioni;

⁵⁹ VALENTI Vincenzo nato a Bordighera (IM) 01.12.1968, già sottoposto ad AVVISO ex L. 03.08.88 n. 327, con precedenti di polizia per furto, furto con strappo, ricettazione, truffa, furto.

⁶⁰ SGRO' Domenico nato a Vibo Valentia il 13.06.1972 con precedenti per violazione in materia edilizia, spaccio di stupefacenti,

⁶¹ TIMPANI Michael nato a Sanremo (IM) il 16.09.1981, con precedenti per furto aggravato, maltrattamenti in famiglia, lesioni personali, minacce, furto, detenzione di arnesi atto allo scasso, ricettazione;

1. ATZORI Antonello, nato il 11.03.1958 a Carbonia (CA), con precedenti per reati contro il patrimonio;
2. CUTRONEO Massimiliano, nato il 16.09.1974 a Sanremo (IM), con precedenti per gestione di rifiuti non autorizzata, traffico illecito di rifiuti e spaccio di sostanze stupefacenti;
3. DRAGONI Marco, nato il 20.07.1954 a Sanremo (IM), con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti,
4. EVANGELISTA Luciano, nato il 20.03.1962 ad Imperia, con numerosi precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, anche in forma associativa;
5. GRANDI Giuseppe, nato il 19.10.1963 a Sanremo (IM), con precedenti per ricettazione, falsi in genere, spaccio di sostanze stupefacenti;
6. GRELLA Giacomo, nato il 17.01.1950 a Carignano (TO), con precedenti per associazione per delinquere, ricettazione, rapina, porto abusivo di armi, emissione assegni senza provvista;
7. GUIDA Vincenzo, nato il 09.06.1970 a Tortona (AL), con precedenti per furto aggravato, porto abusivo di oggetti atti ad offendere;
8. MERLINI Tiziano, nato il 16.03.1971 a Sanremo (IM), con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, minacce;
9. SABLONE Luciano, nato il 07.04.1961 in Francia, con precedenti per danneggiamento, rapina impropria;
10. SCAPPATURA Carlo, nato il 16.02.1979 a Bordighera (IM), con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti;
11. SGRO' Domenico, nato il 13.06.1972 a Vibo Valentia (CZ), con precedenti in materia edilizia, spaccio di sostanze stupefacenti;
12. SURACE Giuseppe, nato il 20.01.1957 a Gioia Tauro (RC), con precedenti per ricettazione;
13. TIMPANI Michael, nato il 16.09.1981 a Sanremo (IM), con precedenti per furto aggravato, maltrattamenti in famiglia, lesioni personali, minacce, furto, detenzione di arnesi atto allo scasso, ricettazione;
14. VENTRE Kristian, nato il 12.02.1973 a Sanremo (IM), con precedenti per minaccia, spaccio di sostanze stupefacenti, rapina, detenzione illegale di armi, porto abusivo di armi, reati contro la persona, falsificazione o spendita di monete false, furto;
15. VENTRE Maurizio, nato il 20.03.1971 a sanremo (IM), con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, falsificazione o spendita di monete false, reati contro la persona, porto abusivo e detenzione armi, lesioni personali, ricettazione, furto;
16. VIALE Gianfranco, nato il 29.07.1976 a Sanremo (IM), con precedenti per percosse, minacce;

Quanto sin qui riportato, offre già una chiara idea delle potenzialità dei proposti, che risultano collegati a soggetti pluripregiudicati per reati di notevole gravità; inoltre, come vedremo, offrendo, attraverso le loro aziende, posizioni lavorative comode a chi ha bisogno di uscire dal carcere in libertà vigilata, i **fratelli**

PELLEGRINO possono verosimilmente contare su molta manovalanza criminale a loro diposizione.

Se si considera, peraltro, che i controlli del territorio effettuati dalle Forze di Polizia, sono il risultato di un'attività svolta "a campione", risulta evidente come i propositi mantengano una frequentazione assidua e prevalente con soggetti gravitanti nell'orbita della criminalità organizzata radicata nella provincia di Imperia.

ATTI DI POLIZIA E DOCUMENTAZIONE GIUDIZIARIA

Al fine di trarre tutti gli elementi utili a supporto della trattazione in argomento, si è proceduto ad acquisire ogni documento esistente presso gli uffici delle varie Forze di Polizia territoriali, nonché degli atti giudiziari rinvenuti presso le Procure della Repubblica ed i Tribunali di Genova, Imperia e Sanremo.

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA PRESSO ORGANI DI POLIZIA TERRITORIALI

Arma dei Carabinieri

➤ *Compagnia di Tortona*

Presso quel Reparto, è stata acquisita documentazione relativa all'operazione di P.G. denominata "GALASSIA"⁶² (vgs. **Allegato n.002**), svolta negli anni 1996 e 1997 dalla quale si evince il coinvolgimento di **PELLEGRINO Maurizio** in un'associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Detta organizzazione criminale vedeva coinvolte ben 55 persone tra le quali:

- DE MARTE Vincenzo nato a Seminara il 17.05.1971;
- DITTO Carmelo nato a Seminara il 31.08.1973;

entrambi legati da parentela ai propositi in quanto DE MARTE Vincenzo cugino diretto, mentre DITTO Carmelo cugino di quest'ultimo.

L'attività investigativa accertava che **PELLEGRINO Maurizio**, in concorso con ATTISANO Paolo⁶³ e altre persone non identificate, si rendevano responsabili di un tentativo di acquisto di circa kg. 2 di sostanza stupefacente del tipo cocaina. Nel corso delle indagini gli inquirenti procedevano ad acquisire notizie sul conto di **PELLEGRINO Maurizio** e, sulla scorta di

⁶² attività confluita nel p.p. n. 5790/96 RGNR della Procura della Repubblica di Torino – D.D.A. a carico di GIORGI Giovanni ed altri;

⁶³ ATTISANO Paolo nato il 24.08.1975 a Palmi, con precedenti per ricettazione, favoreggiamento personale, rapina, detenzione di armi, armi clandestine, spaccio di stupefacenti, resistenza a P.U., falsificazione e spendita di monete, violenza privata, porto abusivo di armi, minaccia, danneggiamento, violazione di domicilio, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, furto, simulazione di reato, associazione per delinquere di tipo mafioso, falsi in genere, rapina, riciclaggio;

quanto comunicato dalla Stazione dei Carabinieri di Vallecrosia, emergeva che:

- era sospettato di trafficare ingenti quantitativi di stupefacenti e di armi, nonché essere “vicino” ad alcune cosche calabresi;
- era fidanzato con **PEPE’ Lucia**, figlia di Benito, personaggio “ambiguo” e molto vicino alle “famiglie”;
- risulta molto scaltro, mantenendo un atteggiamento “tipico mafioso”.

In data 10.11.1997, considerato che dalle indagini tecniche emergevano accordi finalizzati all’acquisto di kg. 2 di cocaina da parte di tale **Maurizio**, veniva predisposto un mirato servizio di O.C.P., che permetteva di accertare quanto segue:

- il “**Maurizio**” era da identificare nel proposto **PELLEGRINO Maurizio**;
- **PELLEGRINO Maurizio** incontrava, in località Osterietta (AL), **GIORGI Giovanni**⁶⁴ e **VINOTTI Roberto**⁶⁵;
- nella medesima giornata **PELLEGRINO Maurizio** veniva sottoposto a controllo di Polizia, esteso alla vettura a lui in uso, una VOLKSWAGEN Golf targata AG670DR, risultata di proprietà di PEPE’ Benito, il tutto con esito negativo.

Inoltre, in merito a tale indagine, in data 07.02.2001, la Questura di Genova – Squadra Mobile richiedeva, al Comando dei carabinieri, notizie sul conto del **PELLEGRINO Maurizio** ed in particolare sugli elementi accusatori emersi, nonché sugli eventuali rapporti con **GRECO Nazzareno**, **BULZOMI’ Eliana**, **FOTI Salvatore**, **CALI’ Salvatore** e **CALI’ Massimo**.

Ancorché nella prefata richiesta i quattro soggetti non fossero compiutamente generalizzati, si ritiene ragionevole ipotizzare che **GRECO Nazzareno**, **FOTI Salvatore** e **CALI’ Salvatore** siano i medesimi noti richiamati nella presente trattazione.

In risposta, con nota datata 16.02.2001, la Compagnia Carabinieri di Tortona forniva le seguenti notizie relativamente a **PELLEGRINO Maurizio**, ed in particolare veniva testualmente riportato:

- ... nel corso delle investigazioni emergeva che i **GIORGI** e quindi anche i loro parenti **VINOTTI** avevano rapporti di parentela e/o frequentazione con esponenti della C.O. ed in particolare con la ‘ndrina “**MAMMOLITI**” alias “**FISCHIANTI**” di S.Luca, mentre alcune delle persone di origine seminarese avevano avuto contatti esponenti e/o famigliari (in particolare

⁶⁴ **GIORGI Giovanni**, nato il 07.05.1972 a Locri (RC), con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, associazione per delinquere, ricettazione, falsi in genere, falsificazione e spendita di monete, favoreggiamento personale, proposto per la sorveglianza speciale;

⁶⁵ **VINOTTI Roberto**, nato il 02.08.1975 a Locri (RC) con precedenti per ricettazione, falsi in genere, spaccio di sostanze stupefacenti, rapina, falsificazione e spendita di monete, porto abusivo e detenzione armi, furto, rissa;

con il di lui fratello Massimiliano) della cosca "SANTAITI", capeggiata dal noto latitante SANTAITI Gaetano, inserito nella c.d. "lista dei 30".

Comunque, ancorché **PELLEGRINO Maurizio** non sia stato trovato in possesso di sostanze stupefacenti, sono comunque significativi, ai fini della presente proposta, i contatti con un sodalizio a carico del quale sono stati sequestrati circa kg. 20 di hashish, oltre a gr. 40 di cocaina. Se a tali elementi si aggiungono i contatti emersi con le cosche calabresi, ben si comprende l'ambiente nel quale agiva il proposto.

➤ *Comando Provinciale di Imperia*

Presso il prefato Reparto, è stata acquisita la seguente documentazione, che viene così riassunta:

1. Nota, datata 08.02.1990 (vgs. Allegato n.003), relativa alla trasmissione della scheda sinottica di PEPE' Benito, (*suocero di **PELLEGRINO Maurizio***) sul conto del quale si comunica che:
 - È immigrato da Roma nel 1965, dove era detenuto in forza di una condanna per omicidio;
 - é da considerarsi un gregario del clan di CONDOLUCI Michele e MARCIANO' Giuseppe;
 - la sua officina è stata indicata come luogo di incontro di personaggi di spicco della malavita operante nel ponente ligure, (si badi al fatto che il summit di cui si è parlato precedentemente è stato scoperto oltre dieci anni dopo), tra i quali i fratelli MARCIANO' Giuseppe e Francesco, nonché CIRICOSTA Michele;
 - Dal 1979 al 1987 era socio, nella conduzione della carrozzeria, con ROTELLA Francesco (18.07.1939), elemento di collegamento con la malavita organizzata piemontese, con precedenti per abusivismo edilizio, insolvenza fraudolenta, truffa, associazione per delinquere, nonché arrestato nell'ottobre 1985 per associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di monete false e trovato in possesso del materiale necessario alla coniazione;
 - nell'allegato "schema sinottico" viene indicato quale "amico", tra gli altri, di BARILARO Antonio (20.09.1956), ANDREACCHIO Giuseppe (03.01.1941), ANDREACCHIO Vincenzo (09.05.1920), MORABITO Ernesto (30.10.1910), ASCIUTTO Francesco (18.02.1956), MAMMOLITI Rocco (07.04.1955), INDACO Michele (01.01.1940), INDACO Alfio (11.06.1961) e MUSCATELLO Giuseppe (22.02.1962);
 - è un "gregario" della 'ndrangheta;
 - Nota del Comando Gruppo CC di Imperia, datata 21.09.1989, con allegata relazione della Compagnia della Guardia di Finanza di Sanremo. Da quest'ultimo documento si evince che, a seguito di rapporto penale del Gruppo Operativo Antidroga della G. di F. di

Genova del 16.02.1989, furono denunciate per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti n. 21 persone tutte di origine calabrese. Fra esse figurano ASCIUTTO Francesco, MAMMOLITI Rocco, PALAMARA Antonio, PALAMARA Salvatore, MARCIANO' Francesco, MARCIANO' Giuseppe e PEPE' Benito (*suocero di **PELLEGRINO Maurizio***). Le indagini accertarono che tutti i denunciati erano legati da vincolo associativo con "*funzioni paritetiche*" ad eccezione del PALAMARA Antonio che, oltre ad avere un ruolo autorevole, era inquadrato "*con funzioni portanti in ambito internazionale*"; i fratelli MARCIANO' Francesco e Giuseppe risultarono preposti ad attività di supporto logistico nelle zone di Ventimiglia e Vallecrosia (IM). Analoga funzione fu riscontrata a carico di CIRICOSTA Michele e del PEPE' Benito per la zona di Bordighera, mentre agli altri associati furono attribuiti ruoli minori;

2. Nota, datata 13.12.1994, avente per oggetto "**PELLEGRINO Michele...**" (vgs. **Allegato n.004**) nella quale viene testualmente riportato: "... oggetto di indagini per traffico di stupefacenti ed usura, vicino alle famiglie calabresi che detengono il controllo del ponente ligure, è da considerare personaggio emergente in seno alle stesse. Tra le sue amicizie vanno inseriti i fratelli BARILARO, PEPE' Benito, futuro suocero del fratello Maurizio, CIRICOSTA Michele, MARCIANO' Giuseppe, ANDREACCHIO Vincenzo ... (omissis) ...".
3. Nota datata 18.07.1998 (vgs. **Allegato n.005**) avente per oggetto "*controllo persone di interesse operativo notate e/o controllate durante servizi esterni*" con la quale veniva data notizia ai competenti Reparti dell'Arma dei Carabinieri dell'avvenuto controllo di **PELLEGRINO Giovanni**, e **PELLEGRINO Michele** in compagnia di GRECO Nazzareno⁶⁶ nel Comune di Bordighera il giorno 27.06.1998 presso l'abitazione dello stesso **PELLEGRINO Giovanni**, all'epoca in regime detentivo degli arresti domiciliari;
4. Nota, datata 06.04.1999 (vgs. **Allegato n.006**), avente per oggetto: "*persone di interesse operativo notate durante servizi esterni*" con la quale si da comunicazione ai Reparti competenti che in Bordighera, presso il bar Calipso, in data 05.04.1999 veniva controllato BARILARO Francesco (*suocero di **PELLEGRINO Giovanni***) in compagnia di PEPE' Benito (*suocero di **PELLEGRINO Maurizio***);
5. Varia corrispondenza inerente l'autorizzazione a **PEPE' Lucia** (*moglie di **PELLEGRINO Maurizio***) (vgs. **Allegato n.007**) ad accedere presso la struttura carceraria di Sanremo per effettuare colloqui con DE MARTE Rocco;

⁶⁶ GRECO Nazzareno - nato l'08.11.1968 a Taurianova, con precedenti per spaccio di stupefacenti, estorsione;

6. Scheda personale di **PELLEGRINO Giovanni** datata 15.11.2004 (vgs. **Allegato n.008**), nella quale viene indicato quale soggetto “colluso” con la criminalità organizzata calabrese, in combutta, **oltre che con i fratelli**, con BARILARO Francesco, PEPE’ Benito, CIRICOSTA Michele, MARCIANO’ Giuseppe, ANDREACCHIO Giuseppe e RANKOVIC Aleksander⁶⁷, nonché indicato da alcuni collaboratori di giustizia quale trafficante di stupefacenti tra la Liguria, la Lombardia e la Francia;
7. Rapporto informativo, redatto in data 01.04.2006 (vgs. **Allegato n.009**), indirizzato alla Procura della Repubblica di Sanremo a carico di **PELLEGRINO Giovanni** e **PELLEGRINO Roberto** relativamente ad un presunto traffico di sostanze stupefacenti. Dal presente documento si evince che, pur non emergendo indizi o elementi di reità a carico dei **fratelli PELLEGRINO** in ordine all’illecita attività ipotizzata, i proposti riescono ad aggiudicarsi opere pubbliche mediante sub-appalto, praticando offerte molto concorrenziali, grazie anche ad accordi precostituiti nei quali la ditta NEGRO⁶⁸ svolge il ruolo preminente di concorrente. Un altro aspetto molto rilevante, emerso nel corso dell’attività di p.g. in argomento, è il rapporto con il mondo politico locale. In particolare sono emersi ottimi rapporti con le autorità locali e provinciali nonostante la società dei **fratelli PELLEGRINO** operi prevalentemente in regime di sub-appalto e, pertanto, dovrebbe avere prevalentemente rapporti con la ditta appaltante e non con l’Ente pubblico.

Ulteriori elementi degni di nota e riportati nel rapporto informativo in parola sono:

- l’importante ruolo dei **fratelli PELLEGRINO** nei confronti della famiglia DE MARTE, della quale fa parte Rocco, i cui traffici illeciti di sostanze stupefacenti sembrerebbero, a parere degli inquirenti, finanziati con soldi dei proposti;
- l’occasione dell’arresto di DE MARTE Antonio⁶⁹ e dell’allora latitante DITTO Carmelo, nella quale, **PELLEGRINO Maurizio** si informa subito della vicenda provvedendo a nominare, quale difensore, l’avv. Marco BOSIO perché ne segua l’iter giudiziario; situazione analoga si era già verificata in occasione dell’arresto di DE MARTE Rocco. Nell’occasione, **PELLEGRINO Giovanni** si preoccupa di far pervenire all’avv. BOSIO copia della denuncia di furto di alcune armi di proprietà di DE MARTE Antonio che i carabinieri di Diano Marina

⁶⁷ RANKOVIC Aleksander - nato in Jugoslavia il 30.04.1968, con precedenti per furto aggravato, furto in abitazione, furto con strappo, rapina impropria, lesioni personali volontarie aggravate, rapina, associazione per delinquere, ricettazione;

⁶⁸ NEGRO Costruzioni Generali Spa – con sede ad Arma di Taggia.

⁶⁹ DE MARTE Antonio – nato il 10.03.1973 a Seminara (RC), con precedenti per omessa custodia di armi, danneggiamento aggravato in concorso, estorsione, spaccio di stupefacenti, procurata inosservanza di pene, proposto per la sorveglianza speciale, ;

ipotizzavano fossero state utilizzate alcuni giorni prima per un atto intimidatorio (con esplosioni di colpi ai danni di autovetture e vetrine di negozi);

- Il ruolo di referenti per la comunità calabrese, emerso in capo ai **fratelli PELLEGRINO**, che vede quest'ultimi rendersi solidali con i propri corregionali, soprattutto con quelli aventi precedenti penali, procurando loro un'occupazione lavorativa (*con la loro azienda*) e permettendogli, così, di usufruire della semilibertà o della libertà controllata; come nel caso di SGRO' Domenico⁷⁰, VENTRE Maurizio⁷¹, VENTRE Kristian⁷², STELLITANO Domenico⁷³ e MERLINI Tiziano⁷⁴;

8. Proposta di Sorveglianza Speciale di P.S., redatta in data 29.12.2009 (**vgs. Allegato n.010**), a carico di DE MARTE Antonio della quale si riportano le parti più significative:

- Il padre è stato ucciso il 20.04.1984 a Seminara con un colpo di fucile per motivi sconosciuti;
- Il fratello Michele, ritenuto più pericoloso, è sospettato di affiliazione alla cosca SANTAITI/GIOFFRE', è marito di GARZO Rosalba, sorella di Pietro Santo⁷⁵ (*sospettato di appartenere alla 'ndrangheta*) e di Daniela, quest'ultima coniugata con GIOFFRE' Antonino (*figlio di Rocco, capo dell'omonima cosca di Seminara*);
- Il cognato, GAGLIOTI Rocco Salvatore, è stato arrestato per detenzione di un arsenale di armi comuni da sparo e numerose cartucce riconducibili al furto denunciato dallo stesso DE MARTE Antonio;
- È cugino di primo grado dei **fratelli PELLEGRINO**, di DE MARTE Rocco, di DITTO Carmelo e di ALONGI Mariano;
- Nella richiesta di custodia cautelare in carcere relativa a condotte estorsive, il P.M. così motiva la necessità del provvedimento: *"...esistenza di un programma criminale e di un clima intimidatorio e che il fatto appariva di particolare gravità e si inseriva nei programmi criminali dei fratelli DE MARTE di sottoporre al proprio controllo tutti i lavori edili del Comune di Diano..."*;

9. Nota del Centro di Cooperazione di Polizia e di Dogana (**vgs. Allegato n.011**), datata 20/09/2010, ed indirizzata al Comando Provinciale di Imperia – Nucleo Investigativo, con la quale vengono comunicati i dati forniti dal collaterale organo francese sul conto della **famiglia PELLEGRINO** ed in particolare:

⁷⁰ SGRO' Domenico – nato il 13.06.1972 a Vibo Valentia, con precedenti per stupefacenti;

⁷¹ VENTRE Maurizio – nato il 20.03.1971 a Sanremo, con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, falsificazione di monete;

⁷² VENTRE Kristian – nato il 12.02.1973 a Sanremo, con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, minaccia, rapina, falsificazione di monete, furto aggravato;

⁷³ STELLITANO Domenico – nato il 20.10.1935 a Staiti (RC), con precedenti per associazione di tipo mafioso, furto, armi, spaccio di sostanze stupefacenti;

⁷⁴ MERLINI Tiziano – nato il 16.03.1971 a Sanremo, con precedenti per minaccia, spaccio di sostanze stupefacenti;

⁷⁵ GARZO Pietro Santo – nato il 01.11.1959 a Seminara, con precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso, porto abusivo e detenzione armi, reati contro la persona;

- hanno costituito una società a Mentone (F), nell'anno 2007, denominata **“PELLEGRINO FRERES”** avente attività di movimento terra e demolizioni;
- la società è diretta da **PELLEGRINO Giovanni**, socio maggioritario con domicilio a Roquebrune Cap Martin (F), mentre **PELLEGRINO Michele**, domiciliato a Bordighera, è il socio minoritario;
- il fatturato della società è di circa €. 334.000 annui, con un imponibile di €. 38.000;
- i **fratelli PELLEGRINO Giovanni e PELLEGRINO Michele** non ricevono alcun salario, non dichiarano entrate allo Stato francese, non possiedono beni immobili e non risultano aver stipulato contratti di locazione;
- Non risultano veicoli intestati ai fratelli PELLEGRINO e/o alla predetta società;

➤ *Stazione Carabinieri di Bordighera*

Presso il prefato Reparto è stata acquisita la seguente documentazione:

1. Nota, datata 21.10.1997 (vgs. **Allegato n.012**), con la quale si trasmettono i verbali di perquisizione redatti nei confronti di **PELLEGRINO Maurizio** e **MIGLIANO Massimo**⁷⁶, sospettati di dare ospitalità ai latitanti DE MARTE Rocco e TRIPEPI Annunziato, attività conclusasi con esito negativo;
2. Nota, datata 28.02.2000 (vgs. **Allegato n.013**) riguardante la criminalità organizzata ed in particolare la figura di **PELLEGRINO Maurizio** sul conto del quale viene, tra l'altro, specificato:
 - di mediocre condotta morale e civile;
 - persona molto scaltra, mantiene un atteggiamento *“tipico mafioso”* dando in luogo l'aspetto di persona onesta e rispettosa.
3. Nota, datata 28.03.2000 (vgs. **Allegato n.014**), avente per oggetto *“persone di interesse operativo notate o controllate durante servizi esterni”*, con la quale si comunica che il giorno 25.03.2000 **SACCA' Salvatore**⁷⁷ veniva controllato in compagnia di **PELLEGRINO Maurizio** all'interno della discoteca *“KURSAAL”* di Bordighera;
4. Nota, datata 15.05.2006 (vgs. **Allegato n.015**), con cui vengono comunicate informazioni sul conto di **PELLEGRINO Maurizio** alla Procura della Repubblica di Imperia – Sezione di P.G. aliquota Polizia di Stato e nella quale si riporta testualmente:

⁷⁶ MIGLIANO Massimo – nato il 03.02.1966 a Sanremo, con precedenti per furto aggravato, sfruttamento della prostituzione, sostituzione di persona, violenza sessuale aggravata, rapina, estorsione, violazione di domicilio, reati contro la persona, porto abusivo e detenzione armi, ricettazione, guida senza patente, furto, danneggiamento;

⁷⁷ SACCA' Salvatore – Reggio Calabria 01.05.1972, con precedenti per estorsione, rissa, oltraggio – resistenza – violenza, spaccio di sostanze stupefacenti,

“”Questo Comando non può che pronunciarsi sfavorevolmente nei confronti del **PELLEGRINO Maurizio**, sia per le passate vicissitudini giudiziarie che per l’illeale collaborazione con i di lui fratelli Giovanni e Michele, dove hanno visto il suddetto particolarmente operoso nello svolgimento di una fiorente e ben intricata attività di spaccio di sostanze stupefacenti, perlopiù radicata nell’estremo ponente ligure””;

5. Nota, datata 07.09.2010 (vgs. **Allegato n.016**), della Questura di Imperia, con la quale si inoltra alla competente Prefettura la proposta di divieto di detenzione armi a DE MARTE Romina⁷⁸, convivente con il suocero BARILARO Francesco e con **PELLEGRINO Giovanni**. La richiesta di tale provvedimento viene inoltrata in quanto le armi in possesso della donna possono “cadere” nella disponibilità del BARILARO e del **PELLEGRINO Giovanni**, da ritenersi queste persone capaci di abusarne;
6. Nota, datata 13.10.2010 (vgs. **Allegato n.017**), avente per oggetto “persone di interesse operativo notate o controllate durante servizi esterni”, con la quale si comunica che il medesimo giorno, in Bussana (IM), è stato controllato **PELLEGRINO Maurizio** in compagnia di EVANGELISTA Luciano⁷⁹;

Guardia di Finanza

➤ *Nucleo Polizia Tributaria di Imperia*

Presso il prefato Reparto è stata acquisita documentazione relativa ad attività di verifica fiscale (vgs. **Allegato n.018**), effettuata nel 2006, nei confronti della **F.lli PELLEGRINO S.a.s. di PELLEGRINO Michele & C.** relativamente agli anni di imposta 2003, 2004 e 2005. Tale attività ha permesso di accertare violazioni ai fini fiscali che, in considerazione della loro natura, sono state segnalate alla competente Autorità Giudiziaria in quanto costituenti reato a carico di **PELLEGRINO Michele**, nella sua qualità di rappresentante legale della società. In particolare, al **PELLEGRINO Michele**, è stata contestata un’evasione IVA per gli anni d’imposta 2003 e 2004 rispettivamente pari ad € 203.058,46 ed € 264.491,00, nonché un’evasione relativa a redditi non dichiarati per € 1.440.541,31, relativamente all’anno 2003 ed € 1.347.820,49 relativamente all’anno 2004.

Inoltre a **PELLEGRINO Michele**, sempre nella sua veste di rappresentante legale della società, è stata contestata la condotta penalmente rilevante di utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, nonché l’utilizzo di fatture false. Tale condotta, il cui scopo ovviamente è l’evasione delle imposte sul reddito e

⁷⁸ DE MARTE Romina – Sanremo 30.06.1978, colpita da provvedimento emesso dalla Prefettura di Imperia relativo al divieto di detenzione armi;

⁷⁹ EVANGELISTA Luciano nato a Imperia il 20.03.1962, con precedenti per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti;

dell'I.V.A., è sicuramente di particolare interesse, per quel che qui ci occupa, e pertanto se ne troverà ampio commento nella parte degli accertamenti patrimoniali.

Si precisa che detta attività è confluita nel p.p. 2015/06 della Procura della Repubblica di Sanremo, come riportato nel paragrafo intitolato “*Documentazione acquisita presso l’Autorità Giudiziaria*”.

➤ *Compagnia Ventimiglia*

Presso il prefato Reparto è stata acquisita la seguente documentazione:

1. Nota, datata 02.08.1999 (vgs. **Allegato n.019**), avente per oggetto “*analisi delle implicazioni patrimoniali e tributarie di soggetti appartenenti ad organizzazioni criminali*”, relativa ad attività di collaborazione con gli Uffici Finanziari, nella quale vengono indicati quali appartenenti alla criminalità organizzata, tra gli altri, BARILARO Fortunato (*fratello di BARILARO Francesco, suocero di PELLEGRINO Giovanni*), PALAMARA Antonio, CARLINO Domenico, IAMUNDO Antonino e CONDINA Rocco.

Nell'allegato alla medesima nota, nella parte in cui si parla dei “*sodalizi*” viene precisato che con la morte di MORABITO Ernesto, referente principale delle cosche calabresi in loco, sono subentrati al suo posto MARCIANO' Giuseppe, BARILARO Fortunato (fratello di BARILARO Francesco, suocero di PELLEGRINO Giovanni) e PALAMARA Antonio, tutti dediti al traffico di armi, di sostanze stupefacenti, nonché di “*copertura*” a personaggi eccellenti. A tal proposito si precisa che PALAMARA Antonio è sospettato di aver favorito la fuga all'estero del noto “*terrorista rosso*” FREDI Franco. Infine, si fa riferimento ad una sospetta attività di usura nella quale sarebbero implicati, tra gli altri, CONDINA Rocco;

2. Decreto di accertamenti patrimoniali nr. 638/89 (vgs. **Allegato n.020**), della Procura della Repubblica di Sanremo, emesso nei confronti delle persone denunciate nell'ambito del relativo procedimento penale, nonché dei famigliari, riguardante, tra gli altri, CIRICOSTA Michele, PALAMARA Antonio, PEPE' Benito (*suocero di PELLEGRINO Maurizio*) e PEPE' Lucia (*moglie di PELLEGRINO Maurizio, figlia di PEPE' Benito*), quest'ultima in quanto figlia dell'indagato. Si precisa che nel provvedimento in argomento, nella parte relativa alle motivazioni dell'emissione, viene riportato testualmente: “*... letto il rapporto penale di denuncia ... (omissis) ... redatto dal Gruppo Operativo Antidroga ... (omissis) ... rilevato che le indagini svolte dalla Guardia di Finanza hanno permesso di appurare che le persone denunciate avrebbero avuto rapporti con soggetti legati ad organizzazioni od associazioni di stampo mafioso ...*”;

3. Processo Verbale di Constatazione, redatto in data 08.02.2000 (vgs. **Allegato n.021**), relativo alla verifica fiscale a carattere generale effettuata nei confronti della società **PONENTE SCAVI S.r.l.**, rappresentata legalmente da **PELLEGRINO Michele**, riguardante il periodo d'imposta 01.01.1997/12.04.1999, dal quale si evince, tra l'altro, che detta società avrebbe omesso di dichiarare ricavi per lire 15.210.000 relativamente all'anno 1997 e lire 32.149.000 relativamente all'anno 1998, evadendo, inoltre, la relativa I.V.A., rispettivamente pari a lire 3.042.000 e lire 3.215.000. Inoltre con il medesimo verbale veniva contestato alla parte l'omesso versamento dell'I.V.A. per un importo pari a lire 22.071.000;

Polizia di Stato

➤ *Commissariato di Ventimiglia*

Presso quell'ufficio di polizia, è stata acquisita la seguente documentazione:

1. Nota, datata 27.03.1985, (vgs. **Allegato n.022**) avente per oggetto: *“esposto presentato da BARILARO Fortunato (fratello di BARILARO Francesco, suocero di PELLEGRINO Giovanni, n. d. r.) e relativa alle rimostranze del medesimo contro l'applicazione della “diffida ai sensi dell'art. 1 Legge 1423/1956”. Nella nota, in riferimento alle motivazioni a supporto del citato provvedimento, si da atto che “lo scrivente indicò collegamenti tra il predetto ed altre persone sospettate di gravi reati quali attentati dinamitardi, incendi dolosi ed estorsioni consumate nel territorio di Ventimiglia ... (omissis) ... l'intercettazione telefonica sull'utenza intestata al nominato in oggetto, emergeva che persone sospettate in merito ai detti gravi reati e cioè PALAMARA Antonio, PALAMARA Angelo, BRANDO Rocco, PETRILLI Benito, CONDOLUCI Michele, PALLANCA Claudio, avevano frequenti rapporti e collegamenti telefonici con lo stesso BARILARO Fortunato. Nel corso delle stesse intercettazioni è emerso che alcuni pregiudicati, tra cui PALAMARA Antonio, PALAMARA Angelo e PALLANCA Claudio, si recavano presso il negozio del BARILARO per fare o ricevere telefonate ... (omissis) ... Il PALAMARA Antonio veniva spesso notato introdursi o sostare nel negozio della moglie del BARILARO il quale è stato identificato in compagnia di pregiudicati quali CARLINO Domenico ed ASCIUTTO Francesco..”;*
2. Nota della Compagnia Carabinieri di Ventimiglia, datata 12.11.1986 (vgs. **Allegato n.023**) e avente per oggetto *“...istanza per ottenere la revoca della sospensione della patente di guida...”* presentata da BARILARO Fortunato (fratello di BARILARO Francesco, suocero di **PELLEGRINO Giovanni**, n. d. r.) contro il provvedimento di diffida ai sensi dell'art. 1 Legge 1423/1956. Nel documento, circa le notizie fornite a supporto del provvedimento in parola, viene precisato:

- *Continua ostinatamente a mantenere contatti con pluripregiudicati di questo centro, infatti, in più occasioni è stato notato, da militari dipendenti, in compagnia di CARLINO Giuseppe ... (omissis) ... CARLINO Michele ... (omissis) ... BARILLA' Antonio ... (omissis) ... CONDINA Rocco ... (omissis) ... ha continuato a mantenere i legami con elementi facenti parte della locale cosca delinquenziale ... (omissis) ... sia per l'atteggiamento finora mostrato, sia per la sospettata potenzialità a delinquere del soggetto, l'eventuale revoca di provvedimento in trattazione potrebbe offrirgli la ancor più facile possibilità di contattare elementi pregiudicati non solo della zona, ma anche delle aree limitrofe.”;*

3. Annotazione di P.G. (vgs. **Allegato n.024**), relativa ad attività informativa espletata in occasione della celebrazione del matrimonio di **PELLEGRINO Giovanni** con **BARILARO Nadia**⁸⁰ avvenuta in data 18.09.1994 in Vallecrosia. Dal predetto documento si evince, tra l'altro, che alla cerimonia erano presenti anche **BARILARO Fortunato**⁸¹, **BARILARO Antonio**⁸², **FERRARO Michele**⁸³, **FERRARO Gaetano**⁸⁴, **PRATICO' Aurelio**⁸⁵, **CELEA Pasqualino**⁸⁶ e **MARCIANO' Giuseppe**⁸⁷;

4. Nota relativa al “*Rinvenimento ordigno esplosivo – Standa Alimentare di Ventimiglia ...*” datata 19.09.1996 (vgs. **Allegato n.025**) nella quale, in merito alle ipotesi investigative relative all'evento delittuoso in argomento, venivano indicati, quali possibili soggetti coinvolti, i **fratelli PELLEGRINO Michele, Maurizio e Roberto**, in quanto i medesimi, in data 07.04.1994, erano stati già trovati in possesso di esplosivo e relativo detonatore del medesimo tipo “...analogo per confezionamento e colorazione...” di quelli rinvenuti nella circostanza in parola.

Infine, sempre nella medesima nota, con riferimento al già citato matrimonio di **RIZZUTO Andrea**, viene precisato che alla cerimonia, come comunicato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Gorizia, avrebbero preso parte diversi soggetti appartenenti alla cosca LONGO-VERSACE. Nella circostanza è stata notata una **AUDI** modello “80” targata **IM258724**, risultata di proprietà di PELLEGRINO Michele;

⁸⁰ Si precisa che nell'annotazione la sposa viene erroneamente indicata in **BARILARO Loredana**, anziché **BARILARO Nadia**;

⁸¹ **BARILARO Fortunato** – nato il 25.09.1944 ad Anoaia (RC), zio della sposa

⁸² **BARILARO Antonio** – nato il 20.09.1956 ad Anoaia (RC), zio della sposa

⁸³ **FERRARO Michele** – nato il 03.05.1956 a Rosarno (RC) detto Killerino, con precedenti per porto abusivo e detenzione armi, estorsione, rapina, furto, ricettazione, associazione per delinquere di tipo mafioso, usura, rissa, sorvegliato speciale;

⁸⁴ **FERRARO Gaetano** – nato il 18.07.1960 a Rosarno (RC), con precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, omicidio, lesioni volontarie, rapina, estorsione, usura, scommesse clandestine, porto e detenzione armi anche da guerra, esplosivi e gestione attività economiche appalti e servizi pubblici;

⁸⁵ **PRATICO' Aurelio** – nato il 20.06.1925 a Molocchio (RC), con precedenti per lesioni, omicidio doloso, omicidio volontario tentato, furto;

⁸⁶ **CELEA Pasqualino** – nato il 29.06.1965 a Camporosso (IM), con precedenti per spaccio di stupefacenti, estorsione, furto, evasione, usura, lesioni, rapina;

⁸⁷ **MARCIANO' Giuseppe** – nato il 06.08.1933 a Delianova (RC), con precedenti per associazione per delinquere, furto, ricettazione;

5. Nota avente per oggetto “*Informazioni ai sensi del D. Lg.vo 490/94*” datata 02.08.2006, relativa a notizie sul conto della ditta individuale **PELLEGRINO Maurizio**” (vgs. **Allegato n.026**). Nel documento il **PELLEGRINO Maurizio** viene indicato come “... *personaggio noto sfavorevolmente agli atti di questo Ufficio sin dal 07.04.1994 ...*”;
6. Annotazione di Polizia Giudiziaria, datata 15.02.2010 (vgs. **Allegato n.027**), con la quale i relatori danno atto di aver notato, in frazione Roverino di Ventimiglia, **PELLEGRINO Giovanni** accompagnarsi con GIUDICE Calogero⁸⁸, nonché terza persona sconosciuta;
7. Nota della Questura di Imperia, datata 03.03.2010 (vgs. **Allegato n.028**), avente per oggetto “*Informazioni ai sensi del D.Leg.vo 490/94 ...*” sul conto della società **Fratelli PELLEGRINO S.r.l.**, nella quale si da comunicazione, tra l’altro; che: “*agli atti d’Ufficio emerge che PELLEGRINO Domenico e DE MARTE Vincenza risultano essere i genitori di PELLEGRINO Michele, Giovanni, Maurizio e Roberto, imprenditori nel settore delle escavazioni e trasporto terra, ritenuti di fatto i reali amministratori dell’omonima ditta F.lli PELLEGRINO s.r.l.. Gli stessi sono noti sfavorevolmente agli atti di questo Ufficio ...*”;
8. Nota, datata 11.03.2010 (vgs. **Allegato n.029**), relativa ad informazioni ai sensi del D.L.vo 490/94 sul conto della società **Fratelli PELLEGRINO S.r.l.**, con la quale si precisa che: “... il nominativo della famiglia PELLEGRINO è sempre stato menzionato nelle relazioni periodiche redatte dallo scrivente Ufficio relativamente alla criminalità organizzata operante in questo Ponente Ligure.”;

DOCUMENTAZIONE ACQUISITA PRESSO L’AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Tribunale per i Minorenni di Genova

Si è proceduto ad acquisire, presso il Tribunale per i Minorenni di Genova, la **Sentenza n. 146 Reg.Sent. 209/94 Reg.G.Trib.**, datata 04.11.1994 (vgs. **Allegato n.030**), con la quale veniva emessa condanna nei confronti di **PELLEGRINO Roberto**, all’epoca minorenni, per il reato di cui agli artt. 110, 81 cpv. C.P. e 2 e 7 Legge 895/67 “...*perché in concorso con PELLEGRINO Michele e PELLEGRINO Maurizio, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, illegalmente deteneva le seguenti armi da guerra e munizioni ed armi comuni da sparo:*

- *pistola Beretta mod.950 cal. 6.35 ...caricatore relativo completo di 6 pallottole ... che risulta intestata a tale ZAVAGLIA Tommaso, nato il 27.2.34*

⁸⁸ GIUDICE Calogero – nato il 09.04.1954 a Camastra (AG), con precedenti per detenzione illegale di armi, ricettazione, estorsione, violenza privata, omicidio volontario tentato, lesioni, porto e detenzione abusiva di armi, sorvegliato speciale;

- a Reggio Calabria, residente a Seminara che, tra l'altro, non risulta essere denunciata quale oggetto di furto o smarrimento;*
- *due cartucce a palla marca Fiocchi cal.12 dello stesso tipo di quelle sequestrate in abitazione ed appartamenti a **PELLEGRINO Michele**;*
 - *12 proiettili cal. 6.35 G.F.L.;*
 - *9 proiettili cal. 7.65 di cui uno dei nove blindato;*
 - *1 proiettile marca Fiocchi Ord Ital, non altrimenti identificabile;*
 - *15 detonatori, di cui 6 già percossi, contenuti in una apposita custodia in legno;*
 - *Un minerale di forma cilindrica, spezzato, probabilmente esplosivo, al momento non meglio identificabile;*
 - *24 proiettili cal. 38 Smith Wesson G.F.L.;*
 - *2 cartucce cal. 9 m 38;*
 - *49 proiettili marca Fiocchi cal.7.65 parabellum, simile al proiettile dello stesso tipo, rinvenuto in abitazione e di proprietà di **PELLEGRINO Michele**;*
 - *1 cartuccia marca Fiocchi cal. 12 a pallini;*
 - *56 cartucce Flobert 9 mm marca Fiocchi dello stesso tipo di quelle rinvenute in abitazione e di proprietà di **PELLEGRINO Michele**;*
 - *1 rotolo di nastro adesivo di colore arancione;*
 - *1 pietra a forma cilindrica di colore rosa non meglio identificabile, con un foro al centro, esplosivo o probabilmente utilizzabile per componenti esplosive;*
 - *21 cannuce di colore vere in plastica, collegate tra loro, lunghe cm.20 cadauna che servono per comporre sistemi esplosivi;*
 - *1 tubo di esplosivo in gelatina, contraddistinta dal numero 1 con sopra trascritta la dicitura seguente: STAB di Carzago RIV. (BS);*
 - *3 proiettili cal. 7.64 di cui 2 marcati RWS ed uno "SAKO";*
 - *4 cartucce cal.12 a pallini marca Fiocchi;*
 - *1 detonatore in buono stato del 1968 di fabbricazione austriaca marca SCHAFFLER, matr. N. 730-231304, stampigliato sul fondo dell'oggetto;*
 - *1 cartuccia cal. 16 a pallini BOMBRINI PARODI-DELFINO;*
 - *1 misuratore di resistenza elettrica SCHAFFLER & CO., utilizzabile per fornire l'impulso elettrico quale componente di congegno esplosivo;*
 - *1 arma da fuoco automatica (mitraglietta), marca e calibro non identificati;*
 - *2 caricatori vuoti per l'arma automatica indicata al punto precedente;*
 - *1 molla di caricamento per l'arma del precedente punto;*
 - *1 asta guida molla per l'arma dei punti precedenti;*
 - *1 cesoia taglia tubi da 8 mm utilizzabile per la preparazione di congegno esplosivo;*
 - *1 FUCILE MOSCHETTO MOD. 95 MATR. 1550/B di costruzione rumena recante la dicitura BUDAPEST;*
 - *1 fucile a pompa in buono stato marca REMINGTON, mod. 870, MAGNUM, matr. W288647M ...;*
 - *43 cartucce cal.12 a pallini che **PELLEGRINO Michele**, asseriva essere di sua esclusiva proprietà;*

Interessante è la parte relativa ai “...**MOTIVI DELLA DECISIONE**”..., della quale si riportano alcuni stralci ritenuti più significativi:

- *Preso atto della decisione dei coimputati in reato connesso **PELLEGRINO Michele** e **PELLEGRINO Maurizio** (fratelli maggiorenni dell'attuale imputato) di avvalersi della facoltà non rispondere ...*
- *Nell'ambito di una più vasta indagine in tema di armi, anche grazie a segnalazioni anonime, la polizia di stato aveva approfondito la situazione della famiglia **PELLEGRINO**. Individuata l'esistenza di una campagna in frazione “Bevera” di Ventimiglia nella disponibilità della predetta famiglia, veniva effettuata una minuziosa perquisizione (estesa ovviamente anche all'abitazione del nucleo familiare da cui le operazioni avevano inizio) che aveva portato via via al rinvenimento di cartucce, armi comuni da sparo e armi da guerra descritte in dettaglio nei verbali di perquisizione ...*
- *Può essere opportuno sottolineare che, nel corso della perquisizione, venivano ritrovate armi e cartucce di tipo diverso (tra l'altro veniva segnalata la presenza di un candelotto integro di gelatina, nonché di congegni e detonatori relativi ad esplosivi idonei all'uso) tutte nella disponibilità della **famiglia PELLEGRINO**. Per completezza ve detto che le numerose cartucce rinvenute nulla avevano a che vedere con le armi detenute e denunciate presso la casa di famiglia e che la madre del minore aveva invano cercato di occultare alcune pallottole sulla propria persona ...*
- *Veniva sentito l'imputato ... sostenendo di aver trovato l'arsenale per cui oggi è processo nella campagna mentre faceva moto-cross. Egli sottolineava la non buona condizione di quanto in sequestro asserendo, inoltre, di aver utilizzato soltanto un fucile per sparare in aria;*
- *Non ritiene il tribunale di poter pervenire alla concessione dell'invocato beneficio ... (perdono giudiziale – n.d.r.);*
- *Per inciso può essere qui ricordato che la richiesta della custodia cautelare, avanzata dalla Procura minorile e applicata dal G.I.P., è stata confermata in sede di merito dal tribunale per i minorenni nella fase del riesame e in sede di legittimità dalla corte di Cassazione ...*
- *Che la pena detentiva, ove prevista nei confronti dei minori di età, dovrebbe potere essere applicata nei loro confronti solo in casi del tutto eccezionali e in luoghi idonei a soddisfare le esigenze di natura educativa ...*
- *Il problema centrale di questo processo è quello di stabilire quale tipo di decisione possa incidere più positivamente sul **PELLEGRINO (Roberto, n.d.r.)** ai fini della sua condotta futura. Tale decisione non può prescindere da una serie di valutazioni circa la gravità del fatto, la personalità del ragazzo e il suo comportamento contemporaneo e successivo al reato ...;*
- *Circa la gravità del fatto la sola lettura del capo di imputazione è già di per se più che sufficientemente indicativa, essendo del tutto evidente che, al di là della condizione di non perfetta efficienza di alcune armi e detonatori, il materiale in sequestro poteva essere utilizzato per devastanti azioni delinquenziali anche a livello omicidiario e stragista ...*
- *Il ragazzo ha sempre sostenuto la sua esclusiva responsabilità nei fatti lui addebitati, comportamento che è stato stigmatizzato in sede di indagini*

preliminari laddove si è fatto riferimento, nella sostanza, alla sua scarsa lealtà processuale e ciò sul presupposto che egli si fosse assunto tutta la colpa sapendo di poterne ricavare conseguenze meno gravi rispetto agli adulti al fine di coprire le responsabilità di questi ultimi e, in particolare, dei suoi familiari ...

- *Condivide il Collegio questa impostazione essendo assolutamente inverosimile che il **PELLEGRINO** abbia agito in piena solitudine e autonomia tenuto conto anche del numero delle armi, delle munizioni e degli apparati esplosivi raccolti e poi nascosti. Né ovviamente è verosimile e può essere creduta la tesi del ragazzo secondo cui questo arsenale, suscettibile di una immediata utilizzazione, sarebbe stato abbandonato in aperta campagna nella disponibilità di chiunque passasse di lì. Ma, al di là di quest'ultima considerazione, se la ricostruzione storica dei fatti sopra proposta fosse condivisa, è evidente che la valutazione della gravità dell'episodio in esame troverebbe ulteriore conferma nella circostanza, altrettanto probabile, che il materiale in sequestro dovrebbe provenire da ambienti malavitosi strettamente collegati alla criminalità organizzata. Laddove tuttavia si ritenesse non condivisibile fare riferimento ad una ricostruzione di natura deduttiva è opinione del Tribunale che anche la (non creduta) versione dei fatti offerta dal minore, se espressione di comportamenti reali, costituirebbe un indice assai preoccupante della sua capacità di porre in essere comportamenti delittuosi giacché il raccogliere, occultare e detenere all'interno del terreno di proprietà familiare il già ricordato arsenale ... senza farne parola con alcuno, è ugualmente espressione di una personalità potenzialmente deviante pur, se nello stesso tempo, espressione della capacità di adeguarsi alle esigenze del vivere sociale. In definitiva lo stesso comportamento processuale successivo all'accertamento del reato, rigidamente volto a confermare i propri assunti senza mostrare di comprendere più di tanto l'oggettiva gravità dei fatti, non depone favorevolmente circa le capacità critiche del ragazzo (e, dunque, neppure sui suoi futuri comportamenti).*

quantificando la pena in anni uno di reclusione e lire 1.000.000 di multa e ritenendo la pena detentiva ingiusta e controproducente e disponendo, pertanto, la sospensione condizionale della pena.

In data 06.04.1995, la Corte d'Appello di Genova, confermava la sentenza del Tribunale per i Minorenni riducendo, nel contempo, la pena a mesi otto di reclusione e lire 800.000 di multa.

Tale vicenda, come peraltro manifestamente ipotizzato in sentenza dal Tribunale per i Minorenni, appare ricostruita ad arte per scagionare gli imputati maggiorenni, **PELLEGRINO Michele** e **PELLEGRINO Maurizio**, e far ricadere ogni responsabilità sul minore **PELLEGRINO Roberto**, denota una particolare gravità; infatti, in qualunque modo si siano realmente svolti i fatti, il **PELLEGRINO Roberto** ha avuto un ruolo rilevante dimostrando, nonostante la giovane età, un'elevatissima pericolosità sociale.

Appare doveroso evidenziare come, anche nel corpo del provvedimento in parola, la condotta delittuosa venga spesso messa in relazione “alla famiglia PELLEGRINO”, a dimostrazione che, di fatto, ci si relaziona sempre con un’unica entità seppure le condotte vengano poi addebitate all’uno o all’altro componente familiare.

***P. P. NR. 3258/95 R.G.N.R. - PM
della Procura della Repubblica di Sanremo.***

Presso la Corte d’Appello di Genova è stata acquisita copia della Sentenza nr. 514, datata 10.02.2000 (vgs. **Allegato n.031**), scaturita dal citato P.P. di Sanremo. Il procedimento penale era stato istruito contro **PELLEGRINO Giovanni**, MARASCO Antoine⁸⁹, AUDINO Maria Immacolata⁹⁰, BARONE Gregorio⁹¹, INDACO Michele⁹², nonché MARASCO Domenico⁹³, la cui posizione risultava stralciata, per i reati di cui agli artt. 73 e 74 D.P.R. 309/90, commessi negli anni 1995 e 1996. Con la citata Sentenza il proposto **PELLEGRINO Giovanni** è stato condannato alla pena di anni 6 e mesi 2, in parziale riforma della Sentenza del Tribunale di Sanremo del 14.07.1998, con la quale era stato condannato alla pena di anni 8. Nello specifico a carico di **PELLEGRINO Giovanni** veniva riconosciuto:

- l’appartenenza all’associazione per delinquere finalizzata al traffico delle sostanze stupefacenti, ex art. 74 D.P.R. 309/90;
- la cessione a terzi di “*discreti quantitativi*” di stupefacente ricevuto dai MARASCO;
- la collaborazione con i MARASCO per l’organizzazione di futuri trasporti di stupefacente;
- l’acquisto di kg. 0,500 di sostanza stupefacente dai MARASCO dietro corrispettivo di lire 40.000.000.

I fatti illeciti contestati al **PELLEGRINO Giovanni** sono di elevata gravità in quanto commessi in forma associativa. Inoltre, appare significativo il coinvolgimento nel procedimento penale di INDACO Michele che, nella scheda sinottica acquisita presso il Comando Provinciale dell’Arma dei Carabinieri di Imperia, viene indicato in rapporto di amicizia con PEPE’

⁸⁹ MARASCO Antoine – nato in Francia il 07.09.1964, con precedenti numerosi precedenti in materia di stupefacenti, per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, evasione;

⁹⁰ AUDINO Maria Immacolata – nata a Citanova (RC) il 05.01.1936, con numerosi precedenti in materia di stupefacenti, associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti;

⁹¹ BARONE Gregorio – nato il 09.12.1943 a San Calogero (CZ), con precedenti per traffico di sostanze stupefacenti, omicidio volontario tentato, emissione assegni a vuoto, associazione per delinquere, porto abusivo e detenzione armi, omicidio doloso, furto;

⁹² INDACO Michele – nato il 01.01.1940 in Libia – deceduto in data 29.06.2007, con precedenti per ricettazione, spaccio di sostanze stupefacenti, porto abusivo e detenzione armi, falsi in genere, associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, disciplina fallimento, reati finanziari, furto, atti sessuali con minore, atti osceni, violenza carnale, contrabbando;

⁹³ MARASCO Domenico – nato il 08.09.1936 a Rosarno (RC), con precedenti per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, spaccio di sostanze stupefacenti, reati contro la persona, detenzione materiale esplosivo, rissa, porto abusivo e detenzione armi;

Benito (*suocero di PELLEGRINO Maurizio*) già a far data dall'anno 1990. Tale particolare ricondurrebbe a consolidati legami fra i vari appartenenti alla criminalità organizzata locale che sono soliti associarsi per commettere gravi reati. Altro elemento emerso, di non trascurabile rilevanza, è il fatto che, la maggior parte degli associati fosse di origine calabrese, caratteristica tipica di quella criminalità organizzata che tende ad aggregarsi tra corregionali.

P.P. 5531/99 R.G.N.R.
della Procura della Repubblica di Sanremo

Avviato a seguito della negoziazione, da parte di STRANGIO Domenico⁹⁴, di quattro assegni ricevuti da PELLEGRINO Michele e VIGILANTE Carmelino e sottratti alla RIVIERA SCAVI S.n.c. in fallimento (vgs. Allegato n.032).

Le indagini, esperite dalla Sezione di Polizia Giudiziaria della G. di F. – presso la Procura di Sanremo, hanno permesso di accertare, anche tramite acquisizione di informazioni testimoniali, che STRANGIO Domenico:

- ✓ aveva negoziato i quattro assegni, per un importo complessivo pari a lire 16.000.000, quale corrispettivo a saldo della quota del 33% già da lui posseduta nella PONENTE SCAVI S.r.l. e ceduta a PELLEGRINO Michele e VIGILANTE Carmelino;
- ✓ a seguito del protesto degli assegni, chiese spiegazioni a PELLEGRINO Michele il quale affermò che erano di un suo conto estinto, versione confermata anche da VIGILANTE Carmelino, precisando che aveva apposto la firma, in modo non conforme, al fine di “*prendere tempo*”;

Durante gli interrogatori fatti al VIGILANTE ed al PELLEGRINO Michele, i verbalizzanti hanno più volte fatto notare le contraddizioni emerse, a tal punto che, nella relazione inviata alla Procura della Repubblica di Sanremo, testualmente riportano:

“...il VIGILANTE cerca di tenere fuori dalle indagini il PELLEGRINO ... è stato interrogato, il secondo indagato, PELLEGRINO Michele ... si è avuta la netta sensazione che i due prima di sottoporsi ad interrogatorio si sono parlati al fine di rendere dichiarazioni simili ...”

*“...Dalle indagini sin qui svolte emerge chiaramente che sia il VIGILANTE che il PELLEGRINO Michele fossero a conoscenza della provenienza illecita degli assegni dati in pagamento, per la cessione delle quote sociali della PONENTE SCAVI S.R.L.. Gli indagati hanno mentito su vari punti...
...Per quanto sopra riportato ... gli indagati si sarebbero resi responsabili del reato di ricettazione ...”*

In questo procedimento, appare evidente come, il coindagato VIGILANTE Carmelino, con il contributo di altri testi ascoltati, scientemente non abbia

⁹⁴ STRANGIO Domenico – nato il 02.02.1948 a Varapodio (RC), con precedenti per associazione per delinquere, favoreggiamento, furto, ricettazione, riciclaggio, reati finanziari;

voluto attribuire alcuna responsabilità al **PELLEGRINO Michele**, falsando la realtà dei fatti. Le indagini non hanno permesso di accertare i reali motivi per i quali i dichiaranti abbiano tentato di “*proteggere*” **PELLEGRINO Michele**, atteggiamento che non sembra dovuto ad un rapporto di amicizia ma, presumibilmente, ad un rispetto tipico degli ambienti malavitosi, nei quali il proposto ha dimostrato di essere inserito a pieno titolo e nei quali gode di una buona stima e rispetto;

P.P. NR. 5729/00 R.G.N.R. - P.M.

della Procura della Repubblica di Sanremo

Instaurato a seguito di comunicazione di notizia di reato redatta dal Corpo di Polizia Provinciale di Imperia nei confronti di **PELLEGRINO Michele** per il reato ex artt. 14 e 51 comma 1 e 2 del D.L. 22/97 – Legge RONCHI, nella sua qualità di rappresentante legale della **PONENTE SCAVI S.r.l.** (vgs. **Allegato n.033**).

Nello specifico veniva contestato al proposto di aver costituito un deposito incontrollato di rifiuti pericolosi, nella fattispecie “*oli per autotrazione esausti*”. Gli accertatori constatavano che il prodotto in questione era depositato in fusti privi di chiusura e di qualsivoglia riparo, pertanto si verificava la tracimazione e la conseguente aspersione sul terreno dell’olio, aggravata dalle persistenti piogge verificatesi in quel periodo.

Nella circostanza **PELLEGRINO Michele** riferiva di non essere a conoscenza dei fatti in questione, imputandoli a leggerezza ed incuria da parte degli operai della ditta.

Le ulteriori indagini esperite, permettevano, inoltre, di accertare che la **PONENTE SCAVI S.R.L.**, come già detto rappresentata da **PELLEGRINO Michele**, non aveva mai istituito il previsto registro di carico e scarico per rifiuti detenuti e depositati, obbligatorio ai sensi dell’art. 12 del D.L. 22/97.

P.P. NR. 3453/00 R.G.N.R. – P.M.

della Procura della Repubblica di Sanremo

Instaurato a seguito di denuncia presentata da PANIZZI Alberto⁹⁵ in relazione a fatti accaduti in suo danno la notte del 06.02.2000 (vgs. **Allegato n.034**). In particolare lo stesso dichiarava che, rientrando a casa, notava nei pressi della sua abitazione, una persona nascosta il cui volto era travisato da una calza di nylon. Il PANIZZI Alberto, quindi, prelevava dalla sua abitazione una pistola regolarmente detenuta ed esplodeva, a scopo intimidatorio, alcuni colpi notando la fuga di due persone a bordo di una moto e di una vettura. Nei pressi dell’abitazione si rinvenivano una pistola con relativo caricatore e proiettili, due “*collants*” e un gambaleto in nylon da donna, quest’ultimo munito di due fori

⁹⁵ PANIZZI Alberto – Nizza (F) 29.05.1940;

idoneo per travisare il volto di una persona. Il fatto, subito ritenuto dagli inquirenti un “*regolamento di conti*”, considerata la tossicodipendenza di PANIZZI Andrea⁹⁶, figlio di Alberto, vedeva le indagini subito orientarsi nel mondo dello spaccio delle sostanze stupefacenti.

Nel corso del procedimento, il PANIZZI Andrea, in sintesi, ha dichiarato:

- *di aver accumulato un debito per un importo di 12 milioni di lire conseguente ad acquisti di cocaina da due spacciatori, tali Giuseppe⁹⁷ e Nazzareno⁹⁸, che agivano per conto di PELLEGRINO Maurizio;*
- *che a causa del predetto debito, avrebbe ricevuto minacce da PELLEGRINO Maurizio, presentatosi solo in un secondo momento quando lo stesso debito aveva preso una certa consistenza;*
- *di collocare gli acquisti di stupefacente negli anni 1997 e 1998;*
- *di aver consegnato al Nazzareno un assegno di lire 10 milioni sottratto ai familiari (titolo che le indagini hanno accertato essere stato oggetto di tentativo di negoziazione da parte di ARTIERI Albino⁹⁹ presso la filiale della.CA.RI.GE di Dolceacqua (IM));*

Sulla base delle provalazioni del PANIZZI Andrea, venivano avviate indagini di natura tecnica che, oltre a confermare le dichiarazioni, hanno evidenziato gli stretti rapporti fra gli indagati, GRECO Nazzareno e CALI' Salvatore con i fratelli **PELLEGRINO Roberto** e **PELLEGRINO Giovanni**. Ancorché le intercettazioni non avessero permesso di riscontrare rapporti fra il **PELLEGRINO Maurizio** e gli altri protagonisti della vicenda “PANIZZI”, peraltro emersi, invece, in altra indagine svolta nel corso del 1997 (*operazione GALASSIA Procura Repubblica Torino – D.D.A.*), dove al **PELLEGRINO Maurizio** veniva acquisita copia di un'agenda riportante, tra l'altro, il recapito telefonico di GRECO Nazzareno, confermavano però la già citata vicenda dell'assegno di lire 10 milioni i cui particolari hanno fatto supporre agli investigatori l'esistenza di un legame tra le prefate attività illecite. Venivano acquisiti elementi chiaramente riconducibili al “mondo degli stupefacenti” in capo ai personaggi emersi dalle dichiarazioni del PANIZZI Andrea. Inoltre è emerso un chiaro ruolo predominante di PELLEGRINO Giovanni nei rapporti con GRECO Nazzareno, circa la gestione di affari chiaramente di natura illecita. Le indagini, in particolare quelle di natura tecnica, hanno comunque permesso di accertare il coinvolgimento nell'intera vicenda dei fratelli **PELLEGRINO Roberto, Giovanni e Maurizio**, infatti:

PELLEGRINO Maurizio – risulta aver ceduto a PANIZZI Andrea, in più occasioni, sostanza stupefacente del tipo cocaina per il tramite di GRECO Nazzareno e CALI' Salvatore. Nei suoi confronti non sono emerse

⁹⁶ PANIZZI Andrea – nato a Sanremo il 09.08.1975;

⁹⁷ CALI' Salvatore – nato a Chiasso (TO) il 09.01.1966, con precedenti per lesioni, rissa, spaccio di sostanze stupefacenti. Si precisa che il soggetto, in sede di dichiarazioni rese, è stato indicato prima come “Giuseppe” e successivamente come “Turi”, le indagini tecniche hanno poi permesso la sua certa identificazione;

⁹⁸ GRECO Nazzareno nato l'08.11.1968 a Taurianova, con precedenti per spaccio di stupefacenti, estorsione;

⁹⁹ ARTIERI Albino – Terranova Sappo Minulio (RC) 15.02.1965, con precedenti per minaccia, truffa, false dichiarazioni sull'identità, estorsione, porto abusivo e detenzione armi;

conversazioni di notevole rilevanza investigativa, tuttavia, ha dimostrato, nei contatti con il fratello **PELLEGRINO Roberto**, un notevole interessamento ad “*un qualcosa*” tenuto accuratamente celato. Infatti in una telefonata intercorsa fra i due fratelli, **PELLEGRINO Maurizio** fa riferimento a “*funghi*” aggiungendo interrogativamente “*niente?*”, chiaramente per avere notizie in merito a qualcosa di cui non si vogliono fornire chiari riferimenti;

PELLEGRINO Roberto – è risultato assiduo frequentatore degli indagati GRECO Nazareno e CALI’ Salvatore. A mero titolo esemplificativo appare significativa una conversazione tra quest’ultimi nel corso della quale, dopo essersi accordati per una cena per la medesima serata, CALI’ afferma che Roberto (*presumibilmente tale CRUDO Roberto¹⁰⁰*) è passato nella mattinata precisando “*...tutto a posto, gli ho dato già la roba e tutto...*” e chiedendo al GRECO di avvisare del fatto **PELLEGRINO Roberto**. Infine, i rapporti tra **PELLEGRINO Roberto** e gli altri indagati sono ulteriormente confermati da altra conversazione intercorsa tra i fratelli Salvatore e Massimo CALI’, nel corso delle quale i due fanno riferimento ad un assegno in loro possesso emesso dal **PELLEGRINO Roberto** a favore di un tale CARBONE Antonio n.m.i.;

PELLEGRINO Giovanni è risultato avere notevole influenze e determinazione nei confronti di GRECO Nazzareno, con il quale si è lamentato in più occasioni della mancata riscossione di una somma di denaro riferita, si ritiene in modo simulato, ad un’assicurazione. In tale contesto emerge, quale incaricato alla riscossione del credito in argomento, tale “*Franco*” che, su manifesta volontà di **PELLEGRINO Giovanni** avrebbe dovuto intervenire nel recupero del credito unitamente allo stesso GRECO. Il citato “*Franco*” è stato identificato in SALVIATI Franco, all’epoca delle indagini appartenente alla Guardia di Finanza ed in servizio presso la Compagnia di Imperia. Tale particolare dimostra la capacità dei **fratelli PELLEGRINO** di avvalersi, evidentemente in modo illecito, anche di appartenenti alle Forze di Polizia, i quali non possono disconoscere la caratura criminale dei loro interlocutori.

Sul conto di SALVIATI, si precisa che le indagini esperite non hanno evidenziato un suo coinvolgimento nel traffico di stupefacenti, ma hanno comunque permesso di accertare la sua dedizione ad un traffico illecito di carte per la ricezione di canali satellitari tv a pagamento, risultate stipulate in modo fraudolento ed a carico di persone inesistenti. Altra conversazione interessante, avvenuta tra **PELLEGRINO Giovanni** e GRECO Nazzareno, ha riguardato un trasporto di materiale per l’edilizia, settore nel quale operava soltanto il GRECO; nel corso della stessa, **PELLEGRINO Giovanni** afferma: “*...ho portato tutto, cemento, calinto, sabbia...solo i soldi mancano, altrimenti c’è tutto, Nazzareno...*” Continuando gli interlocutori discutono circa la possibilità di fare “*...le fasce...*” quella stessa sera, poi **PELLEGRINO Giovanni** chiede a Nazzareno di comprare “*...10 morsetti per il ricevitore...*”, successivamente

¹⁰⁰ CRUDO Roberto nato a Taurianova (RC) il 15.06.1965, con precedenti per violazioni in materia di edilizia, spaccio di sostanze stupefacenti, lesioni personali;

ridotti ad otto ed infine a 5, precisando di portargli subito detto materiale. La conversazione, così come avvenuta, è apparsa poco credibile, in quanto **PELLEGRINO Giovanni** è risultato avere nessun coinvolgimento con il settore delle costruzioni ed, inoltre, lo stesso telefonicamente precisava che mancavano solo i soldi, affermazione che, nel contesto della frase, appare non trovare logica collocazione.

P.P. NR. 5197/00 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo

Stato: la Corte d'Appello ha confermato la sentenza di 1° Grado

Procedimento instaurato a seguito di denuncia a piede libero per il reato di evasione dagli arresti domiciliari da parte di **PELLEGRINO Giovanni** (vgs. **Allegato n.035**), il quale, nel corso di servizio mirato al controllo della circolazione stradale, il giorno 21.09.2000, alle ore 09.20, veniva fermato da una pattuglia della Compagnia Carabinieri di Ventimiglia che accertava la sua sottoposizione agli arresti domiciliari con permesso di assentarsi in forza di provvedimento del Tribunale di Genova. La restrizione in parola scaturiva dal procedimento penale nr. 3258/95 R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Sanremo per il reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Tornando alla vicenda dell'evasione, per meglio capire la personalità del **PELLEGRINO Giovanni**, appare doveroso evidenziare alcune circostanze, ovvero:

- nel corso del controllo in argomento, il reo, ottemperata la richiesta di esibizione dei documenti, non esibiva immediatamente l'ordinanza di "...arresti domiciliari con permesso di assentarsi..."; ma lo faceva solo quando intuiva che i militari operanti stavano avviando un controllo "via radio" con la centrale operativa che avrebbe ovviamente scoperto il suo status giuridico di detenuto, come poi effettivamente è accaduto. Infatti, il **PELLEGRINO Giovanni**, in detenzione domiciliare, aveva ottenuto l'autorizzazione a recarsi presso la ditta ELABORA STUDIO (*attività riconducibile a MORSIA Monica, a quel tempo moglie di PELLEGRINO Michele*) per esercitare solo attività lavorativa interna dalle ore 07.30 alle ore 13.00. Il **PELLEGRINO Giovanni**, consapevole della violazione commessa, nell'immediatezza del fatto giustificava la grave violazione con la necessità di doversi recare presso uno studio medico in quanto, a suo dire, colto da un malessere improvviso;
- la vettura sulla quale stava viaggiando il **PELLEGRINO Giovanni** all'atto del controllo, una AUDI A6 targata BH645WK era, all'epoca dei fatti, intestata alla PRESTIGE CAR S.r.l. di Brescia (BS). L'auto risulta acquistata da **DE MARTE Vincenza** (*madre dei proposti*), tre anni dopo i fatti in

questione e precisamente in data 30.10.2003. Considerato che il libretto di circolazione di detta autovettura riporta, quale destinazione d'uso, la dicitura "privato" (fonte CED) e non noleggio, appare plausibile che tale situazione abbia nascosto, invece, un fine ben preciso, come quello dell'artificio utilizzato per non intestarsi beni di valore (il 17.02.2000, all'immatricolazione, veniva dichiarato un valore di oltre lire 55.000.000). Inoltre la **DE MARTE Vincenza** non risulta essere titolare di patente di guida e, pertanto, non si capisce quale logico motivo avesse per intestarsi una vettura, se non quello di non far comparire il nome dei figli che di fatto ne avevano l'uso esclusivo. L'utilizzo di tale vettura, da parte di **PELLEGRINO Giovanni** e **PELLEGRINO Michele**, è stato confermato anche da ulteriori controlli delle FF.PP., avvenuti in data 15.05.2002, 30.10.2002, 11.03.2003, 24.05.2004 e 30.03.2005, occorsi, quindi, sia prima che dopo il citato passaggio di proprietà a favore della **DE MARTE Vincenza**.

***P.P. NR. 6876/00 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Avviato a seguito di controllo effettuato dall'Ufficio Provinciale di Imperia - Motorizzazione Civile - in relazione ad una autocertificazione presentata a quell'ufficio da **PELLEGRINO Michele**, nella sua qualità di rappresentante legale della **PONENTE SCAVI S.r.l.** (vgs. Allegato n.036) .

Nello specifico, in occasione dell'immatricolazione di un autocarro e della richiesta della relativa licenza per "trasporto di merci in conto proprio" **PELLEGRINO Michele**, nelle necessarie autocertificazioni dichiarava, contrariamente al vero, di aver ottemperato alle norme in materia di previdenza ed assistenza per i propri dipendenti, presentando tali atti alla M.C.T.C. di Imperia, incorrendo, pertanto, nel reato di cui all'art. 483 c.p. (*falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico*). Infatti, l'organo accertatore constatava che la posizione I.N.P.S. della **PONENTE SCAVI S.R.L.** non era affatto regolare.

In conseguenza di ciò, l'ufficio della M.C.T.C. di Imperia ordinava alla **PONENTE SCAVI S.R.L.** la restituzione della carta di circolazione, delle targhe e della licenza relativa al mezzo targato BK394WN.

***P.P. NR. 5351/01 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Instaurato a seguito di infortunio sul lavoro occorso, in data 11.10.2001, a **SCIULLO Silvano**¹⁰¹, nel quale era coinvolta una macchina operatrice condotta

¹⁰¹ SCIULLO Silvano – Villanova d'Albenga (IM) 22.10.1945, nulla risulta come precedenti di polizia;

da DI LASCIO Franco¹⁰², dipendente della **F.lli PELLEGRINO S.a.s.** (vgs. **Allegato n.037**).

I Carabinieri della Stazione di Sanremo, intervenuti nel cantiere, al fine di ricostruire la vicenda, assumevano dichiarazioni testimoniali tra cui quelle di **PELLEGRINO Michele**, il quale dichiarava, in sintesi, che la **F.lli PELLEGRINO S.a.s.** stava effettuando opera di sbancamento per conto della C.E.G. S.n.c. di SCIULLO Silvano, e che il DI LASCIO era stato “ ... regolarmente assunto alla data odierna (giorno dell’incidente, n.d.r.) presso la nostra impresa ...i lavori erano iniziati circa a maggio di quest’anno, si erano interrotti ... da fine luglio per poi riprendere intorno la fine di settembre 2001 ...”.

Appare evidente lo stato di continua irregolarità, *in barba* a tutte le normative del settore, in cui hanno verosimilmente sempre operato le aziende dei **F.lli PELLEGRINO**.

***P.P. NR. 3217/01 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Stato: archiviazione

Accesso a seguito di notizia di reato redatta dal Corpo Polizia Municipale di Ventimiglia (IM) (vgs. **Allegato n.038**) che, nell’occasione, rilevava un’attività di prelievo di materiale e contestuale discarica nell’alveo del fiume “ROIA” in località Case Porra. Gli accertatori constatavano che tale attività, svolta dalle ditte **PONENTE SCAVI S.r.l.** (*rappresentata da PELLEGRINO Michele*) e dalla TESORINI S.n.c., era effettuata in totale assenza di Autorizzazione e Concessione Edilizia con contestuale abbandono di inerti mediante realizzazione di discarica (procedimento archiviato in quanto la documentazione prodotta successivamente alla notizia di reato ha attestato che le opere erano autorizzate).

***P.P. NR. 3522/02 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Stato: assoluzione perché il fatto non costituisce reato

Avviato a seguito di una verifica fiscale effettuata nei confronti della GIMAR S.r.l. di Ventimiglia (IM) dalla Guardia di Finanza de L’Aquila (vgs. **Allegato n.039**), dalla quale emergevano gravi violazioni penali alla vigente normativa tributaria. Nella circostanza venivano segnalati alla Procura della Repubblica di Sanremo (IM) **PELLEGRINO Michele** e SABATINI Paola¹⁰³, rispettivamente amministratore unico e procuratore speciale della **GIMAR S.r.l.** Successivamente gli imputati venivano assolti per non aver commesso il fatto in quanto, **PELLEGRINO Michele** avrebbe avuto un ruolo di “*testa di legno*”

¹⁰² DI LASCIO Franco – Lauria (PZ) 14.03.1966

¹⁰³ SABATINI Paola – Guidonia Montecelio (RM) 11.06.1968, con precedenti per truffa, reati contro l’amministrazione della giustizia e reati finanziari;

dell'amministratore di fatto, BAX Lorenzo¹⁰⁴, mentre la SABATINI, ancorché procuratrice non avrebbe di fatto avuto un ruolo attivo nella condotta delittuosa contestata.

Si noti, però che la Guardia di Finanza in sede di verifica fiscale aveva accertato:

- per l'anno 1999: vendite fatturate €. 2.226.538,14 ed omessa fatturazione per €.454.170,44;
- per l'anno 2000: vendite fatturate €. 2.373.428,29 e omessa fatturazione per €.1.106.744,52;

situazione che, se regolarmente contabilizzata, avrebbe sicuramente evitato la procedura fallimentare della società, sentenziata dal Tribunale di Sanremo in data 27.09.2002 (*Sentenza n. 24/2002*).

Quel che qui rileva, comunque, è l'attitudine, in questo caso di **PELLEGRINO Michele**, di mettersi in combutta con pregiudicati, per procacciarsi interessi illeciti, come nel caso di specie, verosimilmente riconducibili ad un ingiusto arricchimento mediante un'imponente evasione fiscale i cui profitti, non può escludersi, siano entrati in ulteriori circuiti illegali; questo, anche in considerazione dei trascorsi delinquenziali dei soggetti intervenuti.

P.P. NR. 4765/02 R.G.N.R., P.M., stralcio dal P.P. NR. 3453/00 R.G.N.R. della Procura della Repubblica di Sanremo

Stato: archiviato

Instaurato a seguito di stralcio di alcune posizioni dal Procedimento Penale 3453/00 (**vgs. Allegato n.034**) ed in particolare quelle di **PELLEGRINO Maurizio**, CALI' Salvatore e GRECO Nazzareno.

Il Procedimento Penale, che vedeva indagati, per i reati di cui agli artt. 110 c.p. e 73 del D.P.R. 309/90, ATTANA Paolo, GRECO Salvatore, FOTI Salvatore, **PELLEGRINO Roberto**, **PELLEGRINO Michele**, **PELLEGRINO Giovanni**, SALVIATI Franco, ROMEO Carmelo, MIRCI Pompeo, CRUDO Roberto, LABALESTRA Paolo, LO CASCIO Massimo e CALI' Massimo, si concludeva con una richiesta di archiviazione le cui motivazioni, ai fini della presente proposta, si ritengono, però, degne di valutazione:

“ ...A carico di molti indagati, invero, si sono evidenziati indizi anche seri di tale attività, non tuttavia così gravi, precisi e concordanti da consentire di sostenere in modo efficace l'accusa in un eventuale giudizio”

¹⁰⁴ BAX Lorenzo – Ventimiglia (IM) 21.07.1943 e deceduto in Bordighera (IM) il 26.08.2001, con precedenti per esportazione di valuta, reati finanziari, falsi in genere, disciplina del fallimento, associazione per delinquere, truffa, contrabbando, bancarotta fraudolenta;

e così accolta dal GIP:

“...le indagini svolte non hanno consentito di accertare in maniera **chiara la responsabilità** degli indagati in relazione all'ipotesi di cessione di sostanze stupefacenti. Gli indizi **anche seri** emersi a carico di molti indagati non risultano sufficientemente gravi, precisi e concordanti per sostenere fondatamente l'accusa in giudizio...”; fra quegli indagati, erano da annoverare sicuramente i **fratelli PELLEGRINO**.

P.P. NR. 1640/03 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo

Instaurato a seguito di notizia di reato redatta dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Imperia, (vgs. **Allegato n.040**) conseguentemente all'incendio, di natura dolosa, avvenuto in data 30.03.2003 a Ventimiglia – autoporto, con relativo danneggiamento del portone del ristorante denominato EUROCHEF della ditta CRAFT S.r.l.. Le indagini svolte a seguito del presente attentato incendiario, nonché di numerosi altri atti similari, verificatisi nel medesimo periodo in zone limitrofe, videro subito coinvolti tutti i **fratelli PELLEGRINO**, in quanto gli elementi raccolti nell'immediatezza dei fatti, portavano ragionevolmente ad ipotizzare che **questa famiglia** si avvallesse di personaggi di minore spessore criminale, quali la famiglia PRONESTI e DE MARTE Rocco, per imporre la propria presenza sul territorio inserendosi in varie attività commerciali.

L'attività investigativa, basata anche su intercettazioni telefoniche ed ambientali, pur non rilevando elementi di prova sufficienti per sostenere una fase dibattimentale, evidenziava indizi di pericolosità sociale non trascurabili nei confronti dei proposti e soprattutto utili ai fini che ci occupano. Infatti, sono emersi alcuni elementi, nel corso delle predette indagini, che non vanno trascurati:

- nella richiesta di archiviazione redatta dal P.M. in data 07.04.2008, tra le motivazioni a supporto della stessa il Magistrato testualmente scrive: “si tratta, infatti, nella totalità dei casi, di conversazioni telefoniche nelle quali gli interlocutori parlano, utilizzando un linguaggio cifrato, verosimilmente da non intendersi nel senso letterale delle parole utilizzate ... omissis ... se si può ipotizzare che le conversazioni intercettate abbiano per oggetto anche affari non leciti, tuttavia, in assenza di elementi che consentano di ricollegare alle responsabilità degli interlocutori i precisi fatti di danneggiamento in oggetto del presente procedimento, non è possibile formulare a loro carico alcun tipo di addebito”;
- in diverse conversazioni intercettate si fa riferimento a gare di appalto che, gli stessi investigatori, ipotizzano siano “pilotate” a favore delle aziende dei **PELLEGRINO**;

- in una conversazione intercettata fra **PELLEGRINO Michele** ed il cognato *Massimo* (n.m.i.), quest'ultimo, appresa la notizia della grande disponibilità di mezzi da lavoro a loro disposizione (*camion, scavatori, pale, ecc.*), chiede i motivi di un tale ampliamento della azienda manifestando preoccupazioni nel caso la mole di lavoro fosse diminuita; affermazioni alle quali **PELLEGRINO Michele** risponde sostenendo che, in tale ipotesi, porterebbe i mezzi sul "piazzale" e li brucerebbe intascando il risarcimento dall'assicurazione. In merito a tale fraudolenta volontà, appare significativa una conversazione telefonica avvenuta, poco dopo, fra il fratello, **PELLEGRINO Giovanni** e una ragazza (n.m.i.) della RACO Assicurazioni alla quale chiede se è possibile stipulare una polizza assicurativa per "furto ed incendio" con data retroattiva, richiesta alla quale l'interlocutrice risponde in modo negativo. Questi due episodi, evidenziano la perfetta sintonia nella predisposizione all'ingiusto arricchimento dei **fratelli PELLEGRINO**; nel caso specifico, manifestando la volontà di perpetrare verosimilmente una truffa ai danni di una compagnia di assicurazioni, mediante una simulazione di reato (*un atto incendiario*);
- **PELLEGRINO Roberto** viene contattato telefonicamente da FOTI Fortunato,¹⁰⁵ in quel momento latitante in Spagna, il quale gli propone un incontro, verosimilmente, finalizzato ad una consegna di sostanza stupefacente, proposta alla quale **PELLEGRINO Roberto** risponde negativamente affermando, chiaramente in modo non veritiero, di stare poco bene e di trovarsi al momento fermo;
- A seguito di un diverbio tra tale FRATTAROLA Manuele¹⁰⁶ e tale ATZORI Manuel¹⁰⁷, quest'ultimo, al fine di evitare di essere percosso dal primo, chiede aiuto a **PELLEGRINO Roberto** il quale, oltre a dare la sua disponibilità per un interessamento diretto, si attiva immediatamente telefonando a SGRO' Carmelo¹⁰⁸ e PRONESTI' Domenico¹⁰⁹ invitandoli ad intervenire per risolvere il problema;
In relazione allo SGRO' Carmelo, questi l'08.06.2010 è stato tratto in arresto per associazione per delinquere di tipo mafioso ed estorsione nell'ambito dell'operazione denominata "COSA MIA" e condotta dalla Squadra Mobile di Reggio Calabria (Procura Repubblica Reggio Calabria - D.D.A.).

¹⁰⁵ FOTI Fortunato nato il 30.08.1973 a Ventimiglia (IM) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di stupefacenti, falsità materiale, furto aggravato, violazione norme controllo armi, rissa, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, porto abusivo e detenzione armi, nonché sorvegliato speciale, soppressione od occultamento di atti veri, falsità materiale;

¹⁰⁶ FRATTAROLA Manuele – presumibilmente da identificare in FRATTAROLA Emanuele nato il 15.10.1977 a Sanremo (IM)

¹⁰⁷ ATZORI Manuel – n.m.i.

¹⁰⁸ SGRO' Carmelo nato il 06.08.1982 ad Oppido Mamertina (RC) con precedenti per spendita di monete false, associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione, attività di gestione di rifiuti non autorizzata, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, violazione di sigilli, spaccio di sostanze stupefacenti;

¹⁰⁹ PRONESTI' Domenico nato il 21.08.1980 a Sanremo (IM), con precedenti per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, spaccio di sostanze stupefacenti, abusivismo edilizio, violenza sessuale su minori;

Sul conto di PRONESTI' Domenico, esistono contatti con ITALIANO Giasone¹¹⁰, figlio di ITALIANO Giuseppe Antonio¹¹¹, entrambi noti quali appartenenti ad associazione di tipo mafioso. L'ITALIANO Giasone, inoltre, è stato arrestato in data 23.06.2010 su ordine della D.D.A. di Reggio Calabria unitamente ad altri 43 soggetti.

- In altra circostanza **PELLEGRINO Roberto** contatta tale Davide al quale chiede il numero di telefono di "Nicolino" in quanto quest'ultimo è coinvolto in una lite ed è sua intenzione fare da pacere. Dalle successive conversazioni emerge che il **PELLEGRINO Roberto** effettivamente è riuscito nel suo intento;

***P.P. NR. 1628/04 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Avviato a seguito di comunicazione di notizia di reato redatta dalla Sezione di Polizia Giudiziaria della Polizia Municipale – c/o la Procura della Repubblica di Sanremo (vgs. Allegato n.041), nei confronti di **PELLEGRINO Giovanni**, MANTOVANI Massimo Dario, BORFIGA Renato e CIGNA Ettore per il reato ex artt. 31, 32, 64, 71 e 72 del D.P.R. 380/0121, in materia di abusivismo edilizio.

Nello specifico, a seguito di sopralluogo effettuato dalla Polizia Municipale del Comune di Vallecrosia in data 19.08.2003, veniva accertato che la ditta **F.lli PELLEGRINO S.a.s.** stava effettuando lavori edili di "ampliamento di locale autorimessa a nord-est rispetto all'interrato in concessione" per conto del committente MANTOVANI Massimo Dario, senza aver effettuato la denuncia di "variante dei lavori" come previsto dall'art. 65 del D.P.R. 380 del 06.06.2001. A seguito dell'ispezione in argomento veniva appurata la realizzazione di una struttura in conglomerato cementizio armato di mq. 106,00 a fronte di quella di mq. 55.00 progettata ed autorizzata.

***P.P. NR. 1133/04 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Avviato a seguito di denuncia-querela presentata da PEZZANO Emilio¹¹² contro **PELLEGRINO Michele** e MANIGRASSO Claudio¹¹³ in relazione ad una presunta truffa patita (vgs. Allegato n.042).

¹¹⁰ ITALIANO Giasone nato il 16.10.1969 a Delianuova (RC) con precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso, danneggiamento a seguito di incendio, turbata libertà degli incanti, favoreggiamento della permanenza di clandestino, subappalto non autorizzato, violazione delle norme sul trattamento dei rifiuti, estorsione, porto abusivo e detenzione armi;

¹¹¹ ITALIANO Giuseppe Antonio nato il 21.06.1931 a Delianuova (RC) con precedenti per porto abusivo e detenzione armi, esportazione di valuta, favoreggiamento della permanenza di clandestino, violazione norme gestione rifiuti, associazione per delinquere di tipo mafioso;

¹¹² PEZZANO Emilio – nato il 18.01.1950 ad Avellino;

Nel prefato esposto la parte offesa dichiarava, in sintesi, quanto segue:

- di aver venduto nel gennaio 2004 una condotta circolare in acciaio, per un importo complessivo pari ad euro 33.600,00, a MANIGRASSO Claudio;
- il prefato importo, come da accordi, doveva essere corrisposto per euro 2.476,80 mediante bonifico prima della consegna ed il saldo mediante due assegni dell'importo di euro 15.561,60 ciascuno con scadenza uno a fine febbraio ed uno a fine marzo 2004;
- il primo dei due titoli, quello scadente a febbraio, era risultato “protestato”;
- la fattura relativa alla vendita in argomento, spedita via posta, veniva restituita al mittente per irreperibilità del destinatario, il MANIGRASSO Claudio;
- i recapiti telefonici lasciati al PEZZANO al momento dell'accordo commerciale sono risultati, successivamente, disattivati o numeri ai quali nessuno rispondeva;
- a seguito del mancato pagamento il denunciante riusciva a contattare **PELLEGRINO Michele**, rappresentante della società che aveva in esecuzione i lavori appaltati dal Comune di Camporosso (IM) che prevedevano la posa in opera della condotta in questione. Nella circostanza il **PELLEGRINO Michele**, al quale venivano esternate le problematiche relative al pagamento, si offriva di concludere l'operazione mediante la corresponsione di un importo pari al 50% della somma fatturata, ma nel corso di una successiva telefonata ritrattava dichiarandosi indisponibile a qualsiasi accordo.

Le successive indagini permettevano di accertare che la **F.lli PELLEGRINO S.a.s.** aveva acquistato la condotta in argomento dalla ditta “*IL MIO VERDE di MANIGRASSO Claudio*” per un importo fatturato pari ad euro 27.696,00 comprensivo di IVA e così liquidato, secondo le scritture contabili:

- 14.01.2004, euro 9.500,00 in contanti
- 03.02.2004, euro 8.000,00 con assegno bancario BANCA SAN PAOLO di Ventimiglia;
- 16.02.2004, euro 10.000,00 con assegno bancario BANCA POPOLARE di Ventimiglia;

Gli accertamenti esperiti sui due titoli hanno evidenziato quanto segue:

- assegno euro 8.000,00: dall'esame dell'estratto del conto corrente della società **F.lli PELLEGRINO S.a.s.**, non risulta emesso un titolo di pari importo;
- assegno euro 10.000,00 dall'esame dell'estratto del conto corrente della società **F.lli PELLEGRINO S.a.s.**, risultano emessi tre titoli di tale importo.

¹¹³ MANIGRASSO Claudio – nato il 29.11.1960 a Torino, con precedenti in materia di misure previdenziali e sanità, truffa, spaccio di sostanze stupefacenti, insolvenza fraudolenta, abusivismo edilizio, furto aggravato, possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli, furto di auto, rapina impropria, lesioni personali, evasione,

Al fine di individuare la destinazione finale di quest'ultimo assegno sono state assunte informazioni testimoniali dai tre beneficiari, che sono risultati essere:

- “*M.B.I. Costruzioni di TORRES René*”. Il titolare, **TORRES René**¹¹⁴, non è stato mai rintracciato in quanto, all'epoca dei fatti, residente all'estero;
- con apposizione dicitura “*se stesso*” e negoziato per l'incasso da **PRETTE Lorenzo**¹¹⁵, il quale ha dichiarato di aver ricevuto il titolo da **PELLEGRINO Michele** a fronte di un subentro in un leasing di un autocarro e di non conoscere il **MANIGRASSO Claudio**;
- con apposizione dicitura “*se stesso*” e negoziato per l'incasso da **TIRANTI Daniele**¹¹⁶, il quale ha dichiarato di aver ricevuto il titolo da **LANTERI Fausto**¹¹⁷ a fronte di lavori edili eseguiti per conto di quest'ultimo. Il **LANTERI**, sentito in merito, ha dichiarato di aver ricevuto il titolo a fronte di parziale pagamento di un escavatore ceduto alla ditta dei **fratelli PELLEGRINO**;

Gli accertamenti svolti sulla ditta “*IL MIO VERDE*” hanno chiarito che la stessa, per il tramite del titolare **MANIGRASSO Claudio**, ha solo aperto la partita IVA senza mai esercitare alcuna attività e, all'epoca dei fatti in questione, non risultavano presentate dichiarazioni dei redditi.

Inoltre, sul documento di trasporto, relativo alla condotta circolare in acciaio, emesso dalla ditta “*Geom. Emilio PEZZANO*”, risulta quale acquirente la ditta “IL MIO VERDE” e quale luogo di destinazione il cantiere di “CAMPOROSSO (IMPERIA) – GEOM. MAURI 3357313817”.

Al termine delle indagini preliminari, nei confronti degli indagati veniva emesso decreto di citazione a giudizio nel corpo del quale, sul conto di **PELLEGRINO Michele**, testualmente veniva riportato: “...*art. 712 c.p. perché, nella qualità di socio accomandatario della s.a.s. F.lli PELLEGRINO di PELLEGRINO Michele & c., acquistava e comunque riceveva dalla ditta denominata “Il mio verde di Manigrasso Claudio” una condotta circolare in acciaio ondulato e zincato a caldo lunga m. 260, provento di truffa in danno di PEZZANO Emilio, ciò di cui era motivo di sospettare per la qualità della cosa (prodotto normalmente fornito da imprese specializzate), le condizioni del fornitore (MANIGRASSO è soggetto tossicodipendente e pregiudicato e la ditta “IL MIO VERDE” non è mai stata attiva, ne si è mai occupata della fornitura di condotte), l'entità del prezzo.*”

Premesso che già il prezzo fatturato alla **F.lli PELLEGRINO s.a.s.** (*inferiore di euro 5.904,00, rispetto a quello (truffaldino) pattuito tra il PEZZANO e la ditta “IL MIO VERDE”*) desta non poche perplessità, l'intera vicenda

¹¹⁴ TORRES René – Lione (F) 28.11.1959, non presente in banca dati SDI ;

¹¹⁵ PRETTE Lorenzo – Sanremo (IM) 22.01.1963;

¹¹⁶ TIRANTI Daniele – Ventimiglia (IM) 07.04.1963 – verosimilmente da identificare nell'omonimo nato a Ventimiglia (IM) il 07.04.1975, con precedenti in materia edilizia e guida in stato di ebrezza;

¹¹⁷ LANTERI Fausto – Taggia (IM) 12.01.1966

evidenzia la pericolosità, del proposto **PELLEGRINO Michele**, anche mediante la sua capacità di servirsi di loschi individui per ottenere dei benefici economico/imprenditoriali, per l'azienda di famiglia, i quali, inevitabilmente, inquinano il buon andamento della libera concorrenza tra le imprese.

Difatti, al fine di ottenere un ingiusto profitto, il proposto, *in primis* non ha esitato a “*unirsi in affari*” con MANIGRASSO Claudio, pluripregiudicato. Inoltre, a fronte dell'importo fatturato, pari ad euro 27.696,00, presso la **F.Iii PELLEGRINO** sono risultati contabilizzati pagamenti in contanti e/o mediante assegni per euro 27.500,00 ed in particolare: per euro 9.500,00 in contanti, per i quali ovviamente non è stato possibile stabilire l'effettiva destinazione finale; per euro 8.000,00 mediante un assegno di fatto non rilevato dagli estratti di conto corrente; per euro 10.000,00 mediante un ulteriore titolo che non risulta negoziato dalla ditta “IL MIO VERDE”, ma da altro soggetto estraneo alla vicenda.

Tale pagamento, che a seguito della irregolare tenuta della contabilità della **F.Iii PELLEGRINO** non è stato possibile ricostruire, evidenzia ulteriormente la totale inosservanza delle norme da parte di **PELLEGRINO Michele**, nella fattispecie di quanto disposto dalla Legge 5 luglio 1991, nr. 197 e successive modificazioni (*Provvedimenti urgenti per limitare l'uso del contante e dei titoli al portatore nelle transazioni e prevenire l'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio*).

Appare evidente che la condotta delittuosa del **PELLEGRINO Michele** è stata perpetrata anche attraverso l'inosservanza della prefata norma antiriciclaggio, la cui *ratio* è, appunto, quella di consentire agli organi investigativi, anche a posteriori, il tracciamento delle causali dei flussi finanziari, l'origine e la destinazione della provvista, ovvero poter agevolmente individuare le persone fisiche che stanno dietro a ciascuna operazione economica che transita nel circuito finanziario e creditizio.

Ma, la parte più inquietante della vicenda va riferita alla circostanza che la “condotta d'acciaio” in questione era destinata ai lavori di adeguamento idraulico del “*RIO POSSERIGO*”, appaltati dal Comune di Camporosso (IM). Ovviamente questo metodo delittuoso, sapendo di poter acquisire il materiale occorrente in modo fraudolento, può aver consentito alla **F.Iii PELLEGRINO S.a.s.** di presentare, in sede di gara pubblica, un offerta più vantaggiosa, andando così a turbare il regolare andamento di quel mercato.

P.P. NR. 2951/09 R.G.N.R.
della Procura della Repubblica di Sanremo

Al **PELLEGRINO Giovanni**, nominato custode giudiziale delle cose sottoposte a sequestro nell'ambito del procedimento penale di cui al punto

precedente (p.p. 1133/04), che ha visto il coinvolgimento del fratello **PELLEGRINO Michele** (vgs. **Allegato n.043**), è stata contestata la sottrazione di cose sottoposte a sequestro nonché la violazione colposa dei doveri inerenti detta custodia. In particolare, in occasione del dissequestro, eseguito in quel procedimento, veniva accertato che, il materiale sequestrato precedentemente, costituito da n. 82 piastre in acciaio da posizionare nell'alveo del torrente "POSSERIGO", ben 81 di esse non erano più presenti sul luogo del sequestro ove dovevano essere custodite. Nella circostanza, **PELLEGRINO Giovanni**, che attribuiva la sparizione ad un presunto furto, esibiva e consegnava, a sua discolpa, la copia della fattura n. 3099 del 14.12.2004 della TUBOSIDER Italia di Asti, relativa all'acquisto di nuove piastre per complessivi metri lineari 12.67 più accessori (*dadi, viti, ecc.*). Considerato che, come si evince dalla documentazione acquisita nell'ambito del p.p. nr. 1133/04 R.G.N.R., per effettuare un metro lineare di condotta erano necessarie tre piastre, appare poco credibile che a fronte di 81 piastre (*pari a circa 27 metri lineari*) oggetto di furto, per il completamento dell'opera, siano state ricomprate piastre solo per complessivi metri lineari 12.67. Appare ipotizzabile che, data la specificità del materiale in questione, difficilmente appetibile per un generico furto, le piastre fossero state invece utilizzate in quel sito o rivendute in modo fraudolento.

***P.P. NR. 1389/06 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Avviato a seguito di notizia di reato, redatta dal Corpo Polizia Municipale di Camporosso (IM) , in merito al mancato adempimento di quanto previsto da specifica Ordinanza (vgs. **Allegato n.044**) Sindacale da parte di **PELLEGRINO Michele**, quale rappresentante legale della **F.lli PELLEGRINO S.a.s.**. Nello specifico, l'indagato, nonostante il provvedimento di ingiunzione in parola, ometteva di eliminare tutte le situazioni di pericolo presenti nel cantiere ove stava operando, mantenendo di fatto una situazione di pericolo per la pubblica incolumità.

Ulteriore esempio di evidente totale insensibilità all'osservanza delle leggi da parte del proposto **PELLEGRINO Michele**.

***P.P. NR. 2015/06 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Procedimento istruito a seguito di verifica fiscale eseguita dal Nucleo Provinciale Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Imperia (vgs. **Allegato n.018**) nell'anno 2006, grazie alla quale veniva accertato che alla **F.lli PELLEGRINO S.a.s. di PELLEGRINO Michele & C.** è stata contestata, con rilevanza penale, un'evasione IVA per gli anni d'imposta 2003 e 2004 rispettivamente pari ad € 203.058,46 ed € 264.491,00, nonché un'evasione

relativa a redditi non dichiarati per € 1.440.541,31, relativamente all'anno 2003 ed € 1.347.820,49 relativamente all'anno 2004, delitti la cui responsabilità è stata attribuita a **PELLEGRINO Michele** nella sua veste di rappresentante legale della società.

In particolare è stato contestato l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, nonché l'utilizzo di fatture false, il cui scopo, ovviamente, è stata l'evasione delle imposte sul reddito e dell'I.V.A..

Di questo procedimento, come già riferito, ne verrà data ampia illustrazione negli accertamenti patrimoniali.

***P.P. NR. 10254/07 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Instaurato a seguito di comunicazione di notizia di reato redatta dai Carabinieri del R.O.S. – Sezione Anticrimine di Genova (**vgs. Allegato n.045**), nei confronti di **PELLEGRINO Maurizio**, arrestato nella flagranza del reato p. e p. dall'art. 378 c.p., per aver favorito la latitanza di COSTAGRANDE Carmelo¹¹⁸.

Nello specifico, a seguito di mirata attività investigativa, in data 01.06.2007, il predetto Reparto procedeva all'arresto del **PELLEGRINO Maurizio** e del COSTAGRANDE Carmelo, quest'ultimo latitante colpito da provvedimento di carcerazione, per condanna definitiva per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso, emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria. Nella circostanza la P.G. operante accertava che il **PELLEGRINO Maurizio**, oltre ad accompagnarsi con il predetto latitante, gli aveva offerto ospitalità mettendogli a disposizione un immobile di proprietà del suocero PEPE' Benito. Altro particolare sicuramente significativo, è il fatto che al momento del loro arresto, il **PELLEGRINO Maurizio** ed il COSTAGRANDE Carmelo, fossero in procinto di utilizzare una vettura risultata di proprietà di ATZORI Antonello¹¹⁹, persona della quale si parlerà nel prosieguo della presente, presumibilmente legato ai propositi da interessi di natura illecita, riconducibili al traffico delle sostanze stupefacenti.

***P.P. NR. 1664/07 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Stato: archiviato per pagamento della prevista somma di denaro che estingue il reato

accesso a seguito di comunicazione di notizia di reato redatta dal Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Imperia (**vgs. Allegato n.046**) nei confronti di **PELLEGRINO Michele** per il reato ex artt. 21, co 1 e 22, co 1 del D.Lgs.

¹¹⁸ COSTAGRANDE Carmelo nato il 04.07.1965 a Seminara (RC) – a suo carico risultano precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso in quanto ritenuto affiliato alla cosca SANTAITI-GIOFFRE', ingiuria, minaccia, porto abusivo e detenzione armi, omicidio doloso, spaccio di sostanze stupefacenti, nonché rissa;

¹¹⁹ ATZORI Antonello nato a Carbonia (CA) il 11.03.1958, con precedenti per reati contro il patrimonio;

242/96 – sicurezza ed igiene sul lavoro, nella sua qualità di rappresentante legale della **F.lli PELLEGRINO S.a.s.**, in particolare:

- *per non aver assicurato che ciascun lavoratore, abbia ricevuto una informazione adeguata su: a) i rischi per la Sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale;*
- *per non aver assicurato che ciascun lavoratore, ivi compresi i lavoratori di cui all'articolo 1, co.3, del decreto medesimo, abbia ricevuto una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni;*

Nella circostanza, **PELLEGRINO Michele** procedeva al pagamento in via amministrativa di una somma pari al quarto del massimo dell'ammenda che di fatto estingueva i reati contravvenzionali a lui contestati.

***P.P. NR. 169/08 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Stato: decreto penale di condanna

accesso a seguito di comunicazione di notizia di reato redatta dal Corpo Polizia Municipale del Comune di Camporosso (IM) (vgs. **Allegato n.047**) nei confronti anche di **PELLEGRINO Michele** per il reato ex artt. 110 c.p. e 31, 44 lett. B del D.P.R. 380/01.

Nello specifico, a seguito di specifico incarico dell'Ufficio Tecnico di quel Comune, il predetto ufficio di polizia accertava che il **PELLEGRINO Michele**, in concorso con **BIASI Rinaldo**¹²⁰, eseguiva opere edili su terreno demaniale, dato in concessione a quest'ultimo, in “totale assenza di permesso di costruire”.

Il **BIASI Rinaldo** ha testualmente dichiarato alla Polizia Municipale di Caporosso: *“...i lavori di scavo sono stati effettuati dalla Ditta **PELLEGRINO Michele** con sede in Ventimiglia via Ruffini n.6...”*.

***P.P. NR. 4923/08 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Stato: archiviato

Instaurato a seguito di fatti costituenti reato, emersi dalle indagini esperite dal prefato Centro Operativo, nell'ambito del Procedimento Penale n. 7736/08 – della D.D.A. di Genova a carico di altri soggetti, in virtù delle quali veniva

¹²⁰ **BIASI Rinaldo** – Terranova (RC) 15.06.1949, con precedenti per detenzione abusiva di armi;

accertato un tentativo di estorsione da parte di DE MARTE Rocco in danno dell'imprenditore edile PIRO Benedetto¹²¹.

In data 06.05.2009, il Procuratore della Repubblica di Sanremo, avendo incamerato il fascicolo stralcio, per competenza territoriale sulla specifica vicenda, richiedeva l'applicazione di misura cautelare in carcere (**vgs. Allegato n.048**) nei confronti del DE MARTE Rocco, della quale si riportano i passi più significativi ai fini di cui ci si occupa:

- *Rocco DE MARTE è nullafacente...vanta la propria parentela con i noti **fratelli PELLEGRINO** che spesso utilizza per accreditarsi verso terzi al fine di incutere soggezione e timore di ritorsioni;*
- *E' già stato sottoposto ad indagini da questo Ufficio per fatti analoghi in cui presentandosi come "cugino dei fratelli PELLEGRINO" e come soggetto "pericoloso" in virtù dei propri precedenti penali, avvalendosi quindi della forza intimidatrice che deriva da tale condizione, tenta di accreditarsi come persona in grado di "evitare problemi" nella gestione di attività imprenditoriali. Così ad esempio nell'ambito del p.p. 2491/08/21 dove lo stesso è stato sottoposto ad indagine in quanto, a seguito degli attentati incendiari aventi ad oggetto la discoteca denominata Bètise, si sarebbe presentato all'addetto alla sicurezza DI TANO Gianni prospettandogli la necessità di entrare con lui in società per garantire la sicurezza dei locali notturni in tutto il ponente ligure. In relazione a tale procedimento, peraltro, è stata richiesta archiviazione a seguito delle reticenti dichiarazioni delle persone offese;*
- *... Pietro FOTIA¹²² riceve Benedetto PIRO, la conversazione tra i due uomini viene intercettata nell'ambito del predetto p.p. 7736/08/21 ... Lo stesso PIRO, peraltro, nel verbale di informazioni testimoniali rese a questo P.M. il 8.1.09 – pur negando di ricordare la conversazione – implicitamente ammette il colloquio confermando il contenuto della conversazione stessa, di cui peraltro fornisce una giustificazione inverosimile;*
- *Nel corso del colloquio, dopo i primi convenevoli, PIRO inizia a parlare di un mafiosetto, un certo Rocco uno della Calabria ... DE MARTE o DE MASE. Nel corso della conversazione precisa che è cugino di PELLEGRINO. PIRO dice che Rocco per la manutenzione vuole 3.000 euro al mese e 1.000 euro ogni lavoro che fanno. FOTIA chiede "manutenzione in che senso?" e PIRO risponde "come se fosse un dipendente". PIRO anzi dice che sarebbe disposto a fare un cadeau una tantum di diecimila euro, mentre questo soggetto vuole essere mantenuto a vita e precisa che "questo mi rompe la minchia tutte le mattine ... non posso andare in cantiere". Proseguendo nelle proprie affermazioni PIRO collega la presenza di DE MARTE alla famiglia PELLEGRINO (riferendosi presumibilmente a **PELLEGRINO Michele**), infatti nel contesto della conversazione aggiunge: "del primo lotto ... quindi dei primi 24 alloggi l'ha fatto la SANREMO SCAVI ... penso che faccia il prestanome di PELLEGRINO ... tutti i camion ancora oggi tutti quelli che*

¹²¹ PIRO Benedetto – nato il 30.08.1958 a San Fratello (ME)

¹²² FOTIA Pietro nato ad Africo (RC) il 24.04.1969, con precedenti per reati tributari, reati contro la persona, sospettato di essere collegato alla cosca calabrese "MORABITO/BRUZZANITI/PALAMARA".

- girano sono di PELLEGRINO ... questo DE MARTE è cugino di PELLEGRINO". Poi parlano di eventuali accordi con Michele (PELLEGRINO, n.d.r.) che potrebbe risolvergli il problema con il cugino.
- Dall'altro lato, non vi è dubbio che la condotta del DE MARTE abbia una valenza intimidatrice nei confronti del PIRO che lo connota come un mafiosetto legato alla famiglia PELLEGRINO e che vanta pregiudizi di natura penale, tanto che PIRO sostiene che questi è sottoposto agli arresti domiciliari.
 - Non vi è dubbio che la sistematica presenza in cantiere del DE MARTE, che si ferma e guarda con insistenza e poi se ne va, a fronte di numerosi e gravi precedenti penali che comprendono la detenzione di armi e fatti di estorsione, precedenti noti al PIRO in quanto appresi da terzi, il notorio rapporto di parentela con la famiglia PELLEGRINO che viene considerata una delle più vicine alla criminalità organizzata calabrese, sono tutti elementi che consentono di ritenere la portata intimidatrice della condotta del DE MARTE;
 - Tanto ciò è vero che PIRO esprime al FOTIA la sua disponibilità a pagare una somma considerevole (10.000 euro una tantum, a sostegno della famiglia) purchè tale somma valga a definire il problema. E di certo non è un caso che PIRO si rivolga proprio al FOTIA – considerato personaggio contiguo alla criminalità organizzata.
 - Nell'ambito della conversazione pare evidente che PIRO considera DE MARTE (anche se il fatto non trova riscontro nell'indagine) un emissario della famiglia PELLEGRINO, tant'è che fa esplicito riferimento ad un accordo con Michele PELLEGRINO inerente all'appalto che dovrebbe costituire una sorta di transazione. E' significativo, a tal proposito, che sebbene nel corso delle intercettazioni emergano numerosi contatti ... tra PIRO e Michele PELLEGRINO (inerente a questioni lavorative), la persona offesa nega decisamente ogni rapporto con questi, manifestando incertezza nel riconoscimento fotografico ed affermando di avere avuto contatti esclusivamente con Ezio FILIPPI, titolare della SANREMO SCAVI, che tuttavia dalla intercettazione su riferita si evince è considerato un mero prestanome di Michele PELLEGRINO. Analogamente il capo cantiere Andrea LA BARBERA nega nel corso delle informazioni testimoniali rapporti diretti con la famiglia dei fratelli PELLEGRINO (sostenendo di conoscere solo gli autisti della ditta), ma nel corso della stessa serata, mentre si trova presso la caserma dei Carabinieri, ha contatti con Michele PELLEGRINO sia pure per ragioni di lavoro.
 - In più occasioni PIRO si lamenta con la moglie, di essere stato minacciato da "questi calabresi di merda" e di subire "un ricatto".
 - PIRO parla con la moglie ... "tardissimo arrivo perché devo andare a Sanremo che c'ho la direzione dei lavori, poi c'ho quello che mi ricatta dei ... di quei calabresi di merda ... di quella banda di calabresi ...".
 - Lo stesso giorno, conversando con la moglie ... PIRO comunica che sta per andare a Sanremo e ribadisce di essere sottoposto ad estorsione: "... non solo non abbiamo una lira in tasca, ma me ne devo andare con sta minchia di

banditi che m'ha detto che mi fa saltare il cantiere in aria durante il periodo di Natale ... mi bruciano tutto”.

- Tale modalità operativa non è del resto sconosciuta al DE MARTE che in altre occasioni ha posto in essere condotte simili. Infatti, a seguito dell'attentato incendiario alla discoteca Bètise di Ospedaletti (IM) avvenuto in data 31.01.08 e conseguente lettera anonima a chiaro contenuto estorsivo fatta pervenire pervenuta il 28.3.08 presso il bar di Sanremo denominato ZOO BIZZARRE (di cui è titolare uno dei proprietari della discoteca incendiata), veniva escusso DI TANO Gianni (all'epoca impiegato in servizi di vigilanza privata presso il locale Bètise) che riferiva di essere stato avvicinato da DE MARTE Rocco e MARSERO Hugo (anche quest'ultimo in combutta con i fratelli PELLEGRINO) i quali gli proponevano un servizio di sicurezza esteso a tutti i locali della zona.
- ... il successivo 20 gennaio 2009 si verificava un incendio presso gli uffici della società NUOVA ERA S.r.l. (di PIRO Benedetto, n.d.r.) sulla cui origine sono in corso indagini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona ... sebbene non vi siano elementi tali da ricondurre l'episodio all'opera del DE MARTE, Benedetto PIRO dichiarava ai Carabinieri di Vado Ligure di temere per la propria incolumità, facendo espresso riferimento alle indagini in corso a carico del DE MARTE.

E' evidente come non può essere considerato casuale il fatto che DE MARTE Rocco sia spesso implicato in vicende criminali, concernenti le estorsioni a imprese edili, tentativi di “gestione della sicurezza” dei locali notturni, tutti settori imprenditoriali nei quali operano i **fratelli PELLEGRINO**; ed il fatto, che il DE MARTE Rocco, si avvalga del vincolo di stretta parentela con i fratelli PELLEGRINO, per ampliare la sua caratura delinquenziale, non può che assumere forte rilevanza ai fini della pericolosità sociale a carico di quest'ultimi che in questa sede s'intende evidenziare.

P.P. 1172/09 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo

Stato: fase dibattimentale di 1° Grado

Avviato nei confronti di CALVINI Pierino nato a Sanremo (IM) il 17 giugno 1950, CALVINI Simone nato a Sanremo il 12 luglio 1974, MARSERO Hugo Guy Gabriel nato ad Arles (F) il 2 gennaio 1974 e **PELLEGRINO Roberto** in ordine alle ipotesi delittuose testualmente così contestate agli indagati (**vgs. Allegato n.049**):

CALVINI Pierino – CALVINI Simone – MARSERO Hugo – PELLEGRINO Roberto

Per il reato p. e p. dagli art. 81, commi 1 e 2, c.p., 110 c.p., 1 e 7 della legge n. 895 del 1967 perché in concorso tra loro e con più azioni esecutive di un

*medesimo disegno criminoso CALVINI Pierino – titolare della armeria AUSENDA corrente in Sanremo, via Piave n. 17/19-, con il concorso di MARSERO Hugo, che si prestava a fornire i suoi dati per la produzione di documentazione contraffatta, del figlio Simone che manteneva i contatti tra il padre e **PELLEGRINO Roberto**, e **PELLEGRINO Roberto** che acquistava armi senza licenza, in violazione del combinato disposto dell'art. 16 della legge n. 110 del 1975, dell'art. 1 del D.M. 24.11.78, ED all'art. 8 del D.lgs. n. 527 del 1992 contraffacendo la documentazione francese di supporto ovvero utilizzando documentazione francese rilasciata a favore di terzi soggetti estranei alla vicenda, otteneva fuori dai casi previsti dalla normativa vigente l'autorizzazione alla esportazione definitiva di armi in Francia (che quindi deve essere disapplicata e considerata inesistente), e quindi vendendo le armi predette che in effetti venivano acquistate da **PELLEGRINO Roberto** e da MARSERO Hugo anche tramite il trasporto e la mediazione di CALVINI Simone.*

In particolare:

*in data 12.3.09 CALVINI Pierino chiedeva autorizzazione alla Questura di Imperia all'esportazione definitiva di una pistola marca Beretta, calibro 7,65, avente matricola F73026W e di una pistola marca Ruger, calibro 9x21, avente matricola 316-61526 a favore del cittadino francese MARSERO Hugo residente in Italia, ,ma che all'uopo dichiarava falsamente di risiedere in Francia, ed allegando alla richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla detenzione di armi apparentemente rilasciata dalla Prefettura De l'Isere, documento che in realtà era stato ottenuto mediante la contraffazione di altra autorizzazione rilasciata a favore di tale RANZA Renato dalla medesima autorità francese; in data 20.3.09 la Questura di Imperia, sulla base della documentazione contraffatta, rilasciava autorizzazione alla esportazione definitiva delle predette armi una delle quali (pistola marca Beretta, calibro 7,65, avente matricola F73026W) era stata venduta a **PELLEGRINO Roberto**, mentre l'altra arma era presumibilmente destinata al medesimo MARSERO che, non risiedendo in Francia e non essendo titolare di autorizzazione alla detenzione di armi in Italia, non aveva titolo all'acquisto;*

*in data 20.3.09 CALVINI Pierino dalla Questura di Imperia otteneva autorizzazione alla esportazione definitiva in Francia di una carabina marca ISMASH, calibro 7,62 x 39, matricola 08102537 a favore del cittadino francese MORO Friederic, mentre in realtà l'arma era già stata venduta a **PELLEGRINO Roberto** soggetto non avente titolo all'acquisto ed alla detenzione di armi, pertanto anche tale autorizzazione ottenuta sulla base di presupposti inesistenti deve intendersi disapplicata e come non mai emessa. Fatti commessi in Sanremo in data anteriore e prossima al 20 marzo 2009 ed accertati in Sanremo e Bordighera il 25 marzo 2009*

CALVINI Pierino – CALVINI Simone - PELLEGRINO Roberto

Per il reato p. e p. dagli art. 81, commi 1, c.p., 110 c.p., 2, 4 e 7 della legge n. 895 del 1967 perché in concorso tra loro, CALVINI Pierino consegnando al figlio Simone, soggetto privo di autorizzazione alla detenzione ed al porto d'armi, la pistola marca Beretta, calibro 7,65, avente matricola F73026W e la

*carabina marca ISMASH, calibro 7,62 x 39, matricola 08102537 affinché consegnasse le predette armi a **PELLEGRINO Roberto**, sulla base di preesistente accordo per la consegna intercorso tra CALVINI Pierino e CALVINI Simone e **PELLEGRINO Roberto**, CALVINI Simone prendendo in consegna le predette armi e trasportandole fino a Bordighera, luogo in cui dovevano essere, consegnate a **PELLEGRINO Roberto**, concorrevano alla detenzione illegale ed all'illegale porto delle armi descritte.
Fatti commessi in Sanremo e Bordighera il 25 marzo 2009*

L'indagine trae origine dalla informativa di P.G. del Commissariato di P.S. di Ventimiglia datata 18.3.09 a carico di Hugo Guy Gabriel MARSERO nel corso della quale si evidenziava che il cittadino francese, residente in Sanremo ed ivi stabilmente dimorante, aveva acquistato 7 fucili semiautomatici calibro 12 ed una carabina calibro 7,62 x 39, presso l'armeria AUSENDA corrente in questa via Piave e di cui è titolare CALVINI Pierino in epigrafe generalizzato. Il MARSERO sprovvisto di autorizzazione a detenere armi in Italia, tuttavia, aveva chiesto l'autorizzazione all'esportazione definitiva mediante esibizione della Carta di identità francese. Tuttavia da accertamenti svolti dalla polizia giudiziaria risulta che il MARSERO non sia più residente in Francia, per cui non avrebbe titolo ad esportare le predette armi.

Sulla base di tali preliminari accertamenti la polizia giudiziaria aveva verificato che l'armeria AUSENDA, in persona del titolare CALVINI Pierino, aveva presentato in data 12.3.09 richiesta di autorizzazione all'esportazione definitiva di due pistole semiautomatiche: una BERETTA calibro n. 7,65 ed una RUGER calibro 9x21 (meglio indicate nel capo di imputazione). Accertamenti preliminari avevano dimostrato che la documentazione prodotta, a supporto della richiesta, era stata contraffatta

... nel caso di esportazione delle pistole è indispensabile (per la legislazione francese) la preventiva autorizzazione all'importazione da parte della competente autorità. Per tale ragione CALVINI Pierino allegava alla richiesta di esportazione delle due pistole semiautomatiche la certificazione della Prefettura de l'Isere in ordine alla legittimazione del MARSERO ad importare armi.

Tuttavia, tramite il Centro di Cooperazione di Polizia e Dogana (annotazione del 17.3.09, allegata alla CNR) si accertava che la documentazione prodotta era stata contraffatta poiché si trattava dello stesso documento, opportunamente modificato, utilizzato da tale RANZA Renato, nato a Torino il 16.11.25 e residente in Francia, per conto del quale CALVINI Pierino aveva richiesto in data 18.2.09 l'autorizzazione alla esportazione di una pistola calibro 7,65 di marca Beretta.

Da ciò si poteva dedurre, in primo luogo, che la falsificazione della documentazione utilizzata fosse stata effettuata all'interno dell'armeria e, quindi, con la correttezza di CALVINI Pierino e/o del figlio Simone; in secondo luogo, non essendo il MARSERO residente in Francia, si poteva ritenere che le armi vendute al MARSERO non fossero in realtà mai uscite dall'Italia e, quindi, presumibilmente destinate (previa abrasione della matricola) ad essere immesse

nel mercato clandestino delle armi con possibile acquisizione delle stesse da parte di elementi della criminalità organizzata (come del resto riferito da fonte riservata) ...

*... occorre sottolineare come **MARSERO Hugo**, sebbene esente da precedenti penali, è solito accompagnarsi con il noto pregiudicato **DE MARTE Rocco**, notoriamente legato da vincoli di parentela alla altrettanto nota famiglia **PELLEGRINO**, ritenuta strettamente correlata alla criminalità organizzata.*

*A riscontro dei collegamenti esistenti tra **Simone CALVINI**, figlio di **Pierino**, ed i soggetti indicati, in data 18.3.09, nell'ambito degli accertamenti finalizzati ai reati per cui si procede, la polizia riscontrava la presenza all'interno dell'armeria **AUSENDA** del **MARSERO** congiuntamente a **DE MARTE** ed al pregiudicato (recentemente tratto in arresto da questo Ufficio per violazioni dell'art. 73 TUST) **Luca ZAGARI** i quali stazionavano dietro il banco di vendita. Successivamente entrava nel negozio anche **Simone CALVINI** portando con sé un sacco di juta che aveva prelevato poco prima da un fuoristrada, che risulta intestato alla società riconducibile ai **fratelli PELLEGRINO** (Seguito di P.G. del 19.3.09) ...*

Le successive intercettazioni telefoniche, nonché i mirati servizi di polizia giudiziaria, permettevano di accertare che:

*... si precisa che nel contempo oltre alla autorizzazione alla esportazione definitiva di armi relativa alle due pistole sopra indicate a favore del **MARSERO**, **Pierino CALVINI** aveva depositato altra richiesta per l'esportazione di una carabina calibro 7,62x39 marca **ISMASH** con matricola 08102537 a favore di altro cittadino francese, tale **MORO Frederic**, nato a Marsiglia il 6.8.70 ...*

*... il 24.3.09 alle ore 14.14 ... **CALVINI Simone** contattava **PELLEGRINO Roberto** il quale dopo i primi convenevoli chiedeva all'interlocutore: <<Hai sentito giù se han preparato i documenti?>>. **CALVINI** rispondeva affermativamente ... lo stesso giorno alle ore 15.17 analoga conversazione si svolgeva tra **CALVINI Simone** e **MARSERO** il quale chiedeva informazioni sulla cosa sua, ricevendo rassicurazioni da **Simone** ... il 25 marzo ... veniva predisposto un servizio di OCP nei pressi dell'armeria ... intorno alle 10 veniva notato **CALVINI Simone** allontanarsi dall'armeria in direzione **Pian di Poma** (dove la famiglia **CALVINI** gestisce il tiro a volo). Poco dopo sopraggiungeva **PELLEGRINO Roberto** che entrava nell'interno dell'armeria e, dopo essersi intrattenuto pochi minuti con la commessa, si dirigeva verso il Tiro a Volo di **Pian di Poma**, in prossimità del quale parcheggiava la propria vettura ... alle ore 20 **CALVINI Simone** con l'aiuto del padre sistemava a bordo del proprio scooter due pacchi uno di dimensioni ridotte che metteva nel vano sottosella e un altro di dimensioni più grandi che sistemava tra le gambe dopo essere montato a bordo del veicolo.*

*Il giovane si dirigeva verso **Arma di Taggia** imboccando ivi l'autostrada per poi uscire al casello di **Sanremo**, dopo avere contattato telefonicamente la*

convivente ... la donna prende in consegna il motoveicolo e CALVINI si pone alla guida della autovettura FORD FOCUS targata BE699ZP, a bordo della quale verrà poco dopo fermato dalla polizia. La tracciatura delle celle dimostrava che Simone CALVINI si dirigeva verso Bordighera imboccando Strada Montenero che conduce alla abitazione di **PELLEGRINO Roberto**. In tale circostanza la vettura FORD FOCUS targata BE699ZP veniva fermata da appartenenti al Commissariato di P.S. di Ventimiglia che simulavano un controllo casuale. A bordo della vettura condotta da Simone CALVINI venivano rinvenuti i due pacchi che lo stesso aveva caricato sullo scooter in partenza da via Piave. All'interno del pacco più piccolo veniva rinvenuta la pistola Beretta mod. 81 matricola F73026W completa di caricatori e munizionamento. Si tratta della stessa arma di cui era stata chiesta ed ottenuta l'autorizzazione alla esportazione definitiva per conto del cittadino francese MARSERO Hugo. Nel pacco più grande veniva rinvenuta la carabina marca IZMASH calibro 7,65 x 39 con matricola 08102537, completa di munizionamento, di cui CALVINI Pierino aveva chiesto l'autorizzazione alla esportazione per conto del cittadino francese MORO Frederic. Entrambe le autorizzazioni erano state rilasciate dalla Questura di Imperia il 20.3.09

Simone CALVINI forniva nell'immediatezza giustificazioni del tutto inverosimili ... poiché CALVINI Simone risulta sprovvisto di porto d'armi veniva denunciato a piede libero e le armi venivano sottoposte a sequestro ... le giustificazioni fornite dal CALVINI appaiono del tutto prive di fondamento ... in realtà l'accertamento dimostrava l'originaria tesi investigativa e cioè che l'esportazione definitiva in Francia veniva soltanto simulata al fine di fare uscire le armi dal circuito legale e farne perdere le tracce ... si acquisivano gravi elementi indiziari per ritenere che le predette armi fossero destinate a **Roberto PELLEGRINO**. A sostegno di ciò sono le intercettazioni telefoniche dei giorni immediatamente precedenti: l'appuntamento per il 25 (marzo), la richiesta di **PELLEGRINO** se i documenti sono pronti con la risposta affermativa di Simone ... il presumibile incontro al Tiro a volo della mattina del 25 marzo tra **PELLEGRINO** e Simone CALVINI ed il fatto che la sera il giovane viene fermato sulla strada che conduce direttamente alla abitazione di **Roberto PELLEGRINO** ... occorre considerare che solo una delle due pistole di cui MARSERO ha chiesto l'autorizzazione è stata sequestrata a CALVINI, congiuntamente alla carabina, mentre si recava da **PELLEGRINO**. Pertanto è plausibile ritenere che l'altra pistola fosse destinata effettivamente al MARSERO che però non ha titolo per l'esportazione essendo residente in Italia. Occorre poi considerare i rapporti esistenti tra MARSERO e DE MARTE il quale a sua volta è cugino dei fratelli PELLEGRINO.

In ogni caso le successive intercettazioni consentivano di acquisire ulteriori elementi in ordine alla ipotesi investigativa ... conversazione del 1.4.09 delle ore 17,21 ... CALVINI Pierino compone il numero di telefono del Commissariato di P.S. di Sanremo (si deve sottolineare che dopo i fatti del 25 marzo CALVINI Pierino ha contattato diversi uffici di polizia al fine di ottenere informazioni su quanto accaduto) e mentre è in attesa della linea conversa con **PELLEGRINO Roberto** che è accanto a lui.

*Dalla conversazione si evince senza ombra di dubbio che le pistole erano destinate a **Roberto PELLEGRINO**: i due infatti parlano espressamente di armi (PELLEGRINO cita testualmente la parola pistole) e CALVINI riferendosi evidentemente al sequestro a carico del figlio dice che la prossima volta andrà lui da **PELLEGRINO** così non mi rompono i coglioni riferendosi alla polizia, essendo egli, a differenza del figlio, abilitato a portare armi ...*

Pertanto, l'Autorità Giudiziaria richiedeva la misura restrittiva della custodia cautelare in carcere per tutti gli indagati, con le seguenti motivazioni:

“...Ritenuto che sussista il concreto pericolo che gli indagati, ove lasciati in libertà, commettano altri delitti della stessa specie di quello per cui si procede ed in particolare delitti di cui ai capi di imputazione, per i quali la legge prevede una pena superiore nel massimo a 4 anni di reclusione ... si consideri che l'armeria AUSENDA ha ottenuto altre autorizzazioni all'esportazione definitiva di armi oltre a quelle che sono state sequestrate e che, quindi, potrebbero essere parimenti destinate al circuito illegale ... inoltre preme sottolineare che una sola delle due pistole destinate al MARSERO è stata sequestrata, mentre l'altra (pistola RUGER calibro 9 x 21 matricola 316-61526) è ancora nella disponibilità dei CALVINI ovvero potrebbe già essere nella disponibilità del MARSERO, per il quale, quindi, si impone l'applicazione della misura cautelare.

*Analogamente si impone, per la sua pericolosità sociale, determinata dai gravi precedenti penali, nonché per il fatto che lo stesso potrebbe essere ancora in possesso di altre armi, la custodia cautelare a carico di **Roberto PELLEGRINO**.*

Detta richiesta veniva accolta dal Giudice delle Indagini Preliminari, che emetteva, in data 24.04.2009, l'Ordinanza di custodia cautelare in carcere per tutti gli indagati.

Interessante sono anche gli spunti relativi alle esigenze cautelari ivi espresse:

*“... in ragione dell'evidente pericolosità sociale determinata dai gravi precedenti penali, nonché per il fatto che lo stesso potrebbe essere ancora in possesso di altre armi, si impone la custodia cautelare a carico di **Roberto PELLEGRINO**. Si ribadisce che trattasi di delitti per i quali la legge prevede la pena edittale superiore nel massimo a 4 anni di reclusione. ...”*

Le condotte delittuose emerse nel presente procedimento penale confermano l'interesse di **PELLEGRINO Roberto** alla detenzione, ovviamente illegale, di armi da fuoco e relativo munizionamento. Tale predisposizione, come già ampiamente esposto nel corpo della presente trattazione, ha visto protagonista il **PELLEGRINO Roberto** già dalla giovane età di 17 anni, allorquando fu trovato in possesso, in concorso con i fratelli maggiori, oltre che di armi da sparo comuni e da guerra, persino di esplosivo. Nel caso di specie, la vicenda è di inquietante gravità, in quanto, tutto l'iter della compravendita delle armi è

stato compiuto con la complicità di commercianti armieri professionisti che, per non conosciuti motivi, si sono prestati a destinare le armi al circuito illegale gestito dalla criminalità organizzata.

A tutto questo va aggiunto, oltre al semplice ma efficace metodo illecito ideato dagli indagati, la tipologia delle armi commerciate clandestinamente. Basti pensare che le armi destinate a **PELLEGRINO Roberto** erano una “*una carabina marca ISMASH, calibro 7,62 X 39*” ed una pistola “*marca Beretta, calibro 7,65*”; la prima, sicuramente un’arma di elevata potenza offensiva, la seconda, facilmente trasportabile e occultabile sulla persona.

***P.P. 2170/09 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Avviato a seguito di notizia di reato redatta dal Corpo di Polizia Municipale di Bordighera (IM) (vgs. **Allegato n.050**) in merito alla violazione degli artt. 46 e 59 del Testo Coordinato delle Leggi in Materia di Disciplina dell’Attività Edilizia ed in particolare per aver eseguito un frazionamento di unità immobiliare “*in assenza di permesso a costruire o di D.I.A.*”. Le conseguenti indagini portavano alla denuncia, tra gli altri, di **PELLEGRINO Maurizio**, in qualità di esecutore delle opere e di **PEPE’ Lucia** quale rappresentante della **R.M.S. s.n.c.**, società committente dei lavori e locataria dei locali in argomento. Tali lavori, eseguiti presso il bar di via Vittorio Emanuele n. 286 a Bordighera, avrebbero permesso alla ditta **R.M.S. s.n.c.** di frazionare e, pertanto, incrementare la prefata attività commerciale mediante la realizzazione di una “*sala da gioco*”.

***P.P. NR. 1626/09 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica di Sanremo***

Stato: fase dibattimentale di 1° Grado

Questo Procedimento trae origine dalla notizia, apparsa anche sui mezzi di stampa locali, di una richiesta formulata al Comune di Bordighera (IM), da parte di alcuni cittadini, di voler autorizzare l’apertura di una sala giochi con “*slots machines*”; iniziativa, pare, sgradita a parte della cittadinanza. In tale contesto, l’Arma dei Carabinieri aveva acquisito la notizia che, a seguito delle titubanze dell’amministrazione comunale, a concedere detta licenza, alcuni esponenti della “nota” famiglia PELLEGRINO, avevano avvicinato due assessori di quel Comune con modi, definiti successivamente dal G.I.P del Tribunale di Sanremo, “*intrinsecamente intimidatori*”, al fine di ottenere chiarimenti circa il diniego in parola(vgs. **Allegato n.051**).

Dalla lettura dell’Ordinanza di Misura Cautelare in carcere nr. 1444/10, emessa dal citato G.I.P., a seguito delle indagini esperite dai Carabinieri, su delega della

Procura della Repubblica di Sanremo, emergono importanti elementi informativi a carico dei propositi; intanto, vengono contestate agli indagati le seguenti condotte penalmente rilevanti:

- **PELLEGRINO Roberto**, artt. 99 e 337 c.p. – per aver usato minaccia e violenza contro un'appartenente alla Polizia di Stato al fine di opporsi allo stesso che intendeva tradurlo in carcere in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare relativa a violazioni in materia di armi, in particolare così si rivolgeva al P.U. “ti scanno ... so dove abiti, ti vengo a prendere quando voglio” colpendolo contestualmente al volto con uno schiaffo;
- **PELLEGRINO Giovanni**, artt. 99, 81 e 612 c.p. – per aver minacciato telefonicamente due persone, di cui una Pubblico Ufficiale, in relazione al citato arresto del fratello **PELLEGRINO Roberto**;
- **PELLEGRINO Giovanni, PELLEGRINO Maurizio, BARILARO Francesco**, artt. 99, 110, 338 e 339 c.p. – per aver, in concorso tra loro, minacciato più Assessori del Comune di Bordighera che, in sede di Giunta, avevano espresso parere sfavorevole all'apertura di una Sala da Gioco riconducibile ai propositi, ancorchè la relativa autorizzazione fosse stata richiesta dalla R.M. di PEPÉ Lucia S.a.s.;
- **PELLEGRINO Giovanni, PELLEGRINO Maurizio, STALTARI Paolo, VALENTI Francesco, BELLICINI Renato, BANDIERA Attilio, OLTEAN Maria e DI TANO Giovanni**, artt. 110 c.p. e 75 Legge 20.02.1958 – per aver, in concorso tra loro, avuto in esercizio o gestito un locale destinato di fatto a casa di prostituzione, favorendone e sfruttandone la conseguente illecita attività;
- **PELLEGRINO Maurizio, DE MARTE Rocco e VALENTI Francesco**, artt. 99, 110, 56 e 629 c.p. – per aver, in concorso tra loro ed al fine di ottenere un ingiusto profitto, usato violenza e minaccia nei confronti di persona al fine di ottenere la restituzione del doppio della somma a quest'ultima erogata, nonché la gestione della sua attività commerciale;
- **PELLEGRINO Maurizio e DE MARTE Rocco**, artt. 99, 110, 582, 585, 576 e 61 c.p. – per aver, in concorso tra loro, al fine di commettere il delitto di cui al punto che precede, usato violenza su persona cagionandogli volontariamente delle lesioni;

Nel medesimo provvedimento restrittivo della libertà, nel contestare la minaccia ai Corpi Politici, il G.I.P. testualmente si riporta:

“...chiedendogli se il parere negativo da lui (Assessore – n.d.r.) espresso in sede di Giunta in merito al rilascio di una licenza per l'apertura di una sala giochi...(omissis)...dalla società R.M. di PEPÉ Lucia & C. s.a.s. riconducibile alla loro famiglia, era un fatto personale contro di loro, contro

la loro famiglia, il fatto commettendo al fine di influire sulle deliberazioni del Comune e valendosi della forza intimidatrice derivante dalla convinzione, nel contesto sociale, della loro appartenenza ad un'associazione di tipo mafioso”

Inoltre, nella descrizione della condotta delittuosa del **PELLEGRINO Giovanni** e del **BARILARO Francesco**, sempre nel predetto provvedimento si precisa “...recandosi...(omissis)...presso l’abitazione dell’Assessore e chiedendogli conto – a fronte del sostegno elettorale in precedenza ricevuto – del parere negativo da lui espresso in sede di Giunta in merito al rilascio di una licenza per l’apertura di una sala giochi...”.

Appare evidente come, nell’ambito della vicenda di cui si discute, i proposti non abbiano esitato a ricorrere alle violenze ed alle minacce per ottenere un illecito profitto o, come nel caso di **PELLEGRINO Roberto**, per sottrarsi ad un ordine dell’Autorità Giudiziaria. Inoltre, è di tutta evidenza la gravità della vicenda circa il “sostegno elettorale” che i proposti avrebbero “rinfacciato” di aver fornito ad un assessore del Comune di Bordighera, evento che, se confermato dal dibattimento penale, certificherebbe la capacità della **famiglia PELLEGRINO** di arrivare ad influenzare la vita politica locale.

Non va, comunque, trascurato che i delitti contestati agli indagati sono già di per se gravi e di elevata pericolosità sociale indipendentemente dalle loro modalità attuative che, nel caso specifico, ne hanno sicuramente amplificato gli effetti.

Nel medesimo procedimento penale, è stata, inoltre, contestata ai **fratelli PELLEGRINO Maurizio** e **PELLEGRINO Giovanni** la gestione del circolo “ricreativo” “LA GROTTA DEL DRAGO” sito in Sanremo (IM), locale di fatto adibito all’esercizio della prostituzione.

In merito a tale vicenda, è importante valutare gli esiti delle perquisizioni, delegate dall’A.G. inquirente dopo l’esecuzione della citata Ordinanza, effettuate in data 22.06.2010, in Bordighera (IM), via Cornice dei Due golfi n. 138/1, centro nevralgico delle attività della **famiglia PELLEGRINO**.

Dai conseguenti atti di P.G., all’uopo redatti, si è appreso che:

- Al momento dell’intervento erano presenti, in quanto lì domiciliati e/o residenti, **PELLEGRINO Michele** e **VOGHERA Verane**, nonché **PELLEGRINO Domenico** e **BARILARO Nicodemo**, i quali presenziavano alle operazioni di p.g. (**PELLEGRINO Maurizio** e **PELLEGRINO Roberto**, in quella data erano detenuti).
- nell’abitazione di **PELLEGRINO Roberto**, veniva individuata una intercapedine nel muro, di circa 2mq., opportunamente occultata da un armadio apribile tramite dispositivo meccanico, della quale, la moglie **VOGHERA Verane**, dichiarava di sconoscerne l’esistenza, nonostante poi, dopo averla aperta forzatamente, i militari avessero rinvenuto all’interno alcuni oggetti personali della donna.

Rilevanti sono, inoltre, le considerazioni che gli operanti hanno espresso nella nota di trasmissione dei citati atti di P.G., dove testualmente riferivano alla Procura delegante:

- *questo ufficio ritiene che, con ogni probabilità, il vano (la predetta intercapedine, n.d.r.) fosse destinato all'occultamento di armi illecitamente detenute (tra le quali anche quella che impiega il munizionamento ordinato dal **PELLEGRINO Roberto** presso l'armeria "Mediterranean sport");*
- *si segnala che già in passato la moglie (**VOGHERA Verane**, n.d.r.) di **PELLEGRINO Roberto** si era prestata a detenere, evidentemente per conto del marito, un fucile a pompa calibro 12 e una pistola semi-automatica. Si allega a tal proposito copia dell'autorizzazione alla detenzione, incredibilmente concessa dalla Questura di Imperia alla convivente di **PELLEGRINO Roberto**, in allora già gravato da condanna per detenzione di armi da guerra ed esplosivo, con la "discutibile" prescrizione di "custodire le armi in modo che il convivente **PELLEGRINO Roberto** non possa accedervi";*
- *la perquisizione veniva quindi estesa agli uffici della società "**Fratelli PELLEGRINO S.r.l.**", ubicati al piano interrato dell'abitazione di **PELLEGRINO Roberto**, ove veniva rinvenuta una cartellina contenente varia documentazione relativa al noto locale "LA GROTTA DEL DRAGO" di Sanremo ed alla costituzione della società "**R.M. SAS di PEPE' Lucia e C.**"...(omissis)...sono state trovate due scritture private: una tra **GIUDICE Calogero**, il precedente gestore (della **GROTTA DEL DRAGO**, n.d.r.) e **PELLEGRINO Giovanni** che stabilisce il pagamento da parte di quest'ultimo della cifra di €95.000 a titolo di rimborso spese, e l'altra tra **STALTARI Paolo**, presidente pro tempore "dell'associazione culturale" e **PELLEGRINO Giovanni** per la cessione in comodato d'uso dei beni mobili e delle attrezzature del locale. Si ritiene che ciò sia una ulteriore conferma del pieno coinvolgimento del **PELLEGRINO (Giovanni, n.d.r.)** nella gestione dell'attività del locale;*
- *l'intera proprietà immobiliare è costantemente monitorata da un complesso sistema di telecamere le cui immagini sono trasmesse a diversi monitor e televisioni delle varie abitazioni e pertinenze;*

Da quanto sopra riportato, si evince, tra l'altro, che il lussuoso complesso immobiliare, di via Cornice dei due Golfi n. 138, è la dimora dei fratelli **Roberto, Michele e Maurizio PELLEGRINO**, ma anche sede degli uffici della **F.lli PELLEGRINO S.r.l.**, nonché vero e proprio quartier generale di tutta la compagine familiare. A tal proposito, infatti, è significativa la presenza del sofisticato sistema di video-sorveglianza, che appare più una protezione dall'arrivo a sorpresa delle forze di polizia che di tutela dai furti in villa. Inoltre, inquietante risulta la presenza della intercapedine celata dal sistema meccanico; tutte precauzioni che richiamano alla memoria le abitazioni costruite *ad hoc*, nel sud Italia, a tutela dei boss mafiosi.

Altro dato interessante, emerso da quell'attività, è stato il rinvenimento, presso gli uffici della società **F.lli PELLEGRINO S.r.l.**, presi in affitto all'interno dell'abitazione di **PELLEGRINO Roberto**, della documentazione riguardante le società di **PEPE' Lucia**, moglie di **PELLEGRINO Maurizio** e del "*circolo ricreativo*" **LA GROTTA DEL DRAGO**" locale, di fatto, ricondotto a pieno titolo alla gestione di **PELLEGRINO Giovanni** e **PELLEGRINO Maurizio**.

Queste circostanze, inducono a confermare l'unicità d'intenti "professionali" in capo a tutta la **famiglia PELLEGRINO**, che, come già detto, emergerà in modo ancora più evidente dalla disamina delle risultanze degli accertamenti patrimoniali.

E ancora, dallo stesso procedimento, appare utile rilevare quanto contestato agli indagati, nella relativa richiesta di rinvio a giudizio, dal Pubblico Ministero, alla conclusione delle indagini:

PELLEGRINO Giovanni:

- del delitto p. e p. dagli artt. 99 e 612 – c.2 c.p. perché minacciava di lesioni gravi il giornalista **TENERELLI Fabrizio**, dicendogli che gli avrebbe tagliato tre dita della mano se avesse continuato a scrivere " *cose sbagliate*" in relazione al processo che vedeva il fratello **PELLEGRINO Roberto** imputato di violazione della legge sulle armi, il fatto commettendo il giorno in cui il G.U.P. di Sanremo condannava **PELLEGRINO Roberto** alla pena di anni due di reclusione in relazione a detta imputazione. Con recidiva reiterata.

PELLEGRINO Giovanni, PELLEGRINO Maurizio, BARILARO Francesco:

- del delitto p. e p. dagli artt. 99, 110, 338 e 339 c.p. per aver, in concorso tra loro, usato implicitamente minaccia nei confronti dell'Assessore del Comune di Bordighera SFERRAZZA Marco, recandosi **PELLEGRINO Giovanni** e **BARILARO Francesco** presso l'abitazione dell'Assessore e chiedendogli conto – a fronte del sostegno elettorale in precedenza ricevuto – del parere negativo da lui espresso in sede di Giunta in merito al rilascio di una licenza per l'apertura di una sala giochi nel territorio comunale, richiesta in data 2/10/2008 dalla società "**R.M. di PEPE' Lucia & C. sas**" a loro riconducibile, il fatto commettendo al fine di influire sulle deliberazioni degli organi collegiali del Comune e valendosi della forza intimidatrice derivante dalla convinzione, nel contesto sociale, della loro appartenenza ad un'associazione di tipo mafioso. Con recidiva reiterata per **PELLEGRINO Giovanni** e recidiva semplice per **PELLEGRINO Maurizio**;

- del delitto p. e p. dagli artt. 99, 110, 338 e 339 c.p. per aver, in concorso tra loro, usato implicitamente minaccia nei confronti dell'Assessore del Comune di Bordighera INGENITO Ugo, recandosi BARILARO presso lo studio privato del predetto e chiedendogli se il parere negativo da lui espresso in sede di Giunta in merito al rilascio di una licenza per l'apertura di una sala giochi nel territorio comunale, richiesta in data 2/10/2008 dalla società "R.M. di PEPE' Lucia & C. sas" riconducibile alla loro famiglia "era un fatto personale contro di loro, contro la loro famiglia", il fatto commettendo al fine di influire sulle deliberazioni del Comune e valendosi della forza intimidatrice derivante dalla convinzione, nel contesto sociale, della loro appartenenza ad un'associazione di tipo mafioso. Con recidiva reiterata per **PELLEGRINO Giovanni** e recidiva semplice per **PELLEGRINO Maurizio**;

PELLEGRINO Giovanni, PELLEGRINO Maurizio, VALENTI Francesco...(omissis)...

- del delitto p. e p. dagli artt. 110 c.p., 3 – nn.1) e 8) – 4) n.7) legge 20/2/1958 n.75 per aver, in concorso tra loro, avuto in esercizio e comunque gestito, diretto e amministrato un locale sotto l'insegna "LA GROTTA DEL DRAGO", sito in via Martiri della Libertà 52, destinato di fatto all'attività di casa di prostituzione, favorendo e sfruttando in tale contesto la prostituzione di YORDANOVA Severina, COPREAN Alina e di altre donne ...(omissis)...con recidiva reiterata per **PELLEGRINO Giovanni** e VALENTI Francesco, recidiva semplice per **PELLEGRINO Maurizio**;

PELLEGRINO Maurizio, DE MARTE Rocco, VALENTI Francesco:

- del delitto p. e p. dagli artt. 99, 110, 56, 629 – c.2 - c.p., perché in concorso tra loro, e quindi in più persone riunite, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, a fronte di un prestito di 2000,00 euro effettuato da DE MARTE Rocco ad ANDREOTTI Giovanni nell'aprile 2009, usavano violenza e minaccia nei confronti dell'ANDREOTTI allo scopo di ottenere in restituzione il doppio della somma ricevuta nonché la gestione dell'agriturismo "IL POVERO" gestito dall'ANDREOTTI in Seborga, in particolare VALENTI prospettando ad ANDREOTTI Giovanni gravi conseguenze per la sua persona se non avesse consegnato a DE MARTE Rocco quanto da lui preteso, PELLEGRINO Maurizio e DE MARTE Rocco aspettando ANDREOTTI presso il predetto agriturismo e colpendolo ripetutamente con una bottiglia, una paletta di ferro ed un manico di scopa, non riuscendo nell'intento per cause indipendenti dalla propria volontà. Con recidiva specifica e reiterata per DE MARTE, recidiva reiterata per VALENTI, recidiva semplice per **PELLEGRINO Maurizio**;

Il Tribunale di Sanremo – Ufficio del G.I.P., in data 06.12.2010, emetteva il Decreto di rinvio a giudizio, nr. 1444/2010 R.G.G.I.P., escludendo alcune

responsabilità ai fini penali di alcuni degli indagati, che però poco rilevano allo scopo della prevenzione che qui ci occupa.

Si rimanda, comunque, per evitare ripetizioni descrittive, alla lettura del relativo allegato.

***P.P. NR. 12188/05 R.G.N.R. – P.M.
della Procura della Repubblica D.D.A. di Genova***

Stato: indagini preliminari

Tale procedimento merita un'attenzione particolare in quanto è sicuramente l'attività investigativa più interessante che abbia accertato il coinvolgimento di **PELLEGRINO Maurizio** e **PELLEGRINO Roberto**. E' il risultato di un'articolata e proficua indagine di Polizia Giudiziaria, esperita dal *R.O.S. - Sezione Anticrimine dei Carabinieri di Genova*, nei confronti di numerosi soggetti sospettati di essersi organizzati, nel ponente ligure, in un'associazione che, per modalità operative e comportamentali, aderisce in tutto a quelle facenti capo alla *'Ndrangheta*, dalla quale verosimilmente ha tratto origine ed è saldamente legata (**vgs. Allegato n.052**).

Le indagini, convenzionalmente denominate *"ROCCAFORTE"*, hanno preso spunto da alcuni danneggiamenti, mediante l'esplosione di colpi di armi da fuoco, verificatisi nel comune di Diano Marina (IM) nella notte tra il 15 ed il 16 settembre 2005, ai danni di un ristorante e tre autovetture.

Tali eventi, a parere di quegli investigatori, potrebbero essere riconducibili all'exasperazione di un conflitto di interessi illeciti maturato, all'epoca dei fatti, tra due fazioni operanti sullo stesso territorio da individuare nel gruppo **DE MARTE/DITTO/PELLEGRINO**, da una parte e dall'altra lo schieramento **ATTISANO/PAPALIA/SURACE**.

Le successive indagini, in particolare quelle di natura tecnica, hanno evidenziato un traffico di sostanze stupefacenti nel quale sono risultati coinvolti, tra gli altri, i **fratelli PELLEGRINO**.

In sintesi, i Carabinieri, in relazione ai **fratelli PELLEGRINO**, hanno così testualmente formalizzato gli addebiti a loro carico:

➤ ***PELLEGRINO Maurizio - D'AGOSTINO Armando - DE MARTE Francesco - STANGANELLI Domenico - CANANZI Massimo - ALLEGRA Giuseppe:***

del delitto di cui all'art. 74 T.U. 309/90, in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, per aver fatto parte - unitamente ad altre persone allo stato non identificate - di un'associazione per delinquere finalizzata alla ricezione, trasporto, detenzione e vendita di sostanze stupefacenti, con

*l'aggravante della partecipazione di persone dedite all'uso di sostanze stupefacenti, con particolare riferimento al sequestro di g. 300 di cocaina.
(in Ventimiglia – IM - e provincia di Lucca il 20 novembre 2005).*

- **PELLEGRINO Maurizio** - FOTI Fortunato - DE MARTE Antonio - DE MARTE Salvatore - **PELLEGRINO Roberto** - RRUCI Gezim - DE MARTE Francesco - PIRES ABRANTES Alcide - CORICA Francesco - TAGGIASCO Franco - “SAMIR” - “RIMI”:

*del delitto di cui all'art. 74 T.U. 309/90, in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, per aver fatto parte - unitamente ad altre persone allo stato non identificate - di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti tra la Spagna e l'Italia, con l'aggravante del numero degli associati superiore a dieci e la partecipazione di persone dedite all'uso di sostanze stupefacenti.
(in provincia di Imperia e Spagna settembre - ottobre 2006).*

- DE MARTE Salvatore - DE MARTE Antonio - PANUCCIO Giuliano - **PELLEGRINO Roberto** - **PELLEGRINO Maurizio** - DITTO Vincenzo - DAGATI Roberto - DE MARTE Francesco - DE MARTE Michele - DE MARTE Vincenzo - NIGRO Federico - OLIVERI Angelo (unitamente a DITTO Carmelo, poi deceduto):

*del delitto di cui all'art. 74 T.U. 309/90, in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, per aver fatto parte - unitamente ad altre persone allo stato non identificate - di un'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, con l'aggravante del numero degli associati superiore a dieci e della partecipazione di persone dedite all'uso di sostanze stupefacenti.
(in provincia di Imperia ottobre 2005 - gennaio 2007)*

- **PELLEGRINO Maurizio** - CONDINA Rocco - GIOVINAZZO Marcello - DE MARTE Francesco - SERGI Antonio:

*del delitto di cui all'art. 74 T.U. 309/90, in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, per aver fatto parte - unitamente ad altre persone allo stato non identificate - di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti tra la Francia e l'Italia.
(in provincia di Imperia e Francia giugno 2006 - febbraio 2007).*

- **PELLEGRINO Maurizio** - CONDINA Rocco - GIOVINAZZO Marcello:

*del delitto di cui all'art. 73 T.U. 309/90 e 110 c.p., in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, perché - in concorso con altri - illecitamente ricevevano, trasportavano e detenevano kg. 57,5 di hashish.
(in Ventimiglia (IM) il 7 febbraio 2007).*

➤ **PELLEGRINO Maurizio:**

del delitto di cui all'art. 73 T.U. 309/90 e 110 c.p., in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, per aver detenuto e ceduto g. 206 di cocaina ad AMBESI Salvatore.

(in località Montenero di Bordighera (IM) il 12 aprile 2007).

➤ **PELLEGRINO Maurizio - CARERI Vincenzo:**

del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110 c.p., art. 23 commi 3-4 Legge 18.4.1975 n. 110, in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, per detenzione e porto illegale di armi da fuoco.

(in Sanremo –IM - il 25 luglio 2006).

➤ **PELLEGRINO Maurizio - DE MARTE Francesco - OLIVERI Angelo:**

del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110 c.p., art. 23 commi 3-4 Legge 18.4.1975 n. 110, in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, per detenzione e porto illegale di armi da fuoco.

(in provincia di Varese e zone limitrofe il 9 ottobre 2006).

➤ **PELLEGRINO Maurizio - DE MARTE Francesco - PELLEGRINO Roberto:**

del delitto di cui agli artt. 81 cpv., 110 c.p., art. 23 commi 3-4 Legge 18.4.1975 n. 110, in relazione all'art. 7 Legge 12.7.1991 nr. 203, per detenzione e porto illegale di armi da fuoco.

(in località Montenero di Bordighera (IM) in data 11 ottobre 2006).

Si precisa che, in data 18 ottobre 2010, il prefato R.O.S. dei Carabinieri di Genova, ha inoltrato alla Procura della Repubblica di Genova – Direzione Distrettuale Antimafia, una nota rielaborativa dei fatti reato con la quale, pur ovviamente rimanendo invariate le varie vicende descritte, le ipotesi delittuose sono state contestate in forma di concorso di reità e non in forma associativa come, invece, contestato con la prima notizia di reato.

L'attività investigativa, compendiata dal R.O.S. nella prima informativa del 02/07/2007, ha permesso, in sintesi, di delineare la caratura delinquenziale dei **fratelli PELLEGRINO** e, nel contempo, ha evidenziato i rapporti con i DE MARTE, famiglie tra loro unite anche da vincolo di parentela, nonché con altri pregiudicati responsabili di gravi condotte delittuose quali, in numerosi casi, l'appartenenza a consorterie mafiose.

In particolare sono emersi frequenti contatti tra i fratelli **PELLEGRINO Maurizio e PELLEGRINO Roberto** ed il cugino DE MARTE Francesco¹²³,

¹²³ DE MARTE Francesco, nato il 07.05.1971 a Seminara (RC) - a suo carico risultano precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, violazione alla legge urbanistica, ricettazione, è stato controllato nel corso dell'anno 2007

fratello di Rocco¹²⁴, collegamenti, peraltro, già emersi dalle dichiarazioni rese all’Autorità Giudiziaria di Varese dal collaboratore LO IACONA Salvatore¹²⁵ che, in sintesi, riferiva di aver smerciato stupefacenti, insieme a CIVITILLO Vincenzo¹²⁶, il quale avrebbe agito in stretta dipendenza dai DE MARTE e dai PELLEGRINO. Lo stesso collaboratore di giustizia rivelava di aver ricevuto, in un’occasione a Bordighera, un quantitativo di cocaina proprio da **PELLEGRINO Roberto**.

Nell’informativa, tra l’altro, si legge: “...*La figura di PELLEGRINO Maurizio è fra quelle storiche del panorama delinquenziale imperiese e tutta la sua famiglia ha costruito, nel tempo, solidi rapporti sul territorio, inserendosi stabilmente nell’imprenditoria edile e legandosi, anche per questo, ad esponenti politici del luogo.*

Peraltro, si segnala che i PELLEGRINO sono appartenenti al gruppo familiare che, negli anni ’70, era stato protagonista della faida che li aveva visti contrapposti alla famiglia avversa dei GIOFFRÈ e nel corso della quale vennero uccise oltre 20 persone appartenenti alle opposte fazioni.

Tra i principali personaggi di questa faida vi era PELLEGRINO Raffaele¹²⁷ nato a Seminara il 17.1.1947, ritenuto contiguo alla cosca “SANTAITI” ed in tal senso depongono pure le dichiarazioni di più collaboratori ed in particolare quelle rese da BERNARDI Walter, il quale ha riferito di aver saputo da TRIPEPI Diego¹²⁸, mentre si trovavano codetenuti nel carcere di Alessandria, che SANTAITI Carmine era stato battezzato sgarrista con un cerimoniale ufficioso dal mafioso MANCUSO Giuseppe, previa sponsorizzazione di PELLEGRINO Raffaele.

Con riferimento alle dichiarazioni rese dal BERNARDI, in data 24.5.1988, PELLEGRINO Raffaele veniva raggiunto da ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Palmi, in quanto imputato di associazione di tipo mafioso, in concorso - tra gli altri - con i SANTAITI....”.

IL TRAFFICO DI DROGA TRA PELLEGRINO MAURIZIO E STANGANELLI DOMENICO cl. 1962

a Turate (CO) unitamente a SERGI Antonio (28.02.1971), in diverse occasioni unitamente a CIVITILLO Vincenzo (18.06.1966)

¹²⁴ DE MARTE Rocco, nato il 25.11.1969 a Seminara (RC) – a suo carico risultano precedenti per associazione e spaccio di sostanze stupefacenti, estorsione, lesioni personali, ricettazione, falsità materiale, rapina, porto abusivo e detenzione armi, associazione per delinquere di tipo mafioso, furto, danneggiamento;

¹²⁵ LO IACONA Salvatore, nato il 24.02.1966 a Catania – a suo carico risultano precedenti per spaccio di stupefacenti, estorsione, furto, ricettazione e porto abusivo o detenzione armi, spendita di monete false;

¹²⁶ CIVITILLO Vincenzo, nato il 18.06.1966 a Saronno (VA) – a suo carico risultano precedenti per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, associazione di tipo mafioso. Inoltre è stato più volte controllato dalle FF.PP., in provincia di Reggio Calabria e di Varese, in compagnia di DE MARTE Francesco (Seminara 07.05.1971);

¹²⁷ PELLEGRINO Raffaele, nato il 17.01.1947 a Seminara (RC) – a suo carico risultano precedenti per violazione delle disposizioni sulle riunioni in luogo pubblico, vilipendio, porto abusivo e detenzione armi, omicidio volontario tentato e violenza privata;

¹²⁸ TRIPEPI Diego, nato il 12.02.1958 a Seminara (RC) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di stupefacenti, detenzione illegale di armi, associazione di tipo mafioso in quanto affiliato alla cosca Santaiti / Gioffré, violenza o minaccia a P.U., ricettazione, estorsione, lesioni personale, rissa, omicidio volontario tentato e falsi in genere;

Le indagini hanno permesso di delineare **PELLEGRINO Maurizio**, quale potenziale perno delle attività illecite emerse, posizione verosimilmente creatasi grazie ai suoi trascorsi giudiziari, nonché al suo intrinseco valore criminale. Significative sono le conversazioni tra **PELLEGRINO Maurizio** e D'AGOSTINO Armando¹²⁹, adepto della cosca "BELLOCCO", relative alla cessione gratuita - in più occasioni - di alcune cassette di "mandarini" da parte dello stesso D'AGOSTINO.

Il 20 novembre 2005 il D'AGOSTINO Armando incontra, in Liguria, **PELLEGRINO Maurizio**, appuntamento che, grazie alla collaborazione con altri reparti dell'Arma dei Carabinieri, è risultato essere finalizzato alla cessione di droga per conto di STANGANELLI Domenico¹³⁰ e ALLEGRA Giuseppe¹³¹, all'epoca indagati dalla Compagnia Carabinieri di Montecatini Terme, per traffico di droga.

Il riferimento ai "mandarini", emerge nuovamente in una conversazione con un altro interlocutore, CANANZI Massimo¹³², affiliato alla cosca "BELLOCCO" e cognato di STANGANELLI Domenico.

Il tenore delle altre conversazioni con il CANANZI Massimo è apparso pertinente allo specifico settore edilizio, anche se preme precisare che questi, per la cui sistemazione alberghiera in Liguria si è interessato **PELLEGRINO Maurizio**, è cugino di CANANZI Vincenzo¹³³, pregiudicato anche per traffico di droga, cognato del mafioso BELLOCCO Vincenzo, nonché esponente di spicco dell'omonima cosca.

*"... Circa la figura criminale di **STANGANELLI Domenico**, detto "Chevrolet" (aut fonetico: Scerolè), si riporta quanto dichiarato dal collaborante **ALBANESE Gaetano** nato a Polistena (RC) il 9.2.1970, nel verbale del 13 maggio 1999, a dimostrazione del suo coinvolgimento nel commercio della cocaina da lungo tempo, nonché del suo inserimento nella 'Ndrangheta:*

« (omissis)... In merito al mio inserimento nel mercato clandestino della cocaina, come ho già riferito, questo è avvenuto a partire dal 1988. Considerati già all'epoca i rapporti esistenti tra la mia famiglia e quella di Mommo MOLE', mi rivolsi a lui per approvvigionarmi della sostanza, ben conoscendone l'ampia

¹²⁹ D'AGOSTINO Armando, nato l'08.10.1958 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per porto abusivo e detenzione armi, nonché assolto per omicidio doloso;

¹³⁰ STANGANELLI Domenico, nato il 03.01.1962 a Gioia Tauro (RC) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di stupefacenti, omicidio doloso, associazione di tipo mafioso, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, nonché sorvegliato speciale;

¹³¹ ALLEGRA Giuseppe, nato il 27.12.1960 a Nicosia (EN) – a suo carico risultano precedenti per ricettazione, estorsione, minaccia, spaccio di sostanze stupefacenti, furto, furto in abitazione e truffa;

¹³² CANANZI Massimo, nato il 10.10.1970 a Gioia Tauro (RC) – non presenta significativi precedenti di polizia, però in data 29.03.2007, il Questore di Reggio Calabria, letta l'istanza del Cananzi, emetteva decreto di rifiuto al rilascio del porto di fucile ad uso caccia con le seguenti motivazioni "perché non offriva sufficienti garanzie circa un esclusivo e lecito uso del chiesto titolo di polizia";

¹³³ CANANZI Vincenzo, nato il 27.10.1950 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di stupefacenti, associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata alle rapine al traffico di stupefacenti ed alle estorsioni, associazione sovversiva e porto abusivo e detenzione armi;

disponibilità. Lo stesso mi disse che problemi per il rifornimento non ve ne erano, ma che non trattava personalmente gli affari in materia di cocaina, specificandomi che per suo conto c'era STANGANELLI Domenico, soprannominato SCEROLE' che provvedeva ai suddetti affari. Ricordo che il MOLE' chiamò lo STANGANELLI alla masseria e gli disse di mettersi a disposizione con me e di rifornirmi di quanta cocaina avessi bisogno. Da allora cominciarono i miei rapporti in materia di cocaina con STANGANELLI Domenico, da cui mi sono approvvigionato fino al 1992. I quantitativi che di volta in volta mi facevo consegnare variavano tra i 100 e 200 grammi di sostanza pura per volta. (omissis)... Il rifornimento dallo STANGANELLI era continuo anche se per alcuni periodi si è interrotto, per effetto del temporaneo allontanamento dello stesso dalla Calabria, a causa di alcuni problemi che aveva avuto con i MOLE' (questi ultimi si lamentavano che lo STANGANELLI aveva sottratto dei soldi ricevuti per la cessione di cocaina). Ricordo che in quella circostanza lo STANGANELLI andò a vivere a Bologna o almeno così mi sembra.

ADR: il costo della cocaina da me acquistata dallo STANGANELLI si aggirava intorno alle quaranta mila lire al grammo. Io pagavo allorché ricevevo il denaro dalle persone a cui cedeva la sostanza, che a loro volta mi pagavano all'esito della vendita della stessa. Il prezzo da me praticato ai miei acquirenti era di ottanta mila lire al grammo ... (omissis) ».

Ma un altro collaboratore di giustizia RASO Annunziato, nel corso dell'interrogatorio del 26 luglio 1999, riguardo alla posizione dello STANGANELLI Domenico, riferiva quanto segue:

« ADR: Conosco STANGANELLI Domenico, soprannominato SCEROLE'. Di lui ho parlato nell'ambito del medesimo procedimento e l'ho indicato come persona appartenente al gruppo MOLE' - PIROMALLI, specificando anche il ruolo operativo. Lo SCEROLE' sostanzialmente era una persona di cui il gruppo si serviva per la commissione degli omicidi.

Lo stesso, però, come del resto un po' tutti noi, trattava anche sostanza stupefacente, facendosi consegnare dai MOLE' e rivendendola per suo conto. Ricordo in particolare due episodi legati allo SCEROLE' riguardanti sostanza stupefacente. Alla fine degli anni '80 Domenico STANGANELLI acquistò circa quattro chili di sostanza stupefacente del tipo cocaina e del tipo eroina da alcuni appartenenti al clan PESCE di Rosarno, per la precisione da tale CILINO Enzo, da tale TETTENNA Franco e da tale BARTOLO detto "U GNOCCU". Come ho già riferito all'A.G. di Palmi, sono a conoscenza di tale acquisto in quanto lo STANGANELLI, accortosi che lo stupefacente non era di buona qualità, tentò di restituirla al venditore. Di fronte al rifiuto dei PESCE, lo STANGANELLI tentò di convincere MOMMO MOLE' ad intervenire ed intercedere presso i PESCE. Non so per quale ragione ma MOMMO non è intervenuto a favore dello STANGANELLI e, quindi, quest'ultimo avrebbe dovuto corrispondere l'importo di quello stupefacente (all'incirca 200 milioni) ai PESCE. Proprio questo mancato intervento, determinò un raffreddamento dei rapporti tra MOMMO MOLE' e Domenico STANGANELLI, il quale - presumo

per timore di subire qualche rappresaglia - si allontanò definitivamente dalla Calabria. Proprio per timore che lo STANGANELLI potesse rivelare la sua appartenenza al gruppo MOLE' e le azioni che per conto di questi ultimi aveva commesso, MOMMO tentò più volte di avvicinarlo e convincerlo a ritornare in Calabria, sia con le buone che con le cattive. Arrivò perfino a danneggiare a colpi d'arma da fuoco, utilizzando un kalashnikov (che io ho provveduto a modificare per consentire lo sparo a raffica), l'autovettura di STANGANELLI Ippolito inteso "U CITTANOVISE", cugino di SCEROLE' e suo socio nell'affare relativo all'acquisto dell'eroina e cocaina dal clan PESCE. Di tutta questa vicenda sono venuto a conoscenza durante la mia latitanza trascorsa per lo più presso la masseria del Sovereto. Ho ascoltato personalmente i discorsi relativi a questa vicenda e le insistenze che Domenico STANGANELLI faceva a MOMMO MOLE' a fin che intervenisse a mediare con i PESCE e a convincere questi ultimi a riprendersi dietro lo stupefacente. L'altro episodio in cui è coinvolto Domenico STANGANELLI è quello relativo a due chili di eroina che quest'ultimo, sempre insieme al cugino Ippolito STANGANELLI, ha acquistato da MOMMO MOLE'. Il fatto si è verificato in un'epoca in cui lo STANGANELLI già si era allontanato dalla Calabria e viveva a Montecatini. Mi sembra di ricordare che il fatto si è verificato nel 1990 o 1991. Ricordo che venne presso la masseria dei MOLE' il CITTANOVISE a chiedere la fornitura di due chili di sostanza stupefacente di tipo eroina, specificando che avrebbe dovuta consegnarla al cugino a Montecatini. Ho provveduto personalmente a consegnare lo stupefacente al CITTANOVISE, il quale avrebbe dovuto pagare all'esito della vendita. Il ricavato della vendita di questa partita di eroina sarebbe dovuta servire a ripianare una parte del debito che i due STANGANELLI ancora avevano con i PESCE.

ADR: Questi sono solo due episodi relativi ai due cugini STANGANELLI in materia di sostanza stupefacente. Posso dire però che entrambi trattavano in maniera sistematica in quel ramo, rifornendosi quasi sempre dai MOLE'. Questo vale per il periodo che va dal 1988 fino al 1990/1991 ».

Altro collaboratore, MORANO Giuseppe, interrogato dal PM il 27 luglio 1999, narra il medesimo episodio riferito alla diatriba intervenuta con la famiglia "PESCE" con riferimento alla partita di stupefacente di scarsa qualità, evidenziando pertanto nei confronti dell'indagato la medesima funzione già evidenziatasi grazie alle dichiarazioni degli altri chiamanti in correità:

«ADR: STANGANELLI Domenico, soprannominato SCEROLE', l'ho conosciuto di persona solo nel corso del dibattimento TIRRENO, anche se precedentemente ne avevo sentito parlare spesso parlare da MOMMO MOLE' e dagli altri che frequentavano la masseria, come di persona che un tempo aveva fatto parte del nostro gruppo e che poi si era allontanato dalla Calabria a causa di un debito che aveva con i PESCE di Rosarno di circa 300 milioni di lire, connesso ad un acquisto di una partita di droga.

Ricordo che mi fu detto che lo STANGANELLI non era soddisfatto della qualità dello stupefacente acquistato e che quindi non intendeva corrisponderne il prezzo ai PESCE che glielo avevano venduto. Lo STANGANELLI tentò di

convincere anche MOMMO MOLE' affinché intercedesse presso i PESCE per una riduzione sul prezzo. So però che il MOLE' non intervenne in tal senso. Proprio perché stando a Gioia Tauro lo STANGANELLI non sarebbe riuscito a ripianare il debito, lo STANGANELLI decise di trasferirsi al nord, a Montecatini. A prescindere da questo episodio, lo stesso STANGANELLI (durante il periodo del processo TIRRENO, in cui spesso è capitato di trovarci nella stessa gabbia ovvero nello stesso padiglione carcerario) mi ha detto che al nord aveva trovato un buon canale di approvvigionamento e che ne trattava in grande quantità, traendone grossi profitti... ».

Infine, va rilevato che anche PALUMBO Giovanni, nel corso dell'interrogatorio del 28 luglio 1999, indicava lo STANGANELLI quale soggetto appartenente alla organizzazione mafiosa "MOLE'-PIROMALLI", dedito alla trattazione di affari di droga¹³⁴. " " " "

Il 26 giugno 2006 **PELLEGRINO Maurizio**, attivato da STANGANELLI Domenico, incontra, unitamente a FOTI Fortunato¹³⁵, all'uscita autostradale di Bordighera, un uomo che gli consegna presumibilmente una mazzetta di soldi o assegni. La successiva intercettazione ambientale registrata a bordo del veicolo di **PELLEGRINO Maurizio** ha permesso di accertare che quest'ultimo richiedeva a FOTI Fortunato, di verificare "*se sono seimila*". Alla conferma del FOTI il **PELLEGRINO Maurizio** commentava dicendo: "*...oh, 20 mila euro ha mandato*", probabilmente intendendo con ciò il complessivo della somma. La persona incontrata fu ipotizzato che potesse essere DA FIUME Mauro¹³⁶, personaggio coinvolto in un'indagine antidroga insieme a DE MARTE Rocco ed emerso nella presente indagine quale contiguo ad un gruppo criminale coerente con la coppia **STANGANELLI -PELLEGRINO**.

Le trattative di PELLEGRINO Maurizio con CARERI Vincenzo

CARERI Vincenzo¹³⁷ é elemento di "primo piano della criminalità mafiosa calabrese", con diversi precedenti di polizia e penali per i reati d'associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione e reati in materia di sostanze stupefacenti, è legato a pieno titolo alla criminalità organizzata ed in particolare ad "*una delle più potenti cosche della 'ndrangheta, quella dei "PIROMALLI", operante nella Piana di Gioia Tauro*".

¹³⁴ all'uopo si segnala anche l'indagine "ARES DIA" del Centro Operativo DIA di Firenze, che ha visto indagato proprio lo STANGANELLI Domenico per commercio di sostanze stupefacenti.

¹³⁵ FOTI Fortunato, nato il 30.08.1973 a Ventimiglia (IM) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di stupefacenti, falsità materiale, furto aggravato, violazione norme controllo armi, rissa, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, porto abusivo e detenzione armi, nonché sorvegliato speciale, soppressione od occultamento di atti veri, falsità materiale;

¹³⁶ DA FIUME Mauro, nato l'01.02.1964 a Sanremo (IM) –a suo carico risultano precedenti per oltraggio e violenza a P.U., lesioni personali e minacce, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, porto abusivo e detenzione armi, ricettazione e furto;

¹³⁷ CARERI Vincenzo, nato l'01.01.1959 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per ricettazione, gestione dei rifiuti non autorizzata, associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata alle estorsioni allo spaccio di stupefacenti ed alle rapine, ricettazione, favoreggiamento, omicidio doloso, associazione per delinquere, nonché sorvegliato speciale;

Un ultimo elemento qualificante è dato dal vincolo di parentela di CARERI con il pregiudicato RASO Vincenzo¹³⁸, avendo quest'ultimo sposato CARERI Angelina¹³⁹, sorella di Vincenzo.

RASO Vincenzo è risultato in contatto con PELLEGRINO Maurizio, nonché indicato dagli organi investigativi come appartenente al sodalizio criminale dei “PIROMALLI-MOLE”, in quanto legato a MOLE’ Girolamo¹⁴⁰, detto “Mommo”, esponente di spicco dell’omonima famiglia mafiosa.

Significative, per meglio comprendere la natura del rapporto tra **PELLEGRINO Maurizio** e CARERI Vincenzo, sono alcune conversazioni telefoniche (*la prima del 28 aprile 2006*) avvenute tra i due utilizzando termini chiaramente criptici.

I contatti telefonici fra **PELLEGRINO Maurizio** e CARERI sono molto frequenti e gli interlocutori arrivano ad essere talmente “*paranoici*” che nell’usare dei nuovi sottintesi per camuffare il linguaggio non si intendono neanche tra di loro; dal confronto di tutte le conversazioni intercorse tra **PELLEGRINO Maurizio** e CARERI, si nota che i termini utilizzati di volta in volta variano e precisamente fanno riferimento a: “*camion, libretti, progetti, ecc.*”; in una circostanza **PELLEGRINO Maurizio**, proprio a causa del linguaggio “*in codice*” afferma di non aver ben compreso il contenuto della conversazione precisando: “*con questo cazzo di telefono uno dice cosa e capiscono un’altra poi... Cecè*”. L’esame di tutte le conversazioni intercorse tra i predetti ha fatto ritenere agli inquirenti che le trattative riguardassero di fatto una cessione di stupefacente.

“... Si può facilmente intuire che la posizione di PELLEGRINO Maurizio è quella dell’intermediario e che anche lui è in attesa di avere notizie positive per la definizione della trattativa; così come coinvolto nell’intera operazione è il gruppo “lombardo”, che vede tra i principali protagonisti DE MARTE Francesco. ...”

Gli elementi emersi hanno fatto ritenere agli inquirenti che il luogo ove il PELLEGRINO Maurizio si riforniva dello stupefacente fosse da individuarsi nel territorio francese. Infatti, il 20 giugno 2006, i dati forniti dalle indagini tecniche, hanno permesso di rilevare una brevissima, ma assai importante, conversazione e documentare successivamente un viaggio intrapreso dal **PELLEGRINO Maurizio** oltre confine. In particolare, **PELLEGRINO Maurizio**, da solo a bordo del veicolo monitorato, si recava a San Biagio della

¹³⁸ RASO Vincenzo, nato il 02.10.1956 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per truffa, furto aggravato, falso materiale ed ideologico, associazione per delinquere, estorsione, associazione per delinquere di tipo mafioso, omicidio volontario, favoreggiamento, nonché sorvegliato speciale;

¹³⁹ CARERI Angelina, nata il 07.11.1961 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per furto aggravato e falsi in genere;

¹⁴⁰ MOLE’ Girolamo, nato l’01.02.1961 a Gioia Tauro (RC) – a suo carico risultano precedenti per detenzione e porto abusivo di armi, traffico di stupefacenti, associazione per delinquere di tipo mafioso, furto aggravato, incendio doloso, omicidio doloso, rapina, estorsione, violenza o minaccia a P.U. ed altro, nonché condannato all’ergastolo;

Cima (IM), luogo di residenza di ZURZOLO Roberto¹⁴¹, operaio dello stesso PELLEGRINO Maurizio, pregiudicato ed arrestato dall'Arma di Imperia per stupefacenti. Qui **PELLEGRINO Maurizio** incontrava una persona (*presumibilmente ZURZOLO*), al quale si rivolgeva con tono alterato dicendogli: “*alle nove, alle nove... che cazzo stai dicendo, alle nove... male disgrazia alle nove era... scendi che vado via, dai... dai che devo andare, nascondi 'sti cazzi di soldi, ma perché li tocchi?...*”, e subito dopo riprendeva la marcia, si fermava nei pressi della dimora di DE MARTE Francesco in Ventimiglia e successivamente oltrepassava il confine di Stato giungendo in località Vallauris (F)....”

Sulla base degli elementi emersi è ipotizzabile che **PELLEGRINO Maurizio**, dopo aver recuperato la necessaria somma di denaro ed aver consultato il suo “socio in affari” DE MARTE Francesco, si sia recato in Francia, a Vallauris, per acquistare della sostanza stupefacente. Dagli accertamenti esperiti presso la gendarmeria francese, è emerso che nel paese di Vallauris (F) risiedono numerosi esponenti della famiglia MAGNOLI¹⁴² di Gioia Tauro (RC), tutti noti alle forze dell'ordine francesi, perché dediti al commercio di sostanze stupefacenti.

Gli elementi emersi dalle indagini hanno fatto ritenere che **PELLEGRINO Maurizio** abbia avuto la possibilità di conoscere i MAGNOLI attraverso terze persone, individuate in GIOVINAZZO Marcello e/o STANGANELLI Carmelo¹⁴³.”

In una conversazione telefonica del 21 giugno 2006, avvenuta tra CARERI Vincenzo e **PELLEGRINO Maurizio**, gli interlocutori, manifestando la necessità di incontrarsi, fanno riferimento ai “*documenti*”, che gli inquirenti hanno ipotizzato essere il denaro necessario a pagare la partita di droga. Altrettanto significativo é il tentativo fatto da **PELLEGRINO Maurizio** di contattare telefonicamente SCAPPATURA Carlo¹⁴⁴, con precedenti in materia di stupefacenti e denunciato, tra gli altri, in concorso con il già citato DE MARTE Rocco, cugino dei **fratelli PELLEGRINO**.

Il 19 luglio successivo, nel corso di alcune conversazioni particolarmente significative, intercorse tra CARERI e **PELLEGRINO Maurizio**, nel corso delle quali quest'ultimo afferma che il “*progetto*” c'è già, riferendosi chiaramente allo stupefacente e sta aspettando solo il “*preventivo*”, verosimilmente il denaro.

¹⁴¹ ZURZOLO Roberto, nato il 27.12.1968 a Ventimiglia (IM) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti. Inoltre è stato controllato ad Imperia nel corso dell'anno 2005 unitamente ai fratelli **PELLEGRINO Michele** e **PELLEGRINO Giovanni**;

¹⁴² Facenti capo a MAGNOLI Girolamo, di Giuseppe e SERAFINO Angela, nato a Gioia Tauro (RC) il 29.7.1941;

¹⁴³ STANGANELLI Carmelo, nato il 28.7.1969 a Gioia Tauro (RC) – a suo carico risultano precedenti per traffico di stupefacenti (*reato commesso all'estero*), furto di auto;

¹⁴⁴ SCAPPATURA Carlo, nato il 16.02.1979 a Bordighera (IM) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti;

Il 26 luglio **PELLEGRINO Maurizio** e CARERI Vincenzo sono a bordo della vettura del primo e, dal tono della conversazione, si intuisce che lo stesso **PELLEGRINO Maurizio** sta mostrando al CARERI un'arma da fuoco”

I rapporti illeciti tra PELLEGRINO Maurizio e DE MARTE Francesco

”... In data 3 aprile 2006, **PELLEGRINO Maurizio** effettua una visita lampo a DE MARTE Francesco, circostanza a conoscenza sia di **SERGI Antonio** che di **PELLEGRINO Michele**, il quale si assicura che sia tutto a posto.

Nei giorni a seguire s'intrecciano varie telefonate tra **PELLEGRINO Maurizio** ed altri soggetti che lasciano presupporre l'avvenuto approvvigionamento di stupefacente, considerata la frenetica sequenza dei contatti registrata nell'arco di poco tempo con possibili acquirenti; in particolare, si citano le conversazioni con **AMANZIO Stefano** nato a Napoli il 7.8.1967, residente in Sanremo (IM), e con un interlocutore dall'accento calabrese, utente dell'utenza nr. 3478455433 intestata a tale **DRAGOMIR Cosmin** nato in Romania il 31.7.1982, ma che sarà poi individuato in **CARERI Vincenzo**.

Il 9 aprile 2006 è DE MARTE Francesco a recarsi in Liguria, probabilmente per effettuare il colloquio in carcere con suo fratello DE MARTE Rocco, e nell'occasione incontra **PELLEGRINO Maurizio**. A distanza di due giorni quest'ultimo viene contattato nuovamente da Franco nelle vesti di portavoce per conto di tale 'Ntoni, il barbiere che gli ha manifestato l'esigenza di voler parlare con il cugino.

La conferma che **PELLEGRINO Maurizio** ha ritirato dello stupefacente da DE MARTE Francesco si ottiene con la telefonata intercettata alle ore 20.07 del 12 aprile, che vede come interlocutore **SERGI Antonio** nato a Seminara (RC) il 28.2.1971, ivi residente, con legami di parentela - seppur indiretta - con i **SANTAITI**.

Quest'ultimo, dopo i convenevoli, chiede esplicitamente a **PELLEGRINO**: “...ma tu ti fai una passeggiata per qua per caso?”, ricevendo risposta negativa dall'altro che, però, vuole la spiegazione per tale richiesta. **SERGI Antonio** risponde: “...eh, niente, volevo parlare con te, io...” e ribadisce che era sua intenzione andarlo a trovare, ma voleva mandargli “un'ambasciata” con DE MARTE Francesco che, però, è partito in tutta fretta. **PELLEGRINO** precisa che lui al momento non si può spostare e rammenta che DE MARTE è sceso il sabato precedente e nei prossimi giorni sarebbe andato al colloquio, tranquillizzando così il **SERGI** che preannuncia l'intenzione di andargli a parlare.

PELLEGRINO chiede se Massimo è salito e **SERGI** conferma, aggiungendo che è nuovamente sceso “laggiù”. E' probabile che i due uomini stiano facendo riferimento a **SERGI Massimiliano**, fratello di Antonio, intestatario dell'utenza 3480580253, memorizzata nella rubrica del telefono cellulare sequestrato a **DITTO Carmelo** al momento del suo arresto.

*Ad un certo punto della conversazione SERGI Antonio afferma: "niente ora vedo, come sento sta notizia, poi ti mando un'ambasciata..." e **PELLEGRINO Maurizio** conferma e aggiunge: "...se c'è qualcosa prima vieni tu, non ci sono problemi, dai...". Antonio chiarisce: "...se potevo venire io volavo subito, che ci interessava a tutti e due, eh, eh, eh..." e **PELLEGRINO** replica: "va bene, dai, ok! dai, poi ci sentiamo, vedi tu dai!, se mi trovo a venire io prima, ma non penso come ora perchè c'è mia madre in ospedale ed adesso c'è Pasqua". SERGI pensa probabilmente che il suo interlocutore abbia trovato una scusa e ribatte così: "non vieni prima perchè sei sistemato, se allora venivi", ma **PELLEGRINO** puntualizza di non essere "sistemato" per niente e rinfaccia al suo interlocutore il fatto di esserne lui stesso al corrente. SERGI, a questo punto, dice: "eh, allora vediamo se in settimana, in settimana, che ci interessa a tutti".*

Circa la personalità di SERGI Antonio, si evidenzia che lo stesso annovera precedenti penali in materia di stupefacenti ed è stato controllato, in data 8.6.2003, a bordo della Mercedes E270 targata CD118DN sull'autostrada "Salerno - Reggio Calabria", insieme a GARZO Pietro Santo, DE MARTE Michele e DE MARTE Vincenzo.

Inoltre, è stato indagato dalla Procura di Sanremo per traffico di stupefacenti ed armi e per tale motivo ha sofferto detenzione a far data dal 4.12.1991.

*Il giorno stabilito viene predisposto un servizio di o.c.p. in provincia di Varese, più esattamente nella zona compresa tra Origgio e Gerenzano, grazie al quale viene documentato l'incontro tra DE MARTE Francesco e **PELLEGRINO Maurizio**, a cui si aggiungono in un secondo tempo CIVITILLO Vincenzo e SERGI Antonio, come si evince da alcune telefonate e dalla presenza davanti all'abitazione del DE MARTE di una Renault Clio targata CE019CE, intestata a CANDIDO Rosa Debora nata a Saronno (VA) il 10.6.1972, residente a Gerenzano (VA) via Inglesina nr. 146, convivente del CIVITILLO.*

*Nei giorni successivi, a seguito di accordi tra **PELLEGRINO Maurizio**, CIVITILLO Vincenzo e DE MARTE Francesco, il primo si reca a Genova per incontrare "l'avvocato". In particolare **PELLEGRINO Maurizio**, giunto a Genova – zona Porto Antico, contatta telefonicamente CIVITILLO Vincenzo in quanto ha problemi ad individuare la persona da incontrare in quanto non conosciuta da lui personalmente.*

*"...CIVITILLO a questo punto lo invita ad attendere che "lo chiamerà", con riguarda alla terza persona. Pochi minuti dopo è **PELLEGRINO** a richiamare il CIVITILLO per chiedergli dove si trova questa persona e l'interlocutore lo invita ad aspettare, poichè lo sta chiamando, ma non risponde ed aggiunge: "...ma non lo conosce (o lo conosci) Mimmo?". **PELLEGRINO** risponde che il telefono ce l'ha spento, allora CIVITILLO gli fa notare che non si tratta di DE MARTE Francesco, per cui lo invita ad aspettare che lo avrebbe chiamato.*

PELLEGRINO dice di riferire che si trova proprio all'entrata dove fanno i biglietti e che "li aspetta lì per andare dall'avvocato". La telefonata che riceve subito è quella proprio di DE MARTE Francesco, il quale, adoperando un'altra utenza avente nr. 3349430157, lo informa che lì c'è il "geometra", e **PELLEGRINO Maurizio** afferma di non conoscere nessun "geometra". DE MARTE allora dice: "adesso lo chiamo, io lo sapevo, io lo sapevo... ci telefono che è quell'avvocato". In effetti, poco dopo DE MARTE richiama **PELLEGRINO** per accertarsi dell'avvenuto incontro e quest'ultimo conferma, aggiungendo che lui il "geometra" non lo conosceva e, quindi, non poteva sapere chi fosse.

Il servizio di o.c.p., come già accennato, permette di documentare l'incontro tra **PELLEGRINO Maurizio** e due uomini, di cui: uno anziano, dell'apparente età di 50/60 anni, statura media, corporatura tarchiata, con calvizie incipiente e capelli brizzolati, inforcante occhiali da vista; l'altro più giovane, dell'apparente età di 25/35 anni, statura media, corporatura normale, capelli corti scuri. La discussione tra i predetti si svolge per circa una mezz'ora, al termine della quale il **PELLEGRINO Maurizio** si congeda e si allontana verso il parcheggio del Porto Antico, mentre gli altri due uomini s'intrattengono a conversare nelle vicinanze dell'Acquario per qualche altro minuto, dopodiché anche loro si salutano e si allontanano in direzioni opposte. L'uomo anziano comincia a girovagare nell'area Expo, facendo capolino in alcuni cantieri edili e riuscendo poco dopo a far perdere le tracce, così come l'uomo più giovane, raggiunto nel frattempo da un terzo sconosciuto che durante l'incontro con il **PELLEGRINO** era rimasto defilato.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle conversazioni riportate e dell'andamento dell'incontro di Genova che il vero motivo per cui **PELLEGRINO Maurizio** doveva incontrare certe persone era per discutere la probabile cessione di stupefacente, considerato che il giovane sconosciuto è stato notato, a distanza di pochi giorni, partecipare ai funerali del suocero di DE MARTE Francesco, svoltisi a Gerenzano (VA) il 15 maggio, ed identificato in VOTTARI Domenico nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 13.3.1969, residente a Cesate (MI), pregiudicato per traffico di stupefacenti, sottoposto all'obbligo di soggiorno nel comune di residenza terminato lo scorso marzo. Il predetto è fratello di VOTTARI Giovanni nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 22.10.1970, narcotrafficante.

Il 4 settembre 2006, **PELLEGRINO Maurizio** s'incontra con OLIVERI Angelo nato a Scandale (KR) il 18.1.1964, pregiudicato anche per reati inerenti gli stupefacenti, attualmente sottoposto alla misura della sorveglianza speciale con obbligo di dimora nel comune di Turate (CO), il quale sarebbe interessato all'acquisto di un certo quantitativo di stupefacente. Durante l'incontro, avvenuto alla presenza anche di OLIVERI Carmelo nato a Taurianova (RC) il 21.2.1976, con precedenti di polizia specifici, nipote di Angelo, il **PELLEGRINO Maurizio** fa notare di essere al momento "scarico" e di non poter soddisfare la richiesta dell'amico, ma preannuncia che è una questione di giorni, considerato che già il giorno 18 (agosto, ndr) sarebbe dovuto andare a

ritirare lo stupefacente e non lo ha fatto perché i suoi “fornitori” erano in un altro posto.

*Accade così che in data 11 settembre 2006 **PELLEGRINO Maurizio** intraprenda - di buon mattino - un viaggio oltre confine, a bordo della sua BMW X5 targata CA985SR, unitamente a DE MARTE Antonio. Nel corso delle varie conversazioni ambientali intercettate e grazie anche al controllo del sistema GPS è risultato che i predetti si sono diretti in Spagna, seguiti da una terza persona identificata in seguito in FOTI Fortunato.*

Le circostanze consentivano di comprendere che il gruppo si stava spostando verso la penisola iberica per effettuare un approvvigionamento di droga, ma della vicenda si tratterà in apposito capitolo.

*Il 23 settembre, alle ore 14.33, dopo appena due giorni dal rientro del FOTI in Italia, che si era portato autonomamente in Spagna con un secondo viaggio, si registra a bordo dell'autovettura Mitsubishi Pajero in oggetto un'interessante conversazione ambientale. In questa circostanza, si rileva inizialmente la presenza a bordo del veicolo di **PELLEGRINO Maurizio** e del pregiudicato OLIVERI Angelo, mentre sul finire del dialogo si registra la voce di un terzo soggetto, giunto in compagnia dell'OLIVERI.*

*Il dialogo inizialmente verte su alcuni lavori edili e di seguito discutono di alcuni periodi che l'OLIVERI ha trascorso in carcere. Nel percorrere alcune strade cittadine del comune di Bordighera, **PELLEGRINO Maurizio** saluta un passante e lo indica ad OLIVERI Angelo, affermando che si tratta di un operaio originario di Palmi che ha lavorato per la loro ditta ed al quale hanno ammazzato il padre.*

*OLIVERI poi cita il cognome SGRO' che guidava i camion e **Maurizio** conferma, dicendo Vincenzo SGRO'. OLIVERI ricorda il padre del ragazzo ed afferma che sono originari di Gallico. Subito dopo **PELLEGRINO** dice di aver spedito una lettera e conferma che è latitante ed è venuto da questa parte, intendendo l'estremo Ponente ligure.*

***PELLEGRINO Maurizio** con riferimento all'operaio salutato in precedenza, dice che è il figlio di SGRO' Vincenzo, indicandolo con il nome Carmelo, e lavorava con la loro ditta in qualità di autista di camion.*

*Questa parte iniziale della conversazione vede la citazione da parte di **PELLEGRINO Maurizio** di un suo operaio, che si identifica in SGRO' Carmelo nato ad Oppido Mamertina (RC) il 6.8.1982, residente a Palmi (RC), fratello di SGRO' Domenico nato a Vibo Valentia il 13.6.1972, dipendente dell'impresa “PELLEGRINO”, più volte emerso nel corso delle intercettazioni telefoniche a loro carico. Si precisa che SGRO' Carmelo è stato attenzionato dalla Compagnia Carabinieri di Battipaglia (SA), nell'ambito dell'indagine antidroga convenzionalmente denominata “FLOWERS” e coordinata dalla D.D.A. di Salerno (proc. pen. nr. 12849/2004/21), incentrata su un vasto traffico di droga con propaggini in Liguria.*

*Di particolare significato è il riferimento effettuato da **PELLEGRINO Maurizio** ad un soggetto legato anche da vincoli di parentela con SGRO'*

*Carmelo, che nel corso del suo periodo di latitanza si è recato nel Ponente ligure ed ha avuto modo di incontrare lo stesso **PELLEGRINO**. La rivelazione fatta in modo confidenziale all'amico, dimostra come l'area sia centrale per il traffico di droga, ma grazie alla presenza di tutte le matrici mafiose tradizionali è anche risultato essere meta di numerosi latitanti che hanno potuto godere di collaudati sostegni, attraverso le cellule criminali, soprattutto calabresi, ben strutturate e radicate nell'area, tra le quali la famiglia **PELLEGRINO**, che grazie ad un crescente potenziale economico ed ai rapporti di parentela con storiche famiglie calabresi operanti in loco (**BARILARO-PEPE'**), ha assunto rapidamente un ruolo di primo piano.*

*Dagli accertamenti eseguiti si comunica che lo **SGRO'** è nipote, essendo figlio della sorella, del latitante **GALLICO Rocco** nato a Palmi (RC) il 14.11.1965, colpito da ordine di esecuzione per la carcerazione nr. 88/2005 R.E.S. e nr. 267/2006 R.O.E. relativo alla pena della reclusione di anni 1 e mesi 6 perché resosi responsabile dei reati di cui all'art. 416 bis c.p. ed estorsioni ai danni di imprese edili. **GALLICO** è ritenuto un elemento di spicco dell'omonima famiglia mafiosa egemone da diversi anni nel comune di Palmi (RC). Non si esclude quindi, così come più volte argomentato anche nel corso delle precedenti note, che la famiglia **PELLEGRINO** funge da sostegno per latitanti calabresi che dimorano in tutta tranquillità nel vicino territorio d'oltralpe.*

*In seguito il discorso verte su argomenti diversi ma non meno interessanti e indicativi che coincidono in pieno con il dialogo registrato tra gli stessi interlocutori nella giornata del 4 settembre. Le indicazioni fornite dagli interlocutori lasciano trasparire il reale motivo della sortita ligure effettuata da **OLIVERI Angelo** e dal suo giovane accompagnatore, che si ritiene di individuare nel nipote **OLIVERI Carmelo**.*

*E' evidente come l'argomento della conversazione sia incentrato sulla cessione di un imprecisato quantitativo droga. Altrettanto importanti sono alcuni elementi, suffragati da un dialogo telefonico sul quale si esporrà in seguito, che evidenziano come una parte del quantitativo fornito dal **PELLEGRINO Maurizio** ad **OLIVERI Angelo** sia destinato a **DE MARTE Francesco**.*

*Nel corso del dialogo gli interlocutori esprimono i loro intendimenti illeciti, difatti è espressiva l'affermazione fatta da **OLIVERI** che propone a **PELLEGRINO Maurizio** l'acquisto di un imprecisato quantitativo di droga, attraverso un proprio contatto torinese. Detto passaggio assume un particolare valore se letto con le recenti acquisizioni informative che indicano nella provincia torinese la presenza di un "locale" di 'Ndrangheta, capeggiato dal noto **BELFIORE Giuseppe** e che allo stato attuale avrebbe fra gli elementi apicali **D'ONOFRIO Francesco** diretto collaboratore del **BELFIORE**, nonché suo tramite per le richieste di droga avanzate da terzi e per la successiva consegna dei quantitativi. Tra i clienti con i quali il **D'ONOFRIO** manterrebbe intensi contatti, cui avrebbe fornito negli ultimi mesi consistenti partite di droga, è presente anche **OLIVERI Angelo**.*

Si dà atto, altresì, che nel corso dell'attività d'intercettazione dell'utenze cellulari in uso a DE MARTE Francesco (ut. 3386107464 - 3349430157), sono stati documentati frequenti contatti con l'utenza 3489163166, intestata a OLIVERI Angelo e con l'utenza 3337413560 intestata a D'ONOFRIO Francesco.

Un ulteriore dato significativo è la richiesta fatta dall'indagato all'amico OLIVERI di procedere alle successive cessioni quanto prima, in modo tale che lo stesso possa recuperare denaro contante, anche per provvedere a rimborsare "...le spese di quel figliolo, che me l'ha portata qua". E' chiaro in quest'ultimo passaggio come il riferimento dell'indagato sia a FOTI Fortunato e del viaggio di quest'ultimo in Spagna.

Si precisa che l'incontro tra l'indagato (**PELLEGRINO Maurizio** – n.d.r.) e OLIVERI Angelo è preceduto da alcuni contatti telefonici intercorsi tra l'indagato ed il cugino DE MARTE Francesco; quest'ultimo alle ore 08.57 del 23 settembre contatta telefonicamente il cugino, e gli chiede di farsi una passeggiata "sopra la terra, vicino all'autostrada".

Ancora il 23 settembre 2006, alle ore 19.30, si censura un'interessante conversazione tra **PELLEGRINO Maurizio** e DE MARTE Francesco; quest'ultimo ringrazia il cugino del "pensiero", riferendosi ad un modesto quantitativo di droga, inviandogli sottolineandone l'esiguità. Maurizio si giustifica asserendo che non è cosa sua.

Il 30 settembre 2006, alle ore 08.58, si registra in arrivo sull'utenza di **PELLEGRINO Maurizio** una chiamata del cugino DE MARTE Francesco, che gli comunica di essere a Bordighera. In effetti durante la giornata si registrano diverse attivazioni ambientali nel corso delle quali si rileva, a bordo dell'autovettura in oggetto, la presenza dell'indagato e del cugino. **PELLEGRINO**, alle ore 12.52, dopo aver discusso inizialmente di argomenti vari ricorda a Francesco la somma di 6.000 euro che OLIVERI Angelo deve corrispondergli.

PELLEGRINO Maurizio poi chiede al cugino di essersi accordato con OLIVERI Angelo, il quale gli avrebbe fatto pervenire l'intera somma proprio attraverso DE MARTE Francesco.

Dal 7 al 9 ottobre 2006, **PELLEGRINO Maurizio** e la sua famiglia sono ospiti di DE MARTE Francesco a Gerezano (VA) e tale circostanza si rivela anche una buona occasione per discutere degli affari illeciti che i due cugini hanno in corso, così come appaiono interessanti i contatti avuti in quei giorni con SERGI Antonio. Durante la permanenza in Lombardia si attivano vari collegamenti audio a bordo della BMW che hanno come interlocutori **PELLEGRINO Maurizio** e DE MARTE Francesco, ma gli argomenti trattati sono alquanto irrilevanti, tranne quelli intercettati dalle ore 10.59 del 9 ottobre quando il **PELLEGRINO**, in tono nervoso, dice al cugino che nella giornata dovranno

risolvere “*quel problema*” e poi si sente il DE MARTE affermare che dirà a ‘Ntoni di fargli il favore di andare da lui.

*Nel pomeriggio di quel 9 ottobre, durante un collegamento audio, si censura un altro interessante dialogo avente come interlocutori **PELLEGRINO Maurizio**, DE MARTE Francesco e OLIVERI Angelo. I tre stanno commentando le qualità di un’arma da fuoco che hanno in quel momento tra le mani, tanto che si sente il rumore metallico del carrello, poi l’argomento verte su probabili richieste di stupefacente che l’OLIVERI avrebbe ricevuto durante il suo recente viaggio in Calabria.*

Quest’ultimo dialogo precede una serie di attivazioni ambientali, registrate sempre a bordo della BMW X5 per le quali si argomenterà dettagliatamente, ove si documenta l’incontro organizzato dagli indagati con alcuni soggetti di origine calabrese ma operanti a Torino; il tutto sembrerebbe finalizzato ad un probabile approvvigionamento di droga.

*Strettamente connesso a quest’ultimo aspetto illecito è la conversazione telefonica registrata in arrivo dall’utenza 022841903. In questa circostanza SERGI Antonio - utilizzando un apparato telefonico pubblico - chiama **PELLEGRINO Maurizio** e gli dice che si trova al bar ed ha acquistato una scheda telefonica per chiamarlo. Subito dopo SERGI proferisce testualmente: “il lavoro di ieri ti serviva a te prenderlo?” e **PELLEGRINO Maurizio** conferma.*

*Di seguito SERGI dice: “hai voglia di andare a Torino a parlare con l’impresario?” e **PELLEGRINO Maurizio** risponde: “no, a posto Antonio, ho già trovato questa mattina, sto rientrando adesso, guarda ...qualcosina ho trovato questa mattina, forse comincia domani ...più o meno, più o meno, e poi stasera ti chiamo e ti do la conferma”.*

*Nel dialogo affiorano alcuni elementi che non possono essere trascurati, primo tra tutti il richiamo del SERGI all’impresario di Torino, intendendo i fornitori torinesi incontrati da **PELLEGRINO Maurizio** il giorno prima in Lombardia. E’ evidente come l’incontro in questione è ritenuto piuttosto interessante anche da altri soggetti che si alternano nei traffici illeciti di **PELLEGRINO**, tra i quali il SERGI che ritiene personalmente vantaggioso la conclusione dell’affare con i personaggi torinesi, proponendo all’indagato una rapida sortita nel capoluogo piemontese. Nell’intera vicenda ha assunto per quest’ultimo contatto un ruolo fondamentale OLIVERI Angelo; difatti le conversazioni ambientali registrate in quell’occasione permettono di collocare lo stesso nel ruolo di mediatore ed allo stesso tempo di acquirente di una parte del quantitativo.*

*Il giorno 11 ottobre 2006, alle ore 14.52, è registrato, a bordo del Pajero, localizzato in via Cornice dei Due Golfi presso la proprietà della famiglia **PELLEGRINO**, una chiacchierata tra **PELLEGRINO Maurizio**, **PELLEGRINO Roberto** ed il loro cugino DE MARTE Francesco.*

Nella prima parte del brano i tre commentano le qualità di una e/o più armi da fuoco - verosimilmente rivoltelle e/o semi-automatiche - che hanno in quel momento tra le mani, in fatti si sente anche il rumore metallico prodotto dalla

pressione del grilletto. Dalla lettura del dialogo si comprende che le armi in questione sono mostrate da **PELLEGRINO Roberto**, che afferma di averne recuperato una quattro anni prima. In seguito il DE MARTE, apprezzandone la fattura, cerca di convincere il cugino regalarci una delle armi esibite, ma al rifiuto di quest'ultimo chiede se non altro di recuperargliene illegalmente una uguale.

Dopo aver mostrato le armi al cugino, **PELLEGRINO Maurizio** ordina al fratello di occultarle in un luogo sicuro, facendosi comunque consegnare una di quelle mostrate: "...dammi qua, questa me la devo tenere a casa".

Successivamente **PELLEGRINO Roberto** si allontana dal mezzo, mentre **PELLEGRINO Maurizio** e DE MARTE Francesco proseguono nella conversazione a bordo dell'autovettura, che il dispositivo di localizzazione rileva in movimento verso il centro cittadino di Bordighera.

Il 12 novembre 2006, la estrema pericolosità di **PELLEGRINO Maurizio** trova ulteriore conferma nella conversazione con PROVENZANI Annunziato¹⁴⁵ (detto Nunzio), nel corso della quale gli interlocutori fanno verosimilmente riferimento a delle armi. In particolare:

"... **PELLEGRINO Maurizio** parla con Nunzio che dice che ieri è stato occupato a finire un appartamento in Francia con suo fratello. PROVENZANI chiede a **PELLEGRINO Maurizio** "com'era" - senza fornire altra indicazione - e **PELLEGRINO Maurizio** afferma che va bene, poiché è nuova (fanno riferimento verosimilmente ad alcune pistole).

PROVENZANI afferma che adesso ne aveva di buone e **PELLEGRINO Maurizio** conferma precisando che ne aveva una trentina e sostiene che: "...non era la (inc. - sembra dire 7,65 parabellum) che diceva lui (Nunzio) ma una 7,63" ed ancora: "...sai quanti anni ci vuole a fare (inc.)...".

PELLEGRINO Maurizio dice che è tenuta bene, anche se è grande come dimensione, ma a lui piace lo stesso.

PROVENZANI afferma che l'ha pagata pochissimo e dice che per la sua, suo fratello (di **Maurizio**) è disposto a spendere € 1000. **PELLEGRINO** dice di no e gli dice che è pure modificata e quindi considera che la cifra che vuole lui - riferendosi a terzi - è troppo alta.

PELLEGRINO Maurizio gli dice che se fosse stata una 9x21 a sedici colpi allora poteva valere di più, ma per quella lì il valore è di € 600/700 al massimo. Aggiunge inoltre che ne ha prese due l'altro giorno e prosegue proferendo qualcosa d'incomprensibile. **PELLEGRINO Maurizio** conclude sostenendo che la 9x21 vale € 1000 e che i colpi li troverà.

Il 10 dicembre 2006, viene intercettata un'interessante conversazione tra **PELLEGRINO Maurizio** e DE MARTE Francesco in relazione all'arrivo a Bordighera di una persona dalla Calabria:

¹⁴⁵ PROVENZANI Annunziato nato a Ventimiglia (IM) il 09.04.1967 con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti e reati di natura tributaria;

“...questo, praticamente è il figlio, di quello che mio suocero ha ammazzato a quello... (inc.) il padre gliel’hanno ammazzato... (inc.)... suocero... a un fratello, perché prima mio suocero ha ammazzato a quello, poi mio il fratello di quello ha ammazzato a questo da questa parte...”.

DE MARTE chiede se il suocero sia di Rosarno, ma **PELLEGRINO Maurizio** afferma che è originario di Galatro, anche se ha sempre vissuto a Rosarno. Francesco chiede perché abbiano ammazzato il padre di questa persona che viene dalla Calabria e **PELLEGRINO Maurizio** spiega: “...che è successo, quelli che l’hanno cresciuto a mio suocero, mio suocero passava da una strada ed ha visto che c’erano due che menavano e lo stavano ammazzando a mio zio, ad un altro fratellastro di mio suocero, il padre di questo che l’hanno ammazzato ...e li ha visti che li prendeva ...che quello mio suocero ...(inc.) pistola all’epoca, mio suocero era tremendo, si spaventavano tutti e l’ha ammazzato a quello da quella parte, che era un suo amico oltretutto questo da questa parte, di mio suocero, era un amico, però amico in fin dei conti, ha visto ...(inc.) ...e l’ha ammazzato, e poi in un attentato hanno ammazzato il padre di ...(inc.)”.

Dal brano, seppur di difficile comprensione per disturbi, affiora la figura di PEPE’ Benito che alla luce della ricostruzione dei fatti fornita dall’indagato si è reso autore dell’omicidio di un soggetto che a quell’epoca aveva aggredito verosimilmente il padre del personaggio in arrivo dalla Calabria, che per ritorsione era stato assassinato dalla fazione opposta.

Detto passaggio è un’ulteriore conferma al fatto che il contesto indagato muove e si relaziona in un ambito marcatamente mafioso.

Nel gennaio 2007 **PELLEGRINO Maurizio** e DE MARTE Francesco organizzano un incontro nei pressi del casello autostradale di Savona con un uomo, poi identificato in SANSOTTA Roberto¹⁴⁶. Le conseguenti indagini hanno permesso di accertare che:

”... **PELLEGRINO Maurizio** e DE MARTE Francesco giungono al casello autostradale di Savona a bordo della Mitsubishi Pajero ed effettuano una sosta nell’immediata piazzola di servizio in evidente attesa. Subito dopo, infatti, sopraggiunge una Smart di colore grigio e blu targata BM553SZ condotta da un uomo dell’apparente età di 50-55 anni, statura media, corporatura normale, capelli brizzolati, indossante un cappotto di colore grigio, successivamente identificato in SANSOTTA Roberto nato a Pisa il 6.12.1948. Il predetto discute con il **DE MARTE**, mentre il **PELLEGRINO Maurizio** si defila per l’intera durata della conversazione.

L’incontro col SANSOTTA, noto pregiudicato genovese operante nel settore del traffico di sostanza stupefacente - da ultimo arrestato nel gennaio 2006 proprio

¹⁴⁶ SANSOTTA Roberto nato a Pisa il 06.12.1948, con precedenti per spaccio di stupefacenti, reati finanziari, furto, associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, lesioni personali, danneggiamento, omicidio volontario tentato, rapina, ricettazione, reati contro la religione e i defunti, porto abusivo e detenzione armi,

*alla frontiera di Ventimiglia di ritorno da un viaggio in Francia con un carico di kg. 50 di hashish - conferma le supposizioni avanzate circa la finalità degli incontri organizzati da **PELLEGRINO Maurizio** e **DE MARTE Francesco**, ovvero, il procacciamento di grossi quantitativi di sostanze stupefacenti.*

Il traffico di stupefacenti con la Spagna

*Il gruppo dei **PELLEGRINO** è storicamente noto per il suo coinvolgimento in attività illecite ed in questo capitolo si vuole evidenziare, così come quello che tratterà dei collegamenti con la Francia, la capacità di relazione intessuta negli anni con elementi coinvolti a pieno titolo nel narcotraffico.*

*Il 4 settembre 2006, **PELLEGRINO Maurizio** si incontra con **OLIVERI Angelo** interessato all'acquisto di un certo quantitativo di stupefacente. Durante l'incontro **PELLEGRINO Maurizio** fa notare di essere al momento "scarico" e di non poter soddisfare la richiesta dell'amico, ma preannuncia che è una questione di giorni.*

*Effettivamente, in data 11 settembre 2006 si constata che **PELLEGRINO Maurizio** intraprende - di buon mattino - un viaggio oltre confine, a bordo della sua BMW X5 targata CA985SR ed in compagnia di **DE MARTE Antonio**. In un primo momento sembra che i predetti si stiano recando in qualche località dell'entroterra francese, ma dalle successive conversazioni ambientali e dal controllo del sistema GPS emerge che la destinazione reale è la Spagna e che sono seguiti da una terza persona di nome Fortunato¹⁴⁷, il quale è alla guida di un'altra autovettura.*

L'attività tecnica ha permesso di accertare che gli interlocutori, **PELLEGRINO Maurizio** e **DE MARTE Antonio**, non sono alla loro prima esperienza di viaggio in Spagna per l'approvvigionamento di sostanze stupefacenti e pongono in essere alcuni accorgimenti utili a limitare al minimo la possibilità di controllo da parte delle forze di polizia.

Il giorno successivo le intercettazioni ambientali, oltre a confermare i propositi illeciti del gruppo, fanno emergere il ruolo di intermediario svolto dal cittadino albanese **RIMI** (n.m.i.), che manifesta difficoltà con il suo fornitore.

"... In questa circostanza Rimi si scusa con gli altri, perché il suo amico Jimmy, anch'egli di origine albanese, ha rimandato ancora l'incontro, avendo rifornito un cliente che non poteva perdere, per cui si offre di rimborsare le spese sostenute.""

¹⁴⁷ FOTI Fortunato nato a Ventimiglia (IM) il 30.08.1973, con precedenti penali e di polizia anche in materia di stupefacenti. In particolare, a suo carico figura una condanna emessa dalla Corte d'Appello di Genova in data 14.6.2001, perché trasportava imprecisati quantitativi di eroina dalla Calabria ed acquistava sostanza stupefacente - che poi vendeva a terzi - da **IAMUNDO Gilberto** e **IAMUNDO Girolamo**, entrambi legati all'omonima cosca mafiosa;

Considerate le difficoltà **PELLEGRINO Maurizio** invita FOTI Fortunato a contattare telefonicamente e fissare un appuntamento con tale “*Marco*”, persona che in precedenti occasioni “*avrebbe fatto da intermediario - verosimilmente verso terzi - per la fornitura di stupefacente, garantendo al contempo anche un sicuro ed affidabile supporto in loco*”.

Significativa, in merito alle difficoltà incontrate dai tre nel reperire dello stupefacente è la seguente affermazione di **PELLEGRINO Maurizio**: “*...che facciamo torniamo a mani vuote... io non torno, Antonio mi sono fottuto più di 1000 euro, te l'ho detto, qualche cosa me la devo portare a casa, non possiamo tornare come tre coglioni*”.

Nonostante i ripetuti tentativi **PELLEGRINO Maurizio**, **DE MARTE Antonio** e **FOTI Fortunato** non riescono ad acquistare della sostanza stupefacente, anche se le conversazioni intercettate lasciavano ben sperare ad un ritorno nella penisola iberica per portare a termine l’approvvigionamento di cocaina.

“*...Giova precisare che **PELLEGRINO Maurizio**, intanto, si sta attivando nuovamente per procurarsi lo stupefacente tramite un suo vecchio canale di rifornimento: la Francia. Infatti, la mattina di quel 15 settembre DE MARTE Francesco chiama **PELLEGRINO Maurizio** per chiedergli se ha un appuntamento, quest’ultimo risponde che “non sono venuti” e sta girando come un pazzo, allora il DE MARTE lo informa che “sono da un’ora e trenta che lo aspettano”. **PELLEGRINO Maurizio** dice di essere alla casa di “quel figliuolo al casone vecchio” e incarica Francesco di “contattarli” per comunicare la sua posizione e fornirgli il suo recapito telefonico. Trascorsi pochi minuti **PELLEGRINO Maurizio** viene contattato telefonicamente da tale Vincenzo, reperibile all’utenza mobile francese nr. 0033624068623, il quale riferisce di essere in attesa dalle ore 09.00 all’uscita di Antibes (Francia) e **PELLEGRINO Maurizio** risponde che loro, includendo anche suo fratello **PELLEGRINO Roberto** che lo accompagna, si trovano invece a Vallauris (Francia), così come “gli avevano detto”. **PELLEGRINO Maurizio** specifica che si trova esattamente in centro e propone al suo interlocutore d’incontrarsi nei pressi del “Mc Donald’s”.*

Il suddetto Vincenzo è stato poi identificato in SOLIMANDO Vincenzo nato a Tursi (MT) il 15.1.1971, il quale in un’attività investigativa condotta dal Reparto Operativo dei Carabinieri di Genova è risultato essere in rapporti con: MAMMONE François nato ad Oppido Mamertina (RC) il giorno 8.9.1946, SERRA Enzo Giuseppe nato a Bernezzo (CN) il 30.3.1950, entrambi domiciliati in Francia, nonché CAROSSINO Pio nato a Genova il 14.1.1941 e con quest’ultimo tratto in arresto in Francia per contrabbando di tabacchi.

Successivamente si è appreso, nel corso di una riunione info-operativa tenutasi in Marsiglia (Francia) in data 8 marzo 2007, nella sede di quella Police Judiciaire, che il personale dell’Antenna di Tolone aveva tratto in arresto

SOLIMANDO Vincenzo il precedente 14 gennaio, mentre trasportava kg. 4 di cocaina, occultati all'interno di un'autovettura. L'arresto era da inquadrare in un'indagine condotta su un gruppo criminale capeggiato da un cittadino corso e dedito all'importazione di armi. Durante l'attività erano state sequestrate circa 200 armi, destinate al mercato francese. Nell'ambito dell'investigazione, finalizzata proprio a contrastare il predetto traffico, era emerso un secondo segmento operativo che aveva portato all'arresto del SOLIMANDO. I referenti francesi hanno precisato che SOLIMANDO Vincenzo fungeva da corriere per conto di un cittadino di origine italiana tale FORNASARI Roberto, abitante a Vallauris (F), per conto del quale aveva ritirato lo stupefacente in Spagna.

Il 20 settembre 2006, si accerta che FOTI Fortunato è in territorio spagnolo, chiaramente con l'intento di procurarsi dello stupefacente ed interessanti sono i contatti che avvengono sull'utenza telefonica spagnola in uso a tale Jimmy, verosimilmente fornitore della droga.

*"...In questa fase preme evidenziare come l'utenza mobile spagnola 0034677022651 venga contattata da quattro soggetti differenti, ma che - evidentemente - hanno un comune denominatore che è quello del traffico di droga; gli stessi sono: DE MARTE Antonio, **PELLEGRINO Maurizio**, FOTI Fortunato e DE MARTE Salvatore"*

Le successive conversazioni telefoniche, specie quelle riconducibili a FOTI Fortunato, confermano l'approvvigionamento di stupefacente ed il buon esito del rientro in Italia.

Il 21 ottobre 2006, FOTI Fortunato, dopo numerosi contatti telefonici con interlocutori dimoranti in Spagna e risultati essere fornitori di stupefacente, si reca in Spagna.

Il giorno successivo, il FOTI Fortunato viene fermato in ingresso in territorio italiano ed arrestato: *"... poiché trovato in possesso del seguente quantitativo di sostanze stupefacenti:*

- nr. 3 panetti di "cocaina" del peso di g. 632,00;*
- nr. 9 confezioni sigillate con nastro adesivo, contenenti panetti di "hashish" per un totale di kg. 9,545"*

E' estremamente importante evidenziare che la vettura di FOTI è stata "staffettata" da quella in uso a CORICA Francesco e pur non essendo stato possibile riconoscere i due passeggeri, è del tutto logico individuarli in CORICA Francesco e TAGGIASCO Franco alla luce degli accadimenti registrati nei giorni precedenti.

*Non si dimentichi, inoltre, che nei giorni precedenti l'intervento operativo sono stati registrati diversi contatti, pressoché quotidiani, tra **PELLEGRINO Maurizio** e FOTI Fortunato. I dialoghi caratterizzati da un linguaggio sintetico ed ermetico, sebbene finalizzati a stabilire esclusivamente i luoghi e gli orari dei*

loro appuntamenti, risultano di particolare rilevanza, poiché devono essere inseriti, unitamente all'episodio dell'arresto, nel complesso delle acquisizioni sin qui conseguite.

Si ritiene che parte del quantitativo di droga, sequestrato a FOTI Fortunato, fosse destinato anche a **PELLEGRINO Maurizio**, sebbene quest'ultimo minimizzi l'evento nel corso di alcune conversazioni telefoniche ed ambientali, dalle quali traspare comunque il suo nervosismo. In quei giorni **PELLEGRINO Maurizio** cerca di comprendere al meglio l'accaduto, lasciando intravedere una preoccupazione connessa al suo coinvolgimento nell'importazione della droga.

Questo filone investigativo ha dimostrato l'esistenza di un articolato traffico di droga dalla Spagna e dalle attività tecniche si è chiaramente compreso come lo stesso sia stato posto in essere da diverso tempo, atteso che i contatti ed i contenuti dei dialoghi hanno evidenziato una certa dimestichezza nei rapporti. In sostanza i nostri indagati tengono aperti più canali di rifornimento (Francia, Spagna, area milanese, Calabria e Torino) e ciò allo scopo di ricercare l'acquisto maggiormente conveniente e di migliore qualità, oppure semplicemente per utilizzare chi in quel momento ne ha la materiale disponibilità.

Il traffico di stupefacenti con la Francia

La conferma che una componente dell'aggregato mafioso presente nella provincia di Imperia fosse in stretti rapporti con una struttura omologa esistente nell'area della Costa Azzurra, la si è avuta a seguito delle attività tecniche effettuate nei confronti di **PELLEGRINO Maurizio**.

In effetti, già in passato, si avevano avuti concreti riscontri in ordine a siffatta osmosi, oltre al fatto che le cosche calabresi siano da tempo impegnate a rafforzare in Liguria una sorta di struttura di servizio, cementata dal rigore degli apparati formali, utile sia nella prospettiva della protezione dei ricercati, sia come testa di ponte per l'espansione organizzativa in Francia con la conseguente gestione dei lucrosi affari. Non è pensabile, infatti, che l'arresto di pericolosi latitanti in Liguria e nella vicina Costa Azzurra sia un fatto occasionale, oppure che l'accertato utilizzo del confine francese per il traffico internazionale di sostanze stupefacenti e di armi possa essere frutto del caso e non, al contrario, di una precisa e ponderata scelta. In tale quadro, deve essere considerato come l'abitato di Ventimiglia rappresenti una delle principali roccaforti della 'Ndrangheta del nord Italia, sede, fra l'altro, di un importante camera di controllo, organo composto dai più autorevoli esponenti dell'organizzazione, costituito al fine di coordinare i locali presenti in Liguria e nel basso Piemonte, nonché di sovrintendere alle loro attività. Il locale di Ventimiglia diviene anche camera di passaggio o di transito, destinata a regolare i rapporti di cooperazione con i locali calabresi, operanti in Costa Azzurra, rispetto ai quali si pone in posizione di sostanziale continuità operativa.

Nell'estate 2006 si è avuta conferma che anche **PELLEGRINO Maurizio**, si procura sostanza stupefacente in territorio francese, allorquando viene documentata una consegna di denaro fatta dallo stesso **PELLEGRINO**, della quale si è parlato nel capitolo relativo al traffico di droga tra **PELLEGRINO Maurizio** e **STANGANELLI Domenico** cl. 1962.

Il 20 giugno 2006, infatti, **PELLEGRINO Maurizio**, intraprende un viaggio in territorio francese ed in particolare:

*“... **PELLEGRINO Maurizio**, da solo a bordo del veicolo monitorato, lascia la propria abitazione per recarsi a San Biagio della Cima (IM), un paese dell'entroterra ligure ubicato alle spalle di Vallecrosia, dove giunge alle ore 20.52 ed effettua una breve sosta. Sul posto, **PELLEGRINO Maurizio** incontra uno sconosciuto, al quale si rivolge con tono alterato dicendogli: "alle nove, alle nove... che cazzo stai dicendo, alle nove... male disgrazia alle nove era... scendi che vado via, dai... dai che devo andare, nascondi 'sti cazzi di soldi, ma perchè li tocchi?...". Immediatamente dopo questo spiccio rimbrotto alla volta dello sconosciuto, il **PELLEGRINO** riprende la marcia in direzione di Ventimiglia dove effettua un'ulteriore sosta in via Sottoconvento. Quello stesso 20 giugno, durante un servizio di pedinamento, il **PELLEGRINO** era stato notato recarsi in quella via per accompagnare il cugino DE MARTE Francesco, atteso che al civico 70 risiede DE MARTE Gabriella, sorella di Francesco, dalla quale quest'ultimo è solito alloggiare nei suoi frequenti soggiorni sulla riviera ligure. Dopo pochi minuti **PELLEGRINO Maurizio** si rimette nuovamente in marcia e, senza ulteriori fermate, oltrepassa il confine di Stato, giungendo alle ore 21.54 in località Vallauris (F) e parcheggiando l'autovettura in rue Sicard.*

In pratica è stato ipotizzato che **PELLEGRINO Maurizio**, nella serata del 20 giugno 2006, abbia recuperato, in un luogo “sicuro” dell'entroterra ligure, una somma di denaro che, dopo una consultazione con il suo socio in affari DE MARTE Francesco, ha consegnato come contropartita di un carico di sostanze stupefacenti nella cittadina francese di Vallauris.

A tal proposito la Gendarmeria francese ha comunicato che in Vallauris risultano risiedere numerosi esponenti della famiglia MAGNOLI di Gioia Tauro (RC), tra cui MAGNOLI Ippolito nato a Rosarno (RC) il 20.1.1947, con numerose condanne per reati in materia di droga, latitante destinatario di ben quattro provvedimenti restrittivi dell'Autorità Giudiziaria italiana per traffico di stupefacenti.

*“...A riscontro che la rapida sortita effettuata dal **PELLEGRINO Maurizio**, quel 20 giugno, fosse finalizzata ad un incontro con esponenti della famiglia MAGNOLI di Vallauris, sussiste il fatto che l'indagato, nella circostanza, parcheggia la propria auto in rue Sicard, strada attigua a rue Hoche ove è ubicata una sala giochi intestata proprio ai MAGNOLI e gestita da tale*

BRUZZISI Natale nato a Seminara (RC) il giorno 11.11.1953, conosciuto per traffico di stupefacenti e dimorante proprio al civico nr. 5 di rue Hoche.

Come detto, la richiamata cittadina francese di Vallauris è luogo di dimora di una nutrita comunità di emigrati italiani di origine calabrese, la maggior parte di essi dediti - da sempre - al traffico di droga.

La transazione di stupefacenti condotta da PELLEGRINO Maurizio e CONDINA Rocco – I rapporti illeciti nel traffico di droga con gli esponenti mafiosi calabresi in Francia.

*“... A partire dal maggio 2006 sono emersi contatti fra **PELLEGRINO Maurizio** e **CONDINA Rocco**¹⁴⁸, soggetto con numerosi precedenti in materia di sostanze stupefacenti, armi, associazione per delinquere, estorsioni ed usura. Inoltre è legato a **PALAMARA Antonio**¹⁴⁹, al quale - secondo informazioni raccolte - potrebbe essere succeduto al vertice del sodalizio mafioso calabrese presente nell'area di confine (Ventimiglia/Bordighera) ed è solito frequentare **ROLDI Annunziato**¹⁵⁰ e **CARLINO Domenico**¹⁵¹. ...”*

*“... Nel corso delle indagini, è inoltre emerso il ripristino dei contatti tra il **PELLEGRINO Maurizio** ed **AMANZIO Stefano**¹⁵², personaggio noto agli organi di polizia anche per il suo forte legame con il noto pregiudicato **TAGLIAMENTO Giovanni**¹⁵³, detto “Giannino” e legato ai clan camorristici “MAZZARELLA” e “ZAZA/LIGUORI”. A carico di **AMANZIO Stefano**, inoltre, figurano diversi controlli di polizia con personaggi pregiudicati anche per reati*

¹⁴⁸ CONDINA Rocco, nato il 20.08.1933 a Sinopoli (RC) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di stupefacenti, evasione, associazione per delinquere, estorsione, usura, lesioni personali, fabbricazione e detenzione materiale esplodente, porto abusivo e detenzione armi, furto, ricettazione, nonché sorvegliato speciale;

¹⁴⁹ PALAMARA Antonio, nato il 19.10.1940 a Sinopoli (RC) – a suo carico risultano precedenti per armi clandestine, violenza o minaccia a P.U., ricettazione, spaccio di stupefacenti, associazione per delinquere, sequestro di persona a scopo di rapina o estorsione, porto abusivo e detenzione armi, rapina, falsificazione di moneta o spendita, nonché sorvegliato speciale;

¹⁵⁰ ROLDI Annunziato, nato il 03.04.1956 a Seminara (RC) – a suo carico risultano precedenti per dichiarazione dei redditi fraudolenta, emissione di fatture per operazioni inesistenti, minaccia ed estorsione, violenza privata, violazioni in materia di armi. Inoltre è stato controllato nel corso dell'anno 2010 a Ventimiglia unitamente a PALAMARA Antonio (19.10.1940) e CALABRESE Giuseppe (22.11.1963), nel corso dell'anno 2004 a Vallecrosia unitamente a CONDINA Rocco (20.08.1933) e SURACE Raffaele (15.04.1982), nonché numerose volte con CARLINO Domenico (01.09.1959);

¹⁵¹ CARLINO Domenico, nato il 01.09.1959 a Ventimiglia (IM) e deceduto in data 15.12.2010 – a suo carico risultano precedenti per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, porto abusivo di armi e detenzione armi clandestine, contraffazione di pubblici sigilli, falsità materiale, ricettazione, lesioni personali e violenza privata, associazione per delinquere di tipo mafioso in quanto ritenuto affiliato all'ndrangheta, estorsione, omicidio volontario tentato, sottoposto al regime della sorveglianza speciale; controllato nel corso dell'anno 2003 a Milano unitamente a CONDINA Rocco (28.08.1933);

¹⁵² AMANZIO Stefano, nato il 07.08.1967 a Napoli – a suo carico risultano precedenti per truffa, resistenza a P.U., favoreggiamento personale, ricettazione, commercio di prodotti con segni falsi, associazione per delinquere, ricettazione, spaccio di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, rapina, porto abusivo e detenzione armi, falsificazione di monete, omicidio volontario tentato;

¹⁵³ TAGLIAMENTO Giovanni, nato il 05.04.1956 a Napoli – a suo carico risultano precedenti per istigazione alla corruzione, estorsione, detenzione e porto abusivo di armi, associazione e spaccio di sostanze stupefacenti, associazione per delinquere, falsità materiale e commercio di prodotti con segni falsi, ricettazione, scommesse clandestine, usura, possesso ingiustificato di valori, associazione per delinquere di tipo mafioso, rapina, oltraggio resistenza e violenza a P.U., truffa, sottoposto al regime della sorveglianza speciale e riparato all'estero, in Francia;

in materia di sostanze stupefacenti, alcuni dei quali d'origine calabrese, fortemente collegati alle cosche del paese d'origine, ed operanti in loco da diversi anni. ...”

*“... Il 15 settembre 2006, **PELLEGRINO Maurizio** viene contattato da GIOVINAZZO Marcello¹⁵⁴, tramite utenza cellulare francese, intestata a MAGNOLI Francesca, da individuare verosimilmente in AMANTE Francesca¹⁵⁵, coniugata con MAGNOLI Giuseppe, questi ultimi due suoceri di GIOVINAZZO, essendo coniugato con MAGNOLI Claudia¹⁵⁶, entrambi residenti in Vallauris ... il dialogo che avviene tra i due - in stretto dialetto calabrese ... in questa occasione l'interlocutore dice a **PELLEGRINO** che lo stava aspettando per pranzare assieme, mentre l'indagato afferma di essere impegnato sul cantiere ... sebbene la conversazione registrata sia caratterizzata da un'estrema sinteticità, si ritiene che **PELLEGRINO** - segnalando all'interlocutore la sua presenza su un cantiere - ha intenzionalmente celato il reale argomento che lo stesso era ancora impegnato trattare con i soggetti a Vallauris; inoltre vi è il riferimento ad un cantiere ubicato nella cittadina francese, precisamente nella rue Sicard, sul quale si argomenterà ampiamente nel corso della presente (Informativa dei Carabinieri, n.d.r.)*

*Detto atteggiamento è coerente con il modus operandi di **PELLEGRINO Maurizio**, atteso che nei dialoghi registrati viene utilizzato sempre - in prossimità di particolari appuntamenti - un linguaggio ermetico e sintetico. Il fine principale dell'indagato non è quello di glissare l'argomento con il proprio interlocutore, bensì quello di portarlo a conoscenza dell'incontro ancora in corso. In effetti, l'interlocutore - che utilizza un recapito cellulare francese - è perfettamente a conoscenza della presenza in territorio francese di **PELLEGRINO Maurizio**, lasciando ipotizzare che poco prima lo possa avere incontrato ...”.*

Il GIOVINAZZO Marcello, con precedenti penali anche per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso è fratello del più noto GIOVINAZZO Rocco¹⁵⁷, pluripregiudicato per reati in materia di sostanze stupefacenti, già sottoposto a sorveglianza speciale di PS. Di particolare rilevanza risultano le dichiarazioni rese all'Autorità Giudiziaria, il 13 maggio 1999, dal collaboratore ALBANESE Gaetano¹⁵⁸:

¹⁵⁴ GIOVINAZZO Marcello, nato il 12.11.1969 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, nonché controllato, nel corso dell'anno 2004 a Bordighera, unitamente a MAGNOLI Antonio (Francia 07.07.1959),

¹⁵⁵ AMANTE Francesca, nata il 13.06.1957 a Rosarno (RC);

¹⁵⁶ MAGNOLI Claudia, nata il 25.06.1977 in Francia;

¹⁵⁷ GIOVINAZZO Rocco, nato il 05.10.1967 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per falsi in genere, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti, truffa, favoreggiamento, sorvegliato speciale, nonché controllato, nel corso dell'anno 2010 a Gioia tauro con MAGNOLI Girolamo (07.09.1979) MAGNOLI Girolamo (29.02.1980), nel corso dell'anno 2009 in Ventimiglia – entrata nello Stato con MAGNOLI Girolamo (29.02.1980) e MAGNOLI Juan Andrea (14.01.1988), a Oppido Mamertina con AMANTE Girolamo (19.02.1966), nel corso dell'anno 2008 a Gioia Tauro con STANGANELLI Ippolito (08.05.1948) e poi con ALBANESE Rocco (30.01.1972), sempre nel corso dell'anno 2008 a Rosarno con STANGANELLI Luciano Rocco (24.10.1988) e nel corso del 2007 a Polistena, con STANGANELLI Domenico (18.02.1986) e STANGANELLI Mimmo (17.11.1978);

¹⁵⁸ ALBANESE Gaetano, nato il 09.02.1970 a Polistena (RC) – a suo carico risultano precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti,

« (omissis)... Nel 1992, con lo STANGANELLI che ormai era andato via dalla Calabria, referente per i MOLE' in materia di cocaina divenne GIOVINAZZO Rocco il quale sostituì in tutto lo STANGANELLI. Seppi dallo stesso MOLE' che il GIOVINAZZO aveva preso il posto dello STANGANELLI e che dovevo fare capo a lui per avere la cocaina (omissis)... I rapporti con il GIOVINAZZO si basarono sulle medesime modalità che avevo intrattenuto con lo STANGANELLI, nel senso che pagavo lo stupefacente allorquando ricevevo il denaro dai miei cessionari (omissis)... Ma lui ha un altro fratello, a Marcello, che conosco pure bene, che questo è in galera da parecchi anni, sempre per traffico di droga »... ”

“... Nel citato contesto, oltre al ruolo di fiduciario nel traffico degli stupefacenti assunto da GIOVINAZZO Rocco, che avvalorava sicuramente la caratura criminale dei soggetti emersi nel corso delle indagini, affiora un elemento ritenuto di eccezionale significato che conferma il fondamentale ruolo rivestito da PELLEGRINO Maurizio. In effetti, nel corso della manovra investigativa, è apparso evidente il ruolo svolto dall'indagato come elemento di collegamento operativo tra i trafficanti di origine calabrese attivi oltralpe ed i complici operanti nel nord Italia e nel paese d'origine, attraverso un connubio saldato dalla conduzione dei loro rapporti illeciti ormai di vecchia data. Difatti si fa presente che lo STANGANELLI, citato nelle dichiarazioni riportate in precedenza, è stato identificato nell'ambito di quel procedimento nel nominato STANGANELLI Domenico cl. 1962, residente a Montecatini Terme (PT)....”

“... I rapporti con GIOVINAZZO Marcello emergono già in data 10 dicembre 2005, in quell'occasione questi comunica a **PELLEGRINO Maurizio** che il lunedì seguente sarebbe andato a trovarlo. Dopo alcuni giorni, ed esattamente il 21 dicembre 2005, GIOVINAZZO chiama **PELLEGRINO Maurizio** e gli comunica che l'indomani lo avrebbe chiamato per accordarsi per portargli lo “champagne”.

Il dialogo assume un significativo taglio investigativo, atteso che il pomeriggio seguente si registra un ulteriore chiamata di GIOVINAZZO Marcello, che comunica all'indagato di essere all'altezza della frontiera. **PELLEGRINO Maurizio** prega l'amico di raggiungerlo al casello autostradale di Bordighera, località quest'ultima da ritenere punto abituale degli incontri di **PELLEGRINO Maurizio**, così come documentato in diverse occasioni. ...”

“...Sempre relativamente ai rapporti intrattenuti da GIOVINAZZO Marcello, nel mese di marzo 2006, si comprende l'avvenuto parziale pagamento della droga da parte di STANGANELLI Domenico da Montecatini, e proprio il 7 ed il 27 marzo, **PELLEGRINO Maurizio** riceve due telefonate da parte di GIOVINAZZO: nella prima i due soggetti discutono apparentemente di lavoro e Marcello chiede a **PELLEGRINO Maurizio** un suo possibile interessamento

omicidio doloso, rapina, usurpazione di titoli, minaccia, porto abusivo di armi, vilipendio di cadavere, distruzione soppressione di cadavere, detenzione e porto abusivo armi, truffa, evasione, rapina, lesioni personali e danneggiamento;

per “un lavoro in Francia”. **PELLEGRINO Maurizio** conferma e la conversazione è immediatamente interrotta; nella seconda **GIOVINAZZO Marcello** chiama nuovamente **PELLEGRINO Maurizio** per sapere “quanti metri cubi di terra contiene il suo camion” e **PELLEGRINO Maurizio** gli dice che il mezzo contiene “12 metri”. Altro aspetto rilevante è il rinvenimento, in occasione dell’arresto di **FOTI Fortunato**, nella rubrica di un telefono cellulare e nell’agenda tascabile a lui in uso e sequestrati, dell’utenza telefonica abbinata sempre al nome Marcello (**GIOVINAZZO**). ...”

“...Il giorno 22 dicembre 2006, si registra un altro importante passo investigativo, infatti **PELLEGRINO Maurizio** incontra un uomo (n.m.i.) al quale chiede esplicitamente dell’hashish, affermando testualmente: “...ascolta, un po’ di fumo niente?”, dichiarandosi disponibile all’acquisto addirittura di kg. 100 della sostanza stupefacente. Detto passaggio si rivelerà anticipatore di quanto accadrà con l’arresto di **CONDINA Rocco**...”.

“... Il 26 dicembre 2006, si registrano alcuni tentativi di chiamata verso l’utenza di **PELLEGRINO Maurizio** da parte dell’utenza cellulare intestata a **GUERRISI Massimo**¹⁵⁹. La questione, di per sé poco interessante, assume una certa valenza in relazione alla conversazione telefonica registrata tra **PELLEGRINO Maurizio** e **RASO Vincenzo** il 22 dicembre 2006 che si riporta integralmente:

Utente: **PELLEGRINO Maurizio**
Interlocutore 1: **RASO Vincenzo (Cecè)**
Interlocutore 2: **DE MARTE Francesco**

(omissis)

I2 te la prendi e me la porti...

U no, ma... perchè gliela devo dare, gliela devo mandare ad uno pure... prendile queste che ci sono...

I2 io domani vado a prendermeli

U eh sì e...

I2 perchè se deve andare quello bianco, lo portano a Milano e da Milano si portano qua...

U e Franco chi ha tempo per adesso, non vedi come siamo combinati... se trovi qualcuno per scendere e poi qualcuno che sale è un altro paio di maniche, ormai (inc.)... lo facciamo, di là per strada non lo faccio mai

I2 lo porto io

U eh...

I1 pronto...

U o Cecè com'è?

I1 ah... a posto

U tutto a posto?

¹⁵⁹ GUERRISI Massimo, nato il 09.08.1974 a Gioia Tauro (RC) – a suo carico risultano precedenti per abusivismo edilizio, nonché controllato, nel corso dell’anno 2006 a Gioia Tauro (RC), unitamente a **CANANZI Vincenzo** (09.01.1989);

II sì!
 U com'è lì?
 II che si dice?...
 U ho chiamato, per gli auguri
 II ah, ah...
 U lì com'è tutto a posto?
 II è tutto a posto!
 U senti un po', io il 27 sono giù, va bene per te, sei andato a vedere per le finestre, ce l'hanno?
 II quando sei qua?
 U il 27...
 II e va bene, quando vieni...
 U ma tu sei andato a vedere se ci sono di là, da quello del semaforo, non voglio venire per niente Cecè?
 II eh sono andato, ho visto, ma ancora mi ha detto che non sono pronti
 U ah, non sono pronti ancora...
 II no!
 U l'altra mattina ti avevo chiamato, perchè pensavo che ti trovavi già di là, tutto a posto...
 II no, ti avevo detto che venivo io di là...
 U ah...
 II te le portavo io le finestre
 U ah, ho capito e niente... ma vedi un attimo Cecè perchè so che gli è arrivato un serramento, gli sono arrivati i (inc.)...
 II ah...
 U sono partiti da qua già
 II eh...
 U vedi se puoi andare ad informarti tramite CANANZI
 II e va bene, che vedo...
 U però una cosa immediata, perchè sono già di là le finestre, le cose... sono arrivate già le cose di alluminio...
 II eh...
 U e per non arrivare per ultimi, perchè se li prendono ad un buon prezzo pure
 II va bene!
 U hai capito? ...una cosa urgente però, vedi di muoverti subito però...
 II va bene!
 M perchè io il 27 vengo di là, se poi hai delle novità prima, tu mi dici qualcosa se no guarda
 II eh... eh...
 U sono sicuro guarda, al cento per cento che sono già laggiù, perchè CANANZI è partito da qua (breve pausa)
 II eh...
 U ieri e già ieri è partito insieme anche il camion... che sono già di là per venire a contrattare, per prendersi tutto il blocco in una volta sola
 II va bene!

U *dai sbrigati subito, e vai a trovare di là... a quello di là, per vedervela subito Cecè, per non perdere... perchè se questo... lo sai come funziona, come c'è l'affare lo prendono e se lo portano poi...*

II *ah, certo!*

U *apposta, vai a vedere subito se ti puoi staccare di là*

II *va bene!*

U *perchè paesani tuoi sono, di là del Bosco, ok?*

II *va bene, lascia che vado a vedere... senti, eh... ti faccio trovare da mio cugino, ti ricordi quello dove siamo passati l'altra volta?*

U *quello che siete passati l'altra volta quando?*

II *quello che siamo passati l'altra volta...*

U *sì, sì...*

II *che abbiamo mangiato insieme...*

U *sì, sì... e fallo venire (si accavallano le voci)*

II *e facile che lui si trova lì anche domani*

U *e fallo venire*

II *stasera domani, non lo so...*

U *vedi tu, vai a vedere subito per questi serramenti, così di qua ci facciamo due soldi almeno... almeno facciamo due soldi Cecè, perchè di là con questi serramenti viene CANANZI, questo di qua viene con un prezzo (inc.)... se riusciamo gli vendiamo l'alluminio noi direttamente*

II *va bene!*

U *hai capito?*

II *si deve vedere come lo vende lui questo alluminio, hai capito?*

U *vedi tu e vai subito al più presto, prima che li vendano...*

II *va bene!*

*“... Alla luce di questi nuovi fattori, riguardanti lo stretto collegamento tra GIOVINAZZO e la contrada Bosco di Rosarno, si può avanzare una nuova lettura degli elementi investigativamente rilevanti desumibili da questa conversazione, per mezzo della quale si trovano maggiori e più esaustive spiegazioni ad alcune affermazioni fatte dal **PELLEGRINO Maurizio** nel corso del dialogo. ...”*

*“... Trova spiegazione innanzitutto il fatto che sia **PELLEGRINO Maurizio** a suggerire a RASO di andare a vedere da paesani suoi “di là del Bosco” e non, come sarebbe più logico, il contrario. In questa nuova chiave di lettura infatti, si ritiene che l'informazione al **PELLEGRINO Maurizio** sia stata passata direttamente dal GIOVINAZZO, fattore che spiegherebbe anche la veloce partenza di CANANZI Massimo che, evidentemente, debitamente informato da **PELLEGRINO Maurizio**, si è affrettato a raggiungere il paese di origine per concludere “l'affare” e viene anche indicato ripetutamente dal **PELLEGRINO Maurizio**, quale persona di riferimento per il RASO, al quale **PELLEGRINO Maurizio** non può chiaramente fornire telefonicamente tutte le informazioni di cui necessita. ...”*

*“... Il 16 gennaio 2007 GIOVINAZZO Marcello telefona a **PELLEGRINO Maurizio**, quest’ultimo, con tono scherzoso, rimprovera l’amico di non averlo contattato durante le festività natalizie, proferendo testualmente: “...oramai il tuo datore di lavoro non ti serve più da quando hai i documenti”, conversazione che appare interessante se si considera che GIOVINAZZO non è dipendente di **PELLEGRINO Maurizio** e i “documenti” nelle varie conversazioni è il termine, di fatto, per indicare il denaro. ...”*

*“... Successivamente **PELLEGRINO Maurizio** e CONDINA Rocco hanno intrapreso un viaggio in Francia (F), dove i due hanno incontrato GIOVINAZZO Marcello, in Vallauris (F) rue Sicard, nei pressi del cantiere edile allestito dalla ditta “CÔTE CONSTRUCTION”, ritenuto dagli organi di polizia francesi una vera e propria base operativa di alcuni esponenti della famiglia MAGNOLI. ...”*

*“... Le successive conversazioni ambientali registrate durante la giornata, a bordo della vettura in uso a **PELLEGRINO Maurizio**, hanno confermato che l’incontro organizzato in territorio francese era finalizzato a definire una trattativa per l’acquisto di stupefacente fornito da alcuni esponenti della famiglia MAGNOLI. ...”*

*“... E’ cristallizzata così la sinergia illecita tra **PELLEGRINO Maurizio** e gli esponenti dei MAGNOLI operante in Vallauris (F), individuati come il canale d’approvvigionamento francese che, per la qualità dello stupefacente e per la collaudata collaborazione, è ritenuto il più remunerativo. ...”*

*“... Il 30 gennaio 2007, **PELLEGRINO Maurizio** si trova a Nizza (F), rue Scaliero, nei pressi del cantiere edile “ACHETE’ TERRAINS A BATIR in compagnia di CONDINA Rocco con il quale si dirige poi verso il centro di Mentone (F). Il giorno successivo **PELLEGRINO Maurizio** e CONDINA Rocco, si recano per l’ennesima volta presso il cantiere edile di rue Sicard dove ad attenderli c’è, oltre al GIOVINAZZO Marcello, altri soggetti probabilmente coinvolti nell’ipotizzata attività delittuosa. Anche in questa occasione la transazione non è andata a buon fine, però l’incontro ha sicuramente permesso un passo avanti nella conduzione delle trattative, come confermato dalle vicende del successivo 7 febbraio. Infatti i comportamenti inusuali ed alquanto sospetti del **PELLEGRINO Maurizio** e del CONDINA - quali l’incontro avvenuto direttamente in territorio francese; lo scambio in zona appartata dell’involucro contenente assai probabilmente il denaro necessario per l’acquisto dello stupefacente; l’utilizzo di due automobili col chiaro intento di destinarne una a “staffetta” in particolare in occasione del transito al confine di Stato - hanno indotto gli inquirenti a richiedere un controllo della vettura del CONDINA ad opera di militari della Compagnia Carabinieri di Ventimiglia che rinvenivano una valigia contenente kg. 57,5 circa di “hashish” ed arrestavano lo stesso CONDINA Rocco. Si precisa che tutta la citata attività di Polizia veniva seguita a distanza da **PELLEGRINO Maurizio. ...”***

“... Il 18.2.2007, **PELLEGRINO Maurizio** ritorna in argomento con **DE MARTE Francesco** circa la possibilità di un nuovo acquisto di droga e discutendo con lui sul sistema di approvvigionamento e di pagamento. Nella circostanza il **DE MARTE** manifesta la sua disponibilità ad effettuare un investimento di liquidità nell'affare. La lunga conversazione ha permesso di cogliere l'importanza di alcuni passaggi, quali:

- nel canale di rifornimento di droga francese sono coinvolti sia **PELLEGRINO Maurizio** che **DE MARTE Francesco**;
- peraltro quest'ultimo sarebbe in "affari" almeno da quindici anni;
- nel momentaneo rapporto difficoltoso con i **MAGNOLI** si coglie l'esistenza di una sorta di "corsia preferenziale" con **GIOVINAZZO Marcello**;
- nei vari contatti ricopre un ruolo pure **PELLEGRINO Roberto**;
- infine, gli interlocutori discutono del prezzo al chilogrammo dello stupefacente. ...”

“... La conferma circa le intenzioni di organizzare una nuova importazione di stupefacente, benché **PELLEGRINO Maurizio** adotti un atteggiamento sospettoso, soprattutto nell'uso del telefono, consiste nel viaggio intrapreso nel pomeriggio del 21 febbraio, unitamente al cugino DE MARTE Francesco, in Vallauris nei pressi del noto cantiere edile di Rue Sicard, evidentemente per incontrare direttamente GIOVINAZZO Marcello, nonché da una conversazione del giorno successivo nella quale lo stesso **PELLEGRINO Maurizio** e **DE MARTE Francesco**, verosimilmente parlando di **MAGNOLI Antonio**, alias “Bubu”, facendo riferimento al suo arresto verificatosi in Francia, utilizzando un linguaggio assolutamente criptico affermano: “...più male di così non poteva andare! E' caduto con la moto e non ci può salire il tavolino [...] l'hanno portato all'ospedale...””

Quest'ultimo episodio è da porre in relazione all'arresto, operato dalla Brigata Stupefacenti della Polizia Giudiziaria di Nizza, di:

- **MAGNOLI Antonio**, detto “Bubù” e
 - **MAGNOLI Luciano**, detto “Lulù”,
- per detenzione di kg. 33,5 di cocaina, provenienti dalla Spagna e forniti da un gruppo criminale francese composto da soggetti gravitanti tra Nizza e Marsiglia. L'organo investigativo francese ha riferito che i fratelli **MAGNOLI** sarebbero stati destinatari, solo pochi giorni prima dell'arresto, di altri kg. 25 di cocaina, sottolineando - nel contempo - che l'artefice di entrambe le compravendite illecite era proprio da individuarsi in **MAGNOLI Antonio**. ...”

“... Riguardo a queste vicende, appare di sicura rilevanza la conversazione registrata il 23 febbraio 2007 tra **PELLEGRINO Maurizio** e **SERGI Antonio**, dalla quale si comprende come quest'ultimo sia perfettamente a conoscenza degli affari in corso tra il duo **PELLEGRINO/DE MARTE** ed i francesi, per l'approvvigionamento dello stupefacente, ed anzi ne sia partecipe direttamente. Infatti, da subito **PELLEGRINO Maurizio** riferisce che “là” (pur non specificando il luogo si comprende il riferimento alla Francia) “è successo un casino”. **SERGI** replica dicendo: “...infatti dovevo andare a mezzogiorno”.

PELLEGRINO Maurizio prosegue nel discorso, affermando che una terza persona ha avuto “un incidente con la moto” lamentandosi del periodo assolutamente negativo. **PELLEGRINO Maurizio** conclude la conversazione dicendo al suo interlocutore di lasciare stare tutto “per adesso” e di aspettare qualche giorno, per vedere “se si riprenderanno” ...”.

“... Nel mese di febbraio 2007 GIOVINAZZO Marcello si reca in Calabria, ove intensifica i contatti telefonici e gli incontri con alcuni personaggi di indubbio interesse operativo con i quali si relaziona costantemente anche durante la sua permanenza oltre confine. Tra questi merita un cenno STANGANELLI Ippolito¹⁶⁰, detto “u cittanovese”, cognato di MAGNOLI Ippolito, avendone sposato la sorella Girolama¹⁶¹. Sul conto di STANGANELLI Ippolito risultano diversi precedenti penali e di polizia, anche per reati in materia di sostanze stupefacenti, nonché indagato nell’operazione “RAUL”, attività che ha portato alla disarticolazione di un’associazione di tipo mafioso. In tale contesto investigativo sono stati documentati - anche grazie alla collaborazione con la giustizia di ALBANESE Gaetano - i suoi comuni interessi illeciti con i seguenti soggetti:

- STANGANELLI Domenico cl. 1962 - in occasione della cessione di grammi 300 circa di cocaina da parte di **PELLEGRINO Maurizio** a favore di ALLEGRA Giuseppe¹⁶², incaricato dallo stesso STANGANELLI Domenico di provvedere al trasporto della droga in Toscana;...”

La transazione di stupefacenti condotta da PELLEGRINO Maurizio con AMBESI Salvatore

“... Il 18 gennaio 2007, **PELLEGRINO Maurizio** conversa con il pregiudicato AMBESI Salvatore¹⁶³, dialogo che permette di accertare come AMBESI Salvatore abbia tentato di far pervenire a **PELLEGRINO Maurizio**, attraverso il fratello **PELLEGRINO Roberto**, la sua eventuale disponibilità per l’acquisto di droga. Anche in questa vicenda PELLEGRINO Roberto viene individuato come braccio operativo del fratello, per il quale cura anche la gestione di alcuni clienti.

Con riferimento ad AMBESI Salvatore si evidenzia che lo stesso risulta essere stato tratto in arresto il 5.4.2000, a Draguignan (F), dalla Polizia transalpina per detenzione di sostanze stupefacenti, insieme a LA ROSA Salvatore¹⁶⁴, fatti

¹⁶⁰ STANGANELLI Ippolito, nato l’08.05.1948 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, ricettazione, falsi in genere, disciplina del fallimento, porto abusivo e detenzione armi, nonché favoreggiamento;

¹⁶¹ MAGNOLI Girolama, nata il 21.01.1952 a Rosarno (RC) – a suo carico risultano precedenti per falsi in genere e truffa;

¹⁶² ALLEGRA Giuseppe, nato il 27.12.1960 a Nicosia (EN) – a suo carico risultano precedenti per ricettazione, estorsione, minaccia, spaccio di stupefacenti, furto, furto in abitazione, falsità commessa da privato, nonché truffa;

¹⁶³ AMBESI Salvatore, nato il 18.01.1962 a Molochio (RC) – a suo carico risultano precedenti per spaccio di stupefacenti;

¹⁶⁴ LA ROSA Salvatore, nato il 18.04.1956 a Taurianova (RC) – a suo carico risultano precedenti per abusivismo edilizio, furto di auto, porto abusivo e detenzione armi, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di

per i quali è stato condannato dal Tribunale di Nizza ad anni 4 di reclusione. ...”

*“... Le intenzioni di AMBESI Salvatore trovano chiara conferma in una conversazione nel corso della quale lo stesso, rivolto a **PELLEGRINO Maurizio**, sostiene di essere disposto all’acquisto di “5 me ne prendo, cinquecento”, sicuramente grammi. ...”*

*“... Il 21 marzo 2007, **PELLEGRINO Maurizio** conversa con AMBESI Salvatore, col quale si accorda verosimilmente per concludere uno scambio il sabato successivo, di fatto poi posticipato al giorno seguente.*

Il servizio appositamente predisposto, in collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Ventimiglia, permetteva di rinvenire e sequestrare g. 206 di cocaina trovati in possesso di AMBESI Salvatore che veniva tratto in arresto.

La località Moglie di Perinaldo, quale base logistica di PELLEGRINO Maurizio

*“... A proposito dei suddetti movimenti si è provveduto a coordinare ed analizzare una serie di elementi che hanno rivelato come **PELLEGRINO Maurizio** occulti, quasi certamente, la sua scorta di sostanza stupefacente in un nascondiglio sito in una zona rurale del comune di Perinaldo (IM), esattamente in località Moglie, luogo di residenza di ATZORI Antonello¹⁶⁵, autotrasportatore, in rapporto di collaborazione con la società dei fratelli PELLEGRINO.*

L’ARRESTO DEL LATITANTE MAFIOSO COSTAGRANDE CARMELO E QUELLO DI PELLEGRINO MAURIZIO PER FAVOREGGIAMENTO

“... Il 1° giugno 2007, in Bordighera (IM), a seguito degli elementi emersi dalle attività tecniche, veniva individuato ed arrestato COSTAGRANDE Carmelo¹⁶⁶, latitante in quanto destinatario del provvedimento di carcerazione nr. 257/2003 R.E.S. e nr. 356/2003 R.O.E., emesso in data 18.11.2003 da parte della Procura Generale della Repubblica - Ufficio Esecuzioni Penali di Reggio Calabria, (per aver riportato condanna definitiva per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso, n.d.r.).

*Nella circostanza, essendo emersi gravi elementi di responsabilità per il reato di favoreggiamento personale, veniva tratto in arresto anche **PELLEGRINO Maurizio**, individuato come referente logistico del latitante, avendogli messo a completa disposizione la sua abitazione di Bordighera ed essendosi prestato,*

sostanze stupefacenti, detenzione e porto abusivo di armi, associazione per delinquere di tipo mafioso, omicidio doloso, estorsione, rapina, furto e ricettazione, sottoposto al regime della sorveglianza speciale;

¹⁶⁵ ATZORI Antonello, nato l’11.03.1958 a Carbonia (CA) – a suo carico risultano precedenti per reati contro il patrimonio;

¹⁶⁶ COSTAGRANDE Carmelo, nato il 04.07.1965 a Seminara (RC) – a suo carico risultano precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso in quanto ritenuto affiliato alla cosca SANTAITI-GIOFFRE’, ingiuria, minaccia, porto abusivo e detenzione armi, omicidio doloso, spaccio di sostanze stupefacenti, nonché rissa;

per almeno una settimana, a soddisfarne le esigenze di movimento e sostentamento.

L'appartamento, ancorché di proprietà di PEPE' Benito, è risultato nella effettiva disponibilità di PELLEGRINO Maurizio. ...”

“... Sul conto di COSTAGRANDE Carmelo appare doveroso precisare che è ritenuto un personaggio di primo piano della criminalità organizzata calabrese, menzionato da alcuni collaboratori di giustizia, in particolare da:

- BRUNO Antonio¹⁶⁷, che lo ha indicato prima collegato alla cosca “GIOFFRÈ” e successivamente a quella dei “SANTAITI”, con questa consorteria ha mantenuto stretti rapporti con SANTAITI Saverio Rocco¹⁶⁸, con cui ha condiviso un periodo di latitanza. Gli interessi illeciti con i SANTAITI hanno privilegiato il traffico degli stupefacenti che hanno avuto come scenario anche il capoluogo ligure. In effetti, il Nucleo Operativo Carabinieri di Genova nel 1993 ha svolto un’indagine antidroga conclusasi con il deferimento in stato di libertà, oltre che dei citati COSTAGRANDE Carmelo e SANTAITI Saverio Rocco, anche i sottonotati:
 - SANTAITI Stefano Antonio¹⁶⁹; SANTAITI Gaetano Giuseppe¹⁷⁰; SANTAITI Carmine Demetrio¹⁷¹; RICHICHI Antonio¹⁷²; OTTINA’ Francesco¹⁷³; OLIVERI Giovanni¹⁷⁴; COSTAGRANDE Vincenzo¹⁷⁵;... ”

“... Quanto appena esposto, fa presumere che il coinvolgimento del PELLEGRINO Maurizio non sia stato casuale, bensì frutto di vincoli di appartenenza alla medesima organizzazione ‘ndranghetista.

“... Si ritiene opportuno, di seguito, ricostruire sinteticamente i collegamenti emersi nel corso della presente indagine tra PELLEGRINO Maurizio e COSTAGRANDE Carmelo. Una prima conversazione utile è riscontrata già il 17 novembre 2005, allorquando PELLEGRINO Maurizio riferisce

¹⁶⁷ BRUNO Antonio, nato il 29.10.1967 a Seminara (RC) – a suo carico risultano precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso in quanto ritenuto affiliato alla cosca SANTAITI-GIOFFRÈ’, armi clandestine, omicidio doloso, rapina, omicidio volontario tentato, estorsione, truffa, ricettazione, associazione per delinquere finalizzata allo spaccio, nonché per porto abusivo e detenzione armi;

¹⁶⁸ SANTAITI Saverio Rocco, nato il 14.09.1960 a Seminara (RC) – a suo carico risultano precedenti per estorsione, associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata all’omicidio alla detenzione abusiva di armi al danneggiamento all’estorsione, in quanto ritenuto affiliato all’omonima cosca, associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, favoreggiamento, porto abusivo e detenzione armi, ricettazione, traffico di armi, evasione, furto, rapina, falsi in genere, nonché sorvegliato speciale;

¹⁶⁹ SANTAITI Stefano Antonio – nato il 21.06.1972 a Seminara (RC), con precedenti per spaccio di sostanze stupefacenti, associazione per delinquere di tipo mafioso;

¹⁷⁰ SANTAITI Gaetano Giuseppe – nato il 17.03.1967 a Seminara (RC), con precedenti per porto e detenzione abusiva di armi e munizionamento, associazione per delinquere di tipo mafioso;

¹⁷¹ SANTAITI Carmine Demetrio – nato il 21.10.1954 a Seminara (RC), con precedenti per estorsione, associazione per delinquere di tipo mafioso;

¹⁷² RICHICHI Antonio – nato il 02.09.1950 a Seminara (RC), con precedenti per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, ;

¹⁷³ OTTINA’ Francesco – nato l’01.05.1960, con precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso in quanto facente parte della cosca SANTAITI – GIOFFRÈ’ e finalizzata al traffico di stupefacenti, all’importazione di armi, estorsione ed altro;

¹⁷⁴ OLIVERI Giovanni – nato il 18.03.1957 a Melicuccà (RC), con precedenti per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti;

¹⁷⁵ COSTAGRANDE Vincenzo – nato l’01.01.1952 a Seminara (RC), con precedenti per associazione per delinquere di tipo mafioso;

all'interlocutore, tale Paolo¹⁷⁶, di voler essere contattato dalla madre di quest'ultimo, tale Enza, da identificarsi in LIGATO Vincenza¹⁷⁷, coniugata proprio con COSTAGRANDE Carmelo, all'epoca già latitante. La LIGATO Vincenza è stata, inoltre, controllata in compagnia di PEPE' Lucia e di LIGATO Antonella¹⁷⁸, a Seminara il giorno 14.08.2009. ...”

*“... Il 2 febbraio 2007, si registra in arrivo il seguente SMS: “ciao Maurizio mi dispiace che non ti ho potuto salutare che ci tenevo tanto Paolo”. L'autore si identificava nel citato COSTAGRANDE Paolo, figlio del latitante. E' evidente come dal testo del messaggio risulti che il giovane abbia stazionato nell'estremo ponente ligure, giustificandosi con **PELEGRINO Maurizio** per non averlo potuto salutare. ...”*

*“... La consapevolezza della presenza in Bordighera di COSTAGRANDE Carmelo si concretizza nella serata del 24 maggio 2007, quando si registra a bordo della vettura di **PELEGRINO Maurizio** una conversazione tra quest'ultimo e tale “Melo”, fino a quel momento mai evidenziatosi. ...”*

*“... I successivi servizi di osservazione, pedinamento e controllo, condotti in prossimità di via Cornice dei Due Golfi, località Montenero (ndr villa della famiglia) di Bordighera, consentivano di accertare che **PELEGRINO Maurizio** effettivamente si accompagnava ad un soggetto sconosciuto, trasportandolo sulla propria autovettura e mantenendo dei comportamenti particolarmente attenti e circospetti, tanto da far presumere che il citato sconosciuto fosse un ricercato. ...”*

*“... Il 30 maggio **PELEGRINO Maurizio** e l'uomo, usciti dalla villa di Montenero, si portano in via degli Inglesi, nei pressi del civico 103 e presumibilmente fanno visita a BARILARO Francesco, ove peraltro risulta domiciliato anche il genero **PELEGRINO Giovanni**. Tale certezza è confortata da una telefonata registrata qualche ora prima con la quale il BARILARO chiede a **PELEGRINO Maurizio** se può passare da lui, quest'ultimo conferma e aggiunge che dopo il loro incontro si sarebbe recato in Francia. Al rientro in Italia **PELEGRINO Maurizio** e COSTAGRANDE Carmelo s'incontrano a Dolceacqua (IM) con un uomo successivamente identificato in CACCAMO Mario¹⁷⁹. ...”*

*“... Il pomeriggio del 31 maggio 2007 **PELEGRINO Maurizio** incontra, in Bordighera, OLIVERI Angelo, BARILARO Francesco e COSTAGRANDE Carmelo, che probabilmente si è sottoposto in mattinata a degli esami clinici, come si desume da alcune telefonate intercorse tra **PELEGRINO Maurizio**, suo padre **PELEGRINO Domenico**, lo stesso BARILARO Francesco, nonchè*

¹⁷⁶ Paolo è sicuramente da identificare in COSTAGRANDE Paolo nato a Palmi (RC) il 18.10.1988, figlio di Carmelo. A suo carico risultano precedenti per falsità materiale e truffa;

¹⁷⁷ LIGATO Vincenza – nata a Seminara (RC) il 16.03.1966, con precedenti per falsità materiale ed ideologica;

¹⁷⁸ LIGATO Antonella – nata a Palmi (RC) il 30.04.1979;

¹⁷⁹ CACCAMO Mario, nato l'08.01.1964 a Taurianova (RC) - a suo carico risultano precedenti per truffa;

quella tra PEPE' Benito e un medico, identificato in LUCIO Alberto nato a Mondovì (CN) il 28.5.1951, residente a Bordighera (IM), denunciato nel 2003 per truffa ai danni del S.S.N. e falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici. Nella circostanza PEPE' Benito propone al medico di poterlo incontrare e alle ripetute richieste di quest'ultimo sul motivo di tale richiesta, il PEPE' risponde che glielo avrebbe detto di persona. Il dottore, alquanto perplesso, concorda un appuntamento per l'indomani mattina presso il suo studio. ...”

“... Nella mattinata del giorno 1 giugno 2007, avuta la certezza che la persona in compagnia del **PELLEGRINO Maurizio** era **COSTAGRANDE Carmelo**, destinatario di provvedimento di esecuzione dovendo scontare la pena di anni 1, mesi 4 e giorni 26 di reclusione per associazione a delinquere di stampo mafioso, veniva predisposta una specifica attività di p.g., che si concludeva con l'arresto del latitante e dello stesso **PELLEGRINO Maurizio**, per favoreggiamento personale. Nell'occasione venivano effettuate alcune perquisizioni domiciliari tutte con esito negativo, anche se in prossimità di un muro in pietre posizionato nelle adiacenze della piazzola di parcheggio dell'abitazione dell'ATZORI, l'unità cinofila antidroga opportunamente attivata, individuava un luogo di sicuro stoccaggio di sostanza stupefacente tanto da determinare la reazione convulsa del cane impiegato. ...”

“... In occasione dell'arresto di **PELLEGRINO Maurizio**, è stato riscontrato un comportamento molto significativo, in particolare il medesimo, accusando dolori al torace, si faceva accompagnare presso il pronto soccorso del nosocomio di Bordighera dove, a seguito di visita radiologica, non veniva riscontrata alcuna patologia, per cui veniva riportato in camera di sicurezza. Nella mattinata del giorno seguente, **PAGANI Daniela**¹⁸⁰, all'epoca dottoressa presso il citato p.s., contattava la pattuglia che aveva accompagnato il **PELLEGRINO Maurizio**, riferendo che il giorno precedente, mentre espletava il turno in ospedale dalle ore 08.00 alle ore 13.00, era stata chiamata telefonicamente dal dottor SCRIVA Matteo¹⁸¹, all'epoca medico presso il reparto di chirurgia del medesimo ospedale, il quale l'aveva avvisata dell'imminente arrivo di **PELLEGRINO Maurizio**. Lo stesso si raccomandava affinché il paziente fosse immediatamente ricoverato per accertamenti sanitari, in quanto non sussistevano impedimenti anche per un eventuale piantonamento nel reparto di chirurgia, ove lo stesso SCRIVA si era già prodigato per riservargli un posto letto. Alle successive ore 13.40 la dott.ssa PAGANI riceveva un'altra telefonata da parte dello SCRIVA, il quale chiedeva conferma dell'arrivo del paziente, assicurandosi nuovamente in merito al suo ricovero. Solo il 3 giugno la dott.ssa PAGANI veniva a conoscenza che **PELLEGRINO Maurizio** era stato visitato da un altro medico di turno, venendo dimesso dopo gli esami radiologici al torace risultati negativi.

¹⁸⁰ PAGANI Daniela, nata il 05.06.1967 a Bologna;

¹⁸¹ SCRIVA Matteo, nato il 07.04.1949 a Rosarno (RC);

Tale episodio è certamente emblematico, e merita una chiosa, poiché evidenzia la velocità di reazione, dei componenti della **famiglia PELLEGRINO**, allorquando un loro congiunto versa in situazione di difficoltà; e questa capacità di disporre di persone, anche professionisti posti all'interno di strutture istituzionali, pronte ad agevolarli nelle loro condotte illecite, la dice lunga sulla loro forza di penetrazione nel tessuto sociale di quel territorio.

I rapporti PELLEGRINO/RASO

Il 10 dicembre 2006, **PELLEGRINO Maurizio** contatta tale “Cecè”, che si trova a Firenze, chiedendogli se deve prenotargli una camera ”... *quest'ultimo conferma precisando che sono in tre. Dopo pochi minuti l'indagato contatta il fratello PELLEGRINO Giovanni al quale chiede il recapito telefonico di “PALANCA” per prenotare una camera. PELLEGRINO Giovanni rassicura il fratello, affermando che effettuerà la prenotazione a loro nome.*

*Nella serata, alle ore 19.46, l'indagato riceve una telefonata proprio dal suocero PEPE' Benito, il quale chiede se c'è qualcosa e **PELLEGRINO Maurizio**, riferisce che sta arrivando “Cecè” ed ha provveduto a prenotargli una camera. Intorno alla mezzanotte si registra una seconda conversazione tra l'indagato e “Cecè”, che in questa circostanza si presenta telefonicamente come Vincenzo, chiedendo a **PELLEGRINO Maurizio** indicazioni per raggiungere l'albergo. **PELLEGRINO Maurizio** dopo aver fornito le prime indicazioni decide di raggiungere l'amico in modo da accompagnarlo personalmente. Infatti, il dispositivo di localizzazione satellitare installato a bordo dell'autovettura Mitsubishi Pajero rileva gli spostamenti del veicolo nel corso della notte e la sua sosta in Bordighera via dei Colli angolo via Al Capo; contemporaneamente il dispositivo ambientale rileva per un breve periodo a bordo del mezzo la presenza dell'indagato che conversa con un soggetto, riconosciuto dalla voce nell'interlocutore telefonico soprannominato “Cecè”.*

*Il giorno seguente **PELLEGRINO Maurizio** è contattato nuovamente da PEPE' Benito, al quale comunica che gli “altri” - intendendo verosimilmente gli ospiti calabresi giunti nel corso della notte - alloggiano a Bordighera Alta da “PALLANCA”¹⁸². L'indagato comunica al suocero che li raggiungerà più tardi. Dopo due minuti circa **PELLEGRINO Maurizio** contatta l'utenza telefonica riconducibile a “Cecè”, informandolo che il suocero lo raggiungerà in albergo e che entro una mezz'ora sarà anche lui sul posto.*

La presente ricostruzione risulta di particolare importanza alla luce degli accertamenti svolti sull'interlocutore giunto nell'estremo Ponente ligure e che

¹⁸² la scelta della struttura ricettiva, denominata in realtà “Al Capo”, difficilmente la si deve ritenere occasionale. E', invece, molto probabile che vi sia un accordo silente con il titolare, atteso che - già nel maggio 2001 - era emersa nell'ambito di un'attività antidroga della Procura della Repubblica di Torino, in cui erano rimasti coinvolti - tra gli altri - PALAMARA Antonio nato a Sinopoli (RC) il 19.10.1940, residente in Ventimiglia e di cui si è ampiamente detto. In sostanza l'albergo era indicato come punto di incontro tra gli acquirenti calabresi provenienti dal capoluogo piemontese ed il fornitore, individuato in seguito nel PALAMARA.

questa Sezione A/C ha identificato nell'intestataro dell'utenza telefonica 3400052817 in RASO Vincenzo¹⁸³.

Per quanto concerne la figura del RASO Vincenzo si precisa che questi è un elemento di primo piano della criminalità calabrese del versante tirrenico reggino; difatti, sul conto del medesimo figurano diversi precedenti di polizia e penali anche per gravi reati. Si ritiene opportuno elencare di seguito una serie d'elementi, che permettono di collocare l'interessato in un ambiente legato a pieno titolo alla criminalità organizzata, nella fattispecie ad una delle più potenti cosche della 'Ndrangheta, quella dei "PIROMALLI" operante in Gioia Tauro e comuni limitrofi. Non vanno in ogni modo trascurati i suoi precedenti specifici scaturiti da indagini effettuate dagli organi di polizia e finalizzate alla disarticolazione della predetta cosca; difatti sul conto dello stesso figurano precedenti di polizia e penali per i reati di omicidio, associazione di tipo mafioso, estorsione e danneggiamento.

*Un ultimo elemento che salda il rapporto tra l'indagato ed il RASO, è il vincolo di parentela di quest'ultimo con il pregiudicato CARERI Vincenzo, anch'egli soprannominato "Cecè", emerso nell'ambito della presente indagine per i suoi contatti con **PELLEGRINO Maurizio**, sui quali si è argomentato nel corso delle precedenti note. RASO è indicato dagli organi investigativi come appartenente al sodalizio criminale dei "PIROMALLI-MOLE", per i suoi legami con MOLE' Girolamo nato a Gioia Tauro (RC) il giorno 1.2.1961, detto "Mommo", esponente di spicco dell'omonima famiglia mafiosa, che ha domiciliato in passato anche nella cittadina francese di Vallauris (F).*

*Altro elemento di particolare rilevanza che delinea il ruolo fondamentale rivestito da **PELLEGRINO Maurizio**, in seno al suo gruppo familiare è la conversazione intercettata sul cellulare 3284760130 in uso al fratello **PELLEGRINO Michele**. Alle ore 10.50 del 28 gennaio tale "Michele" di zio Micu, reperibile all'utenza 0966780950, chiama **PELLEGRINO Michele** e gli chiede di poter parlare con suo fratello **PELLEGRINO Maurizio**, ma la linea è fortemente disturbata e solo dopo alcuni tentativi l'interlocutore riesce a comunicare con **PELLEGRINO Maurizio** per sapere da lui se nel pomeriggio andrà a Seminara, pertanto i due si accordano per un'ulteriore telefonata che avviene alle ore 13.32 e con la quale stabiliscono un appuntamento dopo venti minuti a casa della madre di "Michele".*

L'utenza nr. 0966780950 è intestata a RASO Domenico nato a Rosarno (RC) il 6.8.1927, padre di RASO Michele nato a Taurianova (RC) il 18.2.1974, emerso nell'indagine "TEMPO" condotta dalla Sezione Anticrimine di Reggio Calabria nei confronti del sodalizio mafioso "PIROMALLI-MOLE" ed in particolare sulla struttura di appoggio ai latitanti ed al collegamento con i vari settori d'interesse dell'organizzazione. Nel contesto investigativo RASO Michele

¹⁸³ RASO Vincenzo, nato il 02.10.1956 a Rosarno (RC), con precedenti per truffa, furto aggravato, falso materiale ed ideologico, associazione per delinquere, estorsione, associazione per delinquere di tipo mafioso, omicidio volontario, favoreggiamento, nonché sorvegliato speciale;

assumeva un ruolo vitale proprio per il suo rapporto diretto con il noto MOLE' Girolamo ("Mommo").

Non si è riusciti a pervenire alla precisa identificazione dei soggetti giunti nell'estremo ponente ligure in compagnia di RASO Vincenzo, atteso che il titolare della struttura ricettiva è emerso essere colluso con i PELLEGRINO, tanto da garantire anche in altre circostanze l'anonimato di taluni clienti.

*In sostanza, la vicenda è leggibile in questo senso: **PELLEGRINO Maurizio** ha probabilmente saputo da CANANZI Massimo in ordine all'arrivo, in Calabria, di una partita di droga, tanto che lo stesso è partito con il camion per andarne a prelevare un quantitativo. Per questo **PELLEGRINO Maurizio**, si relaziona con RASO, allo scopo di fare verificare la veridicità della cosa, ma soprattutto la qualità dello stupefacente, atteso che è nascosta in località Bosco di Rosarno, zona a lui familiare. Il tutto ha una finalità: da un lato provvedere ad un approvvigionamento direttamente in modo da trarne un maggiore profitto, dall'altro poter contrattare, questa volta non nella veste di acquirenti ma di fornitori, con i complici dimoranti in Francia [questo di qua viene con un prezzo (inc.)... se riusciamo gli vendiamo l'alluminio noi direttamente]”””.*

In ultimo, appare doveroso richiamare la parte relativa all'arresto del latitante DITTO Carmelo che viene testualmente così descritta:

*“ ... appena due giorni prima, sull'utenza di DE MARTE Antonio, si registra un'importante telefonata (nella serata del 18 ottobre 2005 ore 19.35), mentre lo stesso è in procinto di partire si accorda con **PELLEGRINO Maurizio** per un incontro nel fine settimana ... ma ancor di più significativa risulta quella registrata sempre tra DE MARTE Antonio e **PELLEGRINO Maurizio**: il 21 ottobre 2005 (ore 13.49), all'indomani del suo rientro, il primo chiama **PELLEGRINO** e gli spiega di non averlo potuto incontrare il giorno prima, poiché ha dovuto far visita al suo vicino, aggiungendo: “sono contento quanto è vero che voglio bene alla Madonna, vabbò, dai”. **PELLEGRINO Maurizio** chiede ridendo se è “tutto sia posto” e ottenutane conferma, propone a DE MARTE Antonio un incontro nel pomeriggio, ma quest'ultimo rimanda l'appuntamento al giorno seguente ... il 26 ottobre militari della Stazione Carabinieri di Diano Marina procedono al controllo di un'autovettura a bordo della quale generalizzano DE MARTE Antonio ed un secondo soggetto successivamente riconosciuto in DITTO Carmelo, destinatario di un ordine di esecuzione emesso dall'Ufficio del Magistrato di Sorveglianza di Reggio Calabria; questi presentava all'atto del controllo un documento d'identità riportante le generalità del cugino DE MARTE Salvatore. I successivi controlli eseguiti presso l'abitazione del DE MARTE portavano al rinvenimento di grammi 100 circa di cocaina e grammi 80 di hashish*

*Il giorno 27 ottobre 2005, alle ore 12.44, perviene una chiamata di **PELLEGRINO Maurizio** sul cellulare ... utilizzato da DE MARTE Michele. Il **PELLEGRINO Maurizio** muove un rimprovero per non aver chiamato subito*

l'avvocato, con riferimento all'arresto della coppia DITTO Carmelo/DE MARTE Antonio. DE MARTE Michele riferisce di essersi rivolto all'avvocato BOSIO, con il quale si sono recati in carcere. PELLEGRINO Maurizio chiede cosa sia successo con esattezza e DE MARTE fornisce una descrizione del fatto. In seguito PELLEGRINO Maurizio, con tono alterato, cerca di sapere cosa abbiano scritto esattamente sui verbali e DE MARTE Michele racconta che DITTO Carmelo ed il fratello DE MARTE Antonio, sono stati bloccati in strada, subito dopo essere usciti di casa. PELLEGRINO Maurizio, dopo aver ascoltato questa sommaria descrizione, si lascia andare ad imprecazioni, mostrandosi parecchio nervoso per quanto appreso ... PELLEGRINO Maurizio, sempre più agitato, chiede se sia stato trovato qualcosa in casa e DE MARTE Vincenzo di risposta dicendo: "...uno stereo ed una pistolella", affermando di non saperlo con precisione. PELLEGRINO chiede se qualcuno dei DE MARTE possa al più presto raggiungerlo, anche nel primo pomeriggio, per meglio capire l'accaduto.

Collegata a tale conversazione vi è quella delle successive ore 13.25 (27.10.2005), in occasione della quale DE MARTE Michele contatta SURACE Emanuela, moglie di DE MARTE Antonio. Michele chiede alla donna di passargli, "mastro Mimmo" ed immediatamente dopo Michele parla con SURACE Domenico cl. 1947 rassicurandolo di aver già parlato con l'avvocato e concordando un successivo incontro ... l'incontro tra DE MARTE Michele e "mastro Mimmo", in virtù della precedente conversazione avuta con PELLEGRINO Maurizio, più che essere finalizzato a porre a conoscenza il secondo sull'evolversi giudiziario del genero, è diretto verosimilmente a comprendere l'episodio che ne ha portato l'arresto.

L'attenzione da parte di PELLEGRINO Maurizio, alla vicenda che vede implicato il gruppo DE MARTE, non si limita ad un semplice interesse, scaturito da un rapporto di parentela attraverso la madre DE MARTE Vincenza, ma affiora come un vero e proprio coinvolgimento nella ricerca di un idoneo legale, che possa seguire nei modi opportuni la vicenda. Proprio una serie di conversazioni e d'incontri evidenziano la volontà di comprendere al meglio l'accaduto da parte dei fratelli PELLEGRINO, lasciando trasparire una preoccupazione sicuramente connessa al coinvolgimento dei medesimi nei traffici di natura illecita del gruppo indagato ed i contatti diretti registrati tra PELLEGRINO Maurizio e DE MARTE Antonio, prima, durante e subito dopo il viaggio di approvvigionamento in Calabria ... è palese come, in tutta la vicenda degli arresti di DITTO Carmelo e DE MARTE Antonio, si sia potuto rilevare una sostanziale e coerente reazione dei nuclei familiari PELLEGRINO/DE MARTE, a dimostrazione di una condivisione - almeno in quel momento storico - degli interessi e delle questioni più importanti del gruppo.

Tutto ciò è, dunque, dimostrazione dell'omogeneità dell'organizzazione che, al di là di sporadici motivi di frizione o incomprensione, si rivela compatta ed orientata a perseguire i medesimi e comuni obiettivi illeciti ... il forte interesse dei fratelli PELLEGRINO alla vicenda, affiora anche da alcune conversazioni registrate nella giornata del 28 ottobre 2005, dalle quali risulta che gli stessi si

sono recati al colloquio in carcere con DE MARTE Antonio, unitamente ai fratelli di questo, Vincenzo e Michele ...”.

L'aggravante di cui all'art. 7 l. 12/7/1991 n. 203

“... In tale quadro, si ritiene opportuno riepilogare - seppur sinteticamente - gli aspetti essenziali emersi nel corso delle indagini, in relazione proprio alla fattispecie di reato in esame.

Nel dettaglio:

- *innanzitutto si vuole porre in risalto la fitta rete di relazione che i principali indagati intrattengono con esponenti di spicco o anche semplici adepti di 'ndrine mafiose, che dimostrano la loro intraneità. In tal senso depone quanto accertato soprattutto con riguardo al narcotraffico, che vede al centro delle trattative di compravendita dello stupefacente un continuo interscambio di rapporti con elementi affiliati alle cosche “PIROMALLI-MOLÈ” di Gioia Tauro, “BELLOCCO” di Rosarno, “SANTAITI” e “GIOFFRÈ” di Seminara;*
- *peraltro, una siffatta chiave di lettura è assolutamente coerente con gli accadimenti che sono stati illustrati nel corpo del presente rapporto (informativa dei Carabinieri, n.d.r.) e che hanno visto nell'episodio dei danneggiamenti mediante esplosione di colpi di arma da fuoco, l'applicazione di metodologie e comportamenti tipicamente mafiosi. A ciò si aggiunga la partecipazione di DITTO Carmelo, che per i suoi trascorsi criminali e per la sua tragica fine ha ulteriormente caratterizzato il fatto;
Le emergenze investigative hanno rivelato una serie di condotte che sono certamente da annoverare tra quelle specifiche di chi appartiene o, quantomeno, è contiguo ad un'organizzazione mafiosa;*
- *altro tassello da esaminare è quello della non casuale presenza e dell'arresto nel Ponente ligure di due latitanti mafiosi (DITTO Carmelo e COSTAGRANDE Carmelo), che hanno trovato un concreto e significativo supporto logistico, in termini di: abitazioni, documenti falsi, visite mediche, autovetture, armi, spostamenti e quant'altro. L'appoggio è stato garantito nel primo caso dai DE MARTE, mentre nel secondo dai PELLEGRINO, ma è significativo riflettere sul fatto che entrambi i ricercati sono da individuare quali appartenenti alla 'ndrina “SANTAITI”, a testimonianza - qualora ve ne fosse ancora bisogno - della conseguente vicinanza, di coloro che dimorano in Liguria, all'aggregato mafioso della zona di origine.*

Tra l'altro la presenza di latitanti della 'Ndrangheta è ricorrente in questa regione e si è già avuto modo di riscontrare come l'area sia tra quelle privilegiate, in ragione della influente struttura di servizio esistente.

In conclusione, il presente lavoro (informativa dei Carabinieri, n.d.r.) conferma che la 'Ndrangheta ha il primato, tra le organizzazioni mafiose nazionali, nell'espansione extraregionale grazie a cellule operative radicate sul territorio nazionale ed estero, sempre collegate alle cosche di origine, con cui vengono concordate le strategie per la conduzione di comuni affari illeciti.

La presente indagine ha sicuramente fornito un quadro chiaro ed esaustivo delle attitudini e delle potenzialità delinquenziali della **famiglia PELLEGRINO** che si colloca, sicuramente, in una posizione apicale nell'ambito della criminalità organizzata del ponente ligure.

Peraltro, al fine di integrare quanto emerso dalla prefata indagine "ROCCAFORTE", si è proceduto ad acquisire, presso la locale Direzione Distrettuale Antimafia, ogni utile elemento presente nella banca dati informatizzata S.I.D.D.A., sul conto dei soggetti emersi dall'attività investigativa in parola.

Dall'esame degli atti forniti dalla citata A.G., i cui stralci più significativi si riportano in allegato (**Vgs. Allegato sidda**), emerge, specie dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia, l'esistenza di uno storico e consolidato canale di smercio di sostanze stupefacenti articolato tra la zona di Seminara (RC), la Liguria e la Lombardia. E' agevole, pertanto, sostenere che il collaudato *modus operandi* sia stato proseguito più recentemente dai soggetti emersi nell'indagine "ROCCAFORTE", come ad esempio CIVITILLO Vincenzo, OLIVERI Angelo, DITTO Carmelo, SERGI Antonio, DE MARTE Rocco, STANGANELLI Carmelo, AMBESI Salvatore e COSTAGRANDE Carmelo, i quali, nei predetti atti, vengono indicati, come affiliati alla 'ndrangheta, spesso coinvolti in traffici di stupefacenti, ma soprattutto, come emerso dalla indagini, in contiguità con la famiglia PELLEGRINO.

La proposta di sospensione degli organi elettivi

Continuando nell'esposizione delle argomentazioni a supporto della presente informativa, appare indispensabile richiamare la nota redatta dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Imperia datata 28.06.2010 (**vgs. Allegato n.053**), con la quale veniva proposta, al Prefetto di Imperia, l'immediata sospensione degli organi elettivi del Comune di Bordighera, in attesa del chiesto decreto di scioglimento, ai sensi dell'art. 143 co. 1 D.L.vo 267/2000;

Il conseguente iter, veniva concluso e formalizzato in data 10.03.2011, dal Consiglio dei Ministri, con il provvedimento di scioglimento del Consiglio Comunale di Bordighera per infiltrazioni e condizionamenti della criminalità organizzata.

Della prefata proposta, che è bene sottolineare, vede i fratelli PELLEGRINO quali principali attori della vicenda, sono di fondamentale importanza i seguenti stralci, divisi per episodi:

- I. *I RAPPORTI TRA IL COMUNE DI BORDIGHERA E LA CRIMINALITA'... nell'aprile 2006, il Nucleo Investigativo dei Carabinieri di Imperia concludeva una complessa attività di indagine nella quale, oltre a numerosi reati e connivenze tra criminali e funzionari pubblici, si evidenziava un concreto interessamento delle famiglie calabresi (PELLEGRINO e BARILARO) alle elezioni comunali ed ai lavori pubblici di Bordighera. Si legge nell'informativa dei carabinieri: "Ritornando all'incontro con COSTA Francesco, poc'anzi citato, direttore del Catasto di Imperia, il motivo del rapporto di PELLEGRINO Giovanni con COSTA Francesco, riguarda il fatto che si è interessato tramite l'ing. SIMONETTI¹⁸⁴, del Comune di Bordighera e l'ing. LEONE della Regione di Genova, a garantire dei lavori alla ditta PELLEGRINO (vds.conversazioni nr. 3124 e 3379 del 16 e 17.11.2005. Nel contesto assume particolare importanza la conversazione nr. 5654 del 5.12.2005, nella quale COSTA Francesco riferisce a PELLEGRINO Giovanni di aver parlato con SIMONETTI e gli ha confermato che per la pratica è "tutto a posto". Nel prosieguo della conversazione PELLEGRINO Giovanni gli chiede se parlerà con quella persona per prendere un appuntamento per il suocero BARILARO Francesco ed il fratello PELLEGRINO Michele per parlare delle prossime elezioni comunali. Dalle pregresse conversazioni si è potuto constatare il notevole interesse della famiglia PELLEGRINO sulla situazione politica della Provincia e dei vari comuni del ponente ligure con particolare riguardo verso personaggi politici che ricoprono cariche pubbliche, specialmente in ambito urbanistico, al fine di sostenere "la persona giusta" per addivenire all'esclusività sui lavori di particolare rilevanza economica. Tale ipotesi oltre ad essere avvalorata da quanto già emerso nel corso delle indagini, trova riscontro nella citata conversazione nr. 5654 del 5.12.2005 ... (omissis) ... le attività investigative condotte dall'Arma, già nel 2006, avevano messo in luce un serio interessamento, da parte di personaggi particolarmente vicini alle cosche di Seminara (RC), alle elezioni comunali di Bordighera del 2007. Va sottolineato che mentre vengono monitorati questi contatti tra l'amministrazione di Bordighera e i pregiudicati calabresi sulla gestione degli appalti e sulle future elezioni, il Sindaco BOSIO era già in carica al suo primo mandato e veniva successivamente rieletto nel 2007.*
- II. *LA VICENDA LEGATA AGLI ASSESSORI SFERRAZZA MARCO E INGENITO UGO ED IL CONDIZIONAMENTO DEL COMUNE.*
(La vicenda è stata già trattata nel capitolo dei procedimenti penali, ma vale la pena riprenderne alcuni tratti significativi) ... *il presente procedimento trae origine dalla diffusa notizia ... del valutare, il Comune di Bordighera, la richiesta di alcuni privati di aprire ... una sala giochi ... la richiesta di*

¹⁸⁴ All'epoca dei fatti, responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bordighera.

cui si dice ... era stata avanzata da tale **PEPE' Lucia** – moglie di **PELLEGRINO Maurizio** (ma come si vedrà all'apertura della sala giochi risultano essere interessati anche gli altri due fratelli del **Maurizio**, **PELLEGRINO Giovanni** e **PELLEGRINO Roberto**) - ... l'Assessore Marco SFERRAZZA il quale, con un certo turbamento, aveva ammesso (dichiarazioni rese ad appartenente alle Forze di Polizia – n.d.r.) che per alcune notti non era riuscito a dormire perché, dopo aver espresso in giunta la sua contrarietà all'apertura della sala giochi, aveva ricevuto a casa la visita di **PELLEGRINO Giovanni** e del suocero Francesco **BARILARO** ... che pur senza esplicite minacce, gli aveva chiesto conto di quel suo atteggiamento contrario, aggiungendo: “però quando avete avuto bisogno dei nostri voti noi vi abbiamo aiutato, vi abbiamo dato una mano” ... sentito dal P.M. ... confermava la circostanza della sgradita visita. Riferiva ... si era così presentato presso il suo studio privato Francesco **BARILARO** che gli aveva chiesto ragione di quel suo orientamento contrario e “se era un mio fatto personale contro di loro, contro la loro famiglia” ... altra persona informata sui fatti, tale **ANDREOTTI Giovanni** ... affermato di conoscere bene i **fratelli PELLEGRINO** in ragione di una lontana parentela, riferiva, a proposito dell'apertura della sala giochi a Bordighera, che gli stessi gli avevano riferito che a livello comunale sapevano come muoversi mostrando sicurezza ... che in questa riviera di ponente la famiglia **PELLEGRINO** già da anni viene indicata dalla stampa come appartenente o comunque contigua alla 'ndrangheta, circostanza che indubbiamente contribuisce a rafforzare, nel contesto sociale e negli amministratori locali, il timore di ritorsioni in caso di mancato accoglimento delle loro richieste. In tal senso vedi gli articoli di stampa (...) che fin dal 1994 descrivono i **fratelli PELLEGRINO** come esponenti del “racket della Riviera”, con presunti continui collegamenti con esponenti delle cosche calabresi, depositari dell'arsenale di armi ed esplosivi utilizzati per attentati incendiari e dinamitardi nonché favoreggiatori di killer della 'ndrangheta. ... L'inserimento dei **fratelli PELLEGRINO** in un contesto delinquenziale, in cui vige una rigida gerarchia che impone di rispettare la volontà dei capi, è testimoniato, poi, dalla conversazione intercettata il 19/05/2005 sull'utenza in uso a **PELLEGRINO Giovanni** ... **PELLEGRINO Giovanni** chiama lo zio **BARILARO Fortunato** ... **PELLEGRINO Giovanni** chiede quindi il permesso allo zio (che è completamente estraneo a quella vicenda processuale) di cambiare avvocato (al fratello **PELLEGRINO Roberto**, che si trova in carcere per una vicenda di armi detenute illegalmente, n.d.r.). Da rilevare, a proposito dell'indagato **BARILARO Francesco**, suocero di **PELLEGRINO Giovanni**, che anche **ANDREOTTI Giovanni** ne parla indicandolo come persona che poteva intercedere in suo favore presso **PELLEGRINO** e **DE MARTE** ... poiché sapeva che ne aveva l'autorità. ...

- III. L'INAUGURAZIONE DEL BAR FONDEGU. ... il 10.06.2008, in Bordighera, si svolgeva l'inaugurazione di un bar denominato FONDEGU intestato a **PEPE' Lucia** ... il Nucleo Investigativo di Imperia svolgeva un servizio di osservazione ... i militari, tra le persone presenti, notavano

distintamente: - DE MARTE Rocco ... - STALTARI Roberto ... - STALTARI Michele ... - RAMBONE Raffaele ... - CORSARO Giuseppe ... - BARILARO Giuseppe ... E' importante evidenziare che ai festeggiamenti si univa anche il Vice Sindaco del Comune di Bordighera, IACOBUCCI Mario, suggerendo pubblicamente gli ottimi rapporti intercorrenti tra i PELLEGRINO e l'amministrazione di Bordighera ...

Tali informazioni testè valutate, forniscono ulteriori elementi in capo ai proposti, circa la loro elevata influenza criminale sul territorio locale, tale da arrivare a condizionare le elezioni comunali del Comune di Bordighera (IM) e di conseguenza i politici colà eletti che, rimanendo obbligati a contraccambiare "il favore" ricevuto, hanno agevolato le imprese dei proposti, nel campo degli appalti pubblici; difatti, come detto, questa situazione, non più sostenibile, ha causato lo scioglimento degli Organi Elettivi di quel Comune.

Concludendo questa parte relativa al contesto personale dei proposti, va sottolineato che, allorché si è narrato dei procedimenti penali, per taluni di essi, ad oggi, non è stato possibile rintracciarne l'esito processuale, e pertanto per i medesimi si fa riserva di comunicazione a cura del prefato C.O. di Genova; comunque, tale mancanza non pregiudica lo svolgimento di questo procedimento, poiché, come noto "*...nel corso del giudizio di prevenzione, il giudice di merito è legittimato a servirsi di elementi di prova e/o indiziari tratti da procedimenti penali, anche se non ancora conclusi, e, nel caso di processi definiti con sentenza irrevocabile, anche indipendentemente dalla natura delle statuizioni terminali in ordine all'accertamento della penale responsabilità dell'imputato. ...*". (Cass. Pen. Sez. I, Sent. n. 47764 del 06/11/2008, Rv. 242507)

Si evidenzia, infine, che per le informazioni contenute nei procedimenti penali, trattati in questa sede, sono state acquisite formali autorizzazioni all'utilizzo delle medesime, presso le relative Procure della Repubblica.

(vgs. Allegato **autorizzazioni**)

GLI ACCERTAMENTI PATRIMONIALI

In questo capitolo verranno esaminate approfonditamente le posizioni patrimoniali e reddituali di tutta la **famiglia PELLEGRINO**; in particolare, inizialmente saranno sviluppate le vicende personali dei singoli soggetti e delle loro attività imprenditoriali, qualora presenti, le cui risultanze serviranno a calcolare, *per tabulas*, il dato relativo alla sperequazione finanziaria, in capo ad ognuno ed al proprio nucleo familiare acquisito, necessaria e sufficiente, in

questa sede, per ottenere la misura ablativa.

Infine, tutti gli elementi raccolti verranno esaminati nel loro complesso, sommando algebricamente i dati ottenuti, al fine di valutare l'eventuale mutualità intercorsa, tra i componenti di tutto il gruppo familiare, che possa aver soddisfatto le esigenze di vita dei medesimi e consentito loro di effettuare quegli acquisti immobiliari, così come è emerso dalle indagini svolte.

Ma prima di analizzare tali elaborazioni, è bene soffermarci su di un documento, rintracciato presso il Comando Tenenza Carabinieri di Bordighera (IM), che con la nota nr. 021176/1-1”P”, datata 04.01.1991 (vgs allegato n. 054), relativa alle notizie richieste dal Ministero della Difesa sul conto di **PELLEGRINO Maurizio**, in relazione alla domanda presentata dallo stesso per la dispensa dal compiere il Servizio Militare di Leva, fotografava la situazione patrimoniale della **famiglia PELLEGRINO**.

Da tale atto, si evincono chiaramente le condizioni economiche del loro nucleo familiare che, agli inizi degli anni novanta, certamente non potevano considerarsi soddisfacenti; infatti, nello stesso, si legge che:

- *l'interessato (PELLEGRINO Maurizio, n.d.r.) “ esplica attività lavorativa di manovale edile con retribuzione mensile di circa **lire 1.200.000** alle dipendenze della ditta MORAGLIA e TRENTINELLA”;*
- *i genitori sono proprietari di un appartamento ove vive l'intero nucleo familiare, nonché di un appezzamento di terreno e di un'abitazione in Calabria, non produttivi di reddito;*
- *il padre, **Domenico**, è inabile e non esercita alcuna attività lavorativa;*
- *i fratelli Michele e Giovanni sono in attesa di prima occupazione, mentre il fratello Roberto è studente;*
- *la madre, **DE MARTE Vincenza**, “lavora saltuariamente quale addetta alle pulizie, con guadagno mensile di lire 100 mila”.*

Significativa è la parte conclusiva di detto documento, che testualmente cita:

... “la partenza alle armi dell'interessato, unico a percepire una retribuzione mensile con carattere di continuità, determinerebbe per la famiglia la perdita dei necessari mezzi di sussistenza”.

SITUAZIONE REDDITUALE-PATRIMONIALE PERSONALE DELLA FAMIGLIA PELLEGRINO

Le indagini sono state compiute attraverso l'incrocio dei dati rilevati dalle interrogazioni effettuate presso le banche dati dell'Anagrafe Tributaria, della Camera di Commercio, del Pubblico Registro Automobilistico e dell'Agenzia del Territorio.

Per migliore comprensione, i redditi sono stati riportati in uno schema diviso per singola persona, elencate per anzianità anagrafica, per anno di competenza e per tipologia.

PELLEGRINO Domenico

redditi ed attività lavorative svolte

PELLEGRINO Domenico è titolare dell'omonima ditta individuale dal 01/01/1982 (*data inizio di attività*) con sede in Vallecrosia (IM) via Col. Aprosio n. 276, avente p.i. 00399510809 e concernente l'attività agricola.

Si riporta qui di seguito lo schema dei redditi dichiarati da **PELLEGRINO Domenico**, distinto per anno e per tipologia:

<i>Anno</i>	<i>Modello</i>	<i>REDDITO IMPONIBILE</i>	<i>Tipo redditi</i>
1988		Non presentata	
1989		Non presentata	
1990		Non presentata	
1991	740	€ 0	Reddito fabbricati € 141
1992	740	€ 475	Redditi fabbricati € 475
1993	740	€ 82	Redditi fabbricati € 104
1994	740	€ 106	Redditi fabbricati € 104
1995	740	€ 106	Redditi di fabbricati € 104 Redditi agrari € 0,51 Redditi dominicali € 1,54
1996	740	€ 106	Redditi di fabbricati € 104,32 Redditi agrari € 0,51 Redditi dominicali € 1,54
1997	UNICO	€ 99	Redditi di fabbricati € 97 Redditi agrari € 0,51 Redditi dominicali € 1,54
1998	UNICO	€ 1.319	Redditi lavoro dipendente € 1.220 Redditi di fabbricati € 97 Redditi agrari € 0,51 Redditi dominicali € 1,54
1999	UNICO	€ 4.043	Redditi lavoro dipendente € 4.020 Redditi di fabbricati € 381 Redditi agrari € 0,51 Redditi dominicali € 1,54
2000	UNICO	€ 5.008	Redditi lavoro dipendente € 4.974 Redditi di fabbricati € 381 Redditi agrari € 0,51 Redditi dominicali € 12
2001	UNICO	€ 5.541	Redditi lavoro dipendente € 5.474 Redditi di fabbricati € 425 Redditi agrari € 0,51 Redditi dominicali € 12,39
2002	UNICO	€ 5.708	Redditi lavoro dipendente € 5.684 Redditi di fabbricati € 382 Redditi agrari € 1 Redditi dominicali € 14
2003	UNICO	€ 608	Redditi lavoro dipendente € 7.442 Redditi di fabbricati € 382 Redditi agrari € 1 Redditi dominicali € 14
2004	UNICO	€ 5.308	Redditi lavoro dipendente € 11.158 Redditi di fabbricati € 382

			Redditi agrari	€ 1
			Redditi dominicali	€ 14
2005	UNICO	€ 2.888	Redditi lavoro dipendente	€ 11.460
			Redditi di fabbricati	€ 382
			Redditi agrari	€ 22
			Redditi dominicali	€ 23
2006	UNICO	€ 3.100	Redditi lavoro dipendente	€ 11.558
			Redditi di fabbricati	€ 459
			Redditi agrari	€ 22
			Redditi dominicali	€ 23
2007	UNICO	€ 13.256	Redditi lavoro dipendente	€ 13.112
			Redditi di fabbricati	€ 459
			Redditi agrari	€ 22
			Redditi dominicali	€ 23
2008	UNICO	€ 13.043	Redditi lavoro dipendente	€ 12.899
			Redditi di fabbricati	€ 459
			Redditi agrari	€ 22
			Redditi dominicali	€ 23
2009	UNICO	€ 13.685	Non presenti in dettaglio	

Come si può notare dallo schema sopraindicato, **PELLEGRINO Domenico**, dal 1991 al 1997, ha conseguito esclusivamente redditi di fabbricati ed agrari. Dal 1998 fino ad oggi ha iniziato a percepire anche redditi da lavoro dipendente. Dall'anno 2003, tale tipologia di reddito è stato integrato anche dai redditi ricevuti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Come si può notare ha sempre dichiarato redditi di importo molto modesto.

partecipazioni in società

F.lli PELLEGRINO Srl, (c.f. 01344830086) con sede in Ventimiglia, località Casermette 33, costituita il 26/06/2003 ed avente come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra ecc. Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato della società è di euro 20.000.

PELLEGRINO Domenico è proprietario di una quota di nominali 4.000 euro pari al 20% del capitale sociale. Il restante 80% (*pari ad euro 16.000*) è di proprietà del figlio **PELLEGRINO Roberto** e della moglie **DE MARTE Vincenza**, con una quota di 8.000 euro a testa.

cariche sociali ricoperte

PELLEGRINO Domenico ricopre la seguente carica sociale:

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere dal 26.06.2003 della società **F.lli PELLEGRINO Srl** (c.f. 01344830086) con sede in Ventimiglia (IM) località Casermette 33.

Oltre all'Amministratore Unico risultano avere cariche sociali: **DE MARTE Vincenza**, nata il 02.10.1947 a Seminara - in qualità di Consigliere del C.d.A. dal 26.06.2003 e **DI VINCENZO Danilo**¹⁸⁵, - in qualità di Consigliere del C.d.A. dal 24.03.2010.

¹⁸⁵ DI VINCENZO Danilo, nato a Sanremo il 05.01.1969

In passato hanno ricoperto la carica di Consigliere: RUGGERO Grazia Maria¹⁸⁶, dal 20/05/2004 al 16/04/2010 e **PELLEGRINO Roberto**, dal 08/08/2003 fino al 10/05/2004.

La società ha la seguenti unità locali:

ufficio sito in Bordighera (IM), via Cornice Dei Due Golfi n. 138;

ufficio sito in Sanremo (IM), zona industriale Valle Armea n. 167;

atti del registro stipulati

12/06/1987 dante causa in compravendita di terreno - valore dichiarato € 5.423 controparte: MULTARI Salvatore, nato a Gioia Tauro il 23.05.1940, CARACCILO Concetta, nata a Seminara il 20.09.1950, CARACCILO Giovanni, nato a Seminara il 14.02.1947 e GARZO Rosa Maria, nata a Seminara il 01.09.1954 - coparte: **DE MARTE Vincenza**, - registrato all'Ufficio di Palmi Mod. 69 serie 1 - Numero 001973;

Dal contratto di compravendita rogito Notaio Marcella CLARARENI di Taurianova (RC) repertorio 1033 del 28/05/1977 si rileva quanto segue:

PELLEGRINO Domenico vende ai coniugi CARACCILO Concetta e MULTARI Salvatore nonché ai coniugi CARACCILO Giovanni e GARZO Rosa Maria che acquistato in parti uguali indivise ed in comune fra loro il seguente immobile:

Nel comune di Melicuccà (RC) contrada Grappedà e Priscopio il fondo di natura mista di 2 ettari, are 29, centiare 60.

Iscritto alla N.C.T. del Comune di Melicuccà alla partita 2873, foglio 2:

- particella 49, are 7,40 seminativo classe 2;
- particella 50, are 15,40 uliveto classe 4;
- particella 51, are 196,90 uliveto classe 4;
- particella 52, are 19,90 incolto classe unica;

PELLEGRINO Domenico quanto alla provenienza del suddetto fondo ha dichiarato di averlo acquistato dai signori GENOVA Carmelo e GENOVA Domenico in data 28/04/1966.

*La compravendita di cui trattasi viene effettuata al prezzo di € 5.423 (£ 10.500.000), prezzo già pagato dagli acquirenti al venditore (**PELLEGRINO Domenico**), il quale dichiara di averlo già incassato.*

28/07/1989 avente causa in compravendita di fabbricato - valore congruo € 25.823 controparte: PECORARO Aldo, nata in Libia il 15.11.1940 - coparte: **DE MARTE Vincenza**, - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1V - Numero 002365;

*Dalla nota di trascrizione R.G. 6432 e R.P. 4828 del 28/07/1989 si rileva che in data 14/07/1989 con atto a rogito notaio GENTILE di Bordighera repertorio 3103, PECORARO Aldo ha venduto ai coniugi **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** l'appartamento sito in Vallecrosia via Colonnello Aprosio 276, piano secondo int. 5, composto da 3 vani e servizi distinto alla partita 510 del N.C.E.U., foglio 7, mappale 76/10, categoria A/2, classe 4, vani 5, rendita catastale £ 1.260, con annesso ripostiglio nel sottoscala del piano seminterrato.*

La compravendita è stata effettuata ad un prezzo di € 25.823 (£ 50.000.000) che la parte venditrice riconosce di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

¹⁸⁶ RUGGERO Grazia Maria, nata a Bordighera (IM) il 14/05/1960

09/02/1990 dante causa in compravendita di fabbricato - valore dichiarato € 1.808 controparte: PULLINO Giuseppe, nata a Seminara (RC) il 30.01.1963 - coparte: **DE MARTE Vincenza**, - registrato all'Ufficio di Palmi (RC) Mod. 69 serie 1V - Numero 000316.

Dall'atto di compravendita rogito Notaio Egle ACONE di Palmi (RC) repertorio 28400 del 24/01/1990 si rileva quanto segue:

*I coniugi **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**, rappresentati nell'atto da PULLINO Pasquale in forza di procura speciale, vendono a PULLINO Giuseppe il seguente immobile così descritto:*

Nel comune di Seminara (RC) in via San Marco immobile in pessime condizioni di stato ed igiene composto da due vani al piano terra e due vani al primo piano, iscritto alla N.C.E.U. del Comune di Seminara alla partita 911, foglio 19, particella 158, categoria 5, classe 2, vani 4.

Quanto alla provenienza i venditori dichiarano di averlo acquistato in data 01/08/1978 a rogito Notaio VIALE di Ventimiglia (IM) repertorio 32314.

La vendita in argomento viene effettuata al prezzo di € 1.808 (£ 3.500.000) già pagato dall'acquirente al venditore che dichiara di averlo incassato.

23/09/1992 avente causa in compravendita di terreno agricolo - valore accertato € 18.620 controparte: CIPOLLA Eugenia, nata a Marzano Appio (CE) il 05.11.1930 e RIZZO Salvatore, nato a Palma di Montechiaro (AG) il 01.12.1928 - coparte: **DE MARTE Vincenza**, - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1V - Numero 002877;

*Dalla nota di trascrizione R.G. 7471 e R.P. 6023 del 23/09/1992 si rileva che in data 15/09/1992 con atto a rogito notaio GENTILE Walter di Bordighera repertorio 4985, CIPOLLA Eugenia e RIZZO Salvatore hanno venduto ai coniugi **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** i seguenti terreni siti nel comune di Ventimiglia alla partita 23226 del catasto terreni:*

- foglio 22, mappale 45, mq. 52, uliveto, reddito dom. £ 416 (€ 0,21), reddito ag. £ 338 (€ 0,17);

- foglio 22, mappale 46, mq. 310, uliveto, classe 2, r.d. £ 2.480 (€ 1,28), r.a. £ 2.015 (€ 1,04).

La compravendita è stata effettuata ad un prezzo di £ 6.000.000 che la parte venditrice riconosce di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

14/09/1993 dante causa costituzione di garanzie reali sulla piena proprietà di fabbricato - valore dichiarato € 61.974 controparte: Banca Lombarda e Piemontese Spa – c.f. 00285280178 - coparte: **DE MARTE Vincenza**, - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1E - Numero 000448;

*Dalla nota di trascrizione R.G. 5964 e R.P. 742 del 14/09/1993 si rileva che in data 08/09/1993 con atto a rogito notaio VIALE Renato di Ventimiglia repertorio 93701, La Banca Credito Agrario Bresciano Spa concede a titolo di mutuo a **PELLEGRINO Michele** e **MORSIA Monica** la somma di £ 60.000.000, la durata del mutuo è fissata fino al 30/06/1998 con rimborso di 57 rate mensili con decorrenza dal 31/10/1993 al 30/06/1998 dell'importo di £ 1.416.384.*

*Allo scopo di garantire la banca dal mutuo concesso, **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** costituiscono volontaria ipoteca a favore della banca stessa sull'immobile di proprietà sito in Vallecrosia via Colonnello Aprosio 276.*

07/07/1995 dante causa in mutuo - valore dichiarato € 51.645 controparte: Banca Regionale Europea Spa – c.f. 01127760047 - coparte: **PELLEGRINO Maurizio**, e **PELLEGRINO Roberto** - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1E - Numero 000432;

07/07/1995 dante causa costituzione di garanzie reali sulla piena proprietà di fabbricato - valore dichiarato € 87.797 controparte: Banca Regionale Europea SpA – c.f. 01127760047 - coparte: **DE MARTE Vincenza**, - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1E - Numero 000432;

Dall'atto rogito Notaio RENATO VIALE di Sanremo (IM) repertorio 102759 del 03/07/1995 si rileva quanto segue:

*La Banca Regionale Europea Spa, rappresentata nell'atto da LONGO Giancarlo, concede a mutuo fruttifero la capitale somma di £ 100.000.000 (€ 51.646) a **PELLEGRINO Domenico**, **PELLEGRINO Roberto** e **PELLEGRINO Maurizio** (parte mutuataria).*

*La parte mutuataria si obbliga a restituire la somma in argomento nel termine dei 5 anni mediante il pagamento di 20 rate trimestrali a partire dal 03/10/1995. L'importo di ciascuna trimestralità ammonta a £ 6.877.888 (€ 3.552). Per garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** sottopongono e vincolano ad ipoteca volontaria a favore della banca il seguente immobile:*

Appartamento sito nel Comune di Vallecrosia via Colonnello Aprozio 276 int. 5 secondo piano composto da ingresso, 3 vani, cucina, bagno e ripostiglio, iscritto al N.C.E.U. foglio 7, mappale 76, sub 10, categoria A/2, classe 4, vani 5.

L'ipoteca viene concessa e iscritta per un valore di £ 170.000.000 (€ 87.797).

28/07/1995 dante causa in mutuo - valore dichiarato euro 51.645 controparte: Banca Regionale Europea SpA – c.f. 01127760047 - coparte: **PELLEGRINO Maurizio**, e **PELLEGRINO Roberto** - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2E - Numero 000156;

*Il presente atto si riferisce ad una scrittura di versamento con cui **PELLEGRINO Domenico** e **PELLEGRINO Roberto** dichiarano di aver ricevuto dalla Banca Regionale Europea la somma di € 51.646 (£ 100.000.000) quale versamento a saldo del mutuo ipotecario di pari importo concesso dalla stessa banca con atto datato 03/07/1995 a rogito Notaio VIALE, registrato all'ufficio di Sanremo il 07/07/1995 al numero 432.*

In data 20/04/2000 con atto a rogito notaio VINCIGUERRA di Vallecrosia repertorio 27838 la Banca Regionale Europea ha concesso a **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** un mutuo di € 63.007 (£ 122.000.000), somma versata sul conto corrente nr. 1031/8 intrattenuto presso la dipendenza di Ventimiglia della banca mutuante. A garanzia del mutuo è stata iscritta ipoteca di 3^o¹⁸⁷ grado sull'immobile sito in Vallecrosia via Colonnello Aprozio 276 di proprietà della parte mutuataria. Viene stabilita la restituzione della somma erogata con 72 rate a partire dal 10/06/2000 fino al 10/05/2006, con tasso fisso del 6,75% annuo.

Tale atto non è stato rilevato dalla banca dati dell'Anagrafe Tributaria (Atti del Registro) ma dalla Nota di Iscrizione presente nella banca dati dell'Agenzia del Territorio – Sezione Staccata di Sanremo, registrata al Registro Generale 3729 e Registro Particolare 561 Presentazione 37 del 04/05/2000

¹⁸⁷ su detta abitazione gravano già due Ipotecche, una iscritta a favore del Credito Agrario Bresciano del 14/09/1993 relativo al mutuo per l'acquisto dell'abitazione di Ventimiglia frazione Varase, l'altra iscritta il 07/07/1995 a favore della Banca Regionale Europea per il mutuo concesso a PELLEGRINO Domenico, Maurizio e Roberto.

12/01/2001 erede in dichiarazione di successione (immobili) - valore dichiarato € 48.206, controparte: PELLEGRINO Carmela, nata il 10.07.1929 a Seminara (RC) – coparte: PELLEGRINO Concetta, nata il 19.06.1931 a Seminara (RC), PELLEGRINO Giovanna, nata a Seminara il 15.07.1942, PELLEGRINO Gioconda, nata a Seminara il 17.02.1948, TURRI Carmelo, nato a Seminara il 04.12.1949, TURRI Michele Rocco, nato a Seminara il 11.09.1956, TURRI Concetta, nata a Seminara il 11.11.1952 – FONDACARO Michele, nato a Seminara il 10.09.1943 - FONDACARO Antonia, nata a Seminara il 29.04.1956 - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 4bis Volume 00916 Numero 33;

*Tale atto si riferisce alla dichiarazione di successione presentata da **PELLEGRINO Domenico** all'Ufficio del Registro di Sanremo relativa alla sorella defunta **PELLEGRINO Carmela** nata a Seminara il 10/07/1929 residente a Ventimiglia via Nervia 2, già coniugata con **GIOFFRE' Attilio** deceduto il 24/03/1992.*

Da detta successione si rileva che gli eredi sono i seguenti:

- **PELLEGRINO Domenico** (fratello);
- **PELLEGRINO Concetta** nata a Seminara il 19/06/1931 residente Ventimiglia via Dante 1 (sorella);
- **PELLEGRINO Giovanna** nata a Seminara il 15/07/1942 residente a Camporosso corso Vittorio Emanuele 51 (sorella);
- **PELLEGRINO Gioconda** nata a Seminara il 17/02/1948 residente a Camporosso corso Italia 17bis (sorella);
- **PELLEGRINO Domenica** (sorella premorta) coniugata **TURRI**, per lei ereditano:
TURRI Carmelo nato a Seminara il 04/12/1949 residente a Vallecrosia via San Rocco 27/13 (nipote);
TURRI Michele nato a Seminara il 11/09/1956 residente a Locana (TO) frazione Casetti 104 (nipote);
TURRI Concetta nata a Seminara il 11/11/1952 residente a Soldano (IM) via IX luglio 15 (nipote);
- **PELLEGRINO Mariangela** (sorella premorta) coniugata **FONDACARO**, per lei ereditano:
FONDACARO Michele nato a Seminara il 10/09/1943 (nipote);
FONDACARO Antonia nata a Seminara il 29/04/1956 (nipote);
FONDACARO Paola (nipote premorta) coniugata **PALAMARA**, per quest'ultima ereditano:
PALAMARA Marisa nata a Sanremo il 15/08/1970,
PALAMARA Sabrina nata a Ventimiglia il 07/06/1975,
PALAMARA Vincenzo nato a Ventimiglia il 04/06/1974.

Le sopra descritte persone ereditano i seguenti immobili:

- quota di 5/6 dell'appartamento sito in Ventimiglia via Nervia 2 piano 1 scala B, partita 6753, sezione L741, foglio 68, numero 562, sub 21, categoria A/2, classe 1, vani 4, valore £ 85.000.000 (€ 43.899);
- quota di 5/6 della cantina sita in Camporosso via A.Volta 5 piano T, catasto Camporosso, sezione B559, foglio 9, numero 147, sub 8, categoria C/2, classe 3, mq. 24, valore 8.340.000 (€ 4.307).

Totale asse ereditario £ 93.340.000 (€ 48.206).

13/08/2001 dante causa in compravendita di fabbricato – valore dichiarato € 54.227 - controparte **BROZZI Giuseppe**, coparte **CUDENO Pascuala Carmen** nata in Argentina il 21.05.1939, **FONDACARO Michele** nato a Seminara il 10.09.1943 - **FONDACARO Antonia** nata a Seminara il 29.04.1956, **GIOFFRE' Maria** nata a Seminara il 05.12.1919, **GIOFFRE' Vincenza** nata a Seminara il 30.01.1915, **MIGLIORINI Carmelo** nato a Seminara il 27.02.1952,

MIGLIORINI Francesco nato a Seminara il 03.02.1949 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1V nr. 002525.

13/08/2001 dante causa in compravendita di fabbricato - valore dichiarato € 4.751 - controparte POLIMENI Gianluca nato a Sanremo il 01.03.1977 - coparte CUDENO Pascuala Carmen nata in Argentina il 21.05.1939, FONDACARO Michele nato a Seminara il 10.09.1943 - FONDACARO Antonia nata a Seminara il 29.04.1956, GIOFFRE' Maria nata a Seminara il 05.12.1919, GIOFFRE' Vincenza nata a Seminara il 30.01.1915, MIGLIORINI Carmelo nato a Seminara il 27.02.1952, MIGLIORINI Francesco nato a Seminara il 03.02.1949, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1V nr. 002525.

Dall'atto rogito Notaio Rosa Maria PANICO di Sanremo (IM) repertorio 32.369 del 25/07/2001 si rileva quanto segue:

Parte venditrice:

- GIOFFRE' Carmelo nato a Seminara il 07/11/1927 residente in USA New Jersey, rappresentato da FONTANA Carmela nata a Seminara il 15/01/1947;
- GIOFFRE' Annunziata nata a Seminara il 24/05/1935 residente in Argentina Buenos Aires rappresentata da FONTANA Carmela;
- GIOFFRE' Carmela Antonia nata a Seminara il 04/07/1949 residente in Argentina Buenos Aires, rappresentata da FONTANA Carmela;
- CUDENO Pascuala Carmen nata a Buenos Aires il 21/05/1939 ivi residente, rappresentata da FONTANA Carmela;
- GIOFFRE' Vincenza nata a Seminara il 30/01/1915 ivi residente, rappresentata da FONTANA Carmela;
- GIOFFRE' Maria nata a Seminara il 05/12/1919 ivi residente, rappresentata dal figlio SPERANZA Rocco nato a Seminara il 22/10/1956 residente Cislago via Magenta 85;
- MIGLIORINI Francesco nato a Seminara il 03/02/1949 residente a Bruino (TO) via Piossasco 123;
- MIGLIORINI Carmelo nato a Seminara il 27/02/1952 residente a Piossasco (TO) via Togliatti 21, rappresentato da MIGLIORINI Francesco;
- MIGLIORINI Maria nata a Palmi il 22/09/1969 residente Cumiana (TO) via Provinciale 7/2, rappresentata da MIGLIORINI Francesco;
- MIGLIORINI Rosa nata a Seminara il 26/04/1955 residente a Orbassano strada Torino 8/A, rappresentata da MIGLIORINI Francesco;
- MIGLIORINI Vincenza nata a Seminara il 07/10/1950 residente a Orbassano via Allende 8, rappresentata da MIGLIORINI Francesco;
- MIGLIORINI Teresa nata a Seminara il 20/07/1962 residente a Roma via San Iginio Papa 52/14, rappresentata da MIGLIORINI Francesco;
- FONDACARO Antonia nata a Seminara il 29/04/1956 residente a Ventimiglia via Asse 88;
- FONDACARO Michele nato a Seminara il 10/09/1943 residente a Vallebona via Matteotti 8;
- PALAMARA Marisa nata a Sanremo il 15/08/1970 residente a Bordighera strada Sasso-Vallebona 2/1;
- PALAMARA Sabrina nata a Ventimiglia il 07/06/1975 residente Bordighera strada Sasso-Vallebona 2;
- PALAMARA Vincenzo nato a Ventimiglia il 04/06/1974 residente a Bordighera strada Sasso-Vallebona 2;
- **PELLEGRINO Domenico** nato a Seminara il 09/08/1938;
- PELLEGRINO Concetta nata a Seminara il 19/06/1931;
- PELLEGRINO Gioconda nata a Seminara il 17/02/1948;
- PELLEGRINO Giovanna nata a Seminara il 15/07/1942;
- TURRI Carmelo nato a Seminara il 04/12/1949;
- TURRI Concetta nata a Seminara il 11/11/1952;
- TURRI Michele nota a Seminara il 11/09/1956;

La suddetta parte venditrice vende a:

- **BROZZI Giuseppe** nato ad Orvieto (TR) il 25/08/1929 residente ad Imperia via San Lazzaro 44, l'appartamento con annessa cantina sito in Ventimiglia via Nervia 2, censito al N.C.E.U. del comune di Ventimiglia, foglio 68, mappale 562/21, piano 1 int. 2 scala B, zona censuaria unica, categoria A/2, classe 1, vani 4, rendita catastale £ 960.000 (€ 495,8).

La compravendita è avvenuta al prezzo di £ 105.000.000 (€ 54.228) che la parte venditrice riconosce di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

- **POLIMENI Gianluca** nato a Sanremo il 01/03/1977 residente a Camporosso corso Vittorio Emanuele 51, il vano ad uso cantina sito in Camporosso via A.Volta 5, censito al N.C.E.U. del comune di Camporosso, foglio 9, mappale 147/8, zona censuaria unica, categoria C/2, classe 3, mq. 24, rendita catastale £ 86.400 (€ 44,62). La compravendita è avvenuta al prezzo di £ 9.200.000 (€ 4.751).

La parte venditrice è venuta in possesso degli immobili oggetto della presente vendita a seguito della successione in morte di **GIOFFRE' Attilio** e della successione in morte della moglie **PELLEGRINO Carmela** avvenuta il 29/05/1999.

Si specifica che dalla visura effettuata alla banca dati dell'Agenzia del Territorio, **PELLEGRINO Domenico** era proprietario di una quota pari al 15/108 degli immobili oggetto della sopra descritta compravendita.

26/06/2003 dante causa per conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - valore dichiarato € 4.000 - controparte **F.Ili PELLEGRINO Srl** - c.f. 01344830086 - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1 nr. 001573.

Tale atto, a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1491 del 26/06/2003, si riferisce all'atto costitutivo della società **F.Ili PELLEGRINO Srl** con sede in Ventimiglia frazione Varase località Casermette 33, costituita da parte di **PELLEGRINO Domenico**, **PELLEGRINO Roberto** e **DE MARTE Vincenza**. Il capitale sociale è fissato in € 20.000, diviso in quote e viene sottoscritto nel modo seguente:

- € 4.000 pari al 20% del capitale sociale da **PELLEGRINO Domenico**;

- € 8.000 pari al 40% del capitale sociale da **PELLEGRINO Roberto**;

- € 8.000 pari al 40% del capitale sociale da **DE MARTE Vincenza**.

Viene nominato il c.d.a nella persona di **PELLEGRINO Domenico** in qualità di presidente, mentre **DE MARTE Vincenza** e lo stesso **PELLEGRINO Domenico** in qualità di consiglieri.

05/11/2004 avente causa in compravendita di beni mobili vari - valore dichiarato € 7.500 - controparte **TRIPODI Rosario** nato a Gioia Tauro il 18.02.1957, residente a Bordighera - coparte **DE MARTE Vincenza** - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 100495.

Tale atto, a rogito del notaio Massimo VINCIGUERRA di Vallecrosia repertorio 47.367, si riferisce alla dichiarazione di vendita di carati di imbarcazione da diporto.

Nel presente atto si conviene che **TRIPODI Rosario** nato a Gioia Tauro il 18/02/1957 vende a **PELLEGRINO Domenico** i 12 carati della seguente unità da diporto:

- Imbarcazione a motore del 1972, lunghezza 9,20 metri, nome "Cunabu", nome internazionale IY3638, motori Perkins Engines Ltd, iscritta all'Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo, con sigla I-IM875D.

Il prezzo di vendita viene pattuito in € 7.500 che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

14/09/2006 avente causa concessione di uso eccezionale di bene demaniale - valore dichiarato € 8.400 - controparte Comune di Seminara – c.f. 82001190808 - registrato all’Ufficio di Palmi (RC) - Mod. 69 serie 1V nr. 000309.

*Tale atto si riferisce al contratto di vendita di una porzione di suolo comunale a **PELLEGRINO Domenico**. L’atto viene stipulato fra il Comune di Seminara, rappresentato dall’architetto ALVARO Aristodemo, e **PELLEGRINO Domenico**.*

*Con tale atto il Comune di Seminara vende a **PELLEGRINO Domenico** una porzione di suolo comunale di mq. 120, catastalmente individuato al foglio di mappa 19, particella 581, in seguito a delibera nr. 62 del 07/09/2006.*

Il prezzo della compravendita viene definito in € 8.400.

L’acquirente dimostra di avere versato la suddetta somma su c/c postale intestato al comune con bollettino del 08/09/2006.

28/11/2006 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato - valore dichiarato € 311 - controparte Rete Ferroviaria Italiana Spa – c.f. 01585570581 - registrato all’Ufficio di Roma 2 - Mod. Telematico serie 3T nr. 010730.

*Tale registrazione si riferisce al contratto di locazione stipulato in data 23/04/1994 tra la Rete Ferroviaria Italiana e **PELLEGRINO Domenico**. Oggetto della locazione è un immobile sito in Ventimiglia via alla Stazione. Il contratto prevede una durata dal 23/04/1994 al 22/04/2013 per un corrispettivo annuo di € 311,40.*

Come si rileva dalla visura inviata dall’Agenzia delle Entrate di Roma 6, il contratto è stato risolto in data 31/03/2009.

23/03/2009 dante causa in compravendita di imbarcazione - valore dichiarato € 95.000 - controparte c.f. SHTLYI75R16Z135H – SHTAINER Ilya nato in URSS il 16.10.1975 - registrato all’Ufficio di Sanremo Mod. Telematico serie 1T nr. 001714.

Tale atto, a rogito del notaio Matteo MARZI di Bordighera repertorio 3989 del 13/03/2009, si riferisce alla dichiarazione di vendita di carati di imbarcazione da diporto.

*Nel presente atto si conviene che **PELLEGRINO Domenico** vende a SHTAINER Ilya nato in Russia il 16/10/1975, i 12 carati della seguente unità da diporto:*

- Imbarcazione a motore del 1972, ditta costruttrice Concorde Yacht Lug, lunghezza 9,20 metri, nome “Cunabu”, motori Perkins Engines Ltd, iscritta all’Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo con sigla 1-IM875D.

Il prezzo di vendita viene convenuto in € 95.000 corrisposte come segue:

- € 45.000 tramite assegno circolare nr. 7810105510-12 emesso il 13/03/2009 dalla Banca Sella Spa filiale di Bordighera;

- € 50.000 tramite assegno circolare nr. 7810105509-11 emesso il 13/03/2009 dalla Banca Sella Spa filiale di Bordighera.

automezzi intestati

Autovettura VOLKSWAGEN POLO 1.9 101 cv TDI targata CX671YT, immatricolata in data 19/01/2006, acquistata in data 19.01.2006 valore dichiarato all’acquisto € 18.000 – **PELLEGRINO Domenico**, 1° soggetto intestatario.

automezzi di cui è stato intestatario

Autovettura ALFA ROMEO 33 targata IM-199281 immatricolata in data 27/02/1984, acquistata il 05/06/1990 per € 2.479 venduta il 28/05/1991 per € 2.324 – cessazione circolazione in data 01/10/2001 per demolizione;

Autovettura FIAT 131 2000 Diesel targata IM-236663 (targa precedente RC-340033) immatricolata in data 19/01/1983, acquistata per € 2.479, venduta il 01/02/1990 per € 155;

Autovettura FIAT 500 Serie 700 ED targata IM-290510 immatricolata in data 19/05/191992, acquistata il 28/03/1994 per € 3.357, venduta il 25.08.1999 a DE MARTE Giuseppe nato a Seminara il 30/04/1977 per € 1.033 – cessazione per esportazione in data 30.05.2008;

Autovettura MERCEDES tipo 124C targata MI-5U4197 - targa attuale BE 998 YZ, immatricolata il 22/07/1991, acquistata il 20/03/1998 per € 18.076, venduta il 17/01/2000 a MADAFFERI Giuseppe nato a Seminara il 13/06/1942 per € 9.555;

Autovettura FIAT 128 targata RC-249494 - targa precedente GE-516557, immatricolata in data 14/08/1972, acquistata il 18/09/1981 per € 516, cessazione circolazione, per demolizione da parte di **PELLEGRINO Domenico**, in data 28/11/1988;

Autovettura JEEP GRAN CHEROKEE 2.5 TD targata AK 703 GC - immatricolata in data 20/09/1996, acquistata il 08/08/2000 per € 14.461, venduta il 11/09/2003 per € 4.000 ad Auto Mattiauda Srl di Cuneo;

Autovettura PEUGEOT 306 XAD VAN targata AL 609 RT - immatricolata in data 13/02/1997, acquistata il 01/03/2000 per € 4.132, venduta il 14/11/2007 per € 50 a HZYIGIT Tunchy nato in Turchia il 10/11/1981, denuncia di cessazione per demolizione in data 09/07/2008;

Autovettura LANCIA Y 1.2 targata AX 458 ET - immatricolata in data 21/05/1998, acquistata il 30/06/1999 per € 7.189, venduta il 14/04/2003 per € 2.500 a FRISINA Nicola nato a Sanremo il 17/06/1976.

Contratti assicurativi

Alleanza Toro Spa polizza nr. 01014700511436 data stipula 21/07/1995 ramo incendi ed elementi naturali, premio lordo annuo € 41, durata 15 anni.

risultanze al catasto terreni e fabbricati

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 6, Cat. C/2 (magazzini e locali di deposito), Classe 6, consistenza 1 mq. - rendita € 4,34; proprietario al 50%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione (edificato) avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di proprietà di **PELLEGRINO Roberto**.

Variazione nel classamento del 03/10/2006 n. 14764. Dati derivati da costituzione del 20/01/2006 n. 173.1/2006 in atti dal 20.01.2006 (prot. IM0006237).

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 2, Cat. A/2 (abitazione di tipo civile), Classe 4, consistenza 1 vano - rendita € 144,61; proprietario al 50%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione (edificato) avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di proprietà di **PELLEGRINO Roberto**.

Variazione nel classamento del 03/10/2006 n. 14764. Dati derivati da costituzione del 20/01/2006 n. 173.1/2006 in atti dal 20.01.2006 (prot. IM0006237).

Fabbricato sito nel Comune di Vallecrosia (IM) via Colonnello Apro시오 n. 167 piano 2 - censito al Foglio 7, Particella 275, Sub 10, Cat. A/2 (abitazione di tipo civile), Classe 2, consistenza 5 vani - rendita € 684,31; proprietario al 50% (nota di trascrizione dell'*atto di compravendita del 14/07/1989 repertorio 3103 notaio rogante GENTILE*)

Variazione nel classamento del 27/04/2006 n. 6584.10/2006. Prima di questa data era accatastato al foglio 7 particella 76 sub. 10 categoria A/2 classe 2 vani 5 rendita € 684,31.

Dati derivati da istrumento atto pubblico del 14.07.1989 voltura 5622.2/1989 in atti dal 16.04.1994 repertorio n. 3103 – rogante notaio GENTILE - registrazione Ufficio Sanremo n. 2365 del 28/07/1989.

Questo immobile è stato acquistato in data 14/07/1989 con atto a rogito notaio GENTILE di Bordighera repertorio 3103 da PECORARO Aldo (venditore) Nell'atto di compravendita, l'immobile in questione è indicato nel seguente modo: Comune Vallecrosia via Colonnello Apro시오 276, piano secondo int. 5, composto da 3 vani e servizi distinto alla partita 510 del N.C.E.U., foglio 7, mappale 76/10, categoria A/2, classe 4, vani 5, rendita catastale £ 1.260 (€ 0,65), con annesso ripostiglio nel sottoscala del piano seminterrato.

La compravendita è stata effettuata ad un prezzo di lire 50.000.000 (€ 25.823) che la parte venditrice riconosce di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1019, Uliveto classe 2 superficie are 49 ca 20 – R.D. € 12,70 – R.A. € 13,98 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale Sanremo*).

Derivato da frazionamento del 04/08/2005 n. 94364.1/2005, in atti dal 04/08/2005 protocollo IM0094364.

Detto terreno deriva dal frazionamento del terreno accatastato al foglio 3 mappale 735 di are 80, ca 58, acquistato all'asta il 27/01/2000, unitamente al terreno foglio 3 mappale 478 per complessivi € 63.007, da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1020, Uliveto classe 2 superficie are 27 ca 72 – R.D. € 7,16 – R.A. € 7,87 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Derivato da frazionamento del 04/08/2005 n. 94364.1/2005, in atti dal 04/08/2005 protocollo IM0094364.

Detto terreno deriva dal frazionamento del terreno accatastato al foglio 3 mappale 735 di are 80, ca 58, acquistato all'asta il 27/01/2000, unitamente al terreno foglio 3 mappale 478 per complessivi € 63.007, da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84, ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1021, Uliveto classe 2 superficie are 00 ca 74 – R.D. € 0,19 – R.A. € 0,21 - proprietario al 50% (*atto di compravendita 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Derivato da frazionamento del 04/08/2005 n. 94364.1/2005, in atti dal 04/08/2005 protocollo IM0094364.

Detto terreno deriva dal frazionamento del terreno accatastato al foglio 3 mappale 735 di are 80, ca 58, acquistato all'asta il 27/01/2000, unitamente al terreno foglio 3 mappale 478 per complessivi € 63.007, da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1022, Uliveto classe 2 superficie are 02 ca 90 – R.D. € 0,75 – R.A. € 0,82 - proprietario al 50% (*atto di compravendita 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Derivato da frazionamento del 04/08/2005 n. 94364.1/2005, in atti dal 04/08/2005 protocollo IM0094364.

Detto terreno deriva dal frazionamento del terreno accatastato al foglio 3 mappale 735 di are 80, ca 58, acquistato all'asta il 27/01/2000, unitamente al terreno foglio 3 mappale 478 per complessivi € 63.007, da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 478, Orto classe 4 superficie are 00 ca 20 – R.D. € 1,52 – R.A. € 0,89 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Detto terreno, unitamente al terreno iscritto al foglio 3 mappale 735, è stato acquistato all'asta il 27/01/2000 per complessivi € 63.007 da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 22, Particella 45, Uliveto classe 2 superficie are 00 ca 52 – R.D. € 0,21 – R.A. € 0,17 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 15/09/1992 repertorio 4985 notaio rogante GENTILE*)

Derivato da impianto meccanografico del 07.06.1977.

Detto terreno è stato acquistato a seguito di atto di compravendita del 15.09.1992 voltura 5445.1/1992 in atti dal 05.11.2002 Rogante: notaio GENTILE – registrazione Ufficio Sanremo Volume 1 n. 2887 del 23.09.1992.

*Il suddetto immobile, unitamente ad altro terreno, è stato acquistato da **PELLEGRINO Domenico** in data 15/09/1992, (venditore CIPOLLA Eugenia e RIZZO Salvatore) per complessive € 3.099 (£ 6.000.000) cifra già ricevuta per intero dalla parte venditrice alla data dell'atto.*

*- foglio 22, mappale 45, mq. 52, uliveto, reddito dom. £ 416 (€ 0,21), reddito ag. £ 338 (€ 0,17);
- foglio 22, mappale 46, mq. 310, uliveto, classe 2, r.d. £ 2.480 (€ 1.281), r.a. £ 2.015 (€ 1.041).*

Terreno sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 22, Particella 46, Uliveto classe 2 superficie are 03 ca 10 – R.D. € 1,28 – R.A. € 1,04 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 15/09/1992 repertorio 4985 notaio rogante GENTILE*)

Derivato da impianto meccanografico del 07.06.1977.

Detto terreno è stato acquistato a seguito di atto di compravendita del 15.09.1992 voltura 5445.1/1992 in atti dal 05.11.2002 Rogante: notaio GENTILE – registrazione Ufficio Sanremo Volume 1 n. 2887 del 23.09.1992.

*Il suddetto immobile, unitamente ad altro terreno, è stato acquistato da **PELLEGRINO Domenico** in data 15/09/1992, (venditore CIPOLLA Eugenia e RIZZO Salvatore) per complessive € 3.099 (£ 6.000.000) cifra già ricevuta per intero dalla parte venditrice alla data dell'atto.*

Fabbricato sito nel Comune di Seminara (RC), via Calvario 23 piano PT-P1. censito al Foglio 19, Particella 152, Cat. A/5 (abitazione di tipo popolare), Classe 2, consistenza 2,5 vani - rendita € 41,32; proprietario al 50%

Impianto meccanografico del 30.06.1987

Terreno sito nel Comune di Seminara (RC), censito al Foglio 11, Particella 63, Uliveto classe 3 superficie are 95 ca 70 – R.D. € 56,84 – R.A. € 56,84 - proprietario al 100%

Tabella di variazione del 13.12.2007 n. 67993 .1/2007 in atti dal 13.12.2007 (protocollo n. RC0479986). Detto terreno è stato soggetto a variazione culturale in data 03.10.2006, precedentemente era classato come vigneto.

Dati derivati da impianto meccanografico del 01.01.1978

Terreno sito nel Comune di Seminara (RC), censito al Foglio 19, Particella 581, qualità Relitto Strada, superficie are 01 ca 20 - proprietario al 100%

Instrumento atto pubblico del 08.09.2006 n. 12968 .1/2006 in atti dal 26.09.2006

Detto terreno è stato acquistato a seguito di atto di compravendita del 08.09.2006- trascrizione 12968 .1/2006 in atti dal 26/09/2006 Repertorio n. 5 Notaio ANTONAZZO Bruno.

L'atto di compravendita è stato stipulato fra il Comune di Seminara, rappresentato dall'architetto ALVARO Aristodemo, e PELLEGRINO Domenico.

Con tale atto il Comune di Seminara vende a PELLEGRINO Domenico una porzione di suolo comunale di mq. 120, catastalmente individuato al foglio di mappa 19, particella 581, in seguito a delibera nr. 62 del 07/09/2006.

Il prezzo della compravendita è stato definito in € 8.400.

L'acquirente ha dimostrato di avere versato la suddetta somma su c/c postale intestato al comune con bollettino del 08/09/2006.

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 052/2008/00025983/53/000 importo dovuto € 209, ente creditore Regione Liguria Servizio Entrate Regionali.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Domenico** ha restituito € 2069 nell'anno 2008.

Cartella nr. 052/4010/00349927/82/000 importo dovuto € 218, ente creditore Regione Liguria.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Domenico** non ha ancora provveduto alla restituzione del debito.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2000		198
2001		296
2002		487
2003		1.127
2004		211
2005	37	435
2006		240
2007		581
2008		620
2009		1.410
2010		449

Vgs allegato n. **055**

schema movimentazioni finanziarie

ANNO	ENTRATE		USCITE	
	tipologia	valore	tipologia	valore

1987	Vendita terre 50%	€ 2.711		
1989			Acquisto fabbricato 50%	€ 12.911
1990	Vendita fabbricato 50%	€ 904		
1992	Reddito irpef	€ 473	Acquisto terreno 50%	€ 4.808
1993	Reddito irpef	€ 82		
1994	Reddito irpef	€ 106		
1995	Reddito irpef Mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 106 € 17.215	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 1.184
1996	Reddito irpef	€ 106	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 4.736
1997	Reddito irpef	€ 99	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 4.736
1998	Reddito irpef	€ 1.319	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 4.736
1999	Reddito irpef	€ 4.043	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 4.500
2000	Reddito irpef Mutuo Banca Reg. Eu. 50%	€ 5.009 € 31.504	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3 Pagamento equitalia Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 3.537 € 198 € 3.738
2001	Reddito irpef Vendita im.ereditati per 15/108	€ 5.541 € 8.192	Pagamento equitalia Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 296 € 6.409
2002	Reddito irpef	€ 5.708	Pagamento equitalia Acquisto terreni Tribunale 50% Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 487 € 31.503 € 6.409
2003	Reddito irpef	€ 608	Costituzione Flli Pellegrino Srl Pagamento equitalia Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 4.000 € 1.127 € 6.409
2004	Reddito irpef	€ 5.308	Acquisto imbarcazione Pagamento equitalia Finanz. Flli Pellegrino Srl (20%) Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 7.500 € 221 € 52.000 € 6.409
2005	Reddito irpef Decremento c/finanziamento Flli Pellegrino Srl (20%)	€ 2.888 € 3.400	Pagamento equitalia Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 472 € 6.409
2006	Reddito irpef	€ 3.100	Pagamento equitalia Acquisto suolo demaniale Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 240 € 8.400 € 2.671
2007	Reddito irpef	€ 13.256	Pagamento equitalia	€ 581
2008	Reddito irpef	€ 13.043	Pagamento equitalia Finanz. Flli Pellegrino Srl (20%)	€ 620 € 10.000
2009	Reddito irpef Vendita imbarcazione	€ 13.685 € 95.000	Pagamento equitalia Finanz. F.lli Pellegrino Srl (20%)	€ 1.410 € 17.047
2010			Pagamento equitalia	€ 449

DE MARTE Vincenza

redditi ed attività lavorative svolte

La **DE MARTE Vincenza**, come si rileva dall'archivio elettronico dell'Anagrafe Tributaria, ha presentato le dichiarazioni dei redditi nel periodo dal 1992 al 1999, nell'anno 2002 e nel periodo dal 2007 al 2009, come specificato nella tabella sotto riportata.

DE MARTE Vincenza ha sempre dichiarato redditi di fabbricati e di terreni; dal 2008 ha iniziato a dichiarare anche redditi da lavoro dipendente, derivati da pensione INPS.

ANNO	MODELL O	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO
1988		Non presentata	
1989		Non presentata	
1990		Non presentata	
1991		Non presentata	
1992	740	€ 473	Reddito fabbricati € 475
1993	740	€ 82	Reddito fabbricati € 104 Reddito dominicali € 0,52 Reddito agrario € 0,52
1994	740	€ 106	Reddito fabbricati € 104

			Reddito dominicali	€ 1,03
			Reddito agrario	€ 0,52
1995	740	€ 106	Reddito fabbricati	€ 104
			Reddito dominicali	€ 1,55
			Reddito agrario	€ 0,52
1996	740	€ 106	Reddito fabbricati	€ 104
			Reddito dominicali	€ 1,55
			Reddito agrario	€ 0,52
1997	UNICO	€ 99	Reddito fabbricati	€ 97
			Reddito dominicali	€ 1,55
			Reddito agrario	€ 0,52
1998	UNICO	€ 99	Reddito fabbricati	€ 97
			Reddito dominicali	€ 1,55
			Reddito agrario	€ 0,51
1999	UNICO	€ 24	Reddito fabbricati	€ 381
			Reddito dominicali	€ 1,55
			Reddito agrario	€ 0,51
2000		Non presentata		
2001		Non presentata		
2002	UNICO	€ 37	Reddito fabbricati	€ 382
			Reddito dominicale	€ 14
			Reddito agrario	€ 1
2003		Non presentata		
2004		Non presentata		
2005		Non presentata		
2006		Non presentata	Risulta aver percepito compensi dall' INPS per	€ 219
2007	UNICO	€ 144	Reddito fabbricati	€ 459
			Reddito dominicale	€ 23
			Reddito agrario	€ 22
			Risulta aver percepito compensi dall' INPS per	€ 1.123
2008	UNICO	€ 6.978	Reddito fabbricati	€ 459
			Reddito dominicale	€ 23
			Reddito agrario	€ 22
			Reddito dipendente (pensione)	€ 6.847
2009	UNICO	€ 7.224	Reddito fabbricati	€ 459
			Reddito dominicale	€ 23
			Reddito agrario	€ 22
			Reddito dipendente (pensione)	€ 7.080

Come si può notare, l'interessata ha sempre dichiarato redditi assolutamente trascurabili.

partecipazioni in società

F.lli PELLEGRINO Srl, (c.f. 01344830086) con sede in Ventimiglia, località Casermette 33, costituita il 26.06.2003 ed avente come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra, etc. etc.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato della società è di € 20.000.

DE MARTE Vincenza è proprietaria di una quota di nominali € 8.000 pari al 40% del capitale sociale. Il restante 60% (*pari ad € 12.000*) è di proprietà del figlio **PELLEGRINO Roberto** per una quota di € 8.000 e del marito **PELLEGRINO Domenico** con una quota di € 4.000.

cariche sociali ricoperte

MARTE Vincenza è consigliere del c.d.a. dal 26.06.2003 della società **F.lli PELLEGRINO Srl** (c.f. 01344830086).

Oltre a **DE MARTE Vincenza**, risultano avere cariche sociali anche **PELLEGRINO Domenico** in qualità di Presidente e Consigliere del c.d.a. dal

26.06.2003 e DI VINCENZO Danilo, – in qualità di Consigliere del C.d.A. dal 24.03.2010.

In passato hanno ricoperto la carica di Consigliere: RUGGERO Grazia Maria, dal 20/05/2004 al 16/04/2010 e **PELLEGRINO Roberto**, dal 08/08/2003 fino al 10/05/2004

La società ha la seguenti unità locali:

ufficio sito in Bordighera (IM), via Cornice Dei Due Golfi n. 138;

ufficio sito in Sanremo (IM), zona industriale Valle Armea n. 167.

atti del registro stipulati

28/07/1989 avente causa in compravendita di fabbricato - valore congruo € 25.823 controparte PECORARO Aldo nato in Libia il 15/11/1940, coparte **PELLEGRINO Domenico** registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1V nr. 002365;

*Dalla nota di trascrizione R.G. 6432 e R.P. 4828 del 28/07/1989 si rileva che in data 14/07/1989 con atto a rogito notaio GENTILE di Bordighera repertorio 3103, PECORARO Aldo ha venduto ai coniugi **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** l'appartamento sito in Vallecrosia via Colonnello Aprosio 276, piano secondo int. 5, composto da 3 vani e servizi distinto alla partita 510 del N.C.E.U., foglio 7, mappale 76/10, categoria A/2, classe 4, vani 5, rendita catastale £ 1.260 (€ 0,65), con annesso ripostiglio nel sottoscala del piano seminterrato.*

La compravendita è stata effettuata ad un prezzo di £ 50.000.000 (€ 25.823) che la parte venditrice riconosce di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

24/01/1990 dante causa in compravendita di fabbricato – valore congruo € 1.808, controparte PULLINO Giuseppe nato a Seminara (RC) il 30/01/1963, coparte **PELLEGRINO Domenico** - registrato all'Ufficio di Palmi (RC) Mod. 69 serie 1V nr. 000316;

Dall'atto di compravendita rogito Notaio Egle ACONE di Palmi (RC) repertorio 28400 del 24/01/1990 si rileva quanto segue:

*I coniugi **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**, rappresentati nell'atto da PULLINO Pasquale in forza di procura speciale, vendono a PULLINO Giuseppe il seguente immobile così descritto:*

Nel comune di Seminara (RC) in via San Marco immobile in pessime condizioni di stato ed igiene composto da due vani al piano terra e due vani al primo piano, iscritto alla N.C.E.U. del Comune di Seminara alla partita 911, foglio 19, particella 158, categoria 5, classe 2, vani 4.

Quanto alla provenienza i venditori dichiarano di averlo acquistato in data 01/08/1978 a rogito Notaio VIALE di Ventimiglia (IM) repertorio 32314.

La vendita in argomento viene effettuata al prezzo di £ 3.500.000 (€ 1.808) già pagato dall'acquirente al venditore che dichiara di averlo incassato.

23/09/1992 avente causa in compravendita di terreno agricolo - valore accertato € 9.616, controparte CIPOLLA Eugenia nata a Marzano Appio (CE) il 05/11/1930 e RIZZO Salvatore nato a Palma di Montechiaro (AG) 01/12/1928, coparte **PELLEGRINO Domenico** - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1V nr. 002877;

Dalla nota di trascrizione R.G. 7471 e R.P. 6023 del 23/09/1992 si rileva che in data 15/09/1992 con atto a rogito notaio GENTILE Walter di Bordighera repertorio 4985, CIPOLLA Eugenia e RIZZO Salvatore hanno venduto ai coniugi **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** i seguenti terreni siti nel comune di Ventimiglia alla partita 23226 del catasto terreni:

- foglio 22, mappale 45, mq. 52, uliveto, reddito dom. £ 416 (€ 0,21), reddito ag. £ 338 (€ 0,17);
- foglio 22, mappale 46, mq. 310, uliveto, classe 2, r.d. £ 2.480 (€ 1.281), r.a. £ 2.015 (€ 1.041).

La compravendita è stata effettuata ad un prezzo di £ 6.000.000 (€ 3.099) che la parte venditrice riconosce di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

14/09/1993 dante causa in costituzione di garanzie reali sulla piena proprietà di fabbricato - valore dichiarato € 61.974 - controparte Banca Lombarda e Piemontese Spa cf 00285280178 - coparte **PELLEGRINO Domenico** - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1E nr. 000448.

Dalla nota di trascrizione R.G. 5964 e R.P. 742 del 14/09/1993 si rileva che in data 08/09/1993 con atto a rogito notaio VIALE Renato di Ventimiglia repertorio 93701, La Banca Credito Agrario Bresciano Spa concede a titolo di mutuo a **PELLEGRINO Michele** e **MORSIA Monica** la somma di £ 60.000.000 (€ 30.987), la durata del mutuo è fissata fino al 30/06/1998 con rimborso di 57 rate mensili con decorrenza dal 31/10/1993 al 30/06/1998 dell'importo di £ 1.416.384 (€ 731,50).

Allo scopo di garantire la banca dal mutuo concesso, **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** costituiscono volontaria ipoteca a favore della banca stessa sull'immobile di proprietà sito in Vallecrosia via Colonnello Aprozio 276.

03/07/1995 dante causa in costituzione di garanzie reali sulla piena proprietà di fabbricato - valore dichiarato € 87.797 - controparte Banca Regionale Europea Spa cf 01127760047 - coparte **PELLEGRINO Domenico** - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1E nr. 000432.

Dall'atto rogito Notaio Renato VIALE di Sanremo (IM) repertorio 102759 del 03/07/1995 si rileva quanto segue:

La Banca Regionale Europea Spa, rappresentata nell'atto da LONGO Giancarlo, concede a mutuo fruttifero la capitale somma di £ 100.000.000 (€ 51.646) a **PELLEGRINO Domenico**, **PELLEGRINO Roberto** e **PELLEGRINO Maurizio** (parte mutuataria).

La parte mutuataria si obbliga a restituire la somma in argomento nel termine dei 5 anni mediante il pagamento di 20 rate trimestrali a partire dal 03/10/1995. L'importo di ciascuna trimestralità ammonta a £ 6.877.888 (€ 3.552). Per garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** sottopongono e vincolano ad ipoteca volontaria a favore della banca il seguente immobile:

Appartamento sito nel Comune di Vallecrosia via Colonnello Aprozio 276 int. 5 secondo piano composto da ingresso, 3 vani, cucina, bagno e ripostiglio, iscritto al N.C.E.U. foglio 7, mappale 76, sub 10, categoria A/2, classe 4, vani 5.

L'ipoteca viene concessa e iscritta per un valore di £ 170.000.000 (€ 87.797).

In data 20/04/2000 con atto a rogito notaio VINCIGUERRA di Vallecrosia repertorio 27838 la Banca Regionale Europea ha concesso a **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** un mutuo di € 60.008 (£ 122.000.000), somma versata sul conto corrente nr. 1031/8 intrattenuto presso la dipendenza di Ventimiglia della banca mutuante. A garanzia del mutuo è stata iscritta ipoteca sull'immobile sito in Vallecrosia via Colonnello Aprozio 276 di proprietà della

parte mutuataria. Viene stabilita la restituzione della somma erogata con 72 rate a partire dal 10/06/2000 fino al 10/05/2006, con tasso fisso del 6,75% annuo. Tale atto non è stato rilevato dalla banca dati dell'Anagrafe Tributaria (Atti del Registro) ma dalla Nota di Iscrizione presente nella banca dati dell'Agenzia del Territorio – Sezione Staccata di Sanremo, registrata al Registro Generale 3729 e Registro Particolare 561 Presentazione 37 del 04/05/2000

26/06/2003 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di danaro – valore dichiarato € 8.000 – controparte **F.lli PELLEGRINO Srl** – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1 nr. 001573.

*Tale atto, a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1491 del 26/06/2003, si riferisce all'atto costitutivo della società F.lli PELLEGRINO Srl con sede in Ventimiglia frazione Varase località Casermette 33, costituita da parte di **PELLEGRINO Domenico, PELLEGRINO Roberto e DE MARTE Vincenza**. Il capitale sociale è fissato in € 20.000, diviso in quote e viene sottoscritto nel modo seguente:*

- € 4.000 pari al 20% del capitale sociale da **PELLEGRINO Domenico**;
- € 8.000 pari al 40% del capitale sociale da **PELLEGRINO Roberto**;
- € 8.000 pari al 40% del capitale sociale da **DE MARTE Vincenza**.

*Viene nominato il c.d.a nella persona di **PELLEGRINO Domenico** in qualità di presidente, mentre **DE MARTE Vincenza** e lo stesso **PELLEGRINO Domenico** in qualità di consiglieri.*

26/10/2004 avente causa in compravendita di beni mobili vari – valore dichiarato € 7.500 – controparte TRIPODI Rosario nato a Gioia Tauro (RC) il 18/02/1957 – coparte **PELLEGRINO Domenico** – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 100495.

Tale atto, a rogito del notaio Massimo VINCIGUERRA di Vallecrosia repertorio 47.367, si riferisce alla dichiarazione di vendita di carati di imbarcazione da diporto.

*Nel presente atto si conviene che TRIPODI Rosario nato a Gioia Tauro il 18/02/1957 vende a **PELLEGRINO Domenico** i 12 carati della seguente unità da diporto:*

- *Imbarcazione a motore del 1972, lunghezza 9,20 metri, nome "Cunabu", nome internazionale IY3638, motori Perkins Engines Ltd, iscritta all'Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo, con sigla I-IM875D.*

Il prezzo di vendita viene pattuito in € 7.500 che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

automezzi intestati

Non risulta essere intestataria di autoveicoli

automezzi di cui è stata intestataria

Autovettura Audi A6 2.5 V6 Tdi Avant targata BH645WK, immatricolata in data 17/02/2000, valore dichiarato all'acquisto € 7.407 – possesso dal 30/10/2003 al 21/02/2006 (venduta ad un prezzo di € 10.000).

risultanze al catasto terreni e fabbricati

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 6, Cat. C/2 (magazzini e locali di deposito), Classe 6, consistenza 1 mq. - rendita € 4,34; proprietario al 50%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione (edificato) avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di proprietà di **PELLEGRINO Roberto**.

Variazione nel classamento del 03/10/2006 n. 14764. Dati derivati da costituzione del 20/01/2006 n. 173.1/2006 in atti dal 20.01.2006 (prot. IM0006237).

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 2, Cat. A/2 (*abitazione di tipo civile*), Classe 4, consistenza 1 vano - rendita € 144,61; proprietario al 50%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione (*edificato*) avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di proprietà di **PELLEGRINO Roberto**.

Variazione nel classamento del 03/10/2006 n. 14764. Dati derivati da costituzione del 20/01/2006 n. 173.1/2006 in atti dal 20.01.2006 (prot. IM0006237).

Fabbricato sito nel Comune di Vallecrosia (IM) via Colonnello Apro시오 n. 167 piano 2 - censito al Foglio 7, Particella 275, Sub 10, Cat. A/2 (*abitazione di tipo civile*), Classe 2, consistenza 5 vani - rendita € 684,31; proprietario al 50% (*nota di trascrizione dell'atto di compravendita del 14/07/1989 repertorio 3103 notaio rogante GENTILE*)

Variazione nel classamento del 27/04/2006 n. 6584.10/2006. Prima di questa data era accatastato al foglio 7 particella 76 sub. 10 categoria A/2 classe 2 vani 5 rendita € 684,31.

Dati derivati da istrumento atto pubblico del 14.07.1989 voltura 5622.2/1989 in atti dal 16.04.1994 repertorio n. 3103 – rogante notaio GENTILE - registrazione Ufficio Sanremo n. 2365 del 28/07/1989.

Questo immobile è stato acquistato in data 14/07/1989 con atto a rogito notaio GENTILE di Bordighera repertorio 3103 da PECORARO Aldo (venditore) Nell'atto di compravendita, l'immobile in questione è indicato nel seguente modo: Comune Vallecrosia, via Colonnello Apro시오 276, piano secondo int. 5, composto da 3 vani e servizi distinto alla partita 510 del N.C.E.U., foglio 7, mappale 76/10, categoria A/2, classe 4, vani 5, rendita catastale £ 1.260 (€ 0,65), con annesso ripostiglio nel sottoscala del piano seminterrato.

La compravendita è stata effettuata ad un prezzo di lire 50.000.000 (€ 25.817) che la parte venditrice riconosce di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1019, Uliveto classe 2 superficie are 49 ca 20 – R.D. € 12,70 – R.A. € 13,98 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale Sanremo*).

Derivato da frazionamento del 04/08/2005 n. 94364.1/2005, in atti dal 04/08/2005 protocollo IM0094364.

Detto terreno deriva dal frazionamento del terreno accatastato al foglio 3 mappale 735 di are 80, ca 58, acquistato all'asta il 27/01/2000, unitamente al terreno foglio 3 mappale 478 per complessivi € 63.007, da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1020, Uliveto classe 2 superficie are 27 ca 72 – R.D. € 7,16 – R.A. € 7,87 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Derivato da frazionamento del 04/08/2005 n. 94364.1/2005, in atti dal 04/08/2005 protocollo IM0094364.

Detto terreno deriva dal frazionamento del terreno accatastato al foglio 3 mappale 735 di are 80, ca 58, acquistato all'asta il 27/01/2000, unitamente al terreno foglio 3 mappale 478 per complessivi € 63.007, da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1021, Uliveto classe 2 superficie are 00 ca 74 – R.D. € 0,19 – R.A. € 0,21 - proprietario al 50% (*atto di compravendita 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Derivato da frazionamento del 04/08/2005 n. 94364.1/2005, in atti dal 04/08/2005 protocollo IM0094364.

Detto terreno deriva dal frazionamento del terreno accatastato al foglio 3 mappale 735 di are 80, ca 58, acquistato all'asta il 27/01/2000, unitamente al terreno foglio 3 mappale 478 per complessivi € 63.007, da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1022, Uliveto classe 2 superficie are 02 ca 90 – R.D. € 0,75 – R.A. € 0,82 - proprietario al 50% (*atto di compravendita 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Derivato da frazionamento del 04/08/2005 n. 94364.1/2005, in atti dal 04/08/2005 protocollo IM0094364.

Detto terreno deriva dal frazionamento del terreno accatastato al foglio 3 mappale 735 di are 80, ca 58, acquistato all'asta il 27/01/2000, unitamente al terreno foglio 3 mappale 478 per complessivi € 63.007, da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 478, Orto classe 4 superficie are 00 ca 20 – R.D. € 1,52 – R.A. € 0,89 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 09.05.2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Detto terreno, unitamente al terreno iscritto al foglio 3 mappale 735, è stato acquistato all'asta il 27/01/2000 per complessivi € 63.007 da **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**. In seguito con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne trasferisce loro la piena proprietà.

Terreno sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 22, Particella 45, Uliveto classe 2 superficie are 00 ca 52 – R.D. € 0,21 – R.A. € 0,17 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 15/09/1992 repertorio 4985 notaio rogante GENTILE*)

Derivato da impianto meccanografico del 07.06.1977.

Detto terreno è stato acquistato a seguito di atto di compravendita del 15.09.1992 voltura 5445.1/1992 in atti dal 05.11.2002 Rogante: notaio GENTILE – registrazione Ufficio Sanremo Volume 1 n. 2887 del 23.09.1992.

*Il suddetto immobile, unitamente ad altro terreno, è stato acquistato da **PELLEGRINO Domenico** in data 15/09/1992, (venditore CIPOLLA Eugenia e RIZZO Salvatore) per complessive lire 6.000.000 cifra già ricevuta per intero dalla parte venditrice alla data dell'atto.*

- foglio 22, mappale 45, mq. 52, uliveto, reddito dom. £ 416, reddito ag. £ 338;
- foglio 22, mappale 46, mq. 310, uliveto, classe 2, r.d. £ 2.480, r.a. £ 2.015.

Terreno sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 22, Particella 46, Uliveto classe 2 superficie are 03 ca 10 – R.D. € 1,28 – R.A. € 1,04 - proprietario al 50% (*atto di compravendita del 15/09/1992 repertorio 4985 notaio rogante GENTILE*)

Derivato da impianto meccanografico del 07.06.1977.

Detto terreno è stato acquistato a seguito di atto di compravendita del 15.09.1992 voltura 5445.1/1992 in atti dal 05.11.2002 Rogante: notaio GENTILE – registrazione Ufficio Sanremo Volume 1 n. 2887 del 23.09.1992.

*Il suddetto immobile, unitamente ad altro terreno, è stato acquistato da **PELLEGRINO Domenico** in data 15/09/1992, (venditore CIPOLLA Eugenia e RIZZO Salvatore) per complessive lire 6.000.000 cifra già ricevuta per intero dalla parte venditrice alla data dell'atto.*

Fabbricato sito nel Comune di Seminara (RC), via Calvario 23 piano PT-P1 censito al Foglio 19, Particella 152, Cat. A/5 (abitazione di tipo popolare), Classe 2, consistenza 2,5 vani - rendita € 41,32; proprietario al 50%

Impianto meccanografico del 30/06/1987.

Prospetto dei versamenti effettuati da DE MARTE Vincenza nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2003		74,64
2007		119,20

Vgs allegato n.055

schema movimentazioni finanziarie.

ANNO	ENTRATE		USCITE	
	tipologia	valore	tipologia	valore
1987	Vendita terreno 50%	€ 2.711		
1989			Acquisto fabbricato 50%	€ 12.911
1990	Vendita fabbricato 50%	€ 904		
1992	Reddito irpef	€ 473	Acquisto terreno 50%	€ 4.808
1993	Reddito irpef	€ 82		
1994	Reddito irpef	€ 106		
1995	Reddito irpef	€ 106		
1996	Reddito irpef	€ 106		
1997	Reddito irpef	€ 99		
1998	Reddito irpef	€ 99		
1999	Reddito irpef	€ 24		
2000	Mutuo Banca Reg. Eu. 50%	€ 31.504	Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 3.738
2001			Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 6.409
2002	Reddito irpef	€ 37	Acquisto terreni Tribunale 50%	€ 31.503
			Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 6.409
2003			Costituzione Flli Pellegrino Srl	€ 8.000
			Acquisto autovettura	€ 7.407
			Pagamento equitalia	€ 75
			Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 6.409
2004			Finanz. F.lli Pellegrino Srl (40%)	€ 104.000
			Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 6.409
2005	Decremento c/finanziamento Flli Pellegrino Srl (40%)	€ 6.800	Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 6.409
2006	Compenso inps	€ 219	Rata mutuo Banca Reg. Eu 50%	€ 2.771
	Vendita autovettura	€ 10.000		
2007	Reddito irpef	€ 144	Pagamento equitalia	€ 119
2008	Reddito irpef	€ 6.978	Finanz. F.lli Pellegrino Srl (40%)	€ 20.000
2009	Reddito irpef	€ 7.224	Finanz. F.lli Pellegrino Srl (40%)	€ 34.093
2010				
2011				

PELLEGRINO Michele

redditi ed attività lavorative svolte

PELLEGRINO Michele è stato titolare dal 15/11/1998 al 31/12/2006 dell'omonima ditta individuale, partita iva 01220060089, avente come attività la prestazione di servizi, la ditta aveva sede in Ventimiglia località Casermette 33.

Come si può notare, dal sotto riportato prospetto, **PELLEGRINO Michele** ha sempre presentato la dichiarazione di redditi, a far data dal 1991.

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO
1988		Non presentata	
1989		Non presentata	
1990		Non presentata	
1991	740	€ 741	Reddito lavoro dipendente € 6.025 Redditi partecipazione € -5.126
1992	740	€ 14.657	Redditi partecipazione € 14.657
1993	740	€ 9.645	Redditi partecipazione € 11.096
1994	740	€ 9.544	Redditi partecipazione € 10.131
1995	740	€ 20.642	Redditi partecipazione € 16.113 Redditi diversi € 5.165
1996	740	€ 0	
1997	UNICO	€ 9.485	
1998	UNICO	€ 6.095	Redditi Impresa € 6.197
1999	UNICO	€ 6.197	Redditi impresa € 6.197

2000	UNICO	€ 4.648	Redditi impresa	€ 4.648
2001	UNICO	€ 20.016	Redditi imprenditore Redditi partecipazione	€ 19.822 € 194
2002	UNICO	€ 0	Redditi di partecipazione	€ -13.797
2003	UNICO	€ 0	Redditi partecipazione	€ 608
2004	UNICO	€ 0	Redditi lavoro autonomo	€ -12
2005	UNICO	€ 0	Redditi partecipazione	€ 3.267
2006	UNICO	€ 0	Redditi partecipazione	€ 10.137
2007	UNICO	€ 13.564	Redditi partecipazione	€ 16.140
2008	UNICO	€ 12.334	Redditi dipendente Redditi partecipazione	€ 3.176 € 9.823
2009	UNICO	€ 6.898	Redditi dipendente	€ 6.898

Egli ha dichiarato redditi di partecipazione, fino al 1995 nella società SED ITALIA Sas di MARAFIOTI Massimiliano, poi a partire dal 2001 nella società **F.lli PELLEGRINO S.a.s** di **PELLEGRINO Michele**. Ha percepito inoltre emolumenti per le cariche sociali ricoperte dalle società **F.lli PELLEGRINO Sas** di **PELLEGRINO Michele** (negli anni 2006 e 2007) e dalla **F.lli PELLEGRINO Srl** (negli anni 2008 e 2009).

Per quanto riguarda l'entità dei redditi dichiarati, tranne gli anni 1995 e 2001, dove ha dichiarato intorno ai 20.000 euro, negli altri anni non ha conseguito redditi di importo apprezzabile, addirittura dal 2002 al 2006 ha conseguito reddito imponibile zero.

partecipazioni in società

PELLEGRINO Michele ha o risulta aver avuto partecipazioni nelle seguenti società:

F.lli PELLEGRINO Sas di **PELLEGRINO Michele & C** in liquidazione, (c.f. 01284120084) con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita il 28/02/2001, in liquidazione dal 02/02/2009. La società ha come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra etc.

Il valore nominale dei conferimenti alla costituzione ammontava ad € 51.646 ripartita fra:

PELLEGRINO Giovanni 80% pari ad € 41.317, socio accomandatario,

PELLEGRINO Michele 18% pari ad € 9.296, socio accomandante,

PELLEGRINO Roberto 1% pari ad € 516, socio accomandante,

PELLEGRINO Maurizio 1% pari ad € 516, socio accomandante.

Dal 09/01/2002 in seguito a variazione societaria:

PELLEGRINO Michele, socio accomandatario,

PELLEGRINO Giovanni, socio accomandante,

PELLEGRINO Roberto, socio accomandante,

PELLEGRINO Maurizio, socio accomandante.

Il 06/10/2006 **PELLEGRINO Roberto** e **PELLEGRINO Maurizio** cessano dalla carica di socio accomandante, cedendo le loro quote al fratello **PELLEGRINO Michele**.

Il 02/02/2009 **PELLEGRINO Giovanni**, cessa dalla carica di socio accomandante.

PELLEGRINO Michele, dal 01/06/2007 ricopre anche la carica di Direttore Tecnico.

In data 02/02/2009, in concomitanza con la messa in liquidazione della società, cessa dalla carica di socio accomandatario ed assume la carica di liquidatore.

Allo stato attuale **PELLEGRINO Michele** possiede una quota di € 10.329 (*in pratica ha acquistato le quote dei fratelli **Roberto e Maurizio***), pari al 20% del capitale, mentre **Giovanni** ha mantenuto invariata la sua quota societaria.

S.E.D. ITALIA Sas di MARAFIOTI Massimiliano & C. (c.f. 010 39170087) con sede in Ventimiglia (IM) via Priv. De Vincenti 2 – costituita il 09/10/1991. La società ha come attività l'elaborazione delle procedure contabili ed amministrative di tutti i tipi di aziende.

Il totale dei conferimenti ammonta ad € 5.164,00, ripartiti fra:

ISOARDI Enrico nato a Borgo San Dalmazzo (CN) il 04/01/1961, per una quota del 50% pari ad € 2.582,

MARAFIOTI Massimiliano nato a Gioia Tauro (RC) il 04/03/1964, per una quota del 50% pari ad € 2.582.

PELLEGRINO Michele ha detenuto una quota di € 2.065, pari al 40% del capitale, dalla data di costituzione fino al 05/02/1997.

C.P.M. Finanziamenti SDF di CAMMARERI M. & C. (c.f. 01040770081) con sede in Ventimiglia via Chiappori 22 – costituita il 09/11/1991 e cessata il 31/12/1992. La società aveva per oggetto sociale l'attività finanziaria in genere.

Il totale dei conferimenti ammontava ad € 5.165, ripartiti a metà fra i due soci **PELLEGRINO Michele** e CAMMARERI Michele.

CAMMARERI Michele ricopriva la carica di amministratore.

cariche sociali ricoperte

F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione:

socio accomandante dal 04/04/2001 fino al 09/01/2002,

socio accomandatario dal 09/01/2002 al 02/02/2009,

direttore tecnico dal 20/06/2007,

liquidatore dal 02/02/2009.

S.G.M. Srl (c.f. 01588490449) con sede in Fermo (AP) via Costituente 1:

amministratore delegato dal 17/10/1998 al 18/03/2002,

consigliere dal 17/10/1998 al 18/03/2002.

GIMAR Srl in fallimento (c.f. 00757830088) con sede in Taggia via Cristoforo Colombo 52/4 frazione Arma presso lo studio di GRASSI Roberto:

amministratore unico dal 23/09/1996 fino al 27/09/2002, data in cui la società è stata dichiarata in fallimento per provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

ITALSPED Srl Società Italiana di Spedizioni Internazionali (c.f. 00814500088) con sede in Milano via Monte Bianco 2/A:
amministratore unico dal 23/09/1996 al 04/05/2000

FINPAR Srl (c.f. 09088280152) con sede in Milano via Monte Bianco 2/A:
Amministratore unico dal 23/09/1996 al 21/01/2002, data in cui la società è stata dichiarata in fallimento per provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

S.E.D. ITALIA Sas di MARAFIOTI Massimiliano & C. (c.f. 01039170087) con sede in Ventimiglia (IM) via Privata De Vincenti 2:
socio accomandatario dal 09/10/1991 al 05/02/1997.

PONENTE SCAVI Srl in fallimento (c.f. 01150830089) con sede in Vallecrosia (IM) via Don Bosco 51:
amministratore unico dal 31/10/1997 al 09/03/2001.

TEKNOSCAVI Srl in liquidazione (c.f. 01188290082) con sede in Vallecrosia (IM) via Don Bosco 51:
amministratore unico dal 23/03/1998 al 09/03/2001.

atti del registro stipulati

16/10/1991 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - valore dichiarato € 2.065 controparte S.E.D. Italia Sas di MARAFIOTI Massimiliano & C. (p.i. 01039170087), registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000735.
Atto inviato al macero.

27/11/1991 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - valore dichiarato € 5.164 controparte C.P.M. Finanziamenti Sdf di CAMMARERI Michele & C. (p.i. 01040770081), coparte CAMMARERI Michele nato in Australia il 17/07/1966, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 003135.
Atto inviato al macero.

14/09/1993 dante causa in mutuo - valore dichiarato € 30.987,00 controparte Banca Lombarda e Piemontese Spa, (c.f. 00285280178) coparte **MORSIA Monica**, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1E nr. 000448;

Dalla nota di trascrizione R.G. 5964 e R.P. 742 del 14/09/1993 si rileva che in data 08/09/1993 con atto a rogito notaio VIALE Renato di Ventimiglia repertorio 93701, La Banca Credito Agrario

*Bresciano Spa concede a titolo di mutuo a **PELLEGRINO Michele** e **MORSIA Monica** la somma di £ 60.000.000, la durata del mutuo è fissata fino al 30/06/1998 con rimborso di 57 rate mensili con decorrenza dal 31/10/1993 al 30/06/1998 dell'importo di £ 1.416.384 (€ 731).*

*Allo scopo di garantire la banca dal mutuo concesso, **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** costituiscono volontaria ipoteca a favore della banca stessa sull'immobile di proprietà sito in Vallecrosia via Colonnello Aprosio 276.*

15/01/1993 avente causa assegnazione a socio della piena proprietà di denaro - valore dichiarato € 5.164, controparte C.P.M. Finanziamenti Sdf di CAMMARERI Michele & C. (p.i. 01040770081), coparte CAMMARERI Michele nato in Australia il 17/07/1966, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 000249;
Atto inviato al macero.

12/03/2001 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro, valore dichiarato € 9.296 controparte **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C.** in liquidazione (c.f. 01284120084), registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1 nr. 000377.

*Tale atto, a rogito notaio Maria Rosa PANICO di Sanremo repertorio 31.607 del 28/02/2001, si riferisce all'atto costitutivo della società **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Giovanni & C.** con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita da parte di **PELLEGRINO Michele, PELLEGRINO Giovanni, PELLEGRINO Maurizio e PELLEGRINO Roberto**. Il capitale sociale è fissato in £ 100.000.000 (€ 51.646), diviso in quote e viene sottoscritto nel modo seguente:*

- £ 80.000.000 (€ 41.317) pari al 80% del capitale sociale da **PELLEGRINO Giovanni**;
- £ 18.000.000 (€ 9.296) pari al 18% del capitale sociale da **PELLEGRINO Michele**;
- £ 1.000.000 (€ 516,46) pari al 1% del capitale sociale da **PELLEGRINO Maurizio**;
- £ 1.000.000 (€ 516,46) pari al 1% del capitale sociale da **PELLEGRINO Roberto**.

*Socio accomandatario con responsabilità illimitata viene nominato **PELLEGRINO Giovanni**; soci accomandanti con responsabilità limitata alla quota conferita vengono nominati gli altri fratelli **PELLEGRINO Michele, Maurizio e Roberto**.*

*L'amministrazione e la rappresentanza della società sono attribuite al socio accomandatario **PELLEGRINO Giovanni**.*

05/12/2001 dante causa in compravendita di azioni, valore dichiarato € 8.263 - controparte **PELLEGRINO Roberto** - registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 000949.

*Con atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 690 del 26/11/2001, **PELLEGRINO Michele** vende al fratello **PELLEGRINO Roberto** parte della propria quota sociale della "**F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Giovanni**" (c.f. 01284120084) equivalente al 16% pari al valore nominale di € 8.263 (£ 16.000.000), il prezzo della compravendita viene stabilito nella cifra sopra riportata.*

*Con lo stesso atto il socio **PELLEGRINO Michele** assume la qualifica di socio accomandatario mentre **PELLEGRINO Giovanni** quella di socio accomandante.*

La ragione sociale viene cambiata in:

*"**F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C.**".*

19/02/2001 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato, valore dichiarato € 3.098 - controparte CAPUTO Giuseppe nato a Canosa di Puglia il 22/05/1935, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 3 nr. 001283.

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/02/2001 tra CAPUTO Giuseppe e **PELLEGRINO Michele** in qualità di legale rappresentante della Ponente Scavi Srl.*

CAPUTO Giuseppe concede in affitto alla Ponente Scavi Srl il terreno sito nel comune di Sanremo località valle Armea censito al U.T.E. alla partita catastale 18863, da adibirsi ad uso ufficio, deposito di materiale industriale e ricovero automezzi. La durata della locazione è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di stipula fino al 31/01/2002. Il canone è convenuto in £ 6.000.000 (€ 3.099), da corrispondersi in rate trimestrali di £ 1.500.000 (€ 775).

29/09/2006 avente causa in compravendita di azioni, valore dichiarato € 8.779 – controparte **PELLEGRINO Roberto** nato a Seminara il 02/04/1977, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69, serie 2 nr. 001354.

29/09/2006 avente causa in compravendita di azioni, valore dichiarato € 516 – controparte **PELLEGRINO Maurizio** nato a Seminara il 28/11/1972, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69, serie 2 nr. 001354.

*Tale atto a rogito notaio Duccio GUIDI repertorio 3461 del 20/09/2006, si riferisce alla cessione di quota della società **F.lli PELLEGRINO Sas** stipulato tra i fratelli **PELLEGRINO Michele, Giovanni, Maurizio e Roberto**.*

*Il socio **PELLEGRINO Roberto** vende al fratello **Michele** la propria quota sociale del 17%, pari ad € 8.779 al prezzo di € 8.779;*

*il socio **PELLEGRINO Maurizio** vende al fratello **Michele** la propria quota del 1%, pari ad € 516, al prezzo di € 516.*

A seguito della suddetta variazione il capitale sociale fissato in € 51.646, è suddiviso nel seguente modo:

- **PELLEGRINO Giovanni** 80% pari ad € 41.317;
- **PELLEGRINO Michele** 20% pari ad € 10.329.

contratti assicurativi stipulati

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 1100000698943 stipulata il 06/12/1993, durata del contratto non specificato, scadenza 14/07/2004, premio annuo lordo 1.277, capitale riscosso alla risoluzione del contratto € 12.819 avvenuto il 14/07/2004, ramo vita;

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 1100000698944 stipulata il 06/12/1993, durata del contratto 15 anni, premio lordo annuo € 853, scadenza 22/06/2005, capitale riscosso alla risoluzione del contratto € 9.857 avvenuto il 22/06/2005, ramo vita;

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 1100000948543 stipulata il 31/12/2005, durata del contratto 15 anni, premio lordo annuo € 291, capitale riscosso alla risoluzione del contratto € 291 avvenuto il 04/01/2006, ramo vita;

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 1100000949410 stipulata il 03/02/2006 durata del contratto 15 anni, premio lordo annuo € 1.720, ramo vita- ATTIVA.

automezzi intestati

Autovettura Daewoo Matiz targata BN-885-NF, immatricolata in data 14/06/2001, valore dichiarato all'acquisto € 7.669;
Su questo veicolo esiste iscritto in data 17/05/2004 un fermo amministrativo fino all'importo di € 3.788, creditore Sestri Spa.

automezzi di cui è stato intestatario

Autovettura Audi 80 targata IM-258724 (targa successiva AT394VZ), immatricolata in data 10/11/1989, acquistata in data 23.11.1989 per € 8.853 – venduta in data 22.01.1998 per € 2.064.

Autovettura Mercedes 200E targata AG-664DV (già SV-439654), immatricolata in data 08/10/1987, autovettura acquistata per € 10.846 in data 16.04.1996 – venduta in data 16.11.2001 per € 5.165. Veicolo demolito in data 27/08/2002.

Motociclo Aprilia 125 targato IM-074399 immatricolato in data 16/07/1992, periodo di possesso dal 11/10/1993 al 25/08/1997 (radiazione per esportazione). Acquistato in data 06/09/1993 per € 1.291.

risultanze catasto terreni e fabbricati

PELLEGRINO Michele non risulta essere proprietario di beni immobili.

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 75 037 210 7 195934 importo dovuto € 116 per contravvenzioni al c.d.s.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2000/00198578/83/000 importo dovuto € 1.458 ente creditore Polizia Urbana Comune di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2001/00342530/54/000 importo dovuto € 276 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2002/00045137/58/000 importo dovuto € 150 ente creditore Polizia Urbana Comune di Albenga.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2002/00170256/92/000 importo dovuto € 1.136 ente creditore Ufficio delle Entrate di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2002/00207055/63/000 importo dovuto € 87 ente creditore Polizia Urbana Comune di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2003/00021128/26/000 importo dovuto € 85 ente creditore Polizia Urbana Comune di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2003/00152777/80/000 importo dovuto € 271 ente creditore Ufficio Tributi.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** ha provveduto al pagamento di € 257,80 nell'anno 2003.

Cartella nr. 052/2003/00175030/13/000 importo dovuto € 4.550 ente creditore Amministratore Provinciale.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2004/00004685/27/000 importo dovuto € 291 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2004/00014849/54/000 importo dovuto € 104 ente creditore Polizia Urbana Comune di Vallecrosia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2004/00050721/28/000 importo dovuto € 68 ente creditore Camera di Commercio di Ascoli Piceno.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2004/00105743/87/000 importo dovuto € 271 ente creditore Ufficio Tributi.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** ha provveduto al pagamento di € 260 nell'anno 2004.

Cartella nr. 052/2004/00166104/91/000 importo dovuto € 5.731 ente creditore Tribunale di Sanremo – Ufficio Campione Penale.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2005/00061081/48/000 importo dovuto € 7.277 ente creditore Prefettura di Ascoli Piceno.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2005/00078066/14/000 importo dovuto € 165 ente creditore Prefettura di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2005/00089111/85/000 importo dovuto € 8.073 ente creditore Tribunale di Sanremo – Ufficio Campione Penale.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2005/00105955/03/000 importo dovuto € 271 ente creditore Ufficio Tributi.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2005/00168257/88/000 importo dovuto € 89 ente creditore Polizia Urbana Comune di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2006/00004750/58/000 importo dovuto € 103 ente creditore Polizia Urbana Comune di Vallecrosia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2006/00015334/40/000 importo dovuto € 35.686 ente creditore Polizia Urbana Comune di Fermo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2006/00146987/05/000 importo dovuto € 4.992,06 ente creditore Prefettura di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2006/00143759/32/001 importo dovuto € 3.276 ente creditore Amministrazione Provinciale.

Alla data attuale l'importo restituito ammonta a € 3.098, somma pagata dall'obbligato principale, tale CUTRONEO Massimiliano.

Cartella nr. 052/2006/00158311/76/000 importo dovuto € 680 ente creditore Polizia Urbana Comune di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2007/00052982/06/000 importo dovuto € 5.335 ente creditore Direzione Provinciale del Lavoro di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2007/00094574/27/000 importo dovuto € 271 ente creditore Ufficio Tributi di Ventimiglia.

Cartella nr. 052/2008/00008010/29/000 importo dovuto € 5.246 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2008/00012578/40/501 importo dovuto € 284.745 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** ha provveduto al pagamento di € 2.759, importo sospeso € 281.986.

Cartella nr. 052/2008/00018837/68/501 importo dovuto € 108 ente creditore Polizia Urbana di Vallecrosia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito in quanto è stato sospeso.

Cartella nr. 052/2008/00055032/86/000 importo dovuto € 379 ente creditore Polizia Urbana Comune di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2008/00055861/78/501 importo dovuto € 243 ente creditore Polizia Urbana Comune di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito in quanto importo sospeso.

Cartella nr. 052/2008/00164694/08/501 importo dovuto € 232 ente creditore Polizia Urbana Comune di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito in quanto importo sospeso.

Cartella nr. 052/2008/00182343/80/000 importo dovuto € 4.557 ente creditore INPS di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2008/00184962/02/501 importo dovuto € 3.467 ente creditore Polizia Urbana Comune di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** ha provveduto al pagamento di € 477, importo sospeso € 2.989.

Cartella nr. 052/2009/00003829/16/000 importo dovuto € 10.108 ente creditore INPS di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00014546/38/000 importo dovuto € 1.439 ente creditore INPS di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00006009/57/501 importo dovuto € 15.789 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito in quanto sospeso.

Cartella nr. 052/2009/00057527/53/000 importo dovuto € 1.428 ente creditore INPS di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00061042/34/501 importo dovuto € 235 ente creditore Polizia Urbana Comune di Bordighera.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito importo sospeso.

Cartella nr. 052/2009/00100681/55/000 importo dovuto € 1.429 ente creditore INPS di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00106068/48/000 importo dovuto € 899 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00108331/79/000 importo dovuto € 1.683 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00106806/42/501 importo dovuto € 7.479 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito per importo sospeso.

Cartella nr. 052/2009/00108712/88/501 importo dovuto € 24.468 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito perché sospeso.

Cartella nr. 052/2009/00110743/73/501 importo dovuto € 89 ente creditore Polizia Urbana Comune di Bordighera.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito per importo sospeso.

Cartella nr. 052/2009/00196829/41/501 importo dovuto € 14.397 ente creditore INAIL di Imperia.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito per importo sospeso.

Cartella nr. 052/2010/00012194/87/000 importo dovuto € 737 ente creditore INPS di Imperia.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2010/00075803/84/000 importo dovuto € 1.010 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2010/00113053/41/000 importo dovuto € 10.593 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2010/00113054/42/000 importo dovuto € 5.966 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2010/00139429/05/000 importo dovuto € 561 ente creditore Corte di Appello di Genova – Ufficio Campione Penale.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2011/00008499/02/000 importo dovuto € 4.022 ente creditore INPS di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Michele** non ha provveduto al pagamento del debito.

Si precisa che il totale delle somme dovute all'Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 168.163.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2001		480,30
2002	78,77	240,56
2003		559,11
2004		276,76
2005		203,40
2006	519,67	17,41
2007		73,36
2008	2.887,56	203,40

Vgs allegato n.055

schema movimentazioni finanziarie

ANNO	ENTRATE		USCITE	
	tipologia	valore	tipologia	valore
1989			Acquisto autovettura	€ 8.853
1991			Costituzione Sed Italia Sas	€ 2.065
			Costituzione CPM Sdf	€ 2.582
1992	Reddito irpef	€ 14.657		
1993	Reddito irpef	€ 9.645	Acquisto motociclo	€ 1.291
	Recupero quota cessazione CPM	€ 2.582	Rata mutuo Credito Agr.Bre. 50%	€ 1.098
	Mutuo Credito Agr. Bresciano 50%	€ 15.493		
1994	Reddito irpef	€ 9.544	Premio annuo Toro assicurazione	€ 1.277
			Premio annuo Toro assicurazione	€ 853
			Rata mutuo Credito Agr.Bre. 50%	€ 4.392
1995	Reddito irpef	€ 20.642	Premio annuo Toro assicurazione	€ 1.277
			Premio annuo Toro assicurazione	€ 853
			Rata mutuo Credito Agr.Bre. 50%	€ 4.392
1996			Premio annuo Toro assicurazione	€ 1.277
			Premio annuo Toro assicurazione	€ 853
			Acquisto autovettura	€ 10.846
			Rata mutuo Credito Agr.Bre. 50%	€ 4.392
1997	Reddito irpef	€ 9.485	Premio annuo Toro assicurazione	€ 1.277
			Premio annuo Toro assicurazione	€ 853
			Rata mutuo Credito Agr.Bre. 50%	€ 4.392
1998	Reddito irpef	€ 6.095	Premio annuo Toro assicurazione	€ 1.277
	Vendita autovettura	€ 2.066	Premio annuo Toro assicurazione	€ 853
1999	Reddito irpef	€ 6.197	Rata mutuo Credito Agr.Bre. 50%	€ 2.196
			Premio annuo Toro assicurazione	€ 1.277
2000	Reddito irpef	€ 4.648	Premio annuo Toro assicurazione	€ 853
			Premio annuo Toro assicurazione	€ 1.277

2001	Reddito irpef Vendita quote Flli Pellegrino Sas Vendita autovettura	€ 20.016 € 8.263 € 5.165	Pagamento equitalia Costituzione Flli Pellegrino Sas Premio annuo Toro assicurazione Premio annuo Toro assicurazione Acquisto autovettura	€ 480 € 9.296 € 1.277 € 853 € 7.669
2002			Pagamento equitalia Premio annuo Toro assicurazione Premio annuo Toro assicurazione	€ 319 € 1.277 € 853
2003			Pagamento equitalia Premio annuo Toro assicurazione Premio annuo Toro assicurazione Erogazione a MARCHI Daniele ¹⁸⁸	€ 559 € 1.277 € 853 € 18.000
2004	Risoluzione Toro assicurazione	€ 12.819	Pagamento equitalia Premio annuo Toro assicurazione Finanziamento Flli Pellegrino Sas	€ 277 € 853 € 20.510
2005	Risoluzione Toro assicurazione	€ 9.857	Pagamento equitalia Premio Toro Assicurazione Finanziamento Flli Pellegrino Sas	€ 203 € 291 € 200
2006	Risoluzione Toro assicurazione	€ 291	Pagamento equitalia Acquisto quote Flli Pellegrino Sas Premio annuo Toro assicurazione	€ 537 € 9.295 € 1.720
2007	Reddito irpef	€ 13.564	Pagamento equitalia Premio annuo Toro assicurazione	€ 73,36 € 1.720
2008	Reddito irpef	€ 12.334	Pagamento equitalia Premio annuo Toro assicurazione	€ 3.091 € 1.720
2009	Reddito irpef	€ 6.898	Premio annuo Toro assicurazione	€ 1.720

MORSIA Monica

redditi ed attività lavorative svolte

La **MORSIA Monica** ha presentato regolarmente dichiarazione dei redditi, dall'anno 1992 in poi.

Come si può notare, fino al 1996 ha presentato redditi esclusivamente di lavoro dipendente; dal 1997 ha invece dichiarato redditi di fabbricati e di partecipazione, quest'ultimi originati dalle quote possedute nella società ELABORA STUDIO Sas di **MORSIA Barbara & C** (dall'anno 1997) e nella società PLANET SERVICE Sas di **MORSIA Monica & C.** (dall'anno 2003)

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO	
1988		Non presentata		
1989		Non presentata		
1990		Non presentata		
1991		Non presentata		
1992	740	€ 7.703	Reddito dipendente	€ 7.703
1993	740	€ 9.156	Reddito dipendente	€ 9.156
1994	740	€ 10.369	Reddito dipendente	€ 10.369
1995	740	€ 10.933	Reddito dipendente	€ 10.933
1996	740	€ 12.242	Reddito dipendente	€ 13.530
1997	UNICO	€ 8.850	Reddito partecipazione Reddito fabbricati	€ 9.459 € 4,13
1998	UNICO	€ 5.331	Reddito partecipazione Reddito fabbricati	€ 5.795 € 377
1999	UNICO	€ 4.988	Reddito partecipazione Reddito fabbricati	€ 6.294 € 1.201
2000	UNICO	€ 3.164	Reddito partecipazione Reddito fabbricati	€ 490 € 1.201
2001	UNICO	€ 5.356	Reddito partecipazione	€ 6.797

¹⁸⁸ Dichiarazioni rese da MARCHI Daniele nato a Sanremo il 19/03/1971, nel verbale di acquisizione di informazioni redatto il 30/05/2006 dal Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della GdF di Imperia.

			Reddito fabbricati	€ 1.201
2002	UNICO	€ 5.723	Reddito partecipazione	€ 7.216
			Reddito fabbricati	€ 1.202
2003	UNICO	€ 3.659	Reddito partecipazione	€ 9.188
			Reddito fabbricati	€ 1.202
2004	UNICO	€ 1.402	Reddito partecipazione	€ 7.341
			Reddito fabbricati	€ 1.202
2005	UNICO	€ 5.480	Reddito partecipazione	€ 13.125
			Reddito fabbricati	€ 1.202
2006	UNICO	€ 10.639	Reddito partecipazione	€ 17.449
			Reddito fabbricati	€ 1.202
2007	UNICO	€ 19.772	Reddito partecipazione	€ 23.270
			Reddito fabbricati	€ 1.202
2008	UNICO	€ 23.120	Reddito partecipazione	€ 28.331
			Reddito fabbricati	€ 1.202
2009	UNICO	€ 21.074	Reddito partecipazione	€ 27.200
			Reddito fabbricati	€ 1.202

partecipazioni in società

ELABORA STUDIO SAS di MORSIA Barbara & C. c.f. 01168720080 con sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6 costituita il 13/01/1997. La società ha come attività l'elaborazione delle procedure contabili ed amministrative di tutti i tipi di aziende.

MORSIA Monica è proprietaria di una quota pari a € 2.582 – 50% del totale delle quote conferite, il restante 50% è di proprietà di MORSIA Barbara nata a Sanremo (IM) il 15/07/1968.

MORSIA Monica:

- socio accomandante dal 03/03/2003 ad oggi;
- socio accomandatario dal 13/01/1997 al 03/03/2003.

MORSIA Barbara:

- socio accomandatario dal 03/03/2003 ad oggi,
- socio accomandante dal 13/01/1997 al 03/03/2003.

PLANET SERVICE SAS di **MORSIA Monica & C.** c.f. 01336400088 con sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6 costituita il 25/02/2003. La società ha come attività l'intermediazione assicurativa e tutti i servizi ad essa correlati compresi factoring e leasing.

MORSIA Monica è proprietaria di una quota pari a € 4.900 – 49% del totale delle quote conferite, il 50% è di proprietà di MORSIA Barbara nata a Sanremo (IM) il 15/07/1968, l'1% è di proprietà di MARASCO Antonello nato a Torino il 04/02/1970.

MORSIA Monica socio accomandatario dal 25/02/2003.

MORSIA Barbara socio accomandante dal 25/02/2003.

MARASCO Antonello socio accomandante dal 25/02/2003.

cariche sociali ricoperte

ELABORA STUDIO Sas di MORSIA Barbara & C. c.f. 01168720080 con sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6 costituita il 13/01/1997.

socio accomandante dal 03/03/2003 ad oggi;
socio accomandatario dal 13/01/1997 al 03/03/2003.

Nel prospetto sotto indicato vengono riassunti i versamenti effettuati dalla società nei confronti di Equitalia Sestri Spa.

Anno	Sportello	Canale Postale
2000		119,56
2001	717,36	119,56
2002	478,84	
2003	273,58	
2004	546,52	
2005	270,48	
2006	540,96	411,28
2007	140,80	135,24
2008	1.999,60	
2009	525,00	

Vgs allegato n.055

PLANET SERVICE Sas di **MORSIA Monica** & C. c.f. 01336400088 con sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6 costituita il 25/02/2003. Socio accomandatario dal 25/02/2003.

atti del registro stipulati

14/09/1993 dante causa in mutuo – valore dichiarato € 16.003, controparte Banca Piemontese Spa c.f. 00285280178 – coparte **PELLEGRINO Michele** – registrato all’Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1E nr. 000448.

*Dalla nota di trascrizione R.G. 5964 e R.P. 742 del 14/09/1993 si rileva che in data 08/09/1993 con atto a rogito notaio VIALE Renato di Ventimiglia repertorio 93701, La Banca Credito Agrario Bresciano Spa concede a titolo di mutuo a **PELLEGRINO Michele** e **MORSIA Monica** la somma di £ 60.000.000 (€ 30.987), la durata del mutuo è fissata fino al 30/06/1998 con rimborso di 57 rate mensili con decorrenza dal 31/10/1993 al 30/06/1998 dell’importo di £ 1.416.384 (€ 731).*

*Allo scopo di garantire la banca dal mutuo concesso, **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** costituiscono volontaria ipoteca a favore della banca stessa sull’immobile di proprietà sito in Vallecrosia via Colonnello Aprosio 276.*

03/10/1997 avente causa in compravendita di fabbricato - valore dichiarato € 63.135, controparte CAMPAGNA Domenico nato a Cosoleto (RC) il 26/08/1950 – CAMPAGNA Giuseppe nato a Cosoleto (RC) il 13/12/1947 – CURCIO Carmela nata a Nicastro (CZ) il 14/12/1957 – SCARFONE Maria Antonietta nata a Ventimiglia (IM) il 12/03/1956 - registrato all’Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1V nr. 2597;

Dall'atto di compravendita a rogito notaio GENTILE di Bordighera repertorio 9186 del 22/09/1997, si evince che CAMPAGNA Giuseppe, CURCIO Carmela, CAMPAGNA Domenico e SCARFONE Maria Antonietta vendono a **MORSIA Monica**, coniugata con regime di separazione dei beni, nel comune di Ventimiglia frazione Varase località Casermette il seguente immobile:
casa distinta con il numero 2 composta da 3 camere, bagno, vano scala, cortile e giardino su tre lati e locale garage a piano 1 seminterrato distinto con il numero 7 di mq. 17, iscritti al catasto urbano, partita 1011939:

- Foglio 21, mappale 1706, sub 7, piano S2-S1, categoria A3, classe 2, vani 6, rendita cat. £ 960.000 (€ 495,80);
- Foglio 21, mappale 1706, sub 17, piano S1, categoria C6, classe 3, mq. 17, rendita catastale £ 115.600 (€ 59,70);
- Foglio 21, mappale 1706, sub 4, piano S2, area urbana di mq. 92,47.

Oggetto della presente compravendita, oltre ai suddetti immobili, è anche il diritto di parcheggio per un'autovettura su area al mappale 1706/1, di proprietà di CAMPAGNA Giuseppe e coniuge.

La compravendita complessiva viene effettuata al prezzo di £ 120.000.000 (€ 61.975), di cui £ 5.000.000 (€ 2.582) per l'area urbana e £ 2.000.000 (€ 1.033) per il diritto di parcheggio.

Nota di trascrizione R.G. 6960 e R.P. 5493 del 24/09/1997

10/06/1998 avente causa in compravendita di fabbricato – valore dichiarato € 61.975, controparte GARELLO Francesco nato a Torino il 31/01/1961 – ARMUSINO Mario nato a Sanremo il 15/06/1963 – SCOLARO Paola Maria nata a Torino il 24/02/1967, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1V nr. 001567;

Dall'atto di compravendita a rogito notaio VINCIGUERRA di Vallecrosia repertorio 21.026/9.028 de 01/06/1998, si evince che ARMOSINO Mario, GARELLO Francesco e SCOLARO Paola Maria vendono a **MORSIA Monica** (coniugata in regime di separazione dei beni) l'immobile facente parte dell'edificio denominato condominio G.Verdi sito in Ventimiglia Corso Genova 58 e precisamente l'appartamento al piano 5 scala B piano 14 con cantina pertinenziale sita al piano interrato contraddistinta dal numero 5, il tutto iscritto al N.C.U. di Ventimiglia:

partita 1.007.551, foglio 68, mappale 103, sub 52, categoria A2, classe 2, vani 4, rendita cat. £ 1.140.000 (€ 589).

Il prezzo della compravendita è stabilito in £ 120.000.000 (€ 61.975) già pagato dalla parte acquirente.

Nota di trascrizione R.G. 3821 e R.P. 2883 del 03/06/1998

In relazione alla compravendita sopra descritta, **MORSIA Monica** ha stipulato un contratto di mutuo, soggetto ad iscrizione ipotecaria, con il Credito Agrario Bresciano. La banca ha concesso in mutuo la somma di £ 120.000.000 (€ 61.975) con durata decennale dal 01/06/1998 al 31/03/2008, con 117 rate mensili dell'importo di £ 1.399.619 (€ 723).

A garanzia della banca è stata iscritta ipoteca sull'immobile oggetto della compravendita.

26/02/2003 dante causa in costituzione della piena proprietà di denaro - valore dichiarato € 4.900 controparte PLANET SERVICE SAS di **MORSIA Monica & C.** c.f. 01336400088, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 000241;

Tale atto si riferisce all'atto costitutivo, a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1325 del 25/02/2003, della società PLANET SERVICE SAS di **MORSIA MONICA & C.**, costituita da **MORSIA Monica**, **MORSIA Barbara** e **MARASCO Antonello**.

La sede della società è fissata in Ventimiglia via Ruffini 6.

Il capitale sociale è fissato in € 10.000 e viene sottoscritto come segue:

MORSIA Monica una quota di € 4.900 pari al 49%;

MORSIA Barbara una quota di € 5.000 pari al 50%;

MARASCO Antonello una quota di € 100 pari al 1%.

MORSIA Monica assume la carica di socio accomandatario mentre **MORSIA Barbara** e **MARASCO Antonello** quella di socia accomandante.

contratti assicurativi

Ras Holding Spa polizza nr. 010000000016042123618 stipulata il 23/11/2000, premio lordo annuo € 708 - ramo malattia – durata 1 anno – data risoluzione 23.11.2001.

Ras Holding Spa polizza nr. 010000000016042123618 stipulata il 23/11/2001, premio lordo annuo € 752 - ramo malattia – durata 1 anno – data risoluzione 23.11.2002.

Ras Holding Spa polizza nr. 010000000016042123618 stipulata il 23/11/2002, premio lordo annuo € 752 - ramo malattia – durata 1 anno – data risoluzione 23.11.2003.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 01015900804652 stipulata il 01/06/1998, premio lordo annuo € 45 - ramo incendi ed elementi naturali – durata 8 anni – data risoluzione 01.06.2006.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 01015900806857 stipulata il 01/06/2006, premio lordo annuo € 64 - ramo incendi ed elementi naturali – durata 10 anni.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 01015900806857 stipulata il 01/06/2006, premio lordo annuo € 13 - ramo altri danni ai beni – durata 10 anni.

D.A.S. Difesa Automobilistica Sinistri Spa polizza nr. 10113736481 stipulata il 12/03/2007, premio lordo annuo € 25 - ramo altri danni ai beni – durata 10 anni.

Alleanza Toro Spa polizza nr. 1100000823213 stipulata il 31/12/1999, premio lordo annuo € 675 - ramo vita – durata 1 anno data risoluzione 28/12/2009.

Alleanza Toro Spa polizza nr. 1100000849626 stipulata il 27/12/2000, premio lordo annuo € 1.295 - ramo vita – durata 9 anni data risoluzione 13/12/2009.

automezzi intestati

Risulta essere intestataria dei seguenti veicoli:

Motociclo Piaggio Liberty 125 targato CK-34262, immatricolato il 28/06/2005, valore dichiarato € 2.500;

Autovettura Toyota Yaris 1.0 I targata CS-615-WH, immatricolata il 10/08/2005, valore dichiarato € 11.300;

automezzi di cui è stata intestataria

Autovettura FIAT 500 targata AG-508-DT, immatricolata in data 19/03/1996 – acquistata in data 12/04/1996 per € 8.237 venduta in data 29/12/2003 per € 1.800.

Autovettura TOYOTA Yaris targata CL-193-EH, immatricolata in data 05/04/2004, – acquistata in data 07/05/2004 per € 11.800 - demolita in data 25/07/2005.

risultanze al catasto terreni e fabbricati

MORSIA Monica risulta essere proprietaria dei seguenti fabbricati e/o terreni.

Fabbricato sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 21 - Particella 1706 - Sub 17 - Cat. C6 - Classe 3 - Consistenza 17 mq. - Rendita € 59,70 - proprietario al 100%; (*atto di compravendita del 22/09/1997 repertorio 9186 notaio rogante GENTILE di Bordighera*) registrato all'Ufficio di Sanremo al nr. 2597.

Fabbricato sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 21, Particella 1706, sub 4, cat. F1 Area Urbana consistenza 92 mq. - proprietario al 100%; (*atto di compravendita del 22/09/1997 repertorio 9186 notaio rogante GENTILE di Bordighera*) registrato all'Ufficio di Sanremo al nr. 2597.

Fabbricato sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 21, Particella 1706, sub 7, cat. A3 classe 2 consistenza 6 vani Rendita € 495,80 - proprietario al 100%; (*atto di compravendita del 22/09/1997 repertorio 9186 notaio rogante GENTILE di Bordighera*) registrato all'Ufficio di Sanremo al nr. 2597.

*Dalla nota di trascrizione dell'atto di compravendita, si evince che CAMPAGNA Giuseppe, CURCIO Carmela, CAMPAGNA Domenico e SCARFONE Maria Antonietta vendono a **MORSIA Monica**, coniugata con regime di separazione dei beni, nel comune di Ventimiglia frazione Varase località Casermette il seguente immobile:*

casa distinta con il numero 2 composta da 3 camere, bagno, vano scala, cortile e giardino su tre lati e locale garage a piano 1 seminterrato distinto con il numero 7 di mq. 17, iscritti al catasto urbano, partita 1011939:

- *Foglio 21, mappale 1706, sub 7, piano S2-S1, categoria A3, classe 2, vani 6, rendita catastale £ 960.000 (€ 496);*
- *Foglio 21, mappale 1706, sub 17, piano S1, categoria C6, classe 3, mq. 17, rendita catastale £ 115.600 (€ 60);*
- *Foglio 21, mappale 1706, sub 4, piano S2, area urbana di mq. 92,47.*

Oggetto della presente compravendita, oltre ai suddetti immobili, è anche il diritto di parcheggio per un'autovettura su area al mappale 1706/1, di proprietà di CAMPAGNA Giuseppe e coniuge.

La compravendita complessiva viene effettuata al prezzo di £ 120.000.000 (€ 61.975), di cui £ 5.000.000 (€ 2.582) per l'area urbana e £ 2.000.000 (€ 1.033) per il diritto di parcheggio.

Gli immobili sopra descritti, dei quali verrà chiesto il sequestro anticipato, anche se intestati alla **MORSIA Monica**, devono considerarsi in realtà riconducibili e nella piena disponibilità di **PELLEGRINO Michele** per i seguenti motivi:

- per l'acquisto dell'immobile è stato stipulato un mutuo da **PELLEGRINO Michele** e **MORSIA Monica**, a garanzia del quale è stata iscritta ipoteca sull'abitazione sita in Ventimiglia via Colonnello Aprozio 276, di proprietà dei genitori di **PELLEGRINO Michele**;
- **MORSIA Monica** in questa abitazione vi è stata residente dal 1995 al 1998; dopo la separazione da **PELLEGRINO Michele**, ha acquistato un nuovo appartamento sito in Ventimiglia Corso Genova 58, in cui ha trasferito la sua residenza;
- in questa abitazione **PELLEGRINO Michele** è residente dal 1999, e vi soggiorna dal 2001 con l'attuale convivente **BRAIDA Isabella**;
- non è stato stipulato alcun contratto di affitto tra la **MORSIA Monica** ed il **PELLEGRINO Michele**, successivamente alla loro separazione.

Fabbricato sito nel Comune di Ventimiglia (IM) Corso Genova 58 piano 5, censito al Foglio 68, Particella 810, sub 52, cat. A/2 classe 2 consistenza 4 vani Rendita € 588,76 - proprietaria al 100%.

*Dalla nota di trascrizione dell'atto di compravendita, si evince che ARMOSINO Mario, GARELLO Francesco e SCOLARO Paola Maria vendono a **MORSIA Monica**, coniugata con regime di separazione dei beni, nel comune di Ventimiglia Corso Genova 58 il seguente immobile.*

- Foglio 68, mappale 103, sub 52, piano 5, categoria A/2, classe 2, vani 4, rendita catastale £ 1.140.000 (€ 589);

La compravendita complessiva viene effettuata al prezzo di £ 120.000.000 (€ 61.975).

L'appartamento in questione in data 13/01/2005 in seguito alla variazione catastale delle mappe è stato identificato nel nuovo "mappale 810".

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 75 037 220 9 243736 importo dovuto € 88 per contravvenzioni al codice della strada. Relativamente a questa cartella **MORSIA Monica** non ha provveduto al pagamento del debito.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2000		36,54
2001	219,24	62,59

2002	147,00	
2003	168,86	
2004	88,44	
2005	82,88	
2006	165,76	129,88
2007	133,75	41,44
2008	41,44	

Vgs allegato n.055

schema movimentazioni finanziarie

ANNO	ENTRATE		USCITE	
	tipologia	valore	tipologia	valore
1992	Reddito irpef	€ 7.701		
1993	Reddito irpef Mutuo Credito Ag.Bresciano 50%	€ 9.156 € 15.493	Rata mutuo Credito Ag.Bre. 50%	€ 1.098
1994	Reddito irpef	€ 10.369	Rata mutuo Credito Ag.Bre. 50%	€ 4.392
1995	Reddito irpef	€ 10.933	Rata mutuo Credito Ag.Bre. 50%	€ 4.392
1996	Reddito irpef	€ 12.242	Rata mutuo Credito Ag.Bre. 50% Acquisto autovettura	€ 4.392 € 8.237
1997	Reddito irpef	€ 8.850	Rata mutuo Credito Ag.Bre. 50% Acquisto fabbricato fraz. Varase	€ 4.392 € 61.975
1998	Reddito irpef Mutuo Credito Ag. Bresciano	€ 5.331 € 61.975	Rata mutuo Credito Ag.Bre. 50% Acquisto fabbricato C.so Genova Rata mutuo Credito Ag.Bre.	€ 2.196 € 61.975 € 4.338
1999	Reddito irpef	€ 4.988	Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Toro	€ 8.676 € 675
2000	Reddito irpef	€ 3.164	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Ras Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro	€ 37 € 8.676 € 708 € 675 € 1.295
2001	Reddito irpef	€ 5.356	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Ras Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro	€ 281,83 € 8.676 € 752 € 675 € 1.295
2002	Reddito irpef	€ 5.723	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Ras Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro	€ 147 € 8.676 € 752 € 675 € 1.295
2003	Reddito irpef Vendita autovettura	€ 3.659 € 1.800	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Costituzione Planet Service Sas Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro	€ 169 € 8.676 € 4.900 € 675 € 1.295
2004	Reddito irpef	€ 1.402	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro Acquisto autovettura	€ 88 € 8.676 € 675 € 1.295 € 11.800
2005	Reddito irpef	€ 5.480	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro Acquisto motociclo Acquisto autovettura	€ 83 € 8.676 € 675 € 1.295 € 2.500 € 11.300
2006	Reddito irpef	€ 10.639	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro	€ 296 € 8.676 € 675 € 1.295
2007	Reddito irpef	€ 19.772	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro	€ 175 € 8.676 € 675 € 1.295
2008	Reddito irpef	€ 23.120	Pagamento equitalia Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Toro Premio assicurazione Toro	€ 41 € 2.169 € 675 € 1.295
2009	Reddito irpef	€ 21.074	Rata mutuo Credito Ag.Bre. Premio assicurazione Toro	€ 2.169 € 675

		Premio assicurazione Toro	€ 1.295
--	--	---------------------------	---------

BRAIDA Isabella

redditi ed attività lavorative svolte

La **BRAIDA Isabella**, attuale convivente di **PELLEGRINO Michele**, è stata titolare dell'omonima ditta individuale (*p.i. 02127020044*) domicilio fiscale Cervasca (CN) via Vola, 3 e luogo esercizio Cuneo, frazione Confreria via Elva 2, avente come attività bar e caffè. La ditta ha iniziato l'attività il 31.07.1989 ed è cessata il 31.05.1995.

Ai fini di questa trattazione, viene considerata la posizione patrimoniale per il periodo dall'anno 1999 in quanto, come da accertamenti effettuati, è da quell'anno che ha formato la nuova famiglia con **PELLEGRINO Michele**.

La **BRAIDA Isabella** ha presentato la dichiarazione solo fino all'anno 1994. Da quell'anno in poi non ha più presentato dichiarazione dei redditi.

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO	
1992	740	€ 7.260	Reddito impresa	€ 7.574
1993	740	€ 5.919	Reddito impresa	€ 7.690
1994	740	€ 6.520	Reddito impresa	€ 6.956
1995		Non presentata		
1996		Non presentata		
1997		Non presentata		
1998		Non presentata		
1999		Non presentata		
2000		Non presentata		
2001		Non presentata		
2002		Non presentata		
2003		Non presentata		
2004		Non presentata		
2005		Non presentata		
2006		Non presentata		
2007		Non presentata		
2008		Non presentata		
2009		Non presentata		

partecipazioni in società

Non risulta avere o avere avuto partecipazioni in società:

cariche sociali ricoperte

Non risulta aver ricoperto cariche sociali.

atti del registro stipulati

- 01/08/1989* avente causa in locazione di azienda - valore dichiarato € 2.789 controparte CORINO Alfredo Pietro nato a Cuneo il 02/09/1967, registrato all'Ufficio di Cuneo Mod. 69 serie 3 nr. 002728;
- 01/08/1989* avente causa in anticresi o fideiussione – valore dichiarato € 697, controparte CORINO Alfredo Pietro nato a Cuneo il 02/09/1967, registrato all'Ufficio di Cuneo Mod. 69 serie 3 nr. 002728;
- 29/12/1989* avente causa in compravendita di azienda - valore dichiarato € 24.687, controparte CORINO Alfredo Pietro nato a Cuneo il 02/09/1967 - registrato all'Ufficio di Cuneo Mod. 69 serie 3 nr. 004564;
- 09/02/1990* avente causa in mutuo - valore dichiarato € 10.329 - controparte BCC di Caraglio Cuneese e Riviera dei Fiori cf 00245130042 - coparte GRIFO Rosario nato a Palma di Montechiaro (AG) il 02/03/1967 e Jolly Gel Snc di ARNAUDO Alessandro & C. c.f. 00762350049 - registrato all'Ufficio di Cuneo Mod. 69 serie 3 nr. 000578;
- 14/02/1990* avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato – valore dichiarato € 3.099 – controparte ARMANDO Carlo nato in Francia il 29/12/1932 – registrato all'Ufficio di Cuneo Mod. 69 serie 3 nr. 000603;
- 05/06/1995* dante causa in compravendita di azienda – valore dichiarato € 36.668 – controparte BAR d'Angolo di SERRA Loredana & C. Snc c.f. 02450970047 – registrato all'Ufficio di Cuneo Mod. 69 serie 1V nr. 001650

automezzi intestati

Non risulta essere intestataria di autoveicoli

automezzi di cui è stata intestataria

Autovettura Volkswagen Golf 1.6 Gtd targata CN-821269, immatricolata in data 02/01/1987, – possesso dal 20/02/1987 al 13/01/1992. – autovettura venduta in data 30.09.1994 per € 1.394.

Autovettura Volkswagen Passat 1.8 T – targata IM-253538, immatricolata in data 05/06/1989 - possesso dal 29/09/1994 al 24/10/1995 acquistata in data 15.09.1994 per € 6.714 venduta in data 30.08.1995 per € 5.165.

risultanze al catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietario di fabbricati e/o terreni.

schema movimentazioni finanziarie

Non sono state rilevate movimentazioni finanziarie dall'anno 2000 alla data odierna.

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 052/2002/00276487/24/000 importo dovuto € 32.537 ente creditore Ufficio delle Entrate di Cuneo.

Relativamente a questa cartella **BRAIDA Isabella** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2007/00000710/00/000 importo dovuto € 125 ente creditore Ufficio delle Entrate di Torino 1.

Relativamente a questa cartella **BRAIDA Isabella** non ha provveduto al pagamento del debito.

Si precisa che il totale delle somme dovute all'Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 55.309,00.

PELLEGRINO Giovanni

redditi ed attività lavorative svolte

PELLEGRINO Giovanni, risulta essere titolare dell'impresa individuale denominata "**La Grotta del Drago di PELLEGRINO Giovanni**" (p.i. 01525760086) avente per oggetto le attività di intrattenimento e di divertimento.

L'attività, iniziata in data 30.04.2009, ha il luogo di esercizio in Sanremo (IM) via Martiri della Libertà 52 ed il domicilio fiscale in Bordighera (IM) –via Degli Inglesi 103.

PELLEGRINO Giovanni è stato titolare dell'omonima ditta individuale (p.i. nr. 01086110085), iniziata il 01/10/1993 e cessata il 31/12/2006, avente per oggetto di attività la prestazione di servizi. Luogo di esercizio e domicilio fiscale era sito in Bordighera via degli Inglesi 103.

PELLEGRINO Giovanni ha presentato regolarmente dichiarazione dei redditi. Sono presenti le dichiarazioni dall'anno 1992 in poi.

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO	
1988		Non presentata		
1989		Non presentata		
1990		Non presentata		
1991		Non presentata		
1992	101	€ 6.509	Reddito dipendente	€ 6.509
1993	740	€ 3.253	Reddito impresa	€ 3.243
1994	740	€ 10.012	Reddito impresa	€ 10.360
1995	740	€ 1.850	Reddito impresa	€ 5.847
1996	740	€ 4.484	Reddito impresa	€ 6.710
1997	UNICO		Dichiarazione non liquidata per incompletezza dati contabili	
1998	UNICO	€ 3.099	Reddito impresa	€ 3.099
1999	UNICO	€ 3.272	Reddito impresa Atri redditi	€ 3.099 € 174
2000	UNICO	€ 2.324	Reddito impresa	€ 2.324
2001	UNICO	€ 10.542	Reddito impresa Reddito partecipazione	€ 3.398 € 7.761
2002	UNICO	€ 0	Reddito partecipazione	€ -41.317
2003	UNICO	€ 0	Reddito partecipazione	€ 24.326
2004	UNICO	€ 11.910	Reddito lavoro autonomo Reddito partecipazione	€ -12 € 17.399
2005	UNICO	€ 163.883	Reddito partecipazione	€ 167.634
2006	UNICO	€ 30.200	Reddito partecipazione	€ 40.546
2007	UNICO	€ 61.982	Reddito partecipazione	€ 64.559
2008	UNICO	€ 38.629	Reddito partecipazione	€ 39.294
2009	UNICO	Non disponibile	Reddito partecipazione	€ -37.722

Dal prospetto sopra riportato si può notare che **PELLEGRINO Giovanni** dal 1992 al 2001 ha dichiarato redditi relativi all'omonima impresa individuale. Dall'anno 2001 ha iniziato a dichiarare redditi di partecipazione relativi alla quota posseduta nella società **F.lli PELLEGRINO Sas** di **PELLEGRINO Michele**, in liquidazione.

Per quanto riguarda l'entità dei redditi dichiarati, si può notare che fino al 2004 ha sempre dichiarato redditi modesti, addirittura negli'anni 2002 e 2003 ha avuto un reddito imponibile pari a zero. Nel 2005, invece, i redditi hanno avuto un picco (€ 163.883) e negli anni seguenti si sono mantenuti su un livello apprezzabile.

partecipazioni in società

F.lli PELLEGRINO Sas di **PELLEGRINO Michele & C** in liquidazione, (c.f. 01284120084) con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita il 28/02/2001, in liquidazione dal 02/02/2009. Il valore nominale dei conferimenti alla costituzione ammontava ad € 51.646 ripartita fra:

PELLEGRINO Giovanni 80% pari ad € 41.317, socio accomandatario,
PELLEGRINO Michele 18% pari ad € 9.296, socio accomandante,
PELLEGRINO Roberto 1% pari ad € 516, socio accomandante,
PELLEGRINO Maurizio 1% pari ad € 516, socio accomandante.

Il 26/11/2001 sono intervenute le seguenti modifiche societarie:

- **PELLEGRINO Michele** ha venduto a **PELLEGRINO Roberto** parte della propria quota sociale equivalente al 16% al prezzo di € 8.263.

Il 26/11/2001 sono variate inoltre le seguenti qualifiche:

- **PELLEGRINO Michele** ha assunto la qualifica di socio accomandatario,
- **PELLEGRINO Giovanni** ha assunto la qualifica di socio accomandante,

Il 06/10/2006 **PELLEGRINO Roberto** e **PELLEGRINO Maurizio** cessano dalla carica di socio accomandante cedendo le loro quote al fratello **PELLEGRINO Michele**.

Il 02/02/2009 **PELLEGRINO Giovanni** cessa dalla carica di socio accomandante.

PELLEGRINO Michele dal 01/06/2007 ricopre anche la carica di Direttore Tecnico.

Il 02/02/2009 in concomitanza con la messa in liquidazione della società cessa dalla carica di socio accomandatario ed assume la carica di liquidatore.

Allo stato attuale **PELLEGRINO Michele** possiede il 20% delle quote pari ad € 10.329 (*in pratica ha acquistato le quote dei fratelli Roberto e Maurizio*), mentre **Giovanni** ha mantenuto invariata la sua quota societaria (*pari all'80%*).

cariche sociali ricoperte

F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione.

Socio accomandatario dal 28/02/2001 al 09/01/2002.

Socio accomandante dal 09/01/2002 al 02/02/2009.

atti del registro stipulati

12/03/2001 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - valore dichiarato € 41.316 controparte F.lli Pellegrino Sas di **PELLEGRINO Michele & C.** in liquidazione c.f. 01284120084, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1 nr. 000377;

Tale atto, a rogito notaio Maria Rosa PANICO di Sanremo repertorio 31.607 del 28/02/2001, si riferisce all'atto costitutivo della società F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Giovanni & C. con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita da parte di PELLEGRINO Michele, PELLEGRINO Giovanni, PELLEGRINO Maurizio e PELLEGRINO Roberto. Il capitale sociale è fissato in £ 100.000.000 (€ 51.646), diviso in quote e viene sottoscritto nel modo seguente:

- £ 80.000.000 (€ 41.317) pari al 80% del capitale sociale da **PELLEGRINO Giovanni**;
- £ 18.000.000 (€ 9.296) pari al 18% del capitale sociale da **PELLEGRINO Michele**;
- £ 1.000.000 (€ 516,46) pari al 1% del capitale sociale da **PELLEGRINO Maurizio**;
- £ 1.000.000 (€ 516,46) pari al 1% del capitale sociale da **PELLEGRINO Roberto**.

*Socio accomandatario con responsabilità illimitata viene nominato **PELLEGRINO Giovanni**; soci accomandanti con responsabilità limitata alla quota conferita vengono nominati gli altri fratelli **PELLEGRINO Michele, Maurizio e Roberto**.*

*L'amministrazione e la rappresentanza della società sono attribuite al socio accomandatario **PELLEGRINO Giovanni**.*

automezzi intestati

Autovettura Fiat 500 L targata IM-077583, immatricolata in data 15/10/1969, – possesso dal 19/03/1993 (*valore dichiarato all'acquisto € 26, auto storica*).

automezzi di cui è stato intestatario

Autovettura Hyundai Pony targata IM-276020, immatricolata in data 22/03/1991 – possesso dal 02/05/1991 (*valore dichiarato all'acquisto € 8.246*) al 28/12/1995 (*cessazione per demolizione*).

Mercedes 300 2.4 SL targata AE-362-KM, immatricolata in data 06/12/1994, acquistata il 14/02/2002 per € 5.681, venduta il 12/03/2003 per € 7.000.

contratti assicurativi

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 1100000904710 stipulata il 04/12/2003, premio lordo annuo € 50.000 - ramo vita – durata 1 anno – data risoluzione 28.04.2006 - premio lordo totale € 5.000.

Novara Vita Spa polizza nr. 500206105 stipulata il 30/12/2004, premio lordo annuo € 5.000 - ramo vita – durata 1 anno.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 1100000936745 stipulata il 21/06/2005, premio lordo annuo € 800 - ramo vita – durata 16 anni.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 1100000936746 stipulata il 21/06/2005, premio lordo annuo € 800 - ramo vita – durata 14 anni.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 1100000936747 stipulata il 21/06/2005, premio lordo annuo € 800 - ramo vita – durata 10 anni.

Società Cattolica Di Assicurazione Soc Cooperativa polizza nr. 6007042300011535301006 stipulata il 20/11/1996, data risoluzione 30.10.2006 premio lordo annuo € 1.291 premio lordo totale € 7.746 - ramo vita – durata 15 anni capitale assicurato € 20.806 (alla scadenza).

Alleanza Toro Spa polizza nr. 1100000823214 stipulata il 31/12/1999, data risoluzione 28/12/2009 premio lordo annuo € 314, ramo vita – durata 1 anno capitale assicurato € 20.806 (alla scadenza).

Cf 03035950231 polizza nr. 00034666665 stipulata il 30/12/2004, data risoluzione 15/06/2009 premio lordo annuo € 4.985, ramo vita – durata 6 anni capitale assicurato € 5.533.

risultanze al catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietario di fabbricati e/o terreni.

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 052/2005/00168252/83/000 importo dovuto € 61.553, ente creditore Corte di Appello di Genova – Ufficio Campione Penale.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2006/0040179/54/000 importo dovuto € 1.540, ente creditore Corte di Appello di Genova – Ufficio Campione Penale.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2008/00007993/12/000 importo dovuto € 454.563 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00014536/28/000 importo dovuto € 86.614 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00106063/43/000 importo dovuto € 48.786 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00108330/78/000 importo dovuto € 82.491 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2009/00203571/87/000 importo dovuto € 10.837 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2010/00075791/72/000 importo dovuto € 128.734 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2010/00113045/33/000 importo dovuto € 1.215.799 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2010/00139416/85/000 importo dovuto € 1.059 ente creditore Corte di Appello di Genova – Ufficio Campione Penale.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Cartella nr. 052/2010/00201866/39/000 importo dovuto € 27.047 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.
Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Giovanni** non ha provveduto al pagamento del debito.

Si precisa che il totale delle somme dovute all'Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 2.516.278,00.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2001		46,48
2002		
2003		
2004	41,36	
2005	768,58	227,92
2006	219,45	
2007		124,41

Vgs allegato n.055

schema movimentazioni finanziarie.

ANNO	ENTRATE		USCITE	
	tipologia	valore	tipologia	valore
1991			Acquisto autovettura	€ 8.243
1992	Reddito irpef	€ 6.509		
1993	Reddito irpef	€ 3.253	Acquisto autovettura	€ 26
1994	Reddito irpef	€ 10.012		

1995	Reddito irpef	€ 1.850		
1996	Reddito irpef	€ 4.484		
1997				
1998	Reddito irpef	€ 3.099		
1999	Reddito irpef	€ 3.272		
2000	Reddito irpef	€ 2.324		
2001	Reddito irpef	€ 10.542	Costituzione Flli Pellegrino Sas	€ 41.317
			Pagamento equitalia	€ 46
2002	Reddito irpef	€ 0	Acquisto autovettura	€ 5.681
2003	Reddito irpef	€ 0		
	Vendita autovettura	€ 7.000		
2004	Reddito irpef	€ 11.910	Pagamento equitalia	€ 41
			Finanziamento Flli Pellegrino Sas	€ 21.398
2005	Reddito irpef	€ 163.883	Pagamento equitalia	€ 996
			Finanziamento Flli Pellegrino Sas	€ 8.000
2006	Reddito irpef	€ 30.200	Pagamento equitalia	€ 219
2007	Reddito irpef	€ 61.982	Pagamento equitalia	€ 124
2008	Reddito irpef	€ 38.629		
2009				

BARILARO Nadia

redditi ed attività lavorative svolte

BARILARO Nadia, come si rileva dal prospetto sotto riportato relativo alle dichiarazioni dei redditi presenti nell'archivio elettronico dell'Anagrafe Tributaria, ha presentato la dichiarazione solo nell'anno 2009 con reddito imponibile zero.

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO
1992		Non presentata	
1993		Non presentata	
1994		Non presentata	
1995		Non presentata	
1996		Non presentata	
1997		Non presentata	
1998		Non presentata	
1999		Non presentata	
2000		Non presentata	
2001		Non presentata	
2002		Non presentata	
2003		Non presentata	
2004		Non presentata	
2005		Non presentata	
2006		Non presentata	
2007		Non presentata	
2008		Non presentata	
2009	UNICO	€ 0	Reddito partecipazione € -2.500

partecipazioni in società

BARILARO Nadia risulta avere partecipazioni nella seguente società:

R.M. Sas di PEPE' Lucia & C. (c.f. 01469210080) con sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6, costituita il 28/05/2008 ed avente come attività la gestione di

esercizi commerciali per la somministrazione di alimenti e bevande. Il totale dei conferimenti della società ammonta ad € 5.000.

BARILARO Nadia detiene una quota di € 2.500 corrispondente al 50% delle quote societarie, il restante 50% delle quote sono di proprietà della cognata **PEPE' Lucia**.

Socio accomandatario dalla costituzione è **PEPE' Lucia**.

Socio accomandante dal 14/04/2009 è **BARILARO Nadia**.

Il precedente socio accomandante era MELINI Mario, dal 28/05/2008 al 14/04/2009.

La società aveva una unità locale in Bordighera via Vittorio Emanuele 393, con insegna "BAR FUNDEGU", aperta il 07/06/2008 e chiusa il 30/03/2009.

cariche sociali ricoperte

R.M. Sas di PEPE' Lucia & C. - Socio accomandante dal 14/09/2009.

atti del registro stipulati

28/04/2009 avente causa in compravendita di azioni - valore dichiarato € 2.500 controparte MELINI Mario nato a Seminara (RC) il 18/07/1962, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. Telematico serie 1T nr. 002529;

*Tale atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 5.125 del 14/04/2009 si riferisce ad una cessione di quota di società in accomandita semplice e modifica dei patti sociali, stipulato tra MELINI Mario, **BARILARO Nadia** e **PEPE' Lucia**.*

*MELINI Mario vende a **BARILARO Nadia** la propria quota sociale equivalente al 50% del capitale pari ad € 2.500, della società R.M. Sas di **PEPE' Lucia** & C..*

***BARILARO Nadia** assume la qualifica di socio accomandante;*

***PEPE' Lucia** permane nella sua qualifica di socio accomandatario.*

automezzi intestati

Autovettura Peugeot 1.1 targata AG-489-DR (già IM-291165), immatricolata in data 02/06/1992, – acquistata il 29/11/1995 per € 1.033.

automezzi di cui è stata intestataria

Autovettura Renault Clio 1.2 targata IM-288292, immatricolata in data 26/03/1992 – acquistata il 27.10.1998 per € 3.615 - venduta in data 26.09.2003 per € 100.

contratti assicurativi

Società Cattolica di Assicurazione Società Cooperativa polizza numero 6007042300011535301006 stipulata il 20/11/1996, data risoluzione 30/10/2006 premio lordo annuo € 1.291, premio lordo totale € 7.746 - ramo vita – durata 15 anni capitale assicurato 20.806 (*alla scadenza*)

risultanze al catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2001		80,92
2002		
2003		
2004		88,22
2005	602,43	505,99
2006		104,60
2007		162,55
2008		162,55

Vgs allegato n.055

schema movimentazioni finanziarie

ANNO	ENTRATE		USCITE	
	tipologia	valore	tipologia	valore
1992				
1993				
1994				
1995			Acquisto autovettura	€ 1.033
1996				
1997				
1998			Acquisto autovettura	€ 3.615
1999				
2000				
2001			Pagamento equitalia	€ 81
2002				
2003	Vendita autovettura	€ 100		
2004			Pagamento equitalia	€ 88
2005			Pagamento equitalia	€ 1.108
2006			Pagamento equitalia	€ 105
2007			Pagamento equitalia	€ 163
2008			Pagamento equitalia	€ 163
2009			Acquisto quote R.M. Sas	€ 2.500

PELLEGRINO Maurizio

redditi ed attività lavorative svolte da

PELLEGRINO Maurizio è titolare, dal 28/07/2000, dell'omonima ditta individuale, partita iva 01267250080, avente come attività le coltivazioni floricole e di piante ornamentali, luogo di esercizio in Vallecrosia (IM) via Colonnello Aproso 276/5 e domicilio fiscale in Bordighera (IM) via Regina Margherita 50.

PELLEGRINO Maurizio è stato titolare della partita iva 01077410080 dal 03/05/1993 al 30/12/1998.

Come si evince dal prospetto sotto riportato, **PELLEGRINO Maurizio** ha sempre presentato la dichiarazione dei redditi, ad eccezione, dell'anno 1999, in cui non risulta presentata.

In particolare, fino al 1998 ha indicato i redditi derivati dall'impresa individuale attualmente cessata avente p.i. 01077410080.

A partire dall'anno 2000 ha sempre indicato esclusivamente redditi di terreni ad esclusione degli anni 2001, 2003 e 2005 in cui ha indicato anche redditi di partecipazione nella società **F.lli PELLEGRINO Sas** di **PELLEGRINO Michele & C.** in Liquidazione. Dall'anno 2004 ha iniziato ad indicare anche redditi di fabbricati.

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO
1988		Non presentata	
1989		Non presentata	
1990		Non presentata	
1991		Non presentata	
1992		Non presentata	
1993	740	€ 2.441	Reddito Impresa € 2.441
1994	740	€ 3.384	Reddito Impresa € 5.526
1995	740	€ 7.201	Reddito Impresa € 9.528
1996	740	€ 7.126	Reddito Impresa € 9.818
1997	UNICO	€ 0	Reddito Impresa € -544
1998	UNICO	€ 0	Reddito Impresa € -1.268
1999	c	Non presentata	
2000	UNICO	€ 196	Reddito agrario € 196
2001	UNICO	€ 391	Reddito Agrario € 294 Reddito Partecipazione € 97
2002	UNICO	€ 294	Reddito Agrario € 294
2003	UNICO	€ 0	Reddito Agrario € 294 Reddito Partecipazione € 304
2004	UNICO	€ 0	Reddito Agrario € 303 Reddito Dominicale € 10 Reddito Fabbricati € 452
2005	UNICO	€ 0	Reddito Dominicale € 11 Reddito Agrario € 304 Reddito Fabbricati € 452 Reddito Partecipazione € 2.095
2006	UNICO	€ 0	Reddito Dominicale € 11 Reddito Agrario € 304 Reddito Fabbricati € 452
2007	UNICO	€ 1.030	Reddito Dominicale € 2.672 Reddito Agrario € 719 Reddito Fabbricati € 452
2008	UNICO	€ 3.843	Reddito Dominicale € 2.672 Reddito Agrario € 719 Reddito Fabbricati € 452
2009		€ 3.096	Reddito Dominicale € 2.672 Reddito Agrario € 719 Reddito Fabbricati € 452

In sostanza, come si può notare **PELLEGRINO Maurizio**, ha sempre dichiarato redditi di importo molto modesto.

partecipazioni in società

F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione, (c.f. 01284120084) con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita il 28/02/2001, in liquidazione dal 02/02/2009. La società ha come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra etc.

Il valore nominale dei conferimenti ammonta ad € 51.646 ripartita fra:

PELLEGRINO Giovanni 80% pari ad € 41.317,

PELLEGRINO Michele 18% pari ad € 9.296,

PELLEGRINO Roberto 1% pari ad € 516,

PELLEGRINO Maurizio 1% pari ad € 516.

PELLEGRINO Maurizio ha ricoperto la carica di socio accomandante dal 09/01/2002 fino al 06/10/2006.

PELLEGRINO Michele dal 02/02/2009 ricopre la carica di liquidatore.

cariche sociali ricoperte

PELLEGRINO Maurizio ha ricoperto la carica di socio accomandante dal 09/01/2002 fino al 06/10/2006 della **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C** in liquidazione.

atti del registro stipulati

07/07/1995 dante causa in mutuo - valore dichiarato € 51.645 controparte Banca Regionale Europea Spa (p.i. 01127760047), coparte **PELLEGRINO Domenico e PELLEGRINO Roberto**, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1E nr. 000432.

Dall'atto rogito Notaio Renato VIALE di Sanremo (IM) repertorio 102759 del 03/07/1995 si rileva quanto segue:

*La Banca Regionale Europea Spa, rappresentata nell'atto da LONGO Giancarlo, concede a mutuo fruttifero la capitale somma di £ 100.000.000 (€ 51.646) a **PELLEGRINO Domenico, PELLEGRINO Roberto e PELLEGRINO Maurizio** (parte mutuataria).*

*La parte mutuataria si obbliga a restituire la somma in argomento nel termine dei 5 anni mediante il pagamento di 20 rate trimestrali a partire dal 03/10/1995. L'importo di ciascuna trimestralità ammonta a £ 6.877.888 (€ 3.552). Per garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte **PELLEGRINO Domenico e DE MARTE Vincenza** sottopongono e vincolano ad ipoteca volontaria a favore della banca il seguente immobile:*

Appartamento sito nel Comune di Vallecrosia via Colonnello Aprozio 276 int. 5 secondo piano composto da ingresso, 3 vani, cucina, bagno e ripostiglio, iscritto al N.C.E.U. foglio 7, mappale 76, sub 10, categoria A/2, classe 4, vani 5.

L'ipoteca viene concessa e iscritta per un valore di £ 170.000.000 (€ 87.797).

28/07/1995 dante causa in mutuo - valore dichiarato € 51.645 controparte Banca Regionale Europea Spa (p.i. 01127760047), coparte **PELLEGRINO Domenico e PELLEGRINO Roberto**, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2E nr. 000156.

*Il presente atto si riferisce ad una scrittura di versamento con cui **PELLEGRINO Domenico e PELLEGRINO Roberto** dichiarano di aver ricevuto dalla Banca Regionale Europea la somma di £ 100.000.000 (€ 51.646) quale versamento a saldo del mutuo ipotecario di pari importo concesso dalla stessa banca con atto datato 03/07/1995 a rogito Notaio VIALE, registrato all'ufficio di Sanremo il 07/07/1995 al numero 432.*

12/03/2001 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - valore dichiarato € 1.032 controparte F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione, coparte **PELLEGRINO Roberto**, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000377;

*Tale atto, a rogito notaio Maria Rosa PANICO di Sanremo repertorio 31.607 del 28/02/2001, si riferisce all'atto costitutivo della società F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Giovanni & C. con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita da parte di **PELLEGRINO Michele, PELLEGRINO Giovanni PELLEGRINO Maurizio e PELLEGRINO Roberto**. Il capitale sociale è fissato in £ 100.000.000 (€ 51.646), diviso in quote e viene sottoscritto nel modo seguente:*

- £ 80.000.000 (€ 41.317) pari al 80% del capitale sociale da **PELLEGRINO Giovanni**;
- £ 18.000.000 (€ 9.296) pari al 18% del capitale sociale da **PELLEGRINO Michele**;
- £ 1.000.000 (€ 516,46) pari al 1% del capitale sociale da **PELLEGRINO Maurizio**;
- £ 1.000.000 (€ 516,46) pari al 1% del capitale sociale da **PELLEGRINO Roberto**.

*Socio accomandatario con responsabilità illimitata viene nominato **PELLEGRINO Giovanni**; soci accomandanti con responsabilità limitata alla quota conferita vengono nominati gli altri fratelli **PELLEGRINO Michele, Maurizio e Roberto**.*

L'amministrazione e la rappresentanza della società sono attribuite al socio accomandatario PELLEGRINO Giovanni.

27/11/2001 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato - valore dichiarato € 1.549 controparte CONDOLUCI Concetta nata a Melicucco (RC) il 28/05/1945 e RAO Filippo nato a Melicucco il 15/06/1939, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 0005273;

*Tale atto si riferisce ad un contratto di affittanza agraria, stipulato in data 01/05/2000 fra RAO Filippo, CONDOLUCI Concetta e **PELLEGRINO Maurizio**.*

*In particolare RAO Filippo e CONDOLUCI Concetta concedono in affitto per la coltivazione a **PELLEGRINO Maurizio** i terreni siti nel comune di Bordighera, contraddistinti dal foglio 3 mappale 520, mappale 723 e mappale 724. Il contratto decorre dal 01/05/2000 per la durata di anni 15, ad un canone annuo di £ 200.000 (€ 103).*

12/02/2004 avente causa in compravendita di terreno agricolo, valore dichiarato € 700 controparte VITETTA Carmelo nato a Seminara il 01/01/1938 e COTRONEI Francesca nata a Bova (RC) 13/05/1950, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. Telematico serie 1T nr. 000506.

Tale atto, a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1.866 del 26/01/2004, si riferisce al contratto di compravendita stipulato fra **PELLEGRINO Maurizio** (parte acquirente) e VITETTA Carmelo e COTRONEI Francesca (parte venditrice), rappresentati nell'atto dallo stesso **PELLEGRINO Maurizio** in forza di procura speciale.

Oggetto della compravendita è la seguente unità immobiliare sita nel comune di Bordighera, censuario Borghetto San Nicolò, località "Ciagneui" e precisamente:

- Terreno di catastali mq. 1.894 iscritto al N.C.E.U. foglio 1, mappale 662, uliveto classe 2, are 18, centiare 94, reddito dominicale € 6,36, reddito agrario € 5,87.

Il prezzo della vendita viene convenuto in € 700 che la parte venditrice dichiara di avere già ricevuto dalla parte acquirente.

12/12/2005 avente causa in compravendita di terreno agricolo, valore dichiarato € 170.000 - controparte BOLOGNA Luciana nata a Sanremo il 28/10/1980, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. Telematico serie 1T nr. 006111.

Tale atto, a rogito notaio Massimo VINCIGUERRA di Vallecrosia repertorio 52.204 del 06/12/2005, si riferisce al contratto di compravendita stipulato fra **PELLEGRINO Maurizio** (parte acquirente) e BOLOGNA Luciana (parte venditrice).

Oggetto della compravendita sono tre terreni per complessivi mq. 5.354 siti nel comune di Bordighera, località Monte Nero, via Cornice dei due Golfi, precisamente:

- Terreno di catastali mq. 4.797 iscritto al N.C.T. di Bordighera sezione BOR foglio 1, mappale 7, orto ir fi classe 2, reddito dom. € 1.444,35, reddito agrario € 220,49.

- Terreno di catastali mq. 537 iscritto al N.C.T. di Bordighera sezione BOR foglio 4, mappale 698, orto ir fi classe 4, reddito dom. € 33,84, reddito agrario € 23,85.

- Terreno di catastali mq. 20 iscritto al N.C.T. di Bordighera sezione BOR foglio 4, mappale 699, incolto, reddito dom. € 0, reddito agrario € 0.

Il prezzo della vendita viene convenuto in € 170.000, suddivisa nel seguente modo:

- Mappale 7 foglio 1 € 163.000;

- Mappale 698 foglio 4 € 6.500;

- Mappale 699 foglio 4 € 500.

29/09/2006 dante causa in compravendita di azioni, valore dichiarato € 516 - controparte **PELLEGRINO Michele**, registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 001354.

Tale atto a rogito notaio Duccio GUIDI repertorio 3461 del 20/09/2006, si riferisce alla cessione di quota di società stipulato tra i fratelli **PELLEGRINO Michele, Giovanni, Maurizio e Roberto**.

Il socio **PELLEGRINO Roberto** vende al fratello Michele la propria quota sociale del 17%, pari ad € 8.780 al prezzo di € 8.780;

il socio **PELLEGRINO Maurizio** vende al fratello **Michele** la propria quota del 1%, pari ad € 516, al prezzo di € 516.

A seguito della suddetta variazione il capitale sociale fissato in € 51.646, è suddiviso nel seguente modo:

- **PELLEGRINO Giovanni** 80% pari ad € 41.317;

- **PELLEGRINO Michele** 20% pari ad € 10.329.

Contratti assicurativi stipulati

Allianz Spa polizza nr. 010000000052064464287 stipulata il 28/03/2008, durata del contratto 3 anni, premio lordo annuo € 130, capitale assicurato € 5.000, ramo assicurativo cauzioni.

automezzi intestati

Motoveicolo Yamaha T-Max 500 targato CD-30443, immatricolato in data 08/08/2008, acquistato il 22/04/2009, valore dichiarato all'acquisto € 7.000; Su questo veicolo esiste iscritto in data 13/03/2010 un fermo amministrativo creditore Equitalia Sestri Spa per un importo concorrenza € 1.064;

automezzi di cui è stato intestatario

Autovettura Renault Express 1.6 D Van targata IM-224267, immatricolata in data 28/10/1986, periodo possesso dal 06/04/1992 al 09/02/2001. Acquistata in data 06.04.1992 per € 2.582 – venduta in data 09.02.2001 per € 1.549.

Autovettura Alfa Romeo 164 2.0 Turbo targata IM-247366, immatricolata in data 14/12/1988, acquistata il 28/09/1992 per € 10.329, venduta il 23/06/1997 per € 5.681;

Autovettura Volkswagen Golf 1.8 Gti targata SV-389383 immatricolata in data 04/02/1991, periodo di possesso dal 16/06/1997 (prezzo di acquisto € 103) fino alla data di radiazione per demolizione avvenuta il 21/06/2002.

Motoveicolo Piaggio Vespa PX 125 targato IM-056381, periodo possesso dal 07/08/1990 al 29/06/1998, demolito in data 29/06/1998. Prezzo acquisto € 878.

Autovettura Volkswagen Golf 1.8 Cabrio targata AD-015-LY, immatricolata in data 03/02/1995, - acquistata in data 02.11.1998 al prezzo di € 1.808 perdita di possesso per furto in data 16.07.1999.

Autovettura Mitsubishi Pajero targata ZA255BM, immatricolata il 04/06/1998, periodo di possesso dal 09/01/2004 al 02/12/2005. Acquistata il 09/01/2004 al prezzo di acquisto € 13.500. Venduta in data 02/12/2005 al prezzo di € 9.000.

risultanze catasto terreni e fabbricati

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 1, Particella 7, orto, classe 2, superficie are 47, ca 97 – R.D. € 1.444,35 – R.A. € 220,49 - proprietario al 100%; (*atto di compravendita del 06/12/2005 repertorio 52204 notaio rogante VINCIGUERRA Massimo – acquistato da BOLOGNA Luciana*);

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 4, Particella 698, orto, classe 4, superficie are 05 ca 37 – R.D. € 33,84 – R.A. € 23,85 -

proprietario al 100%; (*atto di compravendita del 06/12/2005 repertorio 52204 notaio rogante VINCIGUERRA Massimo – acquistato da BOLOGNA Luciana*);

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 4, Particella 699, incolto, superficie are 00 ca 20, proprietario al 100%; (*atto di compravendita del 06/12/2005 repertorio 52204 notaio rogante VINCIGUERRA Massimo – acquistato da BOLOGNA Luciana*);

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 1, Particella 622, uliveto, classe 2, superficie are 18, ca 94 – R.D. € 6,36 – R.A. € 5,87 - proprietario al 100%; (*voltura d'ufficio del 26/01/2004 voltura nr. 2583.1/2004 in atti dal 10/04/2004 repertorio 1866 notaio rogante GUIDI di Ventimiglia – acquistato da COTRONEI Francesca e VITETTA Carmelo*);

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 052/2003/00008339/71/000 importo dovuto € 184, ente creditore INPS sede di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Cartella nr. 052/2004/00014855/60/000 importo dovuto € 54, ente creditore INPS sede di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Cartella nr. 052/2006/00158316/81/000 importo dovuto € 95, ente creditore INPS sede di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Cartella nr. 052/2009/00106069/49/000 importo dovuto € 315, ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Cartella nr. 052/2009/00108333/81/000 importo dovuto € 581, ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Cartella nr. 052/2010/00012204/04/000 importo dovuto € 25, ente creditore Camera di Commercio di Imperia – Diritto Annuale.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Cartella nr. 052/2010/00075810/91/000 importo dovuto € 4.395, ente creditore Ufficio Tributi.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Cartella nr. 052/2010/00113058/46/000 importo dovuto € 1.364, ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Cartella nr. 052/2010/00201883/56/000 importo dovuto € 387, ente creditore Prefettura di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Maurizio** non ha provveduto alla restituzione del debito.

Si precisa che il totale delle somme dovute all'Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 8.372.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

<i>Anno</i>	<i>Sportello</i>	<i>Canale Postale</i>
2000		427,27
2001		377,78
2002		
2003		600,40
2004	94,13	385,09
2005		
2006	7.696,22	750,93
2007		
2008	697,03	31,63
2009		
2010		106,55

Vgs allegato n.055

schema movimentazioni finanziarie

ANNO	ENTRATE		USCITE	
	tipologia	valore	tipologia	valore
1990			Acquisto motociclo	€ 878
1992			Acquisto autovettura	€ 2.582
			Acquisto autovettura	€ 10.329
1993	Reddito irpef	€ 2.441		
1994	Reddito irpef	€ 3.384		
1995	Reddito irpef	€ 7.201	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 1.184
	Mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 17.215		
1996	Reddito irpef	€ 7.126	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 4.736
1997	Vendita autovettura	€ 5.681	Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 4.736
			Acquisto autovettura	€ 103
1998			Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 4.736

			Acquisto autovettura	€ 1.808
1999			Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3	€ 4.500
2000	Reddito irpef	€ 196	Pagamento equitalia Rata mutuo Banca Reg. Eu 1/3 Affitto terreno Rao/Condoluci (8 mesi)	€ 427 € 3.537 € 30
2001	Reddito irpef Vendita autovettura	€ 391 € 1.549	Pagamento equitalia Costituzione Flli Pellegrino Sas Affitto terreno Rao/Condoluci	€ 378 € 516 € 103
2002	Reddito irpef	€ 294	Affitto terreno Rao/Condoluci	103
2003			Pagamento equitalia Affitto terreno Rao/Condoluci	€ 600 € 103
2004			Pagamento equitalia Affitto terreno Rao/Condoluci Acquisto terreno Acquisto autovettura Finanziamento Flli Pellegrino Sas	€ 479 € 103 € 700 € 13.500 € 255
2005	Vendita autovettura	€ 9.000	Affitto terreno Rao/Condoluci Acquisto terreni Finanziamento Flli Pellegrino Sas	€ 103 € 170.000 € 100
2006	Vendita quote Pellegrino Sas	€ 516	Pagamento equitalia Affitto terreno Rao/Condoluci	€ 8.447 € 103
2007	Reddito irpef	€ 1.030	Affitto terreno Rao/Condoluci	€ 103
2008	Reddito irpef	€ 3.843	Pagamento equitalia Affitto terreno Rao/Condoluci	€ 729 € 103
2009	Reddito irpef	€ 3.096	Affitto terreno Rao/Condoluci Acquisto motociclo	€ 103 € 7.000
2010			Pagamento equitalia Affitto terreno Rao/Condoluci	€ 107 € 103

PEPE' Lucia

redditi ed attività lavorative svolte

PEPE' Lucia, moglie di **PELLEGRINO Maurizio**, come si rileva dai dati presenti nella Banca Dai dell'Agenzia delle Entrate, ha presentato la dichiarazione dei redditi solamente negli anni 1997, 2008 e 2009.

Per quanto riguarda l'anno 2009 i dati non sono ancora disponibili nella Banca Dati.

Come si può notare PEPE' Lucia non ha mai conseguito alcun tipo di reddito, infatti, negli anni in cui ha presentato dichiarazione, ha sempre dichiarato imponibile zero.

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO
1993		Non presentata	
1994		Non presentata	
1995		Non presentata	
1996		Non presentata	
1997	UNICO	€ 0	
1998		Non presentata	
1999		Non presentata	
2000		Non presentata	
2001		Non presentata	
2002		Non presentata	
2003		Non presentata	
2004		Non presentata	
2005		Non presentata	
2006		Non presentata	
2007		Non presentata	
2008	UNICO	€ 0	Reddito Impresa € -14.226
2009	UNICO	€ 0	Reddito Impresa € -12.114

partecipazioni in società

R.M. Sas di PEPE' Lucia & C. (c.f. 01469210080) con sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6, costituita il 28/05/2008 ed avente come attività la gestione di esercizi commerciali per la somministrazione di alimenti e bevande. Il totale dei conferimenti della società ammonta ad € 5.000.

PEPE' Lucia detiene una quota di € 2.500 corrispondente al 50% delle quote societarie, il restante 50% delle quote sono di proprietà di **BARILARO Nadia**.

Socio accomandatario dalla costituzione è **PEPE' Lucia**.

Socio accomandante dal 14/04/2009 è **BARILARO Nadia**; il precedente socio accomandante era MELINI Mario, dal 28/05/2008 al 14/04/2009.

La società aveva una unità locale in Bordighera via Vittorio Emanuele 393, con insegna "BAR FUNDEGU", aperta il 07/06/2008 e chiusa il 30/03/2009.

PIZZERIA ESPOSITO DI ESPOSITO MARIO & C. Snc (c.f. 01188090086) con sede in Bordighera (IM) via Vittorio Emanuele 294, costituita il 01.10.1997 ed avente come attività l'acquisto, la vendita o la gestione di bar, ristoranti, pizzerie e pubblici esercizi in genere. Dal 28.12.2007 la società è in scioglimento senza messa in liquidazione e in data 23.01.2008 è stata cancellata dal Registro Delle Imprese.

Il totale dei conferimenti della società era di € 2.582.

PEPE' Lucia è stata socio amministratore della società dal 01.10.1997 (*data della costituzione*) al 04.05.1998 ed ha detenuto una quota di partecipazione pari € 387, pari al 15% del totale dei conferimenti.

Le restanti quote, all'atto della costituzione, erano di proprietà di GERMANO' Maria Anna per € 861, ESPOSITO Mario per € 861 e PISANO Rosaria, per € 473. In data 04.05.1998 GERMANO' Maria Anna ha acquistato le quote di PEPE' Lucia e di PISANO Rosaria, detenendo un totale di € 1.721.

atti del registro stipulati da

17/04/1998 dante causa in compravendita di azioni - valore dichiarato € 387 controparte GERMANO' Maria Anna nata a Varapodio (RC) il 24.03.1939 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000386.

Tale atto a rogito notaio GENTILE di Bordighera repertorio 9568 stipulato in data 03/04/1998, si riferisce ad una cessione di quote della società "Pizzeria Esposito di ESPOSITO Mario & C. Snc" con sede in Bordighera via Vittorio Emanuele 94.

Premesso che il capitale sociale della pizzeria ammonta a £ 5.000.000 (€ 2.582), PEPE' Lucia è proprietaria del 15%, con tale atto cede la predetta quota pari a nominali £ 750.000 (€ 387), a GERMANO' Maria Anna, nello stesso atto quest'ultima acquista anche il 18,33% pari a £ 916.500 (€ 473) da PISANO Rosaria.

29/05/2008 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - valore dichiarato € 5.000 controparte **R.M. Sas di PEPE' Lucia e C.**, c.f. 01469210080, coparte: MELINI Mario nato a Seminara (RC) il 18.07.1962 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. telematico serie 1T nr. 003636.

Con il presente atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 4572 del 28/05/2008 viene costituita la società in accomandita semplice "R.M. Sas di PEPE' Lucia & C." da parte dei soci MELINI Mario e PEPE' Lucia.

La sede della società viene fissata in Ventimiglia via Ruffini 6.

Il capitale sociale è fissato in € 5.000 e viene conferito in contanti dai soci come segue:

PEPE' Lucia la quota di € 2.500 pari al 50% del capitale sociale;

MELINI Mario la quota di € 2.500 pari al 50% del capitale sociale.

PEPE' Lucia assume la carica di socio accomandatario mentre MELINI Mario quella di socio accomandante.

26/06/2008 dante causa in atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, - valore dichiarato € 0, coparte GRAMBLICKOVA Daniela nata in Slovacchia il 10.01.1984, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 004151.

Tale atto si riferisce al contratto di associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro stipulato il 07/06/2008 fra PEPE' Lucia, rappresentante della R.M. Sas di PEPE' Lucia & C., e GRAMBLICKOVA Daniela residente in Campososso strada degli Olandesi snc. Tra le parti viene costituita un'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 2549 codice civile. L'associazione ha per oggetto l'attività di bar con insegna "FUNDEGO" in Bordighera, la cui gestione titolarità e proprietà restano in capo alla R.M. Sas, mentre alla GRAMBLICKOVA spetta l'apporto di prestazione lavorativa.

Il contratto decorre dal 07/06/2008 con durata indeterminata. Quale corrispettivo dell'apporto di prestazione d'opera la R.M. Sas si obbliga a corrispondere all'associata una percentuale del 10% sull'utile netto d'esercizio.

26/06/2008 dante causa in atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale - valore dichiarato € 0, coparte CARUSO Domenica nata a Locri (RC) il 19.11.1981, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 004152.

Tale atto si riferisce al contratto di associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro stipulato il 07/06/2008 fra PEPE' Lucia, rappresentante della R.M. Sas di PEPE' Lucia & C., e CARUSO Domenica residente in Bordighera via Bra 21. Tra le parti viene costituita un'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 2549 codice civile. L'associazione ha per oggetto l'attività di bar con insegna "FUNDEGO" in Bordighera, la cui gestione titolarità e proprietà restano in capo alla R.M. Sas, mentre alla CARUSO spetta l'apporto di prestazione lavorativa.

Il contratto decorre dal 07/06/2008 con durata indeterminata. Quale corrispettivo dell'apporto di prestazione d'opera la R.M. Sas si obbliga a corrispondere all'associata una percentuale del 10% sull'utile netto d'esercizio.

08/08/2008 dante causa in atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale - valore dichiarato € 0, coparte FERRANDINI Stefania nata a Sanremo il 09/08/1982, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 005219.

Tale atto si riferisce al contratto di associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro stipulato il 21/07/2008 fra **PEPE' Lucia**, rappresentante della **R.M. Sas di PEPE' Lucia & C.**, e **FERRANDINI Stefania** residente in Sanremo via G. D'Annunzio 19. Tra le parti viene costituita un'associazione in partecipazione ai sensi dell'art. 2549 codice civile. L'associazione ha per oggetto l'attività di bar con insegna "**FUNDEGO**" in Bordighera, la cui gestione titolarità e proprietà restano in capo alla **R.M. Sas**, mentre alla **FERRANDINI** spetta l'apporto di prestazione lavorativa. Il contratto decorre dal 21/07/2008 con durata indeterminata. Quale corrispettivo dell'apporto di prestazione d'opera la **RM. Sas** si obbliga a corrispondere all'associata una percentuale del 10% sull'utile netto d'esercizio.

automezzi intestati

Non risultano automezzi intestati.

automezzi di cui è stata intestataria

Autovettura Bmw X5 3.0 D targata CA985SR, immatricolata in data 21/08/2002, acquistata in data 20/12/2007 per € 12.000 dalla soc. **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C.** - perdita di possesso in data 18/01/2010 per furto;

Autovettura Audi A4 Avant targata BN411DJ, immatricolata in data 29/07/2000, acquistata in data 19.05.2003 al prezzo di € 20.000. Venduta in data 24.06.2005 al prezzo di € 10.000.

risultanze catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di beni immobili.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2001		86,77
2002		593,14
2003		285,20
2004		210,68
2005		210,68
2006		210,68
2007		210,68
2008		211,00
2009		211,00

Vgs allegato n.055

schema movimentazioni finanziarie.

ANNO	ENTRATE		USCITE	
	tipologia	valore	tipologia	valore
1992				
1993				
1994				
1995				
1996				
1997				
1998	vendita quote Pizzeria Esposito	€ 387		
1999				
2000				
2001			Pagamento equitalia	€ 87
2002			Pagamento equitalia	€ 593
2003			Acquisto autovettura	€ 20.000
			Pagamento equitalia	€ 285
2004			Pagamento equitalia	€ 211
2005	Vendita autovettura	€ 10.000	Pagamento equitalia	211
2006			Pagamento equitalia	€ 211
2007			Acquisto autovettura	€ 12.000
			Pagamento equitalia	211
2008			Costituzione R.M Sas	€ 2.500
			Pagamento equitalia	€ 211
2009			Pagamento equitalia	€ 211
2010				

PELLEGRINO Roberto

redditi ed attività lavorative svolte

PELLEGRINO Roberto, è stato titolare dell'omonima ditta individuale avente p.i. nr. 01131340083 iniziata il 28/06/1995 e cessata il 31/12/2001, avente per oggetto di attività la coltivazione mista di ortaggi, fiori e prodotti di vivai. Luogo di esercizio e domicilio fiscale era sito in Vallecrosia (IM) via Colonnello Aprosio 276/5.

Come si rileva dall'archivio elettronico dell'Anagrafe Tributaria, **PELLEGRINO Roberto** ha presentato regolarmente dichiarazione dei redditi, dall'anno 1995 in poi.

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO
1995	740	€ 125	Reddito agrario € 125
1996	740	€ 383	Reddito agrario € 383
1997	UNICO	€ 0	Reddito dominicale € 65 Reddito agrario € 448
1998	UNICO	€ 839	Reddito agrario € 448 Reddito dominicale € 1.815
1999	UNICO	€ 2.264	Reddito agrario € 448 Reddito dominicale € 1.815
2000	UNICO	€ 1.009	Reddito dominicale € 1.009
2001	UNICO	€ 2.660	Reddito agrario € 0,51 Reddito dominicale € 1.011 Reddito partecipazione € 1.649
2002	UNICO	€ 1.012	Reddito dominicale € 1.012
2003	UNICO	€ 0	Reddito dominicale € 1.012
2004	UNICO	€ 133	Reddito dominicale € 1.012
2005	UNICO	€ 30.026	Reddito dominicale € 1.014 Reddito partecipazione € 36.717
2006	UNICO	€ 0	Reddito dominicale € 1.014 Reddito fabbricati € 2.806
2007	UNICO	€ 0	Reddito dominicale € 1.014 Reddito fabbricati € 2.806

2008	UNICO	€ 19.864	Reddito dominicale	€ 1.014
			Reddito fabbricati	€ 7.689
			Reddito dipendente	€ 14.033
2009	UNICO	€ 19.375	Reddito dominicale	€ 1.014
			Reddito fabbricati	€ 17.889
			Reddito dipendente	€ 7.461

Come si rileva dal prospetto sopra riportato, **PELLEGRINO Roberto**, fino all'anno 2001 ha avuto esclusivamente redditi di terreni, dovuti all'attività agricola e di coltivazione esercitata fino a quell'anno.

Oltre ai redditi di terreni, ha dichiarato redditi di partecipazione negli anni 2001 e 2005: nel 2001 per la quota posseduta nella società **F.Ili PELLEGRINO Sas** di **PELLEGRINO Michele** in Liquidazione e per il 2005 anche per la quota posseduta nella **SCAVI SPA** di **PELLEGRINO Roberto & C. Sas**.

Negli anni 2008 e 2009 ha dichiarato anche redditi di lavoro dipendente per gli emolumenti presi dalla società **F.Ili PELLEGRINO Srl**.

partecipazioni in società

F.Ili PELLEGRINO Srl, (c.f. 01344830086) con sede in Ventimiglia, località Casermette 33, costituita il 26.06.2003 ed avente come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra ecc.

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato della società è di euro 20.000. **PELLEGRINO Roberto** è proprietario di una quota di nominali € 8.000 pari al 40% del capitale sociale.

Il restante 60% (*pari ad € 12.000*) è di proprietà del padre **PELLEGRINO Domenico** per un quota di € 4.000 e della madre **DE MARTE Vincenza** con una quota di € 8.000.

Ha avuto partecipazioni nelle seguenti società:

F.Ili PELLEGRINO Sas di **PELLEGRINO Michele & C** in liquidazione, (c.f. 01284120084) con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita il 28/02/2001, in liquidazione dal 02/02/2009. La società ha come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra etc.

Il valore nominale dei conferimenti alla costituzione ammontava ad € 51.646 ripartita fra:

- **PELLEGRINO Giovanni** 80% pari ad € 41.317, socio accomandatario,
- **PELLEGRINO Michele** 18% pari ad € 9.296, socio accomandante,
- **PELLEGRINO Roberto** 1% pari ad € 516, socio accomandante,
- **PELLEGRINO Maurizio** 1% pari ad € 516, socio accomandante.

Il 09/01/2002 in seguito a variazione societaria:

- **PELLEGRINO Michele**, socio accomandatario,
- **PELLEGRINO Giovanni**, socio accomandante,
- **PELLEGRINO Roberto**, socio accomandante,
- **PELLEGRINO Maurizio**, socio accomandante.

Il 06/10/2006 **PELLEGRINO Roberto** e **PELLEGRINO Maurizio** cessano dalla carica di socio accomandante cedendo le loro quote al fratello **PELLEGRINO Michele**.

Il 02/02/2009 **PELLEGRINO Giovanni** cessa dalla carica di socio accomandante.

PELLEGRINO Michele dal 01/06/2007 ricopre anche la carica di Direttore Tecnico.

In data 02/02/2009 in concomitanza con la messa in liquidazione della società cessa dalla carica di socio accomandatario ed assume la carica di liquidatore.

Allo stato attuale **PELLEGRINO Michele** possiede il 20% delle quote pari ad € 10.329 (*in pratica ha acquistato le quote dei fratelli **Roberto e Maurizio***), mentre **Giovanni** ha mantenuto invariata la sua quota societaria (pari all'80%).

SCA.MO.TER Srl (c.f. 01091210086) con sede in Ventimiglia (IM) via Chiappori 22, costituita il 04/01/1994 ed avente come attività lo sbancamento di terreni, rimozione di inerti e terra, costruzione di strade etc..

Il capitale sociale è di € 10.400 così suddiviso:

VIGILANTE Carmelino detiene una quota di € 9.360, pari al 90%;

MEDICI Tiziano detiene una quota di € 1.040, pari al 10%;

PELLEGRINO Roberto è stato titolare dal 13/11/1998 al 08/05/2001 di una quota della società di € 5.061, pari al 49% - in data 08/05/2001 ha ceduto le proprie quote a **VIGILANTE Carmelino** e **MEDICI Tiziano**.

TEKNOSCAVI Srl in liquidazione (c.f. 01188290082) con sede in Vallecrosia (IM) via Don Bosco 51, costituita il 03/10/1997 ed avente come attività le costruzioni edilizie e stradale, idrauliche, sbancamento di terreni etc.

Il capitale sociale è di € 51.000 così suddiviso:

GARRIONE Delfina detiene una quota di € 45.900, pari al 90%;

DELLA PIETRA Piero detiene una quota di € 5.100, pari al 10%;

PELLEGRINO Roberto è stato titolare dal 03/10/1997 al 08/05/2001 di una quota di € 5.100 pari al 10%, in data 08/05/2001 ha ceduto le sue quote a **MEDICI Tiziano**.

SCAVI SPA di PELLEGRINO Roberto & C. Sas, (c.f. 01344820087) con sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6, costituita il 25/06/2003, cancellata il 15/05/2008. La società aveva come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra etc.

PELLEGRINO Roberto deteneva una quota di € 3.000, pari al 50% del totale dei conferimenti, il restante 50% era di **SANTORO Claudio** nato a Bordighera il 30/04/1984.

PELLEGRINO Roberto socio accomandatario dal 24/09/2003 al 15/05/2008, **SANTORO Claudio** socio accomandante dal 24/09/2003.

cariche sociali ricoperte

SCAVI SPA di PELLEGRINO Roberto & C. Sas, cessata il 15/08/2008, socio accomandatario dal 24/09/2003 al 15/08/2008.

F.Ili PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione,
Socio accomandante dal 28/02/2001 al 06/10/2006.

F.Ili PELLEGRINO Srl, Consigliere del c.d.a. dal 08/08/2003 al 10/05/2004.

atti del registro stipulati

07/07/1995 dante causa in mutuo - valore dichiarato € 51.645 controparte Banca Regionale Europea Spa c.f. 01127760047, coparte **PELLEGRINO Domenico** e **PELLEGRINO Maurizio** registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1E nr. 000432;

Dall'atto rogito Notaio RENATO VIALE di Sanremo (IM) repertorio 102759 del 03/07/1995 si rileva quanto segue:

*La Banca Regionale Europea Spa, rappresentata nell'atto da LONGO Giancarlo, concede a mutuo fruttifero la capitale somma di £ 100.000.000 (€ 51.646) a **PELLEGRINO Domenico**, **PELLEGRINO Roberto** e **PELLEGRINO Maurizio** (parte mutuataria).*

*La parte mutuataria si obbliga a restituire la somma in argomento nel termine dei 5 anni mediante il pagamento di 20 rate trimestrali a partire dal 03/10/1995. L'importo di ciascuna trimestralità ammonta a £ 6.877.888 (€ 3.552). Per garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** sottopongono e vincolano ad ipoteca volontaria a favore della banca il seguente immobile:*

Appartamento sito nel Comune di Vallecrosia via Colonnello Aprosio 276 int. 5 secondo piano composto da ingresso, 3 vani, cucina, bagno e ripostiglio, iscritto al N.C.E.U. foglio 7, mappale 76, sub 10, categoria A/2, classe 4, vani 5.

L'ipoteca viene concessa e iscritta per un valore di £ 170.000.000 (€ 87.797).

28/07/1995 dante causa in mutuo - valore dichiarato € 51.645 controparte Banca Regionale Europea Spa c.f. 01127760047, coparte **PELLEGRINO Domenico** e **PELLEGRINO Maurizio** registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2E nr. 000156;

*Il presente atto si riferisce ad una scrittura di versamento con cui **PELLEGRINO Domenico** e **PELLEGRINO Roberto** dichiarano di aver ricevuto dalla Banca Regionale Europea la somma di £ 100.000.000 (€ 51.646) quale versamento a saldo del mutuo ipotecario di pari importo concesso dalla stessa banca con atto datato 03/07/1995 a rogito Notaio VIALE, registrato all'ufficio di Sanremo il 07/07/1995 al numero 432.*

06/09/1995 avente causa in locazione non finanziaria di terreno agricolo – valore dichiarato € 11.620 – controparte APROSIO Rosa Carla nata a Vallecrosia (IM) il 15/11/1928 – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 3 nr. 002319;

*Il presente atto si riferisce ad un contratto di affitto di fondo rustico stipulato il 04/09/1995 fra APROSIO Rosa e **PELLEGRINO Roberto** (professione coltivatore diretto). Con tale atto APROSIO Rosa concede in affitto a **PELLEGRINO Roberto** i seguenti terreni siti in Vallecrosia:*

iscritti alla partita numero 2.255 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 162, orto irriguo a colture floreali mq. 2.678, reddito dom. £ 1.381.848 (€ 585), reddito agr. £ 321.360 (€ 166);*
- Foglio 2, mappale 163, vigneto di mq. 334, reddito dom. £ 7.014 (€ 4), reddito agr. £ 6.680 (€ 3);*
- Foglio 2, mappale 164, orto irriguo a colture floreali mq. 1.495, reddito dominicale £ 560.625 (€ 290), reddito agrario £ 179.400 (€ 93);*

iscritti alla partita numero 4841 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 161, vigneto di mq. 162, reddito dom. £ 3.402 (€ 2), reddito agr. £ 3.240 (€ 2).

La durata del contratto è fissata in 15 anni, il prezzo dell'affitto è convenuto in £ 1.500.000 (€ 775) annue da pagarsi in via anticipata in unica soluzione anno per anno.

30/12/1997 avente causa in compravendita di terreno agricolo – valore congruo € 95.545 – controparte APROSIO Rosa Carla nata a Vallecrosia (IM) il 15/11/1928 – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1V nr. 003626;

Dall'atto a rogito notaio Maria Rosa PANICO di Sanremo del 19/12/1997 repertorio 26208, si evince che APROSIO Rosa vende a **PELLEGRINO Roberto** i seguenti terreni nel comune di Vallecrosia località Nutrullo:

iscritti alla partita numero 2.255 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 162, orto irriguo a colture floreali mq. 2.678, reddito dom. £ 1.381.848 (€ 585), reddito agr. £ 321.360 (€ 166);

- Foglio 2, mappale 163, vigneto di mq. 334, reddito dom. £ 7.014 (€ 4), reddito agr. £ 6.680 (€ 3);

- Foglio 2, mappale 164, orto irriguo a colture floreali mq. 1.495, reddito dom. £ 560.625 (€ 290), reddito agrario £ 179.400 (€ 93);

iscritti alla partita numero 4841 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 161, vigneto di mq. 162, reddito dom. £ 3.402 (€ 2), reddito agr. £ 3.240 (€ 2);

Il prezzo della compravendita è convenuto in £ 185.000.000 (€ 95.545) già pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice.

Nota di trascrizione R.G. 111 e R.P. 91 del 12/01/1998

24/11/1998 avente causa in compravendita di azioni – valore dichiarato € 10.225 – controparte RODI Sara nata a Sanremo il 25/10/1965 – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 000862;

Tale atto si riferisce alla cessione di quota sociale a rogito notaio Vinciguerra Massimo di Vallecrosia (IM) repertorio 22.150 del 17.11.1998.

Premesso che RODI Sara e VIGLIANTE Carmelino sono soci della società SCA.MO.TER S.r.l. e che il capitale sociale di £ 20.000.000 (€ 10.329) è diviso fra i due soci come segue:

- 51% pari a £ 10.200.000 (€ 5.268) proprietà di VIGILANTE Carmelino;

- 49% pari a £ 9.800.000 (€ 5.061) proprietà di RODI Sara.

Con l'atto in argomento viene stipulato che RODI Sara cede la sua quota di £ 9.800.000 (€ 5.061) pari al 49% del capitale sociale a **PELLEGRINO Roberto**.

Il prezzo della cessione viene pattuito in £ 19.800.000 (€ 10.225).

12/03/2001 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 1.032 – controparte F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione – coparte **PELLEGRINO Maurizio** – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1 nr. 000377;

Tale atto, a rogito notaio Maria Rosa PANICO di Sanremo repertorio 31.607 del 28/02/2001, si riferisce all'atto costitutivo della società **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Giovanni & C.** con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita da parte di **PELLEGRINO Michele**, **PELLEGRINO Giovanni**, **PELLEGRINO Maurizio** e **PELLEGRINO Roberto**. Il capitale sociale è fissato in £ 100.000.000 (€ 51.646), diviso in quote e viene sottoscritto nel modo seguente:

- £ 80.000.000 (€ 41.317) pari al 80% del capitale sociale da **PELLEGRINO Giovanni**;

- £ 18.000.000 (€ 9.296) pari al 18% del capitale sociale da **PELLEGRINO Michele**;

- £ 1.000.000 (€ 516,46) pari al 1% del capitale sociale da **PELLEGRINO Maurizio**;

- £ 1.000.000 (€ 516,46) pari al 1% del capitale sociale da **PELLEGRINO Roberto**.

Socio accomandatario con responsabilità illimitata viene nominato **PELLEGRINO Giovanni**; soci accomandanti con responsabilità limitata alla quota conferita vengono nominati gli altri fratelli **PELLEGRINO Michele, Maurizio e Roberto**.

L'amministrazione e la rappresentanza della società sono attribuite al socio accomandatario **PELLEGRINO Giovanni**.

05/12/2001 avente causa in compravendita di azioni – valore dichiarato € 8.263 – controparte **PELLEGRINO Michele** – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 000949;

Con atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 690 del 26/11/2001, **PELLEGRINO Michele** vende al fratello **Roberto** parte della propria quota sociale della "F.lli **PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Giovanni**" (c.f. 01284120084) equivalente al 16% pari al valore nominale di € 8.263 (£ 16.000.000), il prezzo della compravendita viene stabilito nella cifra sopra riportata.

Con lo stesso atto il socio **PELLEGRINO Michele** assume la qualifica di socio accomandatario mentre **PELLEGRINO Giovanni** quella di socio accomandante.

La ragione sociale viene cambiata in: "F.lli **PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C.**".

25/06/2003 avente causa in compravendita di terreno agricolo – valore dichiarato € 500 – controparte **ROMEO Giuseppe** nato a Laureana di Borrello (RC) il 20/03/1954, **BELLIA Carmela** nata a Palma di Montechiaro (AG) il 10/11/1958 – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. Telematico serie 1T nr. 000750;

Con atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1487 del 25/06/2003, **ROMEO Giuseppe** e **BELLIA Carmela** vendono a **PELLEGRINO Roberto** le unità immobiliari site nel comune di Vallecrosia località Notrolo costituite da un terreno di complessivi mq. 1.377 censito alla N.C.T. del comune di Vallecrosia:

- foglio 2, mappale 146, uliveto, classe 3, are 11, centiare 41, reddito dom. € 2,06, redd. agr. € 2,95;
- foglio 2, mappale 150, uliveto, classe 3, are 2, centiare 36, reddito dom. € 0,43, redd. agr. € 0,61.

Il prezzo della compravendita è convenuto in € 500 che la parte venditrice dichiara di aver ricevuto dalla parte acquirente.

26/06/2003 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 8.000 – controparte **F.lli PELLEGRINO Srl** – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 1 nr. 001573;

Tale atto, a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1491 del 26/06/2003, si riferisce all'atto costitutivo della società **F.lli PELLEGRINO Srl** con sede in Ventimiglia frazione Varase località Casermette 33, costituita da parte di **PELLEGRINO Domenico, PELLEGRINO Roberto e DE MARTE Vincenza**. Il capitale sociale è fissato in € 20.000, diviso in quote e viene sottoscritto nel modo seguente:

- € 4.000 pari al 20% del capitale sociale da **PELLEGRINO Domenico**;
- € 8.000 pari al 40% del capitale sociale da **PELLEGRINO Roberto**;
- € 8.000 pari al 40% del capitale sociale da **DE MARTE Vincenza**.

Viene nominato il c.d.a nella persona di **PELLEGRINO Domenico** in qualità di presidente, mentre **DE MARTE Vincenza** e lo stesso **PELLEGRINO Domenico** in qualità di consiglieri.

26/06/2003 dante causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 2.100 – controparte **SCAVI SPA di PELLEGRINO Roberto & C. Sas** – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 000784;

Tale atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1490 stipulato il 25/06/2003, si riferisce all'atto costitutivo della "SCAVI SPA di ANTONUCCI Carlo & C. Sas".

ANTONUCCI Carlo, **PELLEGRINO Roberto** e SANTORO Carlo costituiscono la predetta società con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, avente per oggetto le costruzioni edilizie e stradali.

Il capitale sociale viene stabilito in € 6.000, conferito come segue:

- ANTONUCCI Carlo quota del 30% pari ad € 1.800,
- **PELLEGRINO Roberto** quota del 35% pari ad € 2.100,
- SANTORO Claudio quota del 35% pari ad € 2.100.

ANTONUCCI Carlo assume la carica di socio accomandatario, **PELLEGRINO Roberto** e SANTORO Claudio quella di socio accomandante.

29/09/2003 avente causa in compravendita di azioni – valore dichiarato € 900 – controparte ANTONUCCI Carlo nato ad Altomonte (CS) il 04/12/1945 – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 001095;

Tale atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1.622 stipulato il 24/09/2003, si riferisce ad una cessione di quote e modifica patti sociali fra ANTONUCCI Carlo, **PELLEGRINO Roberto** e SANTORO Claudio.

Premesso che i predetti sono soci della SCAVI SPA di ANTONUCCI Carlo & C. Sas con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, il capitale sociale ammonta ad € 6.000, ANTONUCCI Carlo cede a la sua quota del capitale sociale equivalente al 30%, a:

PELLEGRINO Roberto quota del capitale equivalente al 15%, pari ad € 900,

SANTORO Claudio quota del capitale equivalente al 15%, pari ad € 900.

Nell'atto viene stabilito che **PELLEGRINO Roberto** assume la qualifica di socio accomandatario, SANTORO Claudio quella di socio accomandante.

Il nome della società viene modificata in "SCAVI SPA di **PELLEGRINO Roberto & C. Sas**".

In seguito a quanto sopra convenuto, il capitale sociale viene così suddiviso:

quota del 50% pari ad € 3.000 a **PELLEGRINO Roberto**,

quota del 50% pari ad € 3.000 a SANTORO Claudio.

29/09/2006 dante causa in compravendita di azioni – valore dichiarato € 8.779 – controparte **PELLEGRINO Michele** – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 001354;

Tale atto a rogito notaio Duccio GUIDI repertorio 3461 del 20/09/2006, si riferisce alla cessione di quota della società F.lli **PELLEGRINO Sas** stipulato tra i fratelli **PELLEGRINO Michele, Giovanni, Maurizio e Roberto**.

Il socio **PELLEGRINO Roberto** vende al fratello **Michele** la propria quota sociale del 17%, pari ad € 8.779 al prezzo di € 8.779;

il socio **PELLEGRINO Maurizio** vende al fratello **Michele** la propria quota del 1%, pari ad € 516, al prezzo di € 516.

A seguito della suddetta variazione il capitale sociale fissato in € 51.646, è suddiviso nel seguente modo:

- **PELLEGRINO Giovanni** 80% pari ad € 41.317;

- **PELLEGRINO Michele** 20% pari ad € 10.329.

19/09/2008 dante causa in locazione non finanziaria di fabbricato – valore dichiarato € 18.000 – controparte Flli **PELLEGRINO Srl** – registrato all'Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 3 005841;

Tale atto si riferisce ad un contratto di locazione stipulato fra **PELLEGRINO Roberto** e la F.lli **PELLEGRINO Srl**, rappresentata dal padre **PELLEGRINO Domenico**.

PELLEGRINO Roberto concede in locazione alla F.lli PELLEGRINO Srl l'immobile sito in Bordighera Cornice dei due Golfi 138 (censito al foglio 3, particella 1024, sub 4) composto da due vani e servizi per adibirlo ad uso ufficio. La locazione ha durata di sei anni con decorrenza 01/09/2008 fino alla scadenza del 31/08/2014.

Il canone di locazione viene convenuto e stabilito in € 18.000 annui da corrispondere con rate mensili di € 1.500 ciascuna.

automezzi intestati

Veicolo Zodiac Jumper targato IM-100404, immatricolato il 08/08/1972, – acquistato il 02.08.2007 per € 1.000 dalla società **F.lli PELLEGRINO di PELLEGRINO Michele & C. Sas.**;

Autocarro Piaggio 1000 Van targato IM-310999, immatricolato il 29/04/1994 – acquistato il 07/09/2010 per euro 100.

automezzi di cui è stato intestatario

Motoveicolo Suzuki AN 400 Burgman targato AX-56597, immatricolato il 13/07/2000 – acquistata in data 13/10/2000 per € 6.197 – perdita di possesso in data 15/07/2002 per furto;

Autovettura Peugeot 205 Cabrio targata AF-346-CE (già CO-B63021), immatricolata il 18/04/1990, acquistata in data 14.11.1995 per € 5.423 – perdita di possesso in data 11/06/1996 per furto;

Autovettura Autobianchi Y10 targata BH-892-VV (già IM-258120), immatricolata il 24/10/1989, acquistata in data 18.02.2000 per € 1.808 – venduta in data 15.10.2001 per € 2.582.

Motociclo Honda VFR 750 targata IM-065368, immatricolato il 15/05/1986, possesso dal 29/05/1997 al 07/10/1999 – acquistata in data 29.05.1997 per € 775 – venduta in data 08.10.1999 per € 516.

Motociclo Suzuki AV 400 targato AJ-13652, immatricolato il 29/06/1999, possesso dal 15/07/1999 al 29/11/2001; acquistato in data 15.07.1999 per € 5.888 venduta in data 30.11.2001 per € 3.615.

Motociclo Yamaha XP 500 T targato BB-90817, immatricolato il 02/03/2001, acquistata in data 19.11.2002 per € 5.000 – vendita in data 03.05.2005 per € 4.000.

Motociclo Yamaha XP 500 T targato BJ-12828, immatricolato il 20/06/2002, acquistata in data 26.06.2007 per € 4000 – vendita in data 28.05.2008 per € 4.000.

Motociclo Piaggio X9 targato BV-88338, immatricolato il 18/06/2003, possesso dal 02/08/2007 al 03/09/2008 - acquistato il 02.08.2007 per € 1.900 - vendita il 04.09.2008 per € 500.

Motociclo Yamaha T Max 500 targato BX-94451, immatricolato il 17/06/2002, acquistato il 12.03.2007 per € 2.500 – vendita il 22.04.2009 per € 2.500

Motociclo targato BX-95086, immatricolato il 17/11/2004, possesso dal 17/11/2004 al 09/09/2010; acquistata il 17.11.2004 per € 6.500 vendita il 03.09.2010 per € 1 (a DE MARTE Saverio, nato il 01.01.1969 a Torino)

Motociclo Yamaha T Max 500 targato DE-52869, immatricolato il 30/04/2008, possesso dal 27/05/2008 al 17/02/2010, acquistata il 27.05.2008 per € 8.000, vendita il 18.02.2010 per € 6.500.

Contratti assicurativi

Intesa Vita Spa polizza nr. 0000347588200000 stipulata il 06/04/2004, premio lordo annuo € 5.000 - ramo vita – durata 1 anno – data risoluzione 13.09.2005- premio lordo totale € 5.000.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 01015900806492 stipulata il 01/08/2005, premio lordo annuo € 175 - ramo incendi ed elementi naturali – durata 10 anni data risoluzione 01.08.2006.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 01015900806492 stipulata il 01/08/2005, premio lordo annuo € 56 - altri danni ai beni – durata 10 anni - data risoluzione 01.08.2006.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 01015900806972 stipulata il 01/08/2006, premio lordo annuo € 177 - ramo incendi ed elementi naturali – durata 10 anni data risoluzione 01.08.2006.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 01015900806972 stipulata il 01/08/2006, premio lordo annuo € 105 - altri danni ai beni – durata 10 anni.

Toro Assicurazioni Spa polizza nr. 01015900806972 stipulata il 01/08/2006, premio lordo annuo € 105 - altri danni ai beni – durata 10 anni.

D.A.S. Difesa Automobilistica Sinistri Spa nr. 10112736578 stipulata il 21/03/2007, premio lordo annuo € 26 - altri danni ai beni – durata 10 anni.

risultanze al catasto terreni e fabbricati

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 3 Cat. C/6 (autorimesse) Classe 6, consistenza 71 mq. - rendita euro 381,35; proprietario al 100%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione (edificato) avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di sua proprietà.

Variazione nel classamento del 3/10/2006 n. 14764. Dati derivati da costituzione del 20.01.2006 n. 172.1/2006 in atti dal 20.01.2006 (prot. IM0006237).

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 4 Cat. A/2 Classe 2, consistenza 2 vani - rendita euro 206,58; proprietario al 100%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di sua proprietà.

Variazione nel classamento del 3/10/2006 n. 14764. Dati derivati da costituzione del 20/01/2006 n. 172.1/2006 in atti dal 20/01/2006 (prot. IM0006237).

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 5 Cat. C/2 Classe 6, consistenza 57 mq. - rendita euro 247,28; proprietario al 100%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di sua proprietà.

Variazione nel classamento del 3/10/2006 n. 14764. Dati derivati da costituzione del 20/01/2006 n. 172.1/2006 in atti dal 20/01/2006 (prot. IM0006237).

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1025, Cat. A/2 Classe 5, consistenza 6 vani - rendita euro 1.007,09; proprietario al 100%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di sua proprietà.

Variazione nel classamento del 05/10/2006 n. 14815. Dati derivati da costituzione del 05/01/2006 n. 43.1/2006 in atti dal 05/01/2006 (prot. IM0000763).

Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano T - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 1, Cat. A/2 Classe 4, consistenza 8 vani - rendita euro 1.156,86; proprietario al 100%

Questo fabbricato non deriva da compravendita ma da costituzione avvenuta nell'anno 2006 su terreno, foglio 3 mappale 736, di sua proprietà.

Variazione nel classamento del 03/10/2006 n. 14764. Dati derivati da costituzione del 20/01/2006 n. 172.1/2006 in atti dal 20/01/2006 (prot. IM00006237).

Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), - censito alla Sezione di Bordighera - Foglio 3, Particella 736, qualità Bosco Alto, Classe 2 - Superficie Are 43 - c.a. 87 - Reddito dominicale € 1,13 - Reddito agrario € 0,23; proprietario al 100% (*atto di compravendita del 10/05/2002 repertorio 129 rogante Tribunale di Sanremo*)

Detto terreno è stato acquistato all'asta il 26/09/2000 per complessivi € 26.855 da **PELLEGRINO Roberto**. In seguito, con decreto di trasferimento di beni immobili emesso dal Tribunale di Sanremo il 10/05/2002 nell'ambito della procedura esecutiva nr. 129/84 ne diventa pieno proprietario.

Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 146, qualità Uliveto, Classe 3 - Superficie Are 11 - c.a. 41 - Reddito dominicale € 2,06 - Reddito agrario € 2,95; proprietario al 100% (*atto di compravendita del 25/06/2003 repertorio 1487 notaio rogante GUIDI Duccio*)

Terreno derivato da atto di compravendita del 25/06/2003 rogante notaio GUIDI Duccio repertorio 1487.

*Dall'atto di compravendita risulta che ROMEO Giuseppe e BELLIA Carmela vendono a **PELLEGRINO Roberto** le unita immobiliari site nel comune di Vallecrosia località Notrolo costituite da un terreno di complessivi mq. 1.377 censito alla N.C.T. del comune di Vallecrosia:*

- foglio 2, mappale 146, uliveto, classe 3, are 11, centiare 41, reddito dom. € 2.06, reddito agr. € 2,95;

- foglio 2, mappale 150, uliveto, classe 3, are 2, centiare 36, reddito dom. € 0,43, reddito agr. € 0,61.

Il prezzo della compravendita è convenuto in € 500 che la parte venditrice dichiara di aver ricevuto dalla parte acquirente.

Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 150, qualità Uliveto, Classe 3 - Superficie Are 2 - c.a. 36 - Reddito dominicale € 0,43 - Reddito agrario € 0,61; proprietario al 100% (*atto di compravendita del 25/06/2003 repertorio 1487 notaio rogante GUIDI Duccio*)

Terreno derivato da atto di compravendita del 25/06/2003 rogante notaio GUIDI Duccio repertorio 1487.

*Dall'atto di compravendita risulta che ROMEO Giuseppe e BELLIA Carmela vendono a **PELLEGRINO Roberto** le unita immobiliari site nel comune di Vallecrosia località Notrolo costituite da un terreno di complessivi mq. 1.377 censito alla N.C.T. del comune di Vallecrosia:*

- foglio 2, mappale 146, uliveto, classe 3, are 11, centiare 41, reddito dom. € 2.06, reddito agr. € 2,95;

- foglio 2, mappale 150, uliveto, classe 3, are 2, centiare 36, reddito dom. € 0,43, reddito agr. € 0,61.

Il prezzo della compravendita è convenuto in € 500 che la parte venditrice dichiara di aver ricevuto dalla parte acquirente.

Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 161, qualità Vigneto, Classe 2 - Superficie Are 1 - c.a. 62 - Reddito dominicale € 1,76 - Reddito agrario € 1,67; proprietario al 100% (*atto di compravendita del 19/12/1997 repertorio 26208 notaio rogante PANICO*)

Terreno derivato da atto di compravendita del 19/12/1997 rogante notaio PANICO repertorio 26208 – Registrazione Ufficio Sanremo nr. 3626 del 30/12/1997.

*Dalla nota di trascrizione dell'atto di compravendita si evince che APROSIO Rosa vende a **PELLEGRINO Roberto** i seguenti terreni nel comune di Vallecrosia località Nutrullo:*

iscritti alla partita numero 2.255 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 162, orto irriguo a colture floreali mq. 2.678, reddito dom. £ 1.381.848 (€ 714), reddito agr. £ 321.360 (€ 166);
- Foglio 2, mappale 163, vigneto di mq. 334, reddito dom. £ 7.014 (€ 4), reddito agr. £ 6.680 (€ 3);
- Foglio 2, mappale 164, orto irriguo a colture floreali mq. 1.495, reddito dominicale £ 560.625 (€ 290), reddito agrario £ 179.400 (€ 93);

iscritti alla partita numero 4841 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 161, vigneto di mq. 162, reddito dominicale £ 3.402 (€ 2), reddito agrario £ 3.240 (€ 2);

Il prezzo della compravendita è convenuto in £ 185.000.000 (€ 95.545) già pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice.

Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 162, qualità Orto, Classe 2 - Superficie Are 26 - c.a. 78 - Reddito dominicale € 713,66 - Reddito agrario € 165,97; proprietario al 100% (*atto di compravendita del 19/12/1997 repertorio 26208 notaio rogante PANICO*)

Terreno derivato da atto di compravendita del 19/12/1997 rogante notaio PANICO repertorio 26208 – Registrazione Ufficio Sanremo nr. 3626 del 30/12/1997.

*Dalla nota di trascrizione dell'atto di compravendita si evince che APROSIO Rosa vende a **PELLEGRINO Roberto** i seguenti terreni nel comune di Vallecrosia località Nutrullo:*

iscritti alla partita numero 2.255 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 162, orto irriguo a colture floreali mq. 2.678, reddito dom. £ 1.381.848 (€ 714), reddito agr. £ 321.360 (€ 166);
- Foglio 2, mappale 163, vigneto di mq. 334, reddito dom. £ 7.014 (€ 4), reddito agr. £ 6.680 (€ 3);
- Foglio 2, mappale 164, orto irriguo a colture floreali mq. 1.495, reddito dominicale £ 560.625 (€ 290), reddito agrario £ 179.400 (€ 93);

iscritti alla partita numero 4841 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 161, vigneto di mq. 162, reddito dom. £ 3.402 (€ 2), reddito agr. £ 3.240 (€ 2);

Il prezzo della compravendita è convenuto in £ 185.000.000 (€ 95.545) già pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice.

Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 163, qualità Vigneto, Classe 2 - Superficie Are 3 - c.a. 34 - Reddito dominicale € 3,62 - Reddito agrario € 3,45; proprietario al 100% (*atto di compravendita del 19/12/1997 repertorio 26208 notaio rogante PANICO*)

Terreno derivato da atto di compravendita del 19/12/1997 rogante notaio PANICO repertorio 26208 – Registrazione Ufficio Sanremo nr. 3626 del 30/12/1997.

*Dalla nota di trascrizione dell'atto di compravendita si evince che APROSIO Rosa vende a **PELLEGRINO Roberto** i seguenti terreni nel comune di Vallecrosia località Nutrullo:*

iscritti alla partita numero 2.255 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 162, orto irriguo a colture floreali mq. 2.678, reddito dom. £ 1.381.848 (€ 714), reddito agr. £ 321.360 (€ 166);
- Foglio 2, mappale 163, vigneto di mq. 334, reddito dom. £ 7.014 (€ 4), reddito agr. £ 6.680 (€ 3);
- Foglio 2, mappale 164, orto irriguo a colture floreali mq. 1.495, reddito dominicale £ 560.625 (€ 290), reddito agrario £ 179.400 (€ 93);

iscritti alla partita numero 4841 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 161, vigneto di mq. 162, reddito dom. £ 3.402 (€ 2), reddito agr. £ 3.240 (€ 2);

Il prezzo della compravendita è convenuto in £ 185.000.000 (€ 95.545) già pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice.

Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 164, qualità Orto, Classe 3 - Superficie Are 14 - c.a. 95 - Reddito dominicale € 289,54 - reddito agrario € 92,65; proprietario al 100% (*atto di compravendita del 19/12/1997 repertorio 26208 notaio rogante PANICO*)

Terreno derivato da atto di compravendita del 19/12/1997 rogante notaio PANICO repertorio 26208 – Registrazione Ufficio Sanremo nr. 3626 del 30/12/1997.

*Dalla nota di trascrizione dell'atto di compravendita si evince che APROSIO Rosa vende a **PELLEGRINO Roberto** i seguenti terreni nel comune di Vallecrosia località Nutrullo:*

iscritti alla partita numero 2.255 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 162, orto irriguo a colture floreali mq. 2.678, reddito dom. £ 1.381.848 (€ 714), reddito agr. £ 321.360 (€ 166);
- Foglio 2, mappale 163, vigneto di mq. 334, reddito dom. £ 7.014 (€ 4), reddito agr. £ 6.680 (€ 3);
- Foglio 2, mappale 164, orto irriguo a colture floreali mq. 1.495, reddito dominicale £ 560.625 (€ 290), reddito agrario £ 179.400 (€ 93);

iscritti alla partita numero 4841 del N.C.T. del suddetto comune:

- Foglio 2, mappale 161, vigneto di mq. 162, reddito dom. £ 3.402 (€ 2), reddito agr. £ 3.240 (€ 2);

Il prezzo della compravendita è convenuto in £ 185.000.000 (€ 95.545) già pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice.

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 052/2008/00008029/47/000 importo dovuto € 101.084, ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Roberto** ha chiesto ed ottenuto di rateizzare la restituzione del debito in 72 rate dell'importo mensile di € 1.404, a partire dal 31/08/2008 al 28/02/2014.

Alla data attuale l'importo restituito ammonta a € 42.121.

Per precisione:

- anno 2008 restituito € 7.023,
- anno 2009 restituito € 16.847,
- anno 2010 restituito € 16.847,
- anno 2011 restituito € 1.404.

Cartella nr. 052/2009/00106074/54/000 importo dovuto € 11.532, ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Roberto** ha chiesto ed ottenuto di rateizzare la restituzione del debito in 32 rate mensili, a partire dal 31/01/2010 al 31/08/2012.

Alla data attuale l'importo restituito ammonta a € 2.082.

Per precisione:

anno 2010 restituito € 1.922,

anno 2011 restituito € 160.

Cartella nr. 052/2009/00108334/82/000 importo dovuto € 20.656, ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Roberto** ha chiesto ed ottenuto di rateizzare la restituzione del debito in 72 rate mensili a partire dal 31/01/2010 al 31/12/2015.

Alla data attuale l'importo restituito ammonta a € 3.727.

Per precisione:

anno 2010 restituito € 3.440,

anno 2011 restituito € 287.

Cartella nr. 052/2010/00075819/07/000 importo dovuto € 29.092, ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Roberto** ha chiesto ed ottenuto di rateizzare la restituzione del debito in 72 rate mensili a partire dal 31/10/2010 al 30/09/2016.

Alla data attuale l'importo restituito ammonta a € 1.619.

Per precisione:

anno 2010 restituito € 1.215,

anno 2011 restituito € 404.

Cartella nr. 052/2010/00075819/07/000 importo dovuto € 7.914 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Tributi.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Roberto** ha chiesto ed ottenuto di rateizzare la restituzione del debito in 4 rate mensili a partire dal 05/09/2010 al 31/03/2011.

Alla data attuale l'importo restituito ammonta a € 5.945.

Per precisione:

anno 2010 restituito € 3.976,

anno 2011 restituito € 1.969.

Cartella nr. 052/2010/00113063/51/000 importo dovuto € 47.676, ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Roberto** ha chiesto ed ottenuto di rateizzare la restituzione del debito in 72 rate mensili a partire dal 31/10/2010 al 30/09/2016.

Alla data attuale l'importo restituito ammonta a € 2.661.

Per precisione:

anno 2010 restituito € 1.999,
 anno 2011 restituito € 662.

Cartella nr. 052/2010/00191932/56/000 importo dovuto € 1.016 ente creditore Tribunale di Sorveglianza di Genova.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Roberto** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2011/00008510/13/000 importo dovuto € 9.112, ente creditore INPS sede di Imperia.

Relativamente a questa cartella **PELLEGRINO Roberto** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Si precisa che il totale delle somme dovute all'Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 176.580.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

<i>Anno</i>	<i>Sportello</i>	<i>Canale Postale</i>
2001	288,22	288,22
2002	1.729,32	289,90
2003	3.412,16	847,25
2004	94,13	58,54
2005	10.537,07	55,83
2006		
2007		341,58
2008	11.201,95	73,91
2009	16.864,08	10.012,75
2010	30.303,27	2.137,47
2011	8.077,27	

Vgs allegato n.055

schema movimentazioni finanziarie

Anno	Entrate		Uscite	
	tipologia	valore	tipologia	valore
1992				
1993				
1994				
1995	Reddito irpef Mutua Banca Reg. Eu. 1/3	€ 125 € 17.215	Rata mutuo Banca Reg. Eu. 1/3 Affitto terreni (4 mesi) Acquisto autovettura	€ 1.184 € 258 € 5.423
1996	Reddito irpef	€ 383	Rata mutuo Banca Reg. Eu. 1/3 Affitti terreni	€ 4.736 € 775
1997	Reddito irpef	€ 0	Rata mutuo Banca Reg. Eu. 1/3 Affitto terreni Acquisto terreni Acquisto motoveicolo	€ 4.736 € 775 € 95.545 € 775
1998	Reddito irpef	€ 839	Rata mutuo Banca Reg. Eu. 1/3 Acquisto quote Sca.Mo.Ter	€ 4.736 € 10.225
1999	Reddito irpef Vendita motoveicolo	€ 2.264 € 516	Rata mutuo Banca Reg. Eu. 1/3 Acquisto motoveicolo	€ 4.500 € 5.888
2000	Reddito irpef	€ 1.009	Rata mutuo Banca Reg. Eu. 1/3 Acquisto motoveicolo	€ 3.537 € 6.197

			Acquisto autovettura	€ 1.808
2001	Reddito irpef	€ 2.660	Costituzione Flli Pellegrino Sas	€ 516
	Vendita autovettura	€ 2.582	Acquisto quote Flli Pellegrino Sas	€ 8.263
	Vendita motoveicolo	€ 3.615	Pagamento equitalia	€ 576
2002	Reddito irpef	€ 1.012	Acquisto motoveicolo	€ 5.000
			Pagamento equitalia	€ 2.019
			Acquisto terreno	€ 26.855
2003	Reddito irpef	€ 0	Acquisto terreno	€ 500
			Costituzione Flli Pellegrino Srl	€ 8.000
			Costituzione Scavi Spa Sas	€ 2.100
			Acquisto quote Scavi Spa Sas	€ 900
			Pagamento equitalia	€ 4.259
2004	Reddito irpef	€ 133	Finanziamento Flli Pellegrino Sas	€ 4.334
			Acquisto motoveicolo	€ 6.500
			Pagamento equitalia	€ 153
			Finanz. F.lli Pellegrino Srl (40%)	€ 104.000
2005	Reddito irpef	€ 30.026	Finanziamento Flli Pellegrino Sas	€ 1.700
	Vendita motoveicolo	€ 4.000	Pagamento equitalia	€ 10.593
	Decremento c/finanziamento Flli Pellegrino Srl (40%)	€ 6.800		
2006	Reddito irpef	€ 0		
	Vendita quote Flli Pellegrino Sas	€ 8.779		
2007	Reddito irpef	€ 0	Acquisto autovettura	€ 1.000
			Acquisto motoveicolo	€ 4.000
			Acquisto motoveicolo	€ 1.900
			Acquisto motoveicolo	€ 2.500
			Pagamento equitalia	€ 342
2008	Reddito irpef	€ 19.864	Acquisto motoveicolo	€ 8.000
	Locazione a Flli Pellegrino Srl	€ 6.000	Pagamento equitalia	€ 11.276
	Vendita motoveicolo	€ 4.000	Finanz. F.lli Pellegrino Srl (40%)	€ 20.000
	Vendita motoveicolo	€ 500		
2009	Reddito irpef	€ 19.375	Pagamento equitalia	€ 26.877
	Locazione a Flli Pellegrino Srl	€ 18.000	Finanz. F.lli Pellegrino Srl (40%)	€ 34.093
	Vendita motoveicolo	€ 2.500		

VOGHERA Verane

redditi ed attività lavorative svolte

VOGHERA Verane non è stata titolare di partita iva.

Come si rileva dall'archivio elettronico dell'Anagrafe Tributaria non ha mai presentato dichiarazioni dei redditi, risulta aver percepito redditi dall'anno 2006 dalla società **F.lli PELLEGRINO Srl**.

ANNO	MODELLO	REDDITO IMPONIBILE	TIPO DI REDDITO
1995		Non presentata	
1996		Non presentata	
1997		Non presentata	
1998		Non presentata	
1999		Non presentata	
2000		Non presentata	
2001		Non presentata	
2002		Non presentata	
2003		Non presentata	
2004		Non presentata	
2005		Non presentata	
2006		Non presentata	Come da Mod. 770 della F.lli Pellegrino Srl Ha percepito redditi per € 8.320
2007		Non presentata	Come da Mod. 770 della F.lli Pellegrino Srl Ha percepito redditi per € 13.804
2008		Non presentata	Come da Mod. 770 della F.lli Pellegrino Srl Ha percepito redditi per € 1.556
2009		Non presentata	

partecipazioni in società

Non risulta avere o avere avuto partecipazioni in società:

cariche sociali ricoperte

Non risulta aver ricoperto cariche sociali

atti del registro stipulati

Non risulta aver depositato o stipulato atti del registro

automezzi intestati

Non risulta essere intestataria di veicoli.

automezzi di cui è stata intestataria

Non risulta essere stata intestataria di veicoli.

risultanze al catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

SITUAZIONE REDDITUALE-PATRIMONIALE DELLE SOCIETA' FACENTI CAPO ALLA FAMIGLIA PELLEGRINO

GIMAR Srl in fallimento

Il Tribunale di Sanremo con sentenza nr. 24/2002, emessa il 27/09/2002, ha dichiarato il fallimento della società, nominando come curatore il dott. Roberto GRASSI di Arma di Taggia.

La società è stata costituita il 20/05/1982, c.f. 00757830088, ed aveva per oggetto il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di carni e loro lavorazione.

La sede attuale è in Taggia (IM) via Cristoforo Colombo 52/4 frazione Arma presso lo studio di GRASSI Roberto.

La sede precedente era in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6; la società aveva anche due unità locali, in Ventimiglia nel centro commerciale di Corso Limone Piemonte 15 e L'Aquila zona industriale Campo di Pile, stabilimento/laboratorio.

Il capitale sociale, deliberato, sottoscritto e versato ammontava ad € 49.600, così suddiviso:

- FINATRA Srl in fallimento, c.f. 04188720017, con sede in Sanremo via Nino Bixio 31, proprietaria di una quota di € 49.270;
- GIBELLI Sandro nato a Ventimiglia il 27/05/1949 residente a Carpi (MO) viale Biondo Nicolò 63, proprietario di una quota di € 310.

Amministratore unico:

- MAREDI Giacomo nato a Montebello Ionico (RC) il 28/10/1944 residente in Ventimiglia via Milite Ignoto 9, dalla costituzione fino al 24/02/1984,
- GIBELLI Sandro dal 24/02/1984 al 24/03/1989,
- RAIMONDO Raffaello nato a Dolceacqua (IM) il 25/12/1964 residente a Ventimiglia via alla Spiaggia 20 dal 24/03/1989 al 23/06/1995
- ACQUARONE Sergio nato a Ventimiglia il 21/01/1944 residente a Milano viale Monza 43/B, 23/06/1995 al 23/09/1996
- **PELLEGRINO Michele** dal 23/09/1996 fino al 27/09/2002, data in cui la società è stata dichiarata in fallimento per provvedimento dell’Autorità Giudiziaria.

atti del registro stipulati

12/09/1989 dante causa in compravendita di azienda – valore dichiarato € 3.342 – controparte Import Aosta Srl c.f. 00414510073 – registrato all’Ufficio di Imperia Mod. 69 serie 3V nr. 000155;

27/04/1999 avente causa in locazione di azienda – valore dichiarato € 130.147 – controparte SABATINI Antonio & C. Sas in fallimento c.f. 01094160668 sede l’Aquila – registrato all’Ufficio di Sanremo Mod. 69 serie 2 nr. 000314;

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Si precisa che la società in argomento è stata destinataria di nr. 22 cartelle esattoriali, dal 2001 al 2010, il totale delle somme dovute all’Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 3.820.235.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

<i>Anno</i>	<i>Sportello</i>	<i>Canale Postale</i>
2001		223,62

Vgs allegato n.055

ANNO	MODELLO		DICHIARAZIONI IVA	
	Reddito Imponibile		Volume Affari	Totale Acquisti
1993	Mod. 760	€ 2.828	Non rilevato	Non rilevato
1994	Mod. 760	€ 3.099	Non rilevato	Non rilevato
1995	Mod. 760	€ 3.099	Non rilevato	Non rilevato
1996	Mod. 760	€ -115	Non rilevato	Non rilevato
1997	Non liquidate per incompletezza dei dati contabili		Non rilevato	Non rilevato
1998	Unico	€ 0	Non rilevato	Non rilevato
1999	Unico	€ 0	Non rilevato	Non rilevato
2000	Unico	€ -4.066	€ 2.300.103	€ 2.303.232
2001	Unico	Dichiarazione priva di reddito		

SCA.MO.TER Srl

C.f. 01091210086 sede legale in Ventimiglia (IM) via Chiappori 22 – sede amministrativa Vallecrosia via Don Bosco 51, costituita il 04/01/1994 ed avente come attività lo sbancamento di terreni, rimozione di inerti e terra, costruzione di strade etc..

Il capitale sociale è di € 10.400 così suddiviso:

VIGILANTE Carmelino detiene una quota di € 9.360, pari al 90%;

MEDICI Tiziano detiene una quota di € 1.040, pari al 10%.

L'organo amministrativo è rappresentato da un amministratore unico nella persona di VIGILANTE Carmelino nato a Vallecrosia (IM) il 12/08/1961.

PELLEGRINO Roberto è stato titolare dal 13/11/1998 al 08/05/2001 di una quota della società di € 5.061, pari al 49%. In data 08/05/2001 ha ceduto le proprie quote a VIGILANTE Carmelino e MEDICI Tiziano.

Partecipazioni in società

La società SCA.MO.TER Srl è stata proprietaria del 55% (pari ad € 28.050) del capitale sociale della società Teknoscavi Srl nel periodo dal 27/03/1998 al 04/08/2003.

ANNO	Mod 760 - Mod U60 Società di Capitali		DICHIARAZIONI I.V.A.	
	Reddito Imponibile	Volume Affari	Totale Acquisti	
1994	€ 1.446	Non rilevato	Non rilevato	
1995	€ 3.053	Non rilevato	Non rilevato	
1996	€ 407			
1997	Dichiarazione non liquidata			
1998	€ 136.778	€ 677.120		€ 249.774
1999	€ 26.425	€ 551.930		€ 63.7654
2000	€ -37.624	Non rilevato		Non rilevato
2001	€ -4.262	€ 0		€ 13.956
2002	€ 16.530	€ 0		€ 500
2003	Non presentata			
2004	Non presentata			
2005	Non presentata			
2006	Non presentata			
2007	Non presentata			
2008	Non presentata			

2009	Non presentata		
------	----------------	--	--

Si precisa che nell'anno d'imposta 2003 la società risulta aver percepito la somma di € 28.050 come rilevato dal Mod. 760 presentato dal notaio VINCIGUERRA Massimo.

atti del registro stipulati

11/03/1994 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - costituzione della società SCA.MO.TER Srl valore dichiarato € 5.267 controparte VIGILANTE Carmelino - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000391;
Non reperito in quanto non rintracciato nell'archivio generale di Roma.

11/03/1994 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - costituzione della società SCA.MO.TER Srl valore dichiarato € 5.061 controparte RODI Sara nata a Sanremo il 25/10/1965, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000391;
Non reperito in quanto non rintracciato nell'archivio generale di Roma.

14/04/1998 avente causa in compravendita di azioni - valore dichiarato € 5.164 controparte BELFIORE Fioravante nato a Bordighera il 18/04/1969, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000506; (acquisto quota del 55% di Teknoscavi Srl)

Tale atto a rogito notaio Walter GENTILE di Bordighera repertorio 9.552 del 27/03/1998, si riferisce alla cessione di quote della società TEKNOSCAVI Srl da parte di BELFIORE Fiorante alla società SCA.MO.TER Srl, rappresentata dall'amministratore unico VIGILANTE Carmelino. BELFIORE Fioravante cede alla SCA.MO.TER Srl la sua quota di partecipazione del 10% del capitale della TEKNOSCAVI Srl per il prezzo di £ 10.000.000 (€ 5.165).

15/05/1998 avente causa in compravendita di azioni - valore dichiarato € 18.075 controparte CONDRO' Antonino nato a Taurianova (RC) il 24/02/1940, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000450;

15/05/1998 avente causa in compravendita di azioni - valore dichiarato € 5.164 controparte CONDRO' Massimiliano nato a Ventimiglia il 23/12/1971, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000450;

Tale atto a rogito notaio Walter GENTILE di Bordighera repertorio 9.637 del 05/05/1998, si riferisce alla cessione di quote della società TEKNOSCAVI Srl da parte di CONDRO' Antonino e di

CONDRO' Massimiliano alla società SCA.MO.TER Srl, rappresentata dall'amministratore unico VIGILANTE Carmelino.

CONDRO' Antonino cede alla SCA.MO.TER Srl la sua quota di partecipazione del 35% del capitale della TEKNOSCAVI Srl per il prezzo di £ 35.000.000 (€ 18.076).

CONDRO' Massimiliano cede alla SCA.MO.TER Srl la sua quota di partecipazione del 10% del capitale di TEKNOSCAVI Srl per il prezzo di £ 10.000.000 (€ 5.165).

24/11/1998 dante causa in modifiche statutarie varie comprese le trasformazioni - valore non indicato controparte non indicata registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 00862;
Non reperito in quanto non rintracciato nell'archivio generale di Roma.

07/08/2003 dante causa in compravendita di azioni - valore dichiarato € 28.050 controparte GARRIONE Delfina nata a Vercelli il 13/05/1959, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000975;
(vendita di quote della Teknoscavi Srl)

Tale atto a rogito notaio VINCIGUERRA di Vallecrosia repertorio 41.469 del 04/08/2003 si riferisce alla cessione di quote sociali fra MEDICI Tiziano, VIGILANTE Carmelino (in proprio sia come amministratore di SCA.MO.TER), GARRIONE Delfina e DELLA PIETRA Piero.

Premesso che:

- VIGILANTE Carmelino, MEDICI Tiziano e la SCA.MO.TER Srl sono gli unici soci della TEKNOSCAVI Srl;

- Il capitale sociale di € 51.000 è diviso dai soci come segue:

10% pari a € 5.100 proprietà di MEDICI Tiziano;

35% pari a € 17.850 proprietà di VIGILANTE Carmelino;

55% pari a € 28.050 proprietà di SCA.MO.TER Srl.

In considerazione di quanto sopra:

MEDICI Tiziano cede la propria quota del 10% a GARRIONE Delfina;

VIGILANTE Carmelino cede la propria quota del 35% in parte a GARRIONE Delfina nella misura del 25%, il rimanente 10% a DELLA PIETRA Piero.

SCA.MO.TER Srl cede la propria quota del 55% a GARRIONE Delfina.

Si precisa infine che la situazione soci di TEKNOSCAVI Srl diventa la seguente:

GARRIONE Delfina proprietaria del 90% pari ad € 45.900,

DELLA PIETRA Piero proprietario del 10% pari ad € 5.100.

30/03/2006 dante causa in mutuo - valore dichiarato € 2.313.154, controparte STALTARI Giuseppe nato a Cittanova (RC) il 24/07/1949, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 0002085;

In realtà la suddetta registrazione si riferisce ad un verbale di vendita mobiliare secondo incanto, con cui la Sestri Spa, concessionaria alla riscossione del servizio tributi per la Provincia di Imperia, dovendo riscuotere coattivamente complessivi € 2.313.154,79 di tributi dovuti dalla SCA.MO.TER, ha venduto all'asta alcuni beni mobili pignorati della suddetta società per un importo di € 146 a STALTARI Giuseppe.

risultanze catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

automezzi intestati

Autovettura Fiat Marea targata AM-182-PE, immatricolata il 28/01/1997 – acquistata il 19/11/1997 per € 20.658; in data 13/06/1998 è stata denunciata la perdita di possesso per furto.

Autocarro MAN targato IM-259526, immatricolato il 06/12/1989 – acquistato il 14/12/1999. Il mezzo è gravato da fermo amministrativo da parte della società Sestri Spa, importo concorrenza € 12.417.

Autovettura Fiat 1.1 targata IM-256843, immatricolata il 19/09/1989 – acquistata il 12/05/1999 per € 2.169. Il mezzo è gravato da fermo amministrativo da parte della società Sestri Spa, importo concorrenza € 18.694.

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Si precisa che la società in argomento è stata destinataria di nr. 54 cartelle esattoriali, dal 1997 al 2011, il totale delle somme dovute all’Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 3.099.119.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

<i>Anno</i>	<i>Sportello</i>	<i>Canale Postale</i>
2001	1.305,50	
2003		202,04

Vgs allegato n.055

PONENTE SCAVI Srl in fallimento

C.f. 01150830089 sede in Vallecrosia (IM) via Don Bosco 51 costituita il 29/03/1996.

Attività dichiarata erano le costruzioni edilizie e stradali, idrauliche, sbancamento di terreni etc.

Il capitale sociale era di € 50.000 così suddiviso:

- TEKNOSCAVI Srl in liquidazione deteneva il 70% delle quote pari a € 35.000,

(si precisa che Teknoscavi è partecipata da SCA.MO.TER che a sua volta è stata partecipata da PELLEGRINO Roberto)

- VIGILANTE Carmelino deteneva il 30% delle quote pari ad € 15.000.

Amministratore unico era VIGILANTE Carmelino nominato con atto del 26/02/2001.

Nel tempo si sono succeduti vari amministratori come specificato:

- CONDRO' Massimiliano dalla costituzione al 07/05/1997,
- STRANGIO Rocco dal 07/05/1997 al 31/10/1997,
- **PELLEGRINO Michele** dal 31/10/1997 al 09/03/2001.

In data 30/09/2005 è stata emessa sentenza dichiarativa di fallimento della società per procedura concorsuale, nominato curatore fallimentare il dott. Marcello LAURA.

ANNO	Mod 760 - Mod U60 Società di Capitali	DICHIARAZIONI I.V.A.	
		Reddito Imponibile	Volume Affari
1996	€ 4.303	Non rilevato	Non rilevato
1997	€ 2.914	Non rilevato	Non rilevato
1998	€ 17.481	€ 413.949	€ 456.276
1999	€ -163.654	€ 754.689	€ 898.804
2000	€ 0	€ 1.152.934	€ 851.260
2001	€ 60.718	€ 1.195.020	€ 545.698
2002	€ 168.107	€ 821.746	€ 420.900
2003	€ 26.079	€ 286.540	€ 299.443
2004	€ -116.303	€ 157.011	€ 61.283
2005	€ -813.907	Non rilevato	Non rilevato
2006		Non presentata	
2007		Non presentata	

Si precisa che negli anni d'imposta dal 2006 al 2009, la società ha presentato solamente la dichiarazione ai fini IVA da parte del Curatore fallimentare nella persona di LAURA Marcello nato in Perù il 15/09/1953.

atti del registro stipulati

11/04/1996 avente causa in conferimento della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 6.197 - controparte STRANGIO Rocco nato a Varapodio (RC) il 26/06/1957 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000642;

11/04/1996 avente causa in conferimento della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 3.098 - controparte VIGILANTE Carmelino - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000642;

11/04/1996 avente causa in conferimento della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 1.032 - controparte CONDRO' Massimiliano nato a Ventimiglia il 23/12/1971 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000642;

Tale atto a rogito notaio Paola LOFFREDO repertoio 3 del 29/03/1996 si riferisce all'atto costitutivo della PONENTE SCAVI Srl.

La società viene costituita da STRANGIO Rocco, VIGILANTE Carmelino e CONDRO' Massimiliano, la sede viene fissata in Ventimiglia via Chiappori 22. Il capitale sociale viene fissato in £ 20.000.000 (€ 10.329), così sottoscritto:

STRANGIO Rocco per una quota di £ 12.000.000 (€ 6.197) pari al 60% del capitale sociale, VIGILANTE Carmelino per una quota di £ 6.000.000 (€ 3.099) pari al 30% del capitale sociale, CONDRO' Massimiliano per una quota di £ 2.000.000 (€ 1.033) pari al 10% del capitale sociale. Amministratore unico viene nominato CONDRO' Massimiliano.

17/02/1999 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato – valore dichiarato € 3.098 - controparte CAPUTO Giuseppe - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 001753;

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/02/1999 fra CAPUTO Giuseppe e la PONENTE SCAVI Srl rappresentata da **PELLEGRINO Michele**.*

CAPUTO Giuseppe concede in locazione alla PONENTE SCAVI Srl un terreno sito nel comune di Sanremo in zona valle Armea registrato all' U.T.E. alla partita catastale 18863 da edibirsi a deposito di materiale industriale e ricovero automezzi.

La durata della locazione è stabilita in anni 1 a partire dalla data di stipula, il canone è convenuto in £ 6.000.000 (€ 3.099) annui in rate trimestrali da £ 1.500.000 (€ 775) ciascuna.

11/10/2000 avente causa in appalto – valore dichiarato € 122.426 - controparte Comune di Sanremo - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 001351;

*Tale atto si riferisce al contratto di appalto del 05/10/2000 relativo ai lavori di sistemazione del terreno a monte delle case popolari di San Martino – primo stralcio, stipulato fra il comune di Sanremo (rappresentato dall'ingegnere Alberto LOCATELLI) e la PONENTE SCAVI Srl rappresentata dall'Amministratore Unico **PELLEGRINO Michele**.*

Il Comune di Sanremo concede in appalto alla predetta società i sopra citati lavori per un prezzo stabilito in € 122.427.

Premesso che con delibera nr. 901 del 23/12/1999 veniva stabilito di approvare il progetto dei lavori sopra indicati per un importo di € 136.856+iva e di appaltare i lavori mediante pubblico incanto con criterio del prezzo più basso, tali lavori venivano affidati alla società PONENTE SCAVI Srl come da verbali del 21/06/2000 e 06/07/2000.

24/11/2000 avente causa in appalto – valore dichiarato € 83.292 - controparte Comune di Pompeiana (IM) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 001571;

*Tale atto si riferisce al contratto di appalto del 10/11/2000 relativo alla sistemazione delle sponde di tratti di vallone in località Barbarasa e Ciacse nonché ripristino del muro di sostegno del parcheggio sulla via Provinciale, stipulato fra il comune di Pompeiana (rappresentato dal geometra Roberto GIRIBALDI) e la PONENTE SCAVI Srl rappresentata dall'Amministratore Unico **PELLEGRINO Michele**.*

Il Comune di Pompeiana concede in appalto alla predetta società i sopra citati lavori per un prezzo stabilito in:

*€ 52.361 per la sistemazione delle sponde di tratti di vallone in località Barbarasa e Ciacse,
€ 30.931 per il ripristino del muro del parcheggio.*

Si premette che:

per l'appalto delle sponde di vallone in base alla determinazione nr. 45 era stata disposta gara di pubblico incanto con criterio del prezzo più basso, con prezzo a base di gara dell'importo di € 59.014.

Come da determinazione del 18/07/2000 tali lavori sono stati affidati alla PONENTE SCAVI Srl per un importo di € 52.361.

per l'appalto del muro del parcheggio della via provinciale in base alla determinazione nr. 51 era stata disposta gara di pubblico incanto con criterio del prezzo più basso, con prezzo a base di gara dell'importo di € 35.636.

Come da determinazione del 28/07/2000 tali lavori sono stati affidati alla PONENTE SCAVI Srl per un importo di € 30.932.

17/02/2000 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato – valore dichiarato € 3.098 - controparte CAPUTO Giuseppe - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 001312;

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/02/2000 fra CAPUTO Giuseppe e la PONENTE SCAVI Srl rappresentata da **PELLEGRINO Michele**.*

CAPUTO Giuseppe concede in locazione alla PONENTE SCAVI Srl un terreno sito nel comune di Sanremo in zona valle Armea registrato all' U.T.E. alla partita catastale 18863 da edibirsi a deposito di materiale industriale e ricovero automezzi.

La durata della locazione è stabilita in anni 1 a partire dalla data di stipula, il canone è convenuto in £ 6.000.000 annui in rate trimestrali da £ 1.500.000 (€ 775) ciascuna.

21/05/2001 avente causa in appalto – valore dichiarato € 20.505 - controparte Comune di Ceriana (IM) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000783;

Tale atto si riferisce al contratto di appalto relativo ai lavori di sgombero bonifica e consolidamento delle sponde del rio Prino stipulato in data 11.05.2001 fra il Comune di Ceriana (rappresentato da Geom. Franco FRONTERO) e la società PONENTE SCAVI Srl. rappresentata dall'Amministratore Unico VIGILANTE Carmelino.

Il Comune di Ceriana concede in appalto alla predetta società i sopra citati lavori per un prezzo stabilito in € 20.505 (£ 39.704.273).

I lavori in questione sono stati affidati alla sopracitata società in virtù di verbale di somma urgenza n. 19 di cui al D.G.R. n. 69 del 19.01.2001.

04/07/2001 avente causa in appalto – valore dichiarato € 48.456 - controparte Comune di Sanremo (IM) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 001022;

Tale atto si riferisce al contratto di appalto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento igienico sanitario di via Ferruccio in zona Pigna, stipulato in data 19.06.2001 fra il Comune di Sanremo (rappresentato dall'Ing. Giampaolo TRUCCHI) e la società PONENTE SCAVI Srl. rappresentata dall'Amministratore Unico VIGILANTE Carmelino.

Il Comune di Sanremo concede in appalto alla predetta società i sopra citati lavori secondo le prescrizioni di cui al progetto approvato con delibera comunale n.277 del 15.04.1999. Il prezzo netto dell'appalto è stabilito in € 48.456.

Si specifica che con la sopra citata delibera comunale, era stato approvato il progetto dei lavori in oggetto per un importo di lire 110.000.000 (€ 56.810,86) ed era stato stabilito di appaltare i lavori mediante pubblico incanto con il criterio di massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base gara. I lavori sono stati aggiudicati alla PONENTE SCAVI Srl come dai verbali del 19.9.2000 e 05.10.2000. a privata.

30/03/2001 avente causa in locazione di azienda – valore dichiarato € 4.957 - controparte VERRANDO Flavio nato a Sanremo il 11/04/1972 e VERRANDO Gianni nato a Pigna (IM) il 26/11/1943 registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 001936;

Tale atto si riferisce ad un contratto di locazione per uso commerciale stipulato fra VERRANDO Gianni e VERRANDO Flavio (da una parte) e la società PONENTE SCAVI S.r.l. (dall'altra), rappresentata nell'atto da VIGILANTE Carmelino, rappresentante legale.

VERRANDO Gianni e VERRANDO Flavio concedono in locazione alla predetta società il negozio sito in Vallecrosia via Don Bosco 51, composto da un locale con servizio. Il suddetto immobile sarà adibito ad uso ufficio. Il canone di locazione viene fissato in lire 9.600.000 (€ 4.957) da corrispondersi in rate trimestrali anticipate. La locazione è stipulata per anni 6 a cominciare dal 1° marzo 2001.

08/02/2002 avente causa in appalto – valore dichiarato € 36.095 - controparte Comune di Camporosso (IM) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000239/001;

Tale atto si riferisce al contratto di appalto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria imbocco canale Irriguo, stipulato in data 26/01/2002 fra il Comune di Camporosso e la società PONENTE SCAVI Srl rappresentata dall'Amministratore Unico VIGILANTE Carmelino.

Il Comune di Camporosso concede in appalto alla predetta società i sopra citati lavori secondo le prescrizioni di cui al progetto approvato con delibera comunale nr. 284 del 16/11/2001. Il prezzo netto dell'appalto è stabilito in € 36.096.

Si specifica che con la sopra citata delibera comunale, era stato approvato il progetto dei lavori in oggetto per un importo di € 57.843 ed era stato stabilito di appaltare i lavori mediante trattativa privata previo esperimento di gara ufficiosa. I lavori sono stati aggiudicati alla PONENTE SCAVI Srl come dai verbali del 04/12/2001.

12/03/2002 avente causa in appalto – valore dichiarato € 38.822 - controparte Comune di Pigna (IM) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000402;

Tale atto si riferisce al contratto di appalto stipulato il 07/03/2002 relativo ai lavori di consolidamento del movimento franoso strada Ausenio frazione Buggio, stipulato fra il comune di Pigna e la società PONENTE SCAVI Srl rappresentata dall'amministratore unico VIGILANTE Carmelino.

Il comune di Pigna concede in appalto alla sopraindicata impresa i lavori descritti per l'importo di € 37.066. Con delibera del comune nr. 173 del 29/10/2001 era stato approvato il progetto esecutivo dei lavori nell'importo a base d'asta di € 42.236. Veniva determinato di affidare i lavori in appalto mediante trattativa privata e venivano invitate a partecipare alla gara 16 società, con verbale dell'11/12/2001 è risultata aggiudicataria la PONENTE SCAVI Srl per l'importo di € 37.066.

12/03/2002 avente causa in appalto – valore dichiarato € 37.419 - controparte Comune di Pigna (IM) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000403;

20/05/2002 avente causa in appalto – valore dichiarato € 56.529 - controparte Comune di Dolceacqua (IM) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000913;

Tale atto si riferisce al contratto di appalto relativo ai lavori di ricostruzione della briglia del ponte nuovo, stipulato in data 02/05/2002 fra il Comune di Dolceacqua e la società PONENTE SCAVI Srl rappresentata dall'Amministratore Unico VIGILANTE Carmelino.

Il Comune di Dolceacqua concede in appalto alla predetta società i sopra citati lavori secondo le prescrizioni di cui al progetto approvato con delibera comunale nr. 169 del 19/11/2001. Il prezzo netto dell'appalto è stabilito in € 56.530.

Si specifica che con la sopra citata delibera comunale, era stato approvato il progetto dei lavori in oggetto per un importo di € 87.798 ed era stato stabilito di appaltare i lavori mediante trattativa privata previa di gara informale. I lavori sono stati aggiudicati dalla PONENTE SCAVI Srl.

03/07/2002 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato – valore dichiarato € 1.549 - controparte CALIPA Elio, nato a Camporosso (IM) il 20/05/1966, - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 001022;

Tale atto si riferisce ad un contratto di affitto stipulato in data 01/10/2001 fra CALIPA Elio (locatario) e PONENTE SCAVI Srl (affittuario) relativo ad un terreno di mq. 1.000 sito in Camporosso via Udine.

Il canone di affitto viene convenuto in £ 3.000.000 (€ 1.549) annui.

risultanze catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

automezzi intestati

Autoveicolo Ford Escort 1.8 D Van targato IM-272432, immatricolato il 19/12/1990 – acquistato il 31/07/1997 per € 3.615.

Autoveicolo Fiat targato GE-B25684, immatricolato il 28/09/1987, acquistato il 25/03/1999 per € 516.

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Si precisa che la società in argomento è stata destinataria di nr. 48 cartelle esattoriali, dal 2001 al 2008, il totale delle somme dovute all'Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 1.171.931.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2001	1.232,93	

2002	1.754,42	
2003		159,12
2004		224,28
2008		189,79

Vgs allegato n.055

TEKNOSCAVI Srl in liquidazione

C.f. 01188290082 sede in Vallecrosia (IM) via Don Bosco 51, costituita il 03/10/1997 da: CONDRÒ' Antonino, VIGILANTE Carmelino, BELFIORE Fioravante, CONDRÒ' Massimiliano e **PELLEGRINO Roberto**.

Attività dichiarata sono le costruzioni edilizie e stradali, idrauliche, sbancamento di terreni etc.

Il capitale sociale è di € 51.000 così suddiviso:

GARRIONE Delfina detiene una quota di € 45.900, pari al 90%;

DELLA PIETRA Piero detiene una quota di € 5.100, pari al 10%;

Amministratore unico è VIGILANTE Carmelino nominato con atto del 23/05/2005.

Nel tempo si sono succeduti vari amministratori come specificato:

- **PELLEGRINO Michele** dalla data di costituzione del 03/10/1997 al 09/03/2001,
- VIGILANTE Carmelino dal 09/03/2001 al 25/08/2003,
- DELLA PIETRA Piero dal 25/08/2003 al 23/05/2005.

PELLEGRINO Roberto è stato titolare di una quota di € 5.100 pari al 10% del capitale, dalla costituzione, avvenuta il 03/10/1997, fino al 08/05/2001.

In data 08/05/2001 ha ceduto le proprie quote a MEDICI Tiziano.

La Società SCA.MO.TER Srl dal 05/05/1998 al 04/08/2003 (*come detto **PELLEGRINO Roberto** ne era socio*) è stata proprietaria del 55% del capitale sociale della società Teknoscavi.

Partecipazioni in società

La società TEKNOSCAVI SRL è stata proprietaria del 70% (pari ad € 35.000) del capitale sociale della società Ponente Scavi Srl in fallimento nel periodo dal 22/10/1997 fino alla procedura di fallimento avvenuta il 30/09/2005 con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

ANNO	Mod 760 - Mod U60 Società di Capitali	DICHIARAZIONI I.V.A.	
		Volume Affari	Totale Acquisti
1997	€ 2.082	Non rilevato	Non rilevato
1998	€ 1.193	€ 41.317	€ 26.447
1999	€ -12.513	€ 52.964	€ 56.785

2000	€ 0	Non rilevato	Non rilevato
2001	€ 10.539	€ 141.086	€ 54.737
2002	€ 25.116	€ 212.075	€ 456.284
2003	€ 12.166	€ 177.252	€ 254.114
2004	€ 129.667	€ 126.060	€ 343.867
2005	€ -377.815	Non rilevato	Non rilevato
2006		Non presentata	
2007	€ 0	Non rilevato	Non rilevato

atti del registro stipulati

04/08/2003 avente causa in appalto – valore dichiarato € 26.000 - controparte Comune di Ospedaletti - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 001882;

Tale atto si riferisce al contratto di appalto stipulato in data 28.07.2003, relativo ai lavori di realizzazione di viabilità pubblica sul sedime della dismessa ferrovia, stipulato fra il Comune di Ospedaletti (rappresentato da MARCATI Roberto) e la società TEKNOSCAVI S.r.l. rappresentata dall'Amministratore unico VIGILANTE Carmelino, per l'importo di € 26.000 più IVA.

Con determinazione nr. 30 del 09.05.2003, infatti il predetto comune aveva affidato a trattativa privata la realizzazione dei sopradescritti lavori alla società TEKNOSCAVI Srl per lo stesso importo.

risultanze catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

automezzi intestati

Autovettura BMW 318I targata AP-988-TD, immatricolata il 31/07/1997 – acquistata il 06/12/2001 per € 10.071. In data 05/01/2004 il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo da parte della società Sestri Spa per un importo di concorrenza di € 9.789.

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Si precisa che la società in argomento è stata destinataria di nr. 21 cartelle esattoriali, dal 2000 al 2008, il totale delle somme dovute all'Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 546.563.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2004		179,32

Vgs allegato n.055

F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione

C.f. 01284120084 sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita il 28/02/2001, in liquidazione dal 02/02/2009.

La società ha come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra etc.

Il valore nominale dei conferimenti alla costituzione ammontava ad € 51.646 ripartita fra:

PELLEGRINO Giovanni 80% pari ad € 41.317, socio accomandatario,

PELLEGRINO Michele 18% pari ad € 9.296 socio accomandante,

PELLEGRINO Roberto 1% pari ad € 516 socio accomandante,

PELLEGRINO Maurizio 1% pari ad € 516 socio accomandante.

Il 05/12/2001 **PELLEGRINO Michele** vende al fratello **Roberto** parte della propria quota sociale equivalente al 16% pari al valore nominale di € 8.263. I seguito a tale operazione il capitale sociale viene così suddiviso:

PELLEGRINO Giovanni 80% pari ad € 41.317, socio accomandatario,

PELLEGRINO Roberto 17% pari ad € 8.779, socio accomandante,

PELLEGRINO Michele 2% pari ad € 1.033, socio accomandante,

PELLEGRINO Maurizio 1% pari ad € 516, socio accomandante.

Il 09/01/2002 in seguito a variazione societaria:

PELLEGRINO Michele, socio accomandatario,

PELLEGRINO Giovanni, socio accomandante,

PELLEGRINO Roberto, socio accomandante,

PELLEGRINO Maurizio, socio accomandante.

Il 06/10/2006 **PELLEGRINO Roberto** e **PELLEGRINO Maurizio** cessano dalla carica di socio accomandante cedendo le loro quote al fratello **PELLEGRINO Michele**.

Il 02/02/2009 **PELLEGRINO Giovanni** cessa dalla carica di socio accomandante.

PELLEGRINO Michele dal 01/06/2007 ricopre anche la carica di Direttore Tecnico.

In data 02/02/2009, **PELLEGRINO Michele**, in concomitanza con la messa in liquidazione della società cessa dalla carica di socio accomandatario ed assume la carica di liquidatore.

Allo stato attuale **PELLEGRINO Michele** possiede il 20% delle quote pari ad € 10.329 (*in pratica ha acquistato le quote dei fratelli **Roberto** e **Maurizio***), mentre **Giovanni** ha mantenuto invariata la sua quota societaria (pari all'80%).

ANNO	Mod. U50	DICHIARAZIONI I.V.A.	
		Reddito da imputare ai soci	Volume Affari
2001	€ 9.702	€ 232.634	€ 271.763
2002	€ -64.410	€ 958.681	€ 825.830
2003	€ 30.408	€ 2.243.216	€ 2.275.357
2004	€ 39.263	€ 2.455.073	€ 2.316.359
2005	€ 209.543	€ 2.245.996	€ 2.452.084
2006	€ 50.683	€ 3.004.914	€ 2.427.504
2007	€ 80.699	Non rilevato	Non rilevato
2008	€ 49.117	€ 420.462	€ 442.935
2009	€ -47.153	Non rilevato	Non rilevato

atti del registro stipulati

12/03/2001 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - costituzione della società **F.Ili PELLEGRINO Sas**, per un valore dichiarato di € 41.316, controparte: **PELLEGRINO Giovanni** - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000377.

12/03/2001 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - costituzione della società **F.Ili PELLEGRINO Sas**, per un valore dichiarato di € 9.296, controparte: **PELLEGRINO Michele** - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000377.

12/03/2001 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - costituzione della società **F.Ili PELLEGRINO Sas**, per un valore dichiarato di € 1.032, controparte: **PELLEGRINO Maurizio e PELLEGRINO Roberto** - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000377.

05/12/2001 dante causa in atti o verbali vari di società di ogni tipo ed oggetto, valore e controparte non indicati - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000949.

19/03/2002 avente causa in appalto, per un valore dichiarato di € 56.581, controparte: Comune di San Biagio della Cima (IM) (c.f. 00251560082) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000451.

*Tale atto si riferisce al contratto di appalto per i lavori di ripristino e realizzazione di arredo stipulato il 08/03/2002 fra il comune di San Biagio della Cima e la **F.Ili PELLEGRINO Sas** rappresentata da **PELLEGRINO Michele**.*

Con delibera della giunta comunale nr. 197/2001 era stato approvato il progetto per la realizzazione dei lavori di cui sopra, per l'importo di € 89.863.

*Per l'affidamento dell'appalto è stata esperita gara per trattativa privata, a seguito della quale è rimasta aggiudicataria l'impresa **F.Ili PELLEGRINO Sas**, per un importo lavori di € 56.582.*

12/06/2002 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato, per un valore dichiarato di € 3.099, controparte: CAPUTO Giuseppe nato a Canosa di Puglia (BA) il 25/05/1935 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 003249.

Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/06/2002 fra CAPUTO Giuseppe e la F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C. rappresentata da PELLEGRINO Michele.

CAPUTO Giuseppe concede in locazione alla predetta società un terreno sito nel comune di Sanremo in zona valle Armea registrato all' U.T.E. alla partita catastale 18863 da edibirsi a deposito di materiale industriale e ricovero automezzi.

La durata della locazione è stabilita in anni 1 a partire dalla data di stipula fino al 30/04/2003, il canone è convenuto in € 3.098,74 annui in rate trimestrali da € 775 ciascuna.

23/10/2003 avente causa in appalto, per un valore dichiarato di € 51.607, controparte: Comune di Ventimiglia (IM) (c.f. 00247210081) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 002314.

Tale atto si riferisce al contratto di appalto relativo ai lavori di sistemazione di movimenti franosi in via Romana stipulato in data 14.10.2003 fra il Comune di Ventimiglia (rappresentato dall'Ing. Cesare CIGNA) e la società F.lli PELLEGRINO Sas rappresentata dal socio accomandatario PELLEGRINO Michele.

Il Comune di Ventimiglia concede in appalto alla predetta società i lavori di sistemazione dei movimenti franosi in località Mortola Superiore L'importo dei lavori viene stabilito in € 51.608.

Si specifica che con la delibera comunale n. 285 del 29.11.2002 era stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto e che con determinazione nr. 35/V del 26.02.2003 era stato deciso di affidare i lavori tramite indizione di gara a pubblico incanto aggiudicando con il criterio di prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara. Con determinazione n. 45/T° del 20.05.2003 si è individuata come aggiudicataria dei lavori l'impresa F.lli PELLEGRINO Sas per il prezzo di € 51.608.

05/11/2003 avente causa in appalto, per un valore dichiarato di € 99.197, controparte: Comune di Camporosso (IM) (c.f. 00246620082) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 002376.

Tale atto si riferisce al contratto di appalto relativo ai lavori di adeguamento alveo Rio Posserigo stipulato in data 31.10.2003 fra il Comune di Camporosso (rappresentato dall'Ing. Daniele D'ADAMO) e la società F.lli PELLEGRINO Sas rappresentata dal socio accomandatario PELLEGRINO Michele.

Il Comune di Camporosso concede in appalto alla predetta società i lavori di adeguamento alveo Rio Posserigo secondo le prescrizioni di cui al progetto approvato con delibera comunale n. 93 del 24.04.2003. Il prezzo netto dell'appalto è stabilito in € 99.197.

Si specifica che con la sopra citata delibera comunale, era stato approvato il progetto dei lavori in oggetto per un importo di €. 166.000 e che con determinazione nr. 93/03/248 del 26.05.2003 era stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto in favore della società F.lli PELLEGRINO Sas per il prezzo di € 99.197, previo esperimento di gara ufficiosa esperita in data 26.05.2003.

05/11/2003 avente causa in appalto, per un valore dichiarato di € 93.567, controparte: Comune di Camporosso (IM) (c.f. 00246620082) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 002377.

*Tale atto si riferisce al contratto di appalto relativo ai lavori di messa in sicurezza dell'alveo Rio Cantaraina - 3° stralcio, stipulato in data 31.10.2003 fra il Comune di Camporosso (rappresentato dall'Ingegnere Daniele D'ADAMO) e la società **F.lli PELLEGRINO Sas** rappresentata dal socio accomandatario **PELLEGRINO Michele**.*

Il Comune di Camporosso concede in appalto alla predetta società i sopra citati lavori secondo le prescrizioni di cui al progetto approvato con delibera comunale n.89 del 15.04.2003. Il prezzo netto dell'appalto è stabilito in € 93.567.

*Si specifica che con la sopra citata delibera comunale, era stato approvato il progetto dei lavori in oggetto per un importo di €. 140.000 e che con determinazione nr. 92/03/247 del 26.05.2003 era stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto in favore della società **F.lli PELLEGRINO Sas** per il prezzo di € 93.568 previo esperimento di gara ufficiosa esperita in data 26.05.2003.*

28/05/2003 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato, per un valore dichiarato di € 3.098, controparte: CAPUTO Giuseppe - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 002842.

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/05/2003 tra CAPUTO Giuseppe e la **F.lli PELLEGRINO Sas**.*

*CAPUTO Giuseppe concede in affitto alla **F.lli PELLEGRINO Sas** il terreno sito nel comune di Sanremo località valle Armea censito al U.T.E. partita catastale 18863, da adibirsi ad uso ufficio, deposito di materiale industriale e ricovero automezzi. La durata della locazione è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di stipula fino al 30/04/2004. Il canone è convenuto in € 3.099, da corrisondersi in rate trimestrali di € 775.*

20/04/2004 avente causa in appalto, per un valore dichiarato di € 71.567, controparte: Comune di Camporosso (IM) (c.f. 00246620082) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000630.

*Tale atto si riferisce al contratto di appalto relativo ai lavori di messa in sicurezza dell'alveo Rio Cantaraina - 2° stralcio, stipulato in data 13.10.2004 fra il Comune di Camporosso (rappresentato dall'Ingegnere Daniele D'ADAMO) e la società **F.LLI PELLEGRINO S.a.s.** rappresentata dal socio accomandatario **PELLEGRINO Michele**.*

Il Comune di Camporosso concede in appalto alla predetta società i sopra citati lavori secondo le prescrizioni di cui al progetto approvato con delibera comunale n.262 del 22.12.2003. Il prezzo netto dell'appalto è stabilito in € 71.938.

*Si specifica che con la sopra citata delibera comunale, era stato approvato il progetto dei lavori in oggetto per un importo di €. 109.202 e che con determinazione nr. 217/03/570 del 23.12.2003 era stata approvata l'aggiudicazione dell'appalto in favore della società **F.lli PELLEGRINO Sas** per il prezzo di € 71.567, previo trattativa privata.*

08/01/2004 dante causa in atto non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniali, valore e controparte non indicati, coparte: Autoveicoli Barolo Spa in liquidazione (c.f. 08433970152) sede di Corbetta (MI) - registrato all'Ufficio di Milano 2 - Mod. 69 serie 3 nr. 000259.

*Tale atto si riferisce al contratto di vendita stipulato fra la società **AUTOVEICOLI BAROLO S.p.a.** di Trezzano Sul Naviglio e la società **F.lli PELLEGRINO S.a.s.** di **PELLEGRINO Michele & C** (parte acquirente) relativo alla fornitura di un Autocarro DAF FAD 85.480 completo di cassone ribaltabile Colombo nuovo di fabbrica al prezzo di € 101.000+iva al 20%.*

11/05/2004 avente causa in comodato, valore non indicato, controparte Autoveicoli Barolo Spa in liquidazione (c.f. 08433970152) sede di Corbetta (MI) - registrato all'Ufficio di Milano 2 - Mod. 69 serie 3 nr. 008049.

*Tale atto si riferisce al contratto di vendita stipulato fra la società AUTOVEICOLI BAROLO Spa di Trezzano Sul Naviglio e la società **F.Ili PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C** (parte acquirente). relativo alla fornitura di un Autocarro DAF FAT 85.430 nuovo di fabbrica completo di accessori al prezzo di € 88.000+iva al 20%.*

31/05/2005 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato, per un valore dichiarato di € 3.098, controparte: CAPUTO Giuseppe - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 003224.

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/05/2005 tra CAPUTO Giuseppe e la **F.Ili PELLEGRINO Sas**.*

*CAPUTO Giuseppe concede in affitto alla **F.Ili PELLEGRINO Sas** il terreno sito nel comune di Sanremo località valle Armea censito al U.T.E. partita catastale 18863, da adibirsi ad uso ufficio, deposito di materiale industriale e ricovero automezzi. La durata della locazione è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di stipula fino al 30/04/2006. Il canone è convenuto in € 3.099, da corrispondersi in rate trimestrali di € 775.*

15/05/2006 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato, per un valore dichiarato di € 3.098, controparte: CAPUTO Giuseppe - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 002893.

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/05/2006 tra CAPUTO Giuseppe e la **F.Ili PELLEGRINO Sas**.*

*CAPUTO Giuseppe concede in affitto alla **F.Ili PELLEGRINO Sas** il terreno sito nel comune di Sanremo località valle Armea censito al U.T.E. partita catastale 18863, da adibirsi ad uso ufficio, deposito di materiale industriale e ricovero automezzi. La durata della locazione è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di stipula fino al 30/04/2007. Il canone è convenuto in € 3.099, da corrispondersi in rate trimestrali di € 775.*

23/05/2007 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato, per un valore dichiarato di € 3.098, controparte: CAPUTO Giuseppe - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 003567.

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/05/2007 tra CAPUTO Giuseppe e la **F.Ili PELLEGRINO Sas**.*

*CAPUTO Giuseppe concede in affitto alla **F.Ili PELLEGRINO Sas** il terreno sito nel comune di Sanremo località valle Armea censito al U.T.E. partita catastale 18863, da adibirsi ad uso ufficio, deposito di materiale industriale e ricovero automezzi. La durata della locazione è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di stipula fino al 30/04/2008. Il canone è convenuto in € 3.099, da corrispondersi in rate trimestrali di € 775.*

09/10/2008 avente causa in compravendita di beni mobili vari valore dichiarato € 980 controparte **F.Ili PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C.** in liquidazione registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 006272;

Tale atto si riferisce ad un verbale di vendita mobiliare-primato incanto redatto dalla Equitalia Sestri Spa in data 06/10/2008.

Dall'esame dell'atto si evince che l'ufficiale di riscossione ha proclamato l'apertura dell'asta e proceduto alla vendita di beni mobili per un valore di € 980, dovendo la società Equitalia riscuotere coattivamente la somma di € 283.033 di tributi dovuti dalla **F.lli PELLEGRINO Sas.**

09/10/2008 avente causa in compravendita di beni mobili vari valore dichiarato € 3.150 controparte **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C.** in liquidazione registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 006274;

Tale atto si riferisce ad un verbale di vendita mobiliare-primato incanto redatto dalla Equitalia Sestri Spa in data 07/10/2008.

Dall'esame dell'atto si evince che l'ufficiale di riscossione ha proclamato l'apertura dell'asta e proceduto alla vendita di beni mobili per un valore di € 3.150, dovendo la società Equitalia riscuotere coattivamente la somma di € 283.033 di tributi dovuti dalla **F.lli PELLEGRINO Sas.**

risultanze catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

automezzi intestati

Risulta essere intestatario dei seguenti veicoli:

Autoveicolo Fiat Palio 70 TD targato BK-409-WP, immatricolato il 31/08/2000 – acquistato il 16/09/2005 per € 5.000;

Autoveicolo Fiat Punto 70 TD targato AD-942-LV, immatricolato il 23/11/1994, – acquistato il 17/02/2003 per € 2.250;

Autocarro Peugeot targato AT-845-VV, immatricolato il 13/12/1983 – acquistato il 08/09/2003 per € 60,00;

Autocarro Volvo targato BS-526-VN, immatricolato il 08/01/1999 – acquistato il 18/05/2001 per € 43.634 (gravato da tre provvedimenti di fermo amministrativo da parte della società Equitalia);

Autovettura Chrysler Voyager targata BR-891-AM, immatricolata il 13/04/2001 – acquistata il 25/09/2003 per € 22.850 (gravato da tre provvedimenti di fermo amministrativo da parte della società Equitalia);

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 052/2008/00012578/40/000 importo dovuto € 284.745 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** ha effettuato un pagamento di € 2.759.

Cartella nr. 052/2008/00018837/68/000 importo dovuto € 108 ente creditore Polizia Urbana di Vallecrosia.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha effettuato nessun pagamento.

Cartella nr. 052/2008/00055861/78/000 importo dovuto € 243 ente creditore Polizia Urbana di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha effettuato nessun pagamento.

Cartella nr. 052/2008/00164694/08/000 importo dovuto € 232 ente creditore Polizia Urbana di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha effettuato nessun pagamento.

Cartella nr. 052/2008/00184962/02/000 importo dovuto € 3.467 ente creditore INPS di Imperia.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** ha effettuato un pagamento di € 477,17.

Cartella nr. 052/2009/00006009/57/000 importo dovuto € 15.789 ente creditore Ufficio delle Entrate di Sanremo.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha effettuato nessun pagamento.

Cartella nr. 052/2009/00061042/34/000 importo dovuto € 235 ente creditore Polizia Urbana di Bordighera.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2009/00106806/42/000 importo dovuto € 7.479 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2009/00108712/88/000 importo dovuto € 24.468 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2009/00110743/73/000 importo dovuto € 89 ente creditore Polizia Urbana di Bordighera.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2009/00196829/41/000 importo dovuto € 14.397 ente creditore INAIL di Imperia.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2010/00019426/65/000 importo dovuto € 67 ente creditore Camera di Commercio di Imperia – Ufficio Diritto Annuale.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2010/00031344/79/000 importo dovuto € 82.920 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2010/00048102/04/000 importo dovuto € 288 ente creditore Polizia Urbana di Bordighera.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2010/00079071/04/000 importo dovuto € 72.963 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2010/00115099/41/000 importo dovuto € 1.096.104 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Controlli.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2010/00122689/05/000 importo dovuto € 200 ente creditore Polizia Urbana di Ventimiglia.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2010/00143624/15/000 importo dovuto € 1.755 ente creditore Regione Liguria – Servizio Entrate Regionali.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2010/00193575/25/000 importo dovuto € 1.546 ente creditore INAIL di Imperia.

Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Cartella nr. 052/2011/00013266/26/000 importo dovuto € 946 ente creditore Camera di Commercio di Imperia.

Relativamente a questa cartella la **F.Ili PELLEGRINO Sas** non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto dovuto.

Si precisa che il totale delle somme dovute all'Erario comprensive di interessi di mora ed altri oneri/diritti ammonta ad € 1.872.891.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2004	95,98	
2005	686,54	
2006	3.968,30	1.790,27
2007	2.157,25	
2008	4.080,00	

Vgs allegato n.055

In relazione alla società in esame, è stata acquisita documentazione relativa al procedimento penale nr. 2015/06 RGNR instaurato dalla Procura della Repubblica di Sanremo per il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.

Tale procedimento trae origine dalle risultanze emerse nel corso di una verifica fiscale a carattere generale e dai successivi accertamenti bancari svolti dal Nucleo di Polizia Tributaria della G. di F. di Imperia nei confronti della **F.Ili PELLEGRINO Sas**.

Dall'esame delle risultanze del contraddittorio, in relazione alle operazioni di addebito e/o accredito sul conto corrente 10/60250 accesso alla Banca San Paolo ed intestato a **F.Ili Pellegrino Sas**, sono emerse diverse operazioni di finanziamento infruttifero da parte dei soci, in particolare:

anno 2004:

- € 25.497 da parte dei soci (*non essendo specificato chi abbia effettivamente eseguito il finanziamento, viene suddivisa tale operazione in base alla quota capitale posseduta da ogni socio*),
- € 20.000 da parte del socio **PELLEGRINO Michele**,
- € 1.000 da parte del socio **PELLEGRINO Giovanni**.

Tenuto conto che nell'anno 2004 il capitale sociale era suddiviso:

PELLEGRINO Giovanni 80% pari ad € 41.317, socio accomandatario,

PELLEGRINO Roberto 17% pari ad € 8.779, socio accomandante,

PELLEGRINO Michele 2% pari ad € 1.033, socio accomandante,

PELLEGRINO Maurizio 1% pari ad € 516, socio accomandante,

il finanziamento di € 25.497 viene attribuito nel seguente modo:

€ 20.398 a **PELLEGRINO Giovanni**,
€ 4.334 a **PELLEGRINO Roberto**,
€ 510 a **PELLEGRINO Michele**,
€ 255 a **PELLEGRINO Maurizio**.

Pertanto:

PELLEGRINO Giovanni ha finanziato per € 21.398,
PELLEGRINO Michele ha finanziato per € 20.510,
PELLEGRINO Maurizio ha finanziato per € 255,
PELLEGRINO Roberto ha finanziato per € 4.334.

anno 2005:

- € 10.000 da parte dei soci (*non essendo specificato chi abbia effettivamente eseguito il finanziamento, viene suddivisa tale operazione in base alla quota capitale posseduta da ogni socio*),

Tenuto conto che nell'anno 2005 il capitale sociale era suddiviso:

PELLEGRINO Giovanni 80% pari ad € 41.317, socio accomandatario,
PELLEGRINO Roberto 17% pari ad € 8.779, socio accomandante,
PELLEGRINO Michele 2% pari ad € 1.033, socio accomandante,
PELLEGRINO Maurizio 1% pari ad € 516, socio accomandante.

Pertanto:

PELLEGRINO Giovanni ha finanziato per € 8.000,
PELLEGRINO Michele ha finanziato per € 200,
PELLEGRINO Maurizio ha finanziato per € 100,
PELLEGRINO Roberto ha finanziato per € 1.700.

SCAVI SPA di PELLEGRINO Roberto & C. Sas

C.f. 01344820087 sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6, costituita il 25/06/2003 da **PELLEGRINO Roberto**, **SANTORO Claudio** e **ANTONUCCI Carlo**.

Cancellata per scioglimento, senza messa in liquidazione, in data 15/05/2008.

La società aveva come attività le costruzioni edilizie, stradali, sbancamenti e rimozioni inerti a terra etc.

Totale dei conferimenti pari ad € 6.000.

PELLEGRINO Roberto deteneva una quota di € 3.000, pari al 50% del totale dei conferimenti, il restante 50% era di **SANTORO Claudio** nato a Bordighera il 30/04/1984.

PELLEGRINO Roberto socio accomandatario dal 24/09/2003 al 15/05/2008,
SANTORO Claudio socio accomandante dal 24/09/2003.

ANNO	Mod U50 Società di Persone	DICHIARAZIONI I.V.A.
------	-------------------------------	----------------------

	Reddito Imponibile	Volume Affari	Totale Acquisti
2003	€ -2.420	€ 0	€ 1.408
2004	€ 3.792	€ 35.000	€ 632
2005	€ 2.185	€ 20.000	€ 373
2006	€ -798	Non rilevato	Non rilevato
2007	€ -805	Non rilevato	Non rilevato
2008	€ 35	Non rilevato	Non rilevato

atti del registro stipulati

26/06/2003 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 1.800 - controparte ANTONUCCI Carlo nato ad Altomonte (CS) il 04/12/1945 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000784;

26/06/2003 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 2.100 - controparte **PELLEGRINO Roberto** - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000784;

26/06/2003 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – valore dichiarato € 2.100 - controparte SANTORO Claudio nato ad Bordighera il 30/04/1984 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 000784;

29/09/2003 dante causa in modifiche statutarie varie comprese le trasformazioni – valore e controparte non indicati - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 2 nr. 001095;

*Tale atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1.622 stipulato il 24/09/2003, si riferisce ad una cessione di quote e modifica patti sociali fra ANTONUCCI Carlo, **PELLEGRINO Roberto** e SANTORO Claudio.*

Premesso che i predetti sono soci della SCAVI SPA di ANTONUCCI Carlo & C. Sas con sede in Ventimiglia via Ruffini 6, il capitale sociale ammonta ad € 6.000, ANTONUCCI Carlo cede a la sua quota del capitale sociale equivalente al 30%, a:

***PELLEGRINO Roberto** quota del capitale equivalente al 15%, pari ad € 900,*

SANTORO Claudio quota del capitale equivalente al 15%, pari ad € 900.

*Nell'atto viene stabilito che **PELLEGRINO Roberto** assume la qualifica di socio accomandatario, SANTORO Claudio quella di socio accomandante.*

*Il nome della società viene modificata in "SCAVI SPA di **PELLEGRINO Roberto** & C. Sas".*

In seguito a quanto sopra convenuto, il capitale sociale viene così suddiviso:

*quota del 50% pari ad € 3.000 a **PELLEGRINO Roberto**,*

quota del 50% pari ad € 3.000 a SANTORO Claudio.

09/05/2008 dante causa in atti o verbali vari di società di ogni tipo – valore e controparte non indicati - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. Telematico serie 1T nr. 003076;

risultanze catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

automezzi intestati

Autoveicolo Ford Escort 1.8 D Van targato IM-272432, immatricolato il 19/12/1990 – acquistato il 31/07/1997 per € 3.615.

Autoveicolo Fiat targato GE-B25684, immatricolato il 28/09/1987, acquistato il 25/03/1999 per € 516.

F.lli PELLEGRINO Srl

C.f. 01344830086 sede in Ventimiglia (IM) località Casermette 33, capitale sociale ammonta a 20.000. Data costituzione 26/06/2003.

Proprietari quote:

- **PELLEGRINO Domenico** 20% del capitale sociale corrispondente ad € 4.000;
- **PELLEGRINO Roberto** 40% del capitale sociale corrispondente ad € 8.000;
- **DE MARTE Vincenza** 40% del capitale sociale corrispondente ad € 8.000.

L'organo amministrativo della società è così composto:

- **PELLEGRINO Domenico** Presidente del consiglio di amministrazione e Condigliere,
- **DE MARTE Vincenza** Consigliere,
- **DI VINCENZO Danilo** nato a Sanremo il 05/01/1969 Consigliere.

In passato:

- **RUGGERO Grazia Maria**¹⁸⁹, dal 10/05/2004 al 16/04/2010 ha ricoperto la carica di Consigliere con il potere di Preposto all'autotrasporto conto terzi
- **PELLEGRINO Roberto** dal 08/08/2003 al 10/05/2004 ha ricoperto la carica di Consigliere.

Sul conto della società risultano presentate le seguenti dichiarazioni:

ANNO	IRPEG (fino al 2003) IRES (dal 2004)	DICHIARAZIONI I.V.A.	
		Volume Affari	Totale Acquisti
2003	€ 0	€ 0	€ 0
2004	€ 46.886	€ 285.000	€ 525.430

¹⁸⁹ RUGGERO Grazia Maria, nata a Bordighera il 14/05/1960, ancorché immune da precedenti di polizia, è figlia di RUGGIERO Giuseppe, pregiudicato tratto in arresto nel 1989 per detenzione di 470 grammi di esplosivo, miccia e detonatori opportunamente occultati.

2005	€ -6.925	€ 580.070	€ 419.142
2006	€ 15.330	€ 1.114.030	€ 1.046.449
2007	€ 121.578	€ 1.837.901	€ 1.179.282
2008	€ -199.303	€ 1.888.899	€ 1.532.120
2009	€ -87.772	€ 1.017.528	€ 695.405

atti del registro stipulati

26/06/2003 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – costituzione della società **F.lli PELLEGRINO Srl**, per un valore dichiarato di € 4.000 controparte: **PELLEGRINO Domenico** - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 001573.

26/06/2003 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – costituzione della società **F.lli PELLEGRINO S.r.l.**, per un valore dichiarato di € 8.000 controparte: **PELLEGRINO Roberto** - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 001573.

26/06/2003 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro – costituzione della società **F.lli PELLEGRINO S.r.l.**, per un valore dichiarato di € 8.000, controparte: **DE MARTE Vincenza** - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 001573.

*Tale atto, a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1491 del 26/06/2003, si riferisce all'atto costitutivo della società **F.lli PELLEGRINO Srl** con sede in Ventimiglia frazione Varase località Casermette 33, costituita da parte di **PELLEGRINO Domenico, PELLEGRINO Roberto e DE MARTE Vincenza**. Il capitale sociale è fissato in € 20.000, diviso in quote e viene sottoscritto nel modo seguente:*

- € 4.000 pari al 20% del capitale sociale da **PELLEGRINO Domenico**;
- € 8.000 pari al 40% del capitale sociale da **PELLEGRINO Roberto**;
- € 8.000 pari al 40% del capitale sociale da **DE MARTE Vincenza**.

*Viene nominato il c.d.a nella persona di **PELLEGRINO Domenico** in qualità di presidente, mentre **DE MARTE Vincenza** e lo stesso **PELLEGRINO Domenico** in qualità di consiglieri.*

19/03/2004 avente causa in compravendita di azienda – valore dichiarato di € 6.200, controparte: COTTAFAVA Giuseppe nato a Rubiera (RE) il 22/04/1941 registrato all'Ufficio di Reggio Emilia - Mod. 69 serie 2V nr. 000102.

*Tale atto a rogito notaio Duccio GUIDI di Ventimiglia repertorio 1913 del 23/02/2004 si riferisce ad una cessione di azienda autotrasporto merci per conto terzi, stipulata fra COTTAFAVA Giuseppe e la società **F.lli PELLEGRINO Srl** rappresentata da **PELLEGRINO Domenico** (presidente c.d.a.).*

COTTAFAVA Giuseppe dichiara di cedere alla predetta società la propria azienda di autotrasporto merci per conto terzi, costituita unicamente dal diritto di esercitare tale attività.

La cessione viene effettuata al prezzo di € 6.200, importo che la parte venditrice dichiara di aver già ricevuto dalla parte acquirente.

27/08/2008 avente causa in appalto valore dichiarato di € 47.000 controparte Comune di Ceriana (IM), registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 1 nr. 000198.

*Tale atto si riferisce al contratto di appalto per lavori di S.U. lungo l'asta del torrente Armea stipulato fra il comune di Ceriana rappresentato dal geometra Gianfranco FRONTERO e l'impresa **F.lli PELLEGRINO Srl** rappresentata da **PELLEGRINO Domenico**.*

*Il comune di Ceriana affida in appalto alla ditta **PELLEGRINO** i lavori di sistemazione urbana lungo l'asta del torrente Armea per un importo complessivo di € 47.000.*

24/01/2008 avente causa in concessione di uso eccezionale di un bene demaniale valore dichiarato di € 14.700 controparte: Amministrazione Provinciale di Imperia, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 000642.

*Tale atto repertorio 25621 del 28/05/2007 si riferisce ad una concessione demaniale, con cui la Provincia di Imperia concede alla **F.lli PELLEGRINO Srl**, rappresentata da **PELLEGRINO Domenico**, l'area demaniale di mq. 880 facente parte del demanio del torrente Nervia nel comune di Camporosso: mappale 1017, foglio 14.*

La concessione ha durata dal 23/03/2007 al 31/12/2012 e potrà essere rinnovata.

Il canone annuo è fissato in € 2.450, a garanzia del quale è stato fissato un deposito cauzionale di € 364, con divieto di concedere sub-affitto e/o costruire opere di nessun genere che non siano autorizzate dalla Provincia.

30/05/2008 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato valore € 3.098 controparte CAPUTO Giuseppe nato a Canosa di Puglia (BA) il 22/05/1935 registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 003597;

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/05/2008 tra CAPUTO Giuseppe e la **F.lli PELLEGRINO Srl** (la firma in calce al contratto per la società è apposta da **PELLEGRINO Michele**).*

*CAPUTO Giuseppe concede in affitto alla **F.lli PELLEGRINO Srl** il terreno sito nel comune di Sanremo località valle Armea censito al U.T.E. alla partita catastale 18863, da adibirsi ad uso ufficio, deposito di materiale industriale e ricovero automezzi. La durata della locazione è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di stipula. Il canone è convenuto in € 3.099, da corrispondersi in rate trimestrali di € 765.*

09/10/2008 avente causa in compravendita di beni mobili vari valore dichiarato € 980 controparte **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C.** in liquidazione registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 006272;

Tale atto si riferisce ad un verbale di vendita mobiliare-primato incanto redatto dalla Equitalia Sestri Spa in data 06/10/2008.

*Dall'esame dell'atto si evince che l'ufficiale di riscossione ha proclamato l'apertura dell'asta e proceduto alla vendita di beni mobili per un valore di € 980, dovendo la società Equitalia riscuotere coattivamente la somma di € 283.033 di tributi dovuti dalla **F.lli PELLEGRINO Sas**.*

09/10/2008 avente causa in compravendita di beni mobili vari valore dichiarato € 3.150 controparte **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO**

Michele & C. in liquidazione registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 006274;

Tale atto si riferisce ad un verbale di vendita mobiliare-primato incanto redatto dalla Equitalia Sestri Spa in data 07/10/2008.

Dall'esame dell'atto si evince che l'ufficiale di riscossione ha proclamato l'apertura dell'asta e proceduto alla vendita di beni mobili per un valore di € 3.150, dovendo la società Equitalia riscuotere coattivamente la somma di € 283.033 di tributi dovuti dalla F.Ili **PELLEGRINO Sas**.

19/09/2008 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato – valore dichiarato di € 18.000 controparte: **PELLEGRINO Roberto** registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 005841;

*Tale atto si riferisce ad un contratto di locazione stipulato fra **PELLEGRINO Roberto** e la F.Ili **PELLEGRINO Srl**, rappresentata dal padre **PELLEGRINO Domenico**.*

***PELLEGRINO Roberto** concede in locazione alla F.Ili **PELLEGRINO Srl** l'immobile sito in Bordighera Cornice dei due Golfi 138 (censito al foglio 3, particella 1024, sub 4) composto da due vani e servizi per adibirlo ad uso ufficio. La locazione ha durata di sei anni con decorrenza 01/09/2008 fino alla scadenza del 31/08/2014.*

Il canone di locazione viene convenuto e stabilito in € 18.000 annui da corrispondere con rate mensili di € 1.500 ciascuna.

24/06/2009 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato valore € 4.500 controparte CAPUTO Giuseppe nato a Canosa di Puglia (BA) il 22/05/1935 registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 000055;

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 01/05/2009 tra CAPUTO Giuseppe e la F.Ili **PELLEGRINO Srl**.*

*CAPUTO Giuseppe concede in affitto alla F.Ili **PELLEGRINO Srl** il terreno sito nel comune di Sanremo località valle Armea censito al U.T.E. alla partita catastale 18863, da adibirsi ad uso ufficio, deposito di materiale industriale e ricovero automezzi. La durata della locazione è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di stipula. Il canone è convenuto in € 4.500, da corrispondersi in rate trimestrali di € 1.125.*

03/06/2010 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato valore € 4.500 controparte CAPUTO Giuseppe nato a Canosa di Puglia (BA) il 22/05/1935 registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 003610;

*Tale atto si riferisce al contratto di locazione stipulato il 03/05/2010 tra CAPUTO Giuseppe e la F.Ili **PELLEGRINO Srl**.*

*CAPUTO Giuseppe concede in affitto alla F.Ili **PELLEGRINO Srl** il terreno sito nel comune di Sanremo località valle Armea censito al U.T.E. alla partita catastale 18863, da adibirsi ad uso ufficio, deposito di materiale industriale e ricovero automezzi. La durata della locazione è stabilita in anni 1 a decorrere dalla data di stipula. Il canone è convenuto in € 4.500, da corrispondersi in rate trimestrali di € 1.125.*

05/02/2011 avente causa in contratto preliminare relativo alla piena proprietà di fabbricato valore dichiarato € 106.000 controparte Millenium Sviluppa Immobiliare Srl registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. Telematico serie 1T nr. 00638;

05/02/2011 dante causa in atto avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale valore dichiarato € 104.333, controparte non indicata registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. Telematico serie 1T nr. 000638;

Dalla nota di trascrizione R.G. 967 R.P. 676 del 07/02/2011 si rileva che davanti al notaio Gianni DONETTI di Sanremo in data 03/02/2011 la società MILLENIUM SVILUPPO IMMOBILIARE Srl (c.f. 05856770960) ha promesso di vendere alla **F.lli PELLEGRINO Srl** i seguenti immobili:

- Porzioni immobiliari non ancora ultimate facenti parte di un più ampio fabbricato interrato in corso di identificazione adibito a ricovero di autoveicoli sito nel comune di Arma di Taggia, davanti alla ex stazione ferroviaria, individuata nel catasto fabbricati alla particella 766/3 e particelle 3189 – 3193 – 3195, foglio 30 del catasto terreni.

Per la precisione oggetto della presente promessa di vendita sarà il box auto sito al piano interrato distinto con l'interno 70 della superficie di mq. 16,80 ed altro box sito al piano terreno distinto con l'interno 167 della superficie di mq. 45.

L'atto definitivo di vendita dovrà essere rogitato entro il 30/09/2011.

Elementi ricavati dall'esame dei bilanci d'esercizio

Esercizio relativo al periodo 26/06/2003 – 31/12/2003.

Non sono presenti elementi di rilievo.

Esercizio relativo al periodo 01/01/2004 – 31/12/2004.

La società ha conseguito un utile di € 26.927.

Nel verbale di assemblea ordinaria di approvazione del bilancio è stato deliberato di accantonare il 5% dell'utile (€ 1.346) a riserva legale, mentre il residuo (€ 25.580) a riserva straordinaria.

Dalla nota integrativa al bilancio, nella parte relativa al passivo dello stato patrimoniale, voce debiti, risulta un "debito verso soci per finanziamenti" pari ad € 260.000.

Non essendo stato specificato l'ammontare del finanziamento per ogni singolo socio, è plausibile ritenere che possa essere stato effettuato in base alla quota posseduta del capitale sociale, come di seguito specificato:

- **PELLEGRINO Domenico** ha finanziato per € 52.000 (20%);
- **PELLEGRINO Roberto** ha finanziato per € 104.000 (40%);
- **DE MARTE Vincenza** ha finanziato per € 104.000 (40%).

Esercizio relativo al periodo 01/01/2005 – 31/12/2005.

La società ha avuto una perdita di esercizio pari ad € 36.752.

Nel verbale di assemblea ordinaria di approvazione del bilancio è stato deliberato di ripianare la perdita nel seguente modo:

mediante l'utilizzo della riserva ordinaria pari ad € 1.346;

mediante l'utilizzo della riserva straordinaria pari ad € 25.580;

riportare al nuovo esercizio la perdita residua pari ad € 9.825.

Dalla nota integrativa al bilancio, nella parte relativa al passivo dello stato patrimoniale, voce debiti, risulta un "debito verso soci per finanziamenti" pari ad € 243.000.

Rispetto all'esercizio dell'anno precedente la voce "debiti verso soci per finanziamenti" ha subito un decremento di € 17.000.

Anche per il 2005 non è stato specificato l'ammontare del finanziamento per ogni singolo socio, per cui si ritiene che possa essere stato effettuato in base alla quota posseduta del capitale sociale. Viene calcolata la restituzione del decremento come specificato:

- **PELLEGRINO Domenico** restituzione di € 3.400 (20%);
- **PELLEGRINO Roberto** restituzione di € 6.800 (40%);
- **DE MARTE Vincenza** restituzione di € 6.800 (40%).

Esercizio relativo al periodo 01/01/2006 – 31/12/2006.

La società ha avuto una perdita di esercizio pari ad € 38.565 che sommata alla perdita dell'anno precedente (€ 9.825), portata a nuovo, ammonta ad un totale di perdita di esercizio pari ad € 48.390.

Nel verbale di approvazione del bilancio, essendo il capitale della società diminuito di oltre un terzo a causa della perdita sopra indicata, è stato deliberato di convocare ai sensi dell'art. 2447 del codice civile (*in base a tale articolo deve essere convocata un'assemblea per deliberare la riduzione del capitale sociale ed il contemporaneo aumento del medesimo*).

Per quanto riguarda i finanziamenti dei soci la società non ha raccolto nessun nuovo finanziamento dai propri soci.

Esercizio relativo al periodo 01/01/2007 – 31/12/2007.

La società ha conseguito un utile di € 23.696.

Nel verbale di approvazione del bilancio è stato deliberato di accantonare l'utile a riserva legale per il 5% (€ 1.185), il rimanente (€ 22.511) di accantonarlo a riserva straordinaria.

Nella nota integrativa del bilancio alla voce "*finanziamento dei soci*" si legge che la società non ha raccolto nessun nuovo finanziamento. I finanziamenti raccolti in passato dai soci sono stati utilizzati parzialmente per l'importo di € 48.390 a copertura delle perdite precedenti.

Esercizio relativo al periodo 01/01/2008 – 31/12/2008.

La società ha avuto una perdita di € 261.331.

Nel verbale di approvazione del bilancio è stato deliberato di ripianare la perdita dell'esercizio mediante l'utilizzo del finanziamento dei soci pari ad € 244.226 e per il residuo pari ad € 17.104, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Nella nota integrativa al bilancio, nella voce "*finanziamenti dei soci*", si legge che la società ha raccolto nuovi finanziamenti dai propri soci per un totale di € 50.000, pertanto tale voce raggiunge un valore di € 244.226.

Non essendo stato specificato l'ammontare del finanziamento per ogni singolo socio, è plausibile ritenere che possa essere stato effettuato in base alla quota posseduta del capitale sociale, come di seguito specificato:

- **PELLEGRINO Domenico** ha finanziato per € 10.000 (20%);
- **PELLEGRINO Roberto** ha finanziato per € 20.000 (40%);
- **DE MARTE Vincenza** ha finanziato per € 20.000 (40%).

Esercizio relativo al periodo 01/01/2009 – 31/12/2009.

La società ha avuto una perdita di € 145.827.

Nel verbale di approvazione del bilancio viene deliberato di ripianare la perdita come segue:

- per € 85.233 mediante utilizzo dei finanziamenti dei soci;
- per € 1.185 mediante utilizzo della riserva legale;
- per € 5.408 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
- per € 54.001 riporto a nuovo esercizio della perdita residua.

Nella nota integrativa al bilancio alla voce “D-Debiti”, nel dettaglio delle singole voci componenti i debiti, si legge che i debiti verso soci per finanziamenti al 31/12/2009 ammontano ad € 85.233 (in pratica nell’attuale esercizio la società ha ricevuto nuovi finanziamenti dai soci per tale cifra.

Non essendo stato specificato l’ammontare del finanziamento per ogni singolo socio, è plausibile ritenere che possa essere stato effettuato in base alla quota posseduta del capitale sociale, come di seguito specificato:

- **PELLEGRINO Domenico** ha finanziato per € 17.047 (20%);
- **PELLEGRINO Roberto** ha finanziato per € 34.093 (40%);
- **DE MARTE Vincenza** ha finanziato per € 34.093 (40%).

posizione debitoria nei confronti di soci

al 31/12/2004	debito verso soci per finanziamenti	€ 260.000
al 31/12/2005	debito verso soci per finanziamenti	€ 243.000
al 31/12/2006	debito verso soci per finanziamenti	€ 242.616
al 31/12/2007	debito verso soci per finanziamenti	€ 194.226
al 31/12/2008	debito verso soci per finanziamenti	€ 244.226
al 31/12/2009	debito verso soci per finanziamenti	€ 85.233

risultanze catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

automezzi intestati

Autoveicolo Mitsubishi Pajero targato ZA-346-NV, immatricolato il 18/12/2001, – acquistato il 04/05/2004 per € 20.000;

BMW X5 3.0 D targato CT-904-XN, immatricolato come autocarro il 14/10/2005 – acquistato il 23/04/2009 per € 26.500;

Autocarro DAF targato CV-960-GV, immatricolato il 01/04/2005 – acquistato il 19/05/2009 per € 715;

Autoveicolo Mitsubishi Pajero targato ZA-829-JW, immatricolato il 09/06/2000 – acquistato il 29/09/2005 per € 16.000;

Mercedes 180 Cdi targata DE-692-EP, immatricolata il 29/01/2007 – acquistata il 20/01/2007 per € 27.400;

Autocarro DAF targato CP-764-DM, immatricolato il 20/05/2004 – acquistato il 24/05/2007 per € 28.487;

Mercedes ML 320 Cdi targata CZ-453-SM, immatricolata il 07/03/2006 – acquistata il 10/12/2008 per € 567;

Autocarro DAF targato CV-961-GV, immatricolato il 01/04/2005 – acquistato il 21/05/2009 per € 715;

Fiat Doblò 1.9 Diesel targato CJ-324-KK, immatricolato il 30/10/2003 – acquistato il 27/02/2007 per € 3.900;

Autocarro IVECO targato BK-624-WP, immatricolato il 25/09/2000 – acquistato il 27/10/2005 per € 584;

Volkswagen Touareg 2.5 Tdi targata CL-452-EK, immatricolata il 15/10/2004 – acquistata il 15/10/2007 per € 489;

Autocarro Isuzu targato CF-015-GS, immatricolato il 11/04/2008 – acquistato il 10/02/2009 per € 24.000;

Autocarro DAF targato CP-762-DM, immatricolato il 13/01/2004 – acquistato il 10/03/2008 per € 85.244;

automezzi in locazione

Autocarro Volvo Truck targato DL-085-BC, immatricolato il 09/11/2007 – acquistato il 18/01/2008 per € 102.000 da Centro Leasing Banca, scadenza locazione 01/10/2012;

Autocarro Iveco Magirus targato DL-193-BC, immatricolato il 16/11/2007 – acquistato il 03/09/2008 per € 63.000 dalla Neos Finance Spa di Bologna, scadenza locazione 08/11/2011;

Autocarro Volvo Truck targato DL-086-BC, immatricolato il 09/11/2007, acquistato il 18/01/2008 per € 102.000 da Locafit – Locazione macchinari Industriali Spa di Milano, scadenza locazione 31/10/2011;

automezzi di cui è stato intestatario

Autocarro DAF Trucks targato BX-310-DL, immatricolato il 07/08/2001, acquistato il 09/11/2005 per € 60.000 - radiato nel 2008;

Autocarro Mercedes Benz targato CP-761-DM, immatricolato il 24/09/1997 – acquistato il 02/05/2005 per € 35.000 – cessato dalla circolazione il 24/07/2007;

Autocarro DAF Trucks targato BH-531-BT, immatricolato il 04/01/2002, acquistato il 20/04/2006 per € 60.000 – cessato dalla circolazione per esportazione il 07/05/2008;

Autocarro DAF targato CE-089-FY, immatricolato il 02/07/2003 – acquistato il 12/06/2008 per € 980, cessato dalla circolazione per esportazione il 21/07/2008;

Autocarro DAF targato CE-090-FY, immatricolato il 02/07/2003 – acquistato il 12/06/2008 per euro 980;

Autocarro DAF Trucks targato BH-528-BT, immatricolato il 04/01/2002 – acquistato il 20/04/2006 per € 60.000;

Autocarro DAF targato CJ-344-KM, immatricolato il 18/11/2003 – acquistato il 20/11/2007 per € 1.010;

posizione debitoria nei confronti della pubblica amministrazione – dati rilevati da Equitalia Sestri Spa

Cartella nr. 052/2010/00031517/66/000 importo dovuto € 80.503,22 ente creditore Direzione Provinciale di Imperia – Ufficio Territoriale di Sanremo. Relativamente a questa cartella la **F.lli PELLEGRINO Srl** ha chiesto ed ottenuto di rateizzare la restituzione del debito in 48 rate dell'importo mensili, a partire dal 12/08/2010 al 12/07/2014.

Alla data attuale l'importo restituito ammonta a € 11.743.

Per precisione:

anno 2010 restituito € 8.389.

anno 2011 restituito € 3.354.

Prospetto dei versamenti effettuati nei confronti di Equitalia Sestri Spa

Anno	Sportello	Canale Postale
2006	651,34	669,82
2007	515,76	3.153,90
2008		422,30
2009	196,60	412,51
2010		9.298,11
2011		3.510,03

R.M. Sas di PEPE' Lucia & C.

C.f. 01469210080 sede legale in Ventimiglia (IM), via Ruffini 6, unità locale in Bordighera via Vittorio Emanuele 393, chiusa il 30/03/2009.

Proprietari quote:

PEPE' Lucia 50% del totale dei conferimenti, corrispondente ad € 2.500,

BARILARO Nadia 50% del totale dei conferimenti, corrispondente ad € 2.500.

Data costituzione 28/05/2008.

Attività esercitata nell'unità locale: bar e caffetteria.

Sul conto della società risultano presentate le seguenti dichiarazioni:

ANNO	Modello Unico Società di Persone	DICHIARAZIONI I.V.A.	
		Reddito Imponibile	Volume Affari
2008	€ -16.726	€ 36.889	€ 57.544
2009	€ -14.614	€ 11.097	€ 17.925

atti del registro stipulati

29/05/2008 avente causa in conferimento per costituzione della piena proprietà di denaro - costituzione della società **R.M. Sas di PEPE' Lucia & C.** valore dichiarato € 5.000 controparte **PEPE' Lucia** e MELINI Mario nato a Seminara (RC) il 18/07/1962, registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. Telematico serie 1T nr. 003636;

18/06/2008 avente causa in locazione di azienda - valore dichiarato € 27.000 - controparte FUNDEGU Snc di MONTANARI Fabrizia & C. (c.f. 01428050080) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. Telematico serie 1T nr. 004037.

21/10/2008 avente causa in locazione non finanziaria di costruzione commerciale - valore dichiarato € 6.240 - controparte PRESTIGE Srl Sanremo (c.f. 01181920081) - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 006500.

28/04/2009 dante causa in atti o verbali vari di società di ogni tipo - valore non indicato - controparte non indicata - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. Telematico serie 1T nr. 002529.

27/03/2009 avente causa in locazione non finanziaria di fabbricato - valore dichiarato € 20.400 - controparte AVATI Caterina nata a Taurianova (RC) il 22/08/1948 - registrato all'Ufficio di Sanremo - Mod. 69 serie 3 nr. 002155.

risultanze catasto terreni e fabbricati

Non risulta essere proprietaria di fabbricati e/o terreni.

automezzi intestati

Non risulta essere intestataria di veicoli.

CENTRO DI COOPERAZIONE DI POLIZIA E DI DOGANA

Considerato che le recenti indagini di polizia giudiziaria, hanno evidenziato interessi della **famiglia PELLEGRINO** in territorio francese che, talvolta, sono apparsi di natura commerciale/impresoriale e talvolta sono risultati chiaramente riconducibili ad attività illecite, si è proceduto ad attivare, per il tramite del Centro di Cooperazione di Polizia e di Dogana di Ventimiglia, il collaterale organo francese al fine di acquisire ogni utile notizia sul conto dei componenti la **famiglia PELLEGRINO**.

Le autorità francesi hanno comunicato, in sintesi, quanto segue:

- i **fratelli PELLEGRINO** hanno creato a Mentone (F), in data 22.05.2007, la società denominata “PELLEGRINO FRERES”, con sede in 62 Promenade Marechal Leclerc (tel. 0033492413857 – p.i. 498788355) avente per oggetto il movimento terra e le demolizioni;
- la società opera su un conto corrente bancario acceso in data 20.06.2007 presso la Banque Populaire de Cote Azur – filiale di Mentone;
- **PELLEGRINO Giovanni**, che dirige tale società, ne è il socio maggioritario ed è domiciliato in Roquebrune Cap Martin, 12 Rue Notre Dame de Bon Voyage;
- **PELLEGRINO Michele** è socio minoritario e non risulta domiciliato in Francia;
- Il fatturato sociale, nell'anno 2008, era di circa €334.000, di cui €38.000 di imponibile, anno nel quale operava senza essere proprietaria di materiali e quasi senza personale, infatti risulta il versamento di un solo stipendio, lavorando in sub-appalto o utilizzando personale esterno. Relativamente agli anni 2009 e 2010 la società non ha dichiarato proventi e non ha pagato imposte allo Stato francese;
- I fratelli **Giovanni e Michele PELLEGRINO** non percepiscono alcun salario, non dichiarano entrate allo Stato francese, non possiedono immobili e non risultano aver stipulato contratti di locazione. **PELLEGRINO Giovanni** è

titolare di due conti correnti bancari accessi presso l'istituto Banque Populaire Cote d'Azur di Mentone;

- Non risultano veicoli intestati alla citata società, nè ai vari componenti della famiglia PELLEGRINO;
- **VOGHERA Verane** è titolare di due conti correnti bancari accessi presso l'Istituto Credit Agricole Provence Cote Azur filiale di Cap Martin ed è legale rappresentante, nonché socio con il 95% delle quote, della Società de Construction Immobiliare – SCI VEDOPOL, costituita nel 2004 in Mentone;
- Sul conto di **PELLEGRINO Domenico, PELLEGRINO Roberto, PELLEGRINO Maurizio, DE MARTE Vincenza, MORSIA Monica, BARILARO Nadia e PEPE' Lucia**, non risulta alcuna informazione;

Vgs allegato n.056

Oltre a quanto sopra riportato, è significativo il contenuto proposto dagli interessati, sul sito Internet della società **“PELLEGRINO FRERES”**, esposto in lingua francese e del quale si riportano alcuni stralci (**vgs. Allegato sito**):

- *La società **PELLEGRINO Freres SARL**, è nata il 27.06.2007 in Francia a seguito della società **f.lli PELLEGRINO** in Italia che invece è stata creata nel 2001, composta dai seguenti soci: **M.PELLEGRINO Michele** (socio accomandante) **M.PELLEGRINO Giovanni**, **M.PELLEGRINO Maurizio** e **M.PELLEGRINO Roberto** (soci accomandatari);*
- *Grazie alle prestazioni della nostra squadra ed ai nostri prezzi concorrenziali, quest'ultimo anno, siamo riusciti ad effettuare dei lavori pubblici che sono stati portati tutti a termine, nel rispetto del progetto, delle condizioni di sicurezza e della scadenza dei tempi previsti;*
- *Il personale è diretto da **M.PELLEGRINO Roberto**, il quale vanta una grande esperienza nel settore degli scavi e trasporto terra. I camion sono tutti di ultima concezione;*
- *Con l'intento di essere sempre all'avanguardia, la nostra ditta ha investito in acquisti di macchinari ed attrezzature al fine di consentire al personale di lavorare in totale sicurezza;*
- *Veicoli: Camions, Pale meccaniche, Escavatrici cingolate;*
- *Per urgenze potete contattare i seguenti numeri di telefono diretti:
+39 328 4760130 **Michele**
+39 328 9335990 **Gianni**;*

Si precisa che la pagina iniziale di detto sito, sotto la denominazione sociale **“PELLEGRINO Freres”** riporta la dicitura in lingua francese *“benvenuti sul sito www.pellegrino.it visitate il sito”*. In realtà, accedendo da tale dominio si approda al sito di una società, la **“PELLEGRINO CONSULTING SERVICES”**, che opera nel settore della finanza e della consulenza aziendale e che non è risultata in nessun modo collegata ai proposti. In realtà il sito della società

francese dei **fratelli PELLEGRINO** è consultabile all'indirizzo <http://www.pellegrinoscavi.com>.

Quanto descritto nel sito della società francese, messo in relazione con gli elementi forniti dall'Autorità francese, conferma che le società **F.Ili PELLEGRINO Srl**, **F.Ili PELLEGRINO Sas** e la **PELLEGRINO Frères** sono di fatto collegate, infatti:

- Il 2001, anno in cui viene indicata la nascita in Italia della **F.Ili PELLEGRINO**, è sicuramente riferito alla **F.Ili PELLEGRINO Sas**, poiché la **PELLEGRINO Srl** è stata costituita nel 2003;
- I riferimenti alla disponibilità di personale e mezzi d'opera (*definita "...la nostra squadra..." "...il personale è diretto.....i camion, i macchinari, pale meccaniche, escavatrici*) è chiaramente da ricondurre alle due società italiane dei **fratelli PELLEGRINO** che effettivamente hanno o hanno avuto numerosi dipendenti e mezzi. La **F.Ili PELLEGRINO Sas**, dall'anno 2009, non risulta avere personale dipendente e, per quanto concerne i mezzi, allo stato attuale, risulta intestataria solamente di due autocarri e tre autovetture, di cui tre gravati da fermo amministrativo da parte della Società Equitalia. Invero, va evidenziato che, sul citato sito Internet francese, sono presenti foto di camion riportanti la scritta **F.Ili PELLEGRINO** ed aventi targa italiana;
- Sul prefato sito, i soci dell'azienda francese vengono indicati in tutti e quattro i fratelli PELLEGRINO, ancorché l'Organo di Polizia francese abbia indicato come soci solo **PELLEGRINO Giovanni** e **PELLEGRINO Michele**; in effetti, anche nella F.Ili PELLEGRINO Sas, i soci erano tutti e quattro i fratelli PELLEGRINO;
- Sempre sul sito vengono indicati "**Michele**" e "**Gianni**" quali persone da contattare per conto della ditta francese, persone risultate referenti anche della **F.Ili PELLEGRINO Srl**.

Preme evidenziare come i coniugi **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza** (*genitori dei proposti*) non hanno mai rivestito alcuna funzione effettiva nelle tre società sopra menzionate; di contro, invece, il fatto che risultino essere soci dell'ultima, **F.Ili PELLEGRINO Srl**, rafforza il loro ruolo di "*terzi intestatari*" di beni, pienamente riconducibili ai proposti.

LA SPEREQUAZIONE FINANZIARIA

In questo capitolo si procederà all'analisi di quanto precede, relativamente ai valori finanziari, evidenziando la notevole sperequazione esistente, anno per anno, fra il valore dei beni o le altre utilità, di cui i proponendi possono disporre a qualsiasi titolo e per i quali vi è domanda di confisca, ed i redditi dichiarati dai medesimi ai fini delle imposte sul reddito o alle attività economiche esercitate; *conditio sine qua non* per l'applicazione della norma in esame.

Per l'elaborazione di questi dati, sono stati presi in considerazione anche i dati ISTAT, rilevati dalle pubblicazioni **“I consumi delle famiglie”**, dell'organo di statistica nazionale (*Istituto Nazionale di Statistica*), individuanti la spesa presumibilmente necessaria e mediamente sostenuta dal nucleo familiare di riferimento, per il vivere quotidiano; tali valori statistici, vengono ormai costantemente valutati in modo attendibile dalle AA.GG. giudicanti, per la stima dei valori in disamina.

Oggetto della rilevazione statistica sono le spese sostenute dalle famiglie per acquisire beni e servizi per il consumo; ogni altra spesa effettuata dal nucleo familiare per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (*ad esempio, sono esclusi l'acquisto o la locazione di immobili, il pagamento delle imposte, le spese connesse con attività professionali, etc. etc.*). L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, intesa come un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli affettivi, di matrimonio, parentela affinità, adozione e tutela.

Nel caso specifico, dei componenti della **famiglia PELLEGRINO**, si è tenuto conto dei diversi nuclei familiari, così come si sono evoluti nel corso degli anni, in base ai loro spostamenti di domicilio e residenza anagrafica, e così riassunti nel seguente prospetto:

Anno	Vallecrosia via Col Aprosio 276	Ventimiglia frazione Varase loc. Casermette 33	Ventimiglia Corso Genova 58	Bordighera via R. Margherita 46 degli Inglesi 103	Bordighera via Regina Margherita 50	Bordighera Cornice dei due Golfi 138
1988	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Giovanni P. Maurizio P. Roberto					
1989	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Giovanni P. Maurizio P. Roberto					
1990	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Giovanni P. Maurizio P. Roberto					
1991	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Giovanni P. Maurizio P. Roberto					
1992	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Giovanni P. Maurizio P. Roberto					
1993	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Giovanni P. Maurizio P. Roberto					
1994	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Maurizio			P. Giovanni Bar. Nadia		

	P. Roberto					
1995	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Maurizio P. Roberto	M. Monica		P. Giovanni Bar. Nadia		
1996	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Maurizio P. Roberto	M. Monica		P. Giovanni Bar. Nadia		
1997	P. Domenico DeM Vincenza P. Michele P. Maurizio P. Roberto	M. Monica		P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f)		
1998	P. Domenico DeM Vincenza P. Maurizio P. Roberto	P. Michele P. Vanessa	M. Monica	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f)		
1999	P. Domenico DeM Vincenza P. Maurizio P. Roberto	P. Michele P. Vanessa	M. Monica	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f)		
2000	P. Domenico DeM Vincenza P. Roberto	P. Michele P. Vanessa	M. Monica	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f)	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza	
2001	P. Domenico DeM Vincenza P. Roberto	P. Michele B. Isabella P. Martina Grifo Christelle	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza	
2002	P. Domenico DeM Vincenza P. Roberto	P. Michele B. Isabella P. Martina P. Maurizio (f) Grifo Christelle	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza P. Melania	
2003	P. Domenico DeM Vincenza P. Roberto	P. Michele B. Isabella P. Martina P. Maurizio (f) Grifo Christelle	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia P. Roberta	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza P. Melania	
2004	P. Domenico DeM Vincenza P. Roberto	P. Michele B. Isabella P. Martina P. Maurizio (f) Grifo Christelle	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia P. Roberta	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza P. Melania P. Sara	
2005	P. Domenico DeM Vincenza P. Roberto	P. Michele B. Isabella P. Martina P. Maurizio (f) Grifo Christelle	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia P. Roberta	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza P. Melania P. Sara	
2006	P. Domenico DeM Vincenza	P. Michele B. Isabella P. Martina P. Maurizio (f) Grifo Christelle	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia P. Roberta	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza P. Melania P. Sara	P. Roberto V. Verane
2007	P. Domenico DeM Vincenza	P. Michele B. Isabella P. Martina P. Maurizio (f) Grifo Christelle Grifo Andrea	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia P. Roberta	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza P. Melania P. Sara	P. Roberto V. Verane P. Melissa
2008	P. Domenico DeM Vincenza	P. Michele B. Isabella P. Martina P. Maurizio (f) Grifo Christelle Grifo Andrea	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia P. Roberta	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza P. Melania P. Sara	P. Roberto V. Verane P. Melissa
2009	P. Domenico DeM Vincenza	P. Michele B. Isabella P. Martina P. Maurizio (f) Grifo Christelle Grifo Andrea	M. Monica P. Vanessa	P. Giovanni Bar. Nadia P. Domenico (f) P. Alessia P. Roberta	P. Maurizio Pepè Lucia P. Enza P. Melania P. Sara	P. Roberto V. Verane P. Melissa

Di seguito si riportano gli schemi dei singoli nuclei familiari relativi alla spesa familiare media annua ricavata dalle pubblicazioni ISTAT, come sopra descritto.

Nucleo familiare formato da PELLEGRINO Domenico, DE MARTE Vincenza e figli conviventi

ANNO	AMPIEZZA FAMIGLIA	SPESA FAMILIARE MEDIA ANNUA
1988	6 componenti, 2 genitori e 4 figli	€ 18.645
1989	6 componenti, 2 genitori e 4 figli	€ 22.578
1990	6 componenti, 2 genitori e 4 figli	€ 21.466
1991	6 componenti, 2 genitori e 4 figli	€ 28.958
1992	6 componenti, 2 genitori e 4 figli	€ 26.943
1993	6 componenti, 2 genitori e 4 figli	€ 28.348
1994	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 26.358
1995	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 31.496
1996	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 33.075
1997	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 31.240
1998	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 30.522
1999	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 31.991
2000	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 29.311
2001	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 29.163
2002	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 28.989
2003	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 30.490
2004	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 32.542
2005	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 31.364
2006	2 componenti, 2 adulti	€ 21.445
2007	2 componenti, 2 adulti	€ 21.252
2008	2 componenti, 2 adulti	€ 25.033
2009	2 componenti, 2 adulti	€ 15.424

E' stata presa in considerazione la spesa media annua per tipologia familiare e ripartizione territoriale, ricavata dai dati ISTAT area Nord Occidentale, scorporata delle voci affitto e sub-affitto fino al 1996 e delle voci affitto e fitto figurativo dal 1997. Per l'anno 2009 è stata scorporata la spesa media annua per tipologia familiare del coefficiente del 40,3% relativo alle spese di abitazione ed energia,

Per gli anni dal 1988 al 1993 è stata considerata la tipologia di famiglia composta da nr. 6 adulti maggiorenni, ovvero **PELLEGRINO Domenico, DE MARTE Vincenza** ed i figli **PELLEGRINO Michele, Giovanni, Maurizio e Roberto**, residenti in Vallecrosia via Colonnello Aprosio 276.

Per gli anni dal 1994 al 1997 è stata considerata la tipologia familiare costituita da nr. 5 adulti maggiorenni, dato che **PELLEGRINO Giovanni**, nell'anno 1994, è emigrato per Bordighera.

Si precisa che nell'anno 1997, l'ISTAT ha cambiato la denominazione di famiglia, per cui non viene più descritta come composizione di nr. 5 adulti ma prende come parametro "*coppia con 3 figli*".

Per gli anni 1998/1999 è stata considerata la tipologia familiare costituita da coppia con nr. 2 figli. **PELLEGRINO Michele**, nell'anno 1998, è emigrato per Ventimiglia, frazione Varase, località Casermette 33.

Per gli anni dal 2000 al 2005 è stata considerata la tipologia familiare costituita da coppia con nr. 1 figlio. **PELLEGRINO Maurizio**, nell'anno 2000, è emigrato per Bordighera, via Regina Margherita 50.

Per l'anno 2006 è stata considerata la tipologia familiare costituita da coppia senza figli, con capofamiglia maggiore di anni 65.

Per gli anni 2007/2009 è stata considerata la tipologia familiare con nr. 2 componenti.

Nell'anno 2009 l'ISTAT non prevede più una distinzione per ripartizione territoriale.

Nucleo familiare formato da PELLEGRINO Michele e conviventi

<i>ANNO</i>	<i>AMPIEZZA FAMIGLIA</i>	<i>SPESA FAMILIARE MEDIA ANNUA</i>
1998	Mono genitore	€ 22.654
1999	Mono genitore	€ 23.144
2000	Mono genitore	€ 22.389
2001	3 componenti, 2 genitori e 1 figli	€ 29.163
2002	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 31.463
2003	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 33.634
2004	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 34.920
2005	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 36.800
2006	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 38.188
2007	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 37.592
2008	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 36.462
2009	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 26.721

E' stata presa in considerazione la spesa media annua per tipologia familiare e ripartizione territoriale, ricavata dai dati ISTAT area Nord Occidentale, scorporata delle voci affitto e fitto figurativo dal 1998. Per l'anno 2009 è stata scorporata la spesa media annua per tipologia familiare del coefficiente del 28,04% relativo alle spese di abitazione ed energia.

Per gli anni dal 1998 al 2000 è stata considerata la tipologia familiare costituita da mono-genitore. L'interessato in questi anni coabitava con la figlia Vanessa, l'ex coniuge **MORSIA Monica**, dal 1998 ha cambiato la residenza in Ventimiglia, Corso Genova 58. Si precisa che i due ex-coniugi non hanno mai condiviso la stessa residenza.

Per l'anni 2001 è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 1 figlio.

Per gli anni dal 2002 al 2007 è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 2 e più figli.

Per l'anno 2008, è stata considerata la tipologia familiare costituita da 4 e più componenti.

Nell'anno 2009, invece, la tipologia familiare presa in esame è coppia con nr. 2 figli.

Nell'anno 2009, l'ISTAT non prevede più una distinzione per ripartizione territoriale.

Si precisa che non sono stati presi in considerazione, nel computo della spesa familiare media annua, i figli di **BRAIDA Isabella**, nati nel matrimonio con GRIFO Rosario¹⁹⁰, pur se conviventi con **PELLEGRINO Michele**

Nucleo familiare formato da PELLEGRINO Giovanni, BARILARO Nadia e figli conviventi

ANNO	AMPIEZZA FAMIGLIA	SPESA FAMILIARE MEDIA ANNUA
1994	2 componenti	€ 17.754
1995	2 componenti	€ 18.582
1996	2 componenti	€ 19.724
1997	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 26.902
1998	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 27.485
1999	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 28.525
2000	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 29.311
2001	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 32.479
2002	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 31.463
2003	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 35.698
2004	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 40.323
2005	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 38.891
2006	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 40.699
2007	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 42.201
2008	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 37.436
2009	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 28.326

E' stata presa in considerazione la spesa media annua per tipologia familiare e ripartizione territoriale, ricavata dai dati ISTAT area Nord Occidentale, scorporata delle voci affitto e sub-affitto fino al 1996 e delle voci affitto e fitto figurativo dal 1997. Per l'anno 2009 è stata scorporata la spesa media annua per tipologia familiare del coefficiente del 27,01% relativo alle spese di abitazione ed energia.

Per gli anni dal 1994 al 1996 è stata considerata la tipologia familiare costituita da nr. 2 componenti con persona di riferimento di età inferiore a 65 anni.

Per gli anni dal 1997 al 2000 è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 1 figlio.

Per gli anni 2001 e 2002 è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 2 figli.

Per gli anni dal 2003 al 2007 è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 3 e più figli.

¹⁹⁰ GRIFO Rosario nato a Palma di Montechiaro (AG) il 02/03/1967, divorziato da BRAIDA Isabella il 26/06/2007.

Per l'anno 2008 è stata considerata la tipologia familiare costituita da 5 e più componenti.

Nell'anno 2009 invece la tipologia familiare presa in esame è coppia con nr. 3 o più figli.

Nell'anno 2009 l'ISTAT non prevede più una distinzione per ripartizione territoriale.

Nucleo familiare formato da PELLEGRINO Maurizio, PEPE' Lucia e figli conviventi

ANNO	AMPIEZZA FAMIGLIA	SPESA FAMILIARE MEDIA ANNUA
2000	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 29.311
2001	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 29.163
2002	3 componenti, 2 genitori e 1 figlio	€ 28.989
2003	4 componenti, 2 genitori e 2 figli	€ 33.634
2004	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 40.323
2005	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 38.891
2006	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 40.699
2007	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 42.201
2008	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 37.436
2009	5 componenti, 2 genitori e 3 figli	€ 28.326

E' stata presa in considerazione la spesa media annua per tipologia familiare e ripartizione territoriale, ricavata dai dati ISTAT - area Nord Occidentale, scorporata delle voci affitto e fitto figurativo dal 2000. Per l'anno 2009 è stata scorporata la spesa media annua per tipologia familiare del coefficiente del 27,01% relativo alle spese di abitazione ed energia.

Per gli anni dal 2000 al 2002, è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 1 figlio.

Per l'anno 2003, è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 2 figli.

Per gli anni dal 2004 al 2007, è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 3 e più figli.

Per l'anno 2008, è stata considerata la tipologia familiare costituita da 5 e più componenti.

Nell'anno 2009, invece la tipologia familiare presa in esame è coppia con nr. 3 o più figli.

Nell'anno 2009, l'ISTAT non prevede più una distinzione per ripartizione territoriale.

Nucleo familiare formato da PELLEGRINO Roberto, VOGHERA Verane e figlia

ANNO	AMPIEZZA FAMIGLIA	SPESA FAMILIARE MEDIA ANNUA
2006	2 componenti	€ 23.063
2007	3 componenti, 2 genitori e 1 figli	€ 32.696
2008	3 componenti, 2 genitori e 1 figli	€ 32.155
2009	3 componenti, 2 genitori e 1 figli	€ 24.558

E' stata presa in considerazione la spesa media annua per tipologia familiare e ripartizione territoriale, ricavata dai dati ISTAT area Nord Occidentale, scorporata delle voci affitto e fitto figurativo dal 2006. Per l'anno 2009 è stata scorporata la spesa media annua per tipologia familiare del coefficiente del 31% relativo alle spese di abitazione ed energia.

Per l'anno 2006, è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia senza figli, con persona di riferimento con meno di 35 anni.

Per l'anno 2007, è stata considerata la tipologia familiare costituita da una coppia con nr. 1 figlio.

Per l'anno 2008, è stata considerata la tipologia familiare costituita da nr. 3 componenti.

Nell'anno 2009, invece la tipologia familiare presa in esame è una coppia con nr. 1 figlio.

Nell'anno 2009, l'ISTAT non prevede più una distinzione per ripartizione territoriale.

Si sono quindi ottenuti i prospetti di seguito evidenziati, distinti per nucleo familiare, in cui viene rappresentata la situazione patrimoniale/finanziaria desunta dai predetti dati statistici, dalle risultanze delle interrogazioni al sistema informatico dell'Anagrafe Tributaria e dagli accertamenti esperiti presso i competenti uffici territoriali.

Nei prospetti sono riportate le colonne:

A rappresentante la differenza tra il “reddito annuale lordo” (R.A.L.) dichiarato e la spesa familiare annua” (S.F.A.).

B rappresentante le vendite immobiliari e mobiliari, nonché ogni altro elemento finanziario positivo che incrementi il reddito ovvero che comporti un decremento del patrimonio;

C rappresentante gli acquisti, sia mobiliari che immobiliari, nonché ogni altro elemento finanziario negativo che decrementi il reddito ovvero che comporti un incremento del patrimonio;

D rappresentante il risultato ottenuto dalla seguente operazione data dai valori indicati nei punti che precedono:

$(\text{Reddito annuale lordo} - \text{Spesa Familiare Annuale}) + \text{Vendite} - \text{Acquisti} = \mathbf{D}$

In definitiva, allorché il valore “**D**” è maggiore di “zero”, e maggiormente è positivo, più ci si allontana dalla sperequazione; al contrario, se “**D**” è uguale o minore di “zero”, e maggiormente è negativo, vi è una sperequazione fra la capacità reddituale, ufficialmente rilevata, e l’incremento del patrimonio posseduto. Questo dato è annuale.

E rappresentante il saldo a scalare di ogni anno, calcolato in forma algebrica nell’anno successivo, che offre il dato sperequativo finale.

Nucleo familiare di Vallecrosia (IM) via Colonnello Aprozio 276, formato dai coniugi PELLEGRINO Domenico, DE MARTE Vincenza e figli conviventi.

ANNO	A	B	C	D	E
	R.A.L. – S.F.A.	Entrate Importo e descrizione delle vendite ed altri proventi positivi	Uscite Importo e descrizioni degli acquisti ed altri elementi negativi	A + B - C	saldo a scalare flussi finanziari
1988	RA € 0- SFA € 18.645= € -18.645			€ -18.645	€ -18.645
1989	RAL € 0- SFA € 22.578= € -22.578		Acquisto fabbricato € 25.822+ Acquisto autovettura € 8.853= € 34.675	€ -57.253	€ -75.898
1990	RAL € 0- SFA € 21.466= € -21.466	Vendita fabbricato € 1.808	Acquisto motociclo € 878	€ -20.536	€ -96.434
1991	RAL € 0- SFA € 28.958= € -28.958		Costituzione Sed Italia € 2.065+ Costituzione C.P.M. € 2.582+ Acquisto autovettura € 8.243= € 12.890	€ -41.848	€ -138.282
1992	RAL € 22.112- SFA € 26.943= € -4.831		Acquisto terreno € 9.616+ Acquisto autovetture € 12.911= € 22.527	€ -27.358	€ -165.640
1993	RAL € 15.503- SFA € 28.348= € -12.845	Recupero quota CPM € 2.582+ Mutuo C.A.B. 50% € 15.493= € 18.075	Acquisto motociclo € 1.291+ Rata mutuo C.A.B. 50% € 1.098+ Acquisto autovettura € 26= € 2.415	€ +2.815	€ -162.825
1994	RAL € 13.140- SFA € 26.358= € -13.218		Premi assicurativi € 2.130+ Rata mutuo C.A.B. € 4.392= € 6.522	€ -19.740	€ -182.565
1995	RAL € 28.180- SFA € 31.496= € -3.316	Mutuo Ba.Reg.Eu. € 51.645	Rata mutuo B.R.E. € 3.552+ Premi assicurativi		

			Rata mutuo CAB 50% € 2.130+ Affitto terreni € 4.392+ € 258+ Acquisto autovettura € 5.423= € 15.755	€ +32.574	€ -149.991
1996	RAL € 7.721- SFA € 33.075= € -25.354		Rata mutuo B.R.E. € 14.208+ Premi assicurativi € 2.130+ Acquisto autovettura € 10.846+ Rata mutuo Cre.Ag.Bre. € 4.392+ Affitto terreni € 775= € 32.351	€ -57.705	€ -207.696
1997	RAL € 9.683- SFA € 31.240= € -21.557	Vendita autovettura € 5.681	Rata mutuo B.R.E. € 14.208+ Premi assicurativi € 2.130+ Rata mutuo Cre.Ag.Bre. € 4.392+ Acquisto autovettura € 103+ Affitto terreni € 775+ Acquisto terreni € 95.545+ Acquisto motoveicolo € 775= € 117.928	€ -133.804	€ -341.500
1998	RAL € 2.257- SFA € 30.522= € -28.265		Rata mutuo B.R.E. € 14.208+ Acquisto autovettura € 1.808+ Acquisto quote Sca.Mo.Ter. € 10.225= € 26.241	€ -54.506	€ -396.006
1999	RAL € 6.331- SFA € 31.991= € -25.660	Vendita motoveicolo € 516	Rata mutuo B.R.E. € 13.500+ Acquisto motoveicolo € 5.888= € 19.388	€ -44.532	€ -440.538
2000	RAL € 6.018- SFA € 29.311= € -23.293	Mutuo Banca Re. Eu. € 63.007	Rata mutuo Banca Reg .Eu. € 7.074+ Pagamento equitalia € 198+ Acquisto motoveicolo € 6.197+ Acquisto autovettura € 1.808+ Rata mutuo Banca.Re.Eu. € 7.476= € 22.753	€ +16.961	€ -423.577
2001	RAL € 8.201- SFA € 29.163= € -20.962	Vendita immobili ereditati € 8.192+ Vendita autovettura € 2.582+ Vendita motociclo € 3.615= € 14.389	Pagamento equitalia € 872+ Costituzione Pellegrino sas € 516+ Acquisto quote Pellegrino sas € 8.263+ Rata mutuo Banca Reg Eu. € 12.819= € 22.470	€ -29.043	€ -452.620
2002	RAL € 6.757- SFA € 28.989= € -22.232		Pagamento equitalia € 2.506+ Acquisto terreni € 89.861+ Acquisto motoveicolo € 5.000+ Rata mutuo Banca Reg. Eu. € 12.819= € 110.186	€ -132.418	€ -585.038
2003	RAL € 608- SFA € 30.490= € -29.882		Costituzione Pellegrino srl € 20.000+ Pagamento equitalia € 5.461+ Acquisto terreno € 500+		

			Costituzione Scavi Spa € 2.100+ Acquisto quote Scavi Spa € 900+ Acquisto autovettura € 7.407+ Rata mutuo Banca Reg. Eu. € 12.819= € 49.187	€ -79.069	€ -664.107
2004	RAL € 5.441- SFA € 32.542= € -27.101		Acquisto imbarcazione € 7.500+ Pagamento equitalia € 374+ Finanziamento Pellegrino srl € 260.000+ Finanziamento Pellegrino sas € 4.334+ Acquisto motoveicolo € 6.500= Rata mutuo Banca Reg. Eu. € 12.819= € 291.526	€ -318.627	€ -982.734
2005	RAL € 32.914- SFA € 31.364= € +1.550	Decremento conto finanziamento Pellegrino srl € 17.000+ Vendita motoveicolo € 4.000= € 21.000	Pagamento equitalia € 11.065+ Finanziamento Pellegrino sas € 1.700= Rata mutuo Banca Reg. Eu. € 12.819= € 25.584	€ -3.034	€ -985.768
2006	RAL € 3.100- SFA € 21.445= € -18.345	Compenso INPS € 219+ Vendita autovettura € 10.000= € 10.219	Pagamento equitalia € 240+ Acquisto suolo demaniale € 8.400+ Rata mutuo Banca Reg. Eu. € 5.341= € 13.981	€ -22.107	€ -1.007.875
2007	RAL € 13.400- SFA € 21.252= € -7.852		Pagamento equitalia € 700	€ -8.552	€ -1.016.427
2008	RAL € 20.021- SFA € 25.033= € -5.012		Pagamento equitalia € 620+ Finanziamento Pellegrino srl € 30.000= € 30.620	€ -35.632	€ -1.052.059
2009	RAL € 20.909- SFA € 15.424= € +5.485	Vendita imbarcazione € 95.000	Pagamento equitalia € 1.410+ Finanziamento Pellegrino srl € 51.140= € 52.550	€ +47.935	€ -1.004.124

Nucleo familiare di PELLEGRINO Michele e conviventi

ANNO	A	B	C	D	E
	Reddito Annuo Lordo - Spesa Familiare Annua	Entrate Importo e descrizione delle vendite ed altri proventi positivi	Uscite Importo e descrizioni degli acquisti ed altri elementi negativi	A + B - C	saldo a scalare flussi finanziari
1998	RAL € 6.095- SFA € 22.654= € -16.559	Vendita autovettura € 2.066	Premi assicurativi € 2.130+ Rata mutuo C.A.B. € 2.196= € 4.326	€ -18.819	€ -18.819
1999	RAL € 6.197- SFA € 23.144= € -16.947		Premi assicurativi € 2.130	€ -19.077	€ -37.896
2000	RAL € 4.648- SFA € 22.389= € -17.741		Premi assicurativi € 2.130	€ -19.871	€ -57.767
2001	RAL € 20.016- SFA € 29.163= € -9.147	Vendita quote Pellegrino sas € 8.263+ Vendita autovettura € 5.165= € 13.428	Premi assicurativi € 2.130+ Pagamento equitalia € 480+ Costituzione Pellegrino sas € 9.296+		

			Acquisto autovettura € 7.669= € 19.575	€ -15.294	€ -73.061
2002	RAL € 0- SFA € 31.463= € -31.463		Pagamento equitalia € 319+ Premi assicurativi € 2.130= € 2.449	€ -33.912	€ -106.973
2003	RAL € 0- SFA € 33.634= € -33.634		Pagamento equitalia € 559+ Premi assicurativi € 2.130+ Erogazione Marchi Daniele € 18.000= € 20.689	€ -54.323	€ -161.296
2004	RAL € 0- SFA € 34.920= € -34.920	Risoluzione Toro Assicuraz. € 12.819	Pagamento equitalia € 277+ Premio assicurativo € 853+ Finanziamento Pellegrino sas € 20.510= € 21.640	€ -43.741	€ -205.037
2005	RAL € 0- SFA € 36.800= € -36.800	Risoluzione Toro Assicuraz. € 9.857	Pagamento equitalia € 203+ Premio assicurativo € 291+ Finanziamento Pellegrino sas € 200= € 694	€ -27.637	€ -232.674
2006	RAL € 0- SFA € 38.188= € -38.188	Risoluzione Toro Assicuraz. € 291	Pagamento equitalia € 537+ Acquisto quote Pellegrino sas € 9.295+ Premi assicurativi € 1.720= € 11.552	€ -49.449	€ -282.123
2007	RAL € 13.564- SFA € 37.592= € -24.028		Pagamento equitalia € 73+ Premio assicurativo € 1.720= € 1.793	€ -25.821	€ -307.944
2008	RAL € 12.334- SFA € 36.462= € -24.128		Pagamento equitalia € 3.091+ Premio Toro Assicurazioni € 1.720= € 4.811	€ -28.939	€ -336.883
2009	RAL € 6.898- SFA € 26.721= € -19.823		Premio Toro Assicurazioni € 1.720	€ -21.543	€ -358.426

Nucleo familiare di PELLEGRINO Giovanni, BARILARO Nadia e figli conviventi

ANNO	A	B	C	D	E
	Reddito Annuo Lordo - Spesa Familiare Annua	<i>Entrate</i> Importo e descrizione delle vendite ed altri proventi positivi	<i>Uscite</i> Importo e descrizioni degli acquisti ed altri elementi negativi	A + B - C	saldo a scalare flussi finanziari
1994	RAL € 10.012- SFA € 17.754= € -7.742			€ -7.742	€ -7.742
1995	RAL € 1.850- SFA € 18.582= € -16.732		Acquisto autovettura € 1.033	€ -17.765	€ -25.507
1996	RAL € 4.484- SFA € 19.724= € -15.240			€ -15.240	€ -40.747
1997	RAL € 0- SFA € 26.902= € -26.902			€ -26.902	€ -67.649
1998	RAL € 3.099- SFA € 27.485= € -24.386		Acquisto autovettura € 3.615	€ -28.001	€ -95.650

1999	RAL € 3.272- SFA € 28.525= € -25.253			€ -25.253	€ -120.903
2000	RAL € 2.324- SFA € 29.311= € -26.987			€ -26.987	€ -147.890
2001	RAL € 10.542- SFA € 32.479= € -21.937		Pagamento equitalia € 127+ Costituzione Pellegrino sas € 41.317= € 41.444	€ -63.381	€ -211.271
2002	RAL € 0- SFA € 31.463= € -31.463		Acquisto autovettura € 5.681	€ -37.144	€ -248.415
2003	RAL € 0- SFA € 35.698= € -35.698	Vendite autovetture € 7.100		€ -28.598	€ -277.013
2004	RAL € 11.910- SFA € 40.323= € -28.413		Pagamento equitalia € 129+ Finanziamento Pellegrino sas € 21.398= € 21.527	€ -49.940	€ -326.953
2005	RAL € 163.883- SFA € 38.891= € +124.992		Pagamento equitalia € 2.104+ Finanziamento Pellegrino sas € 8.000= € 10.104	€ +114.888	€ -212.065
2006	RAL € 30.200- SFA € 40.699= € -10.499		Pagamento equitalia € 324	€ -10.823	€ -222.888
2007	RAL € 61.982- SFA € 42.201= € +19.781		Pagamento equitalia € 287	€ +19.494	€ -203.394
2008	RAL € 38.629- SFA € 37.436= € +1.193		Pagamento equitalia € 163	€ +1.030	€ -202.364
2009	RAL € 0- SFA € 28.326= € -28.326		Acquisto quote R.M. sas € 2.500	€ -30.826	€ -233.190

Nucleo familiare di PELLEGRINO Maurizio, PEPE' Lucia e figli conviventi

ANNO	A	B	C	D	E
	Reddito Annuo Lordo - Spesa Familiare Annua	Entrate Importo e descrizione delle vendite ed altri proventi positivi	Uscite Importo e descrizioni degli acquisti ed altri elementi negativi	A + B - C	saldo a scalare flussi finanziari
2000	RAL € 196- SFA € 29.311= € -29.115		Pagamento equitalia € 427+ Rata nutuo B.R.E. € 3.537+ Affitto terreno € 30= € 3.994	€ -33.109	€ -33.109
2001	RAL € 391- SFA € 29.163= € -28.772	Vendita autovettura € 1.549	Pagamento equitalia € 465+ Costituzione Pellegrino sas € 516+ Affitto terreno € 103= € 1.084	€ -28.307	€ -61.416
2002	RAL € 294- SFA € 28.989= € -28.695		Affitto terreno € 103+ Pagamento equitalia € 593= € 696	€ -29.391	€ -90.807
2003	RAL € 0- SFA € 33.634= € -33.634		Affitto terreno € 103+ Pagamento equitalia € 885+ Acquisto autovettura		

			€ 20.000= € 20.988	€ -54.622	€ -145.429
2004	RAL € 0- SFA € 40.323= € -40.323		Pagamento equitalia € 690+ Affitto terreno € 103+ Acquisto terreno € 700+ Acquisto autovettura € 13.500+ Finanziamento Pellegrino sas € 255= € 15.248	€ -55.571	€ -201.000
2005	RAL € 0- SFA € 38.891= € -38.891	Vendite autovetture € 19.000	Affitto terreno € 103+ Acquisto terreni € 170.000+ Finanziamento Pellegrino sas € 100+ Pagamento equitalia € 211= € 170.414	€ -190.305	€ -391.305
2006	RAL € 0- SFA € 40.699= € -40.699	Vendita quote Pellegrino sas € 516	Pagamento equitalia € 8.658+ Affitto terreno € 103= € 8.761	€ -48.944	€ -440.249
2007	RAL € 1.030- SFA € 42.201= € -41.171		Affitto terreno € 103+ Acquisto autovettura € 12.000+ Pagamento equitalia € 211= € 12.314	€ -53.485	€ -493.734
2008	RAL € 3.843- SFA € 37.436= € -33.593		Pagamento equitalia € 940+ Affitto terreno € 103+ Costituzione R.M. sas € 2.500= € 3.543	€ -37.136	€ -530.870
2009	RAL € 3.096- SFA € 28.326= € -25.230		Affitto terreno € 103+ Acquisto motociclo € 7.000+ Pagamento equitalia € 211= € 7.314	€ -32.544	€ -563.414

Nucleo familiare di PELLEGRINO Roberto, VOGHERA Verane e figlia

ANNO	A	B	C	D	E
	Reddito Annuo Lordo - Spesa Familiare Annua	Entrate Importo e descrizione delle vendite ed altri proventi positivi	Uscite Importo e descrizioni degli acquisti ed altri elementi negativi	A + B - C	saldo a scalare flussi finanziari
2006	RAL € 0- SFA € 23.063= € -23.063	Vendita quote Pellegrino sas € 8.779		€ -14.284	€ -14.284
2007	RAL € 0- SFA € 32.696= € -32.696		Acquisto autovettura € 1.000+ Acquisto motoveicoli € 8.400+ Pagamento equitalia € 342= € 9.742	€ -42.438	€ -56.722
2008	RAL € 19.864- SFA € 32.155= € -12.291	Locazione a Pellegrino srl € 6.000+ Vendita motoveicoli € 4.500= € 10.500	Acquisto motoveicolo € 8.000+ Pagamento equitalia € 11.276+ Finanziamento Pellegrino srl € 20.000= € 39.276	€ -41.067	€ -97.789
	RAL € 19.375-	Locazione a Pellegrino srl	Pagamento equitalia		

2009	SFA € 24.588= € -5.213	€ 18.000+ Vendita motoveicolo € 2.500= € 20.500	€ 26.877+ Finanziamento Pellegrino srl € 34.093= € 60.970	€ -45.683	€ -143.472
------	---------------------------	--	--	-----------	------------

Schema riepilogativo, dei sopra delineati prospetti dei singoli nuclei familiari che, sommati algebricamente, offrono la possibilità di valutare meglio il dato complessivo della sperequazione esistente, in capo a tutto il gruppo della **famiglia PELLEGRINO**.

ANNO	A	B	C	D	E
	R.A.L. – S.F.A.	<i>Entrate</i> Importo e descrizione delle vendite ed altri proventi positivi	<i>Uscite</i> Importo e descrizioni degli acquisti ed altri elementi negativi	A + B - C	saldo a scalare flussi finanziari
1988	€ - 18.645			€ - 18.645	€ - 18.645
1989	€ - 22.578		€ 34.675	€ - 57.253	€ - 75.898
1990	€ - 21.466	€ 1.808	€ 878	€ - 20.536	€ - 96.434
1991	€ - 28.958		€ 12.890	€ - 41.848	€ - 138.282
1992	€ - 4.831		€ 22.527	€ - 27.358	€ - 165.640
1993	€ - 12.845	€ 18.075	€ 2.415	€ +2.815	€ - 162.825
1994	€ - 20.960		€ 6.522	€ - 27.482	€ - 190.307
1995	€ - 20.048	€ 51.645	€ 16.788	€ +14.809	€ - 175.498
1996	€ - 40.594		€ 32.351	€ - 72.945	€ - 248.443
1997	€ - 48.459	€ 5.681	€ 117.928	€ - 160.706	€ - 409.149
1998	€ - 69.210	€ 2.066	€ 34.182	€ - 101.326	€ - 510.475
1999	€ - 67.860	€ 516	€ 21.518	€ - 88.862	€ - 599.337
2000	€ - 97.136	€ 63.007	€ 28.877	€ - 63.006	€ - 662.343
2001	€ - 80.818	€ 29.366	€ 84.573	€ - 136.025	€ - 798.368
2002	€ - 113.853		€ 119.012	€ - 232.865	€ - 1.031.233
2003	€ - 132.848	€ 7.100	€ 90.864	€ - 216.612	€ - 1.247.845
2004	€ - 130.757	€ 12.819	€ 349.941	€ - 467.879	€ - 1.715.724
2005	€ + 50.851	€ 49.857	€ 206.796	€ - 106.088	€ - 1.821.812
2006	€ - 130.794	€ 19.805	€ 34.618	€ - 145.607	€ - 1.967.419
2007	€ - 85.966		€ 24.836	€ - 110.802	€ - 2.078.221
2008	€ - 73.831	€ 10.500	€ 78.413	€ - 141.744	€ - 2.219.965
2009	€ - 73.107	€ 115.500	€ 125.054	€ - 82.661	€ - 2.302.626

Dalle cifre di sintesi sopra riportate, si evince chiaramente che il valore “E”, del saldo a scalare, che offre il dato sperequativo finale, per tutti gli anni presi in esame è sempre stato di segno negativo, in modo continuativamente crescente. Ne discende, *per tabulas*, che tutte le operazioni a contenuto patrimoniale, poste in essere in uscita da ognuno dei componenti della **famiglia PELLEGRINO**, non potevano essere effettuate contando sui loro leciti guadagni.

Per quanto riguarda la tabella relativa al nucleo familiare dei capostipiti **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**, si può rilevare che dal 1988 al 2009 la sperequazione è sempre presente, ovvero la colonna “E” presenta sempre un dato negativo.

Per quanto riguarda il dato della colonna “D”, relativo al risultato sperequativo annuale, vi è un segno positivo esclusivamente nei seguenti anni:

- 1993, in modo molto contenuto, derivante all'erogazione di mutuo del Credito Agrario Bresciano;

- 1995, in misura più consistente, circa € 32.000, per l'erogazione di altro mutuo da parte della Banca Regionale Europea;
- 2000, saldo positivo di circa € 16.000, anche in questo caso, derivante dall'erogazione di un mutuo di Banca Regionale Europea;
- 2009, dovuto soprattutto all'ingente profitto derivato dalla vendita di un'imbarcazione.

E' vero che i mutui ricevuti hanno consentito di avere un dato sperequativo positivo, in alcuni anni, però bisogna tenere conto della solvibilità che deve consentire la restituzione del debito; e nel caso di specie, sussistendo una costante sperequazione, è evidente che quei mutui non possono essere stati pagati con entrate lecite.

Per quanto concerne le tabelle relative ai singoli nuclei familiari dei propositi **PELLEGRINO Michele**, **PELLEGRINO Maurizio** e **PELLEGRINO Roberto**, evidente la netta sperequazione fra i redditi dichiarati ed altre entrate finanziarie rispetto alle spese sostenute, poiché sia la colonna "D", relativa al dato sperequativo annuale, che la colonna "E", relativa al saldo a scalare, presentano sempre dei valori di segno fortemente negativo.

Solo nella tabella sperequativa di **PELLEGRINO Giovanni**, viene riscontrato un valore positivo nella colonna "D", relativa al dato annuale, esclusivamente negli anni 2005 – 2007 e 2008, in quest'ultimo anno, peraltro, in misura alquanto esigua; comunque, tali valori sono completamente assorbiti nel saldo a scalare della colonna "E", il quale presenta sempre un valore altamente negativo.

Il valore positivo degli anni 2005 e 2007, deriva dall'eccezionale reddito percepito dalla sua partecipazione nella **F.Ili PELLEGRINO Sas**, della quale produttività, geneticamente viziata, si parlerà più avanti.

I valori emersi in questo calcolo sperequativo assumono ancora maggior pregio se si considera che non si è tenuto conto, tra l'altro, dei notevoli costi di costruzione sostenuti dalla **famiglia PELLEGRINO** per realizzare il loro sito abitativo ubicato in Bordighera, via Cornice dei due Golfi.

Sui terreni acquistati all'asta nel 2002, da **PELLEGRINO Domenico**, **DE MARTE Vincenza** e **PELLEGRINO Roberto**, sono stati edificati due immobili con relative opere di urbanizzazione, accatastati nel 2006, che pertanto, verosimilmente hanno comportato 3 o 4 anni di lavori.

A tal uopo, il C.O. della DIA di Genova, per conoscere una stima approssimativa dei costi di realizzazione delle opere, ha interpellato un professionista genovese, iscritto all'albo dei periti per il Tribunale, che in passato ha operato come consulente tecnico della Procura della Repubblica di Sanremo, il quale ha fornito una stima generica dei costi relativi alla realizzazione di ville ad un piano, nella Provincia di Imperia (per motivi di

riservatezza, al professionista non è stato fornito alcun elemento di riferimento circa gli immobili in questione).

Ebbene, l'ipotesi del costo di costruzione generico è mediamente compreso tra € 1.300 e 1.550 al mq., stimando inoltre un ulteriore costo del 20% per le spese di progettazione e per ottenere le certificazioni necessarie per richiedere l'autorizzazione a costruire, l'abitabilità e la registrazione al catasto.

Inoltre, come nel caso degli immobili in questione, deve essere preso in esame il costo per la realizzazione dei muri di contenimento con rivestimento in pietra, che nel caso della Provincia di Imperia, territorio fortemente acclive, sovente superano quelli per la realizzazione degli edifici ad uso abitativo.

Il professionista, per i muri di contenimento, ha stimato un costo oscillante tra i 550 e 600 € al mq.

Alla luce di quanto sopra, considerata la documentazione acquisita al Catasto di Imperia, relativa alle planimetrie dei due edifici in argomento, costruiti dalla **famiglia PELLEGRINO**, si può desumere quanto segue:

- Villa accatastata di circa 140 mq., costo di realizzazione:
140 mq per € 1.400 (*valore intermedio*) + 20% = € 235.000.
- Altra abitazione accatastata di circa 150 mq:
150 mq per € 1.400 (*valore intermedio*) + 20% = € 252.000.

Per quanto concerne la realizzazione dei muri esterni, questo ufficio, non avendo a disposizione la misura esatta, ha preso in considerazione, sulla base dei rilievi fotografici ed alla lunghezza degli edifici, uno sviluppo minimo dell'opera muraria di contenimento pari ad almeno 100 metri lineari (*stima fortemente in difetto*) per un'altezza di 3 metri, di conseguenza:

- altezza metri 3 x metri 100 di lunghezza x €/mq 600 = 180.000.

Di conseguenza, con un calcolo puramente teorico, ma certamente sottostimato¹⁹¹, la **famiglia PELLEGRINO** nel corso degli anni di costruzione, ha sostenuto una spesa di oltre € 660.000 che, come spiegato sopra, **non** è stata presa in considerazione nel calcolo sperequativo.

(all. relazione perito del Tribunale di Genova vgs allegato n.057)

ESAME DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA PELLEGRINO

¹⁹¹vds allegato fotografie dell'immobile di Via Cornice dei due Golfi.

Gli accertamenti relativi alla situazione economico/patrimoniale della **famiglia PELLEGRINO**, correlati con la parte dedicata alle società a loro riconducibili, hanno messo in luce soprattutto il seguente concetto: la capacità reddituale/lavorativa dei singoli componenti della **famiglia PELLEGRINO** e soprattutto gli utili prodotti dalle persone giuridiche partecipate dai medesimi, non hanno certamente avuto una consistenza tale da giustificare la loro eviscerata capacità patrimoniale e finanziaria.

Peraltro, nemmeno è ipotizzabile una concreta mutualità finanziaria tra i familiari, perché, allorquando è stata affrontata la situazione complessiva della sperequazione dell'intero gruppo familiare, il dato è apparso ancor di più nel suo effettivo ed inquietante ordine di grandezza. (- 2.302.000 Euro, all'anno 2009).

Come già accennato, se da un lato il capofamiglia **PELLEGRINO Domenico** e la moglie **DE MARTE Vincenza** si sono sempre dedicati a modeste attività agricole, è stato soprattutto il **PELLEGRINO Michele** che ha sempre rappresentato, all'interno della famiglia, coadiuvato dal fratello **Giovanni**, la figura "dell'imprenditore" anche se gli altri fratelli, **Maurizio e Roberto**, hanno avuto nel corso del tempo piccole proprietà di quote nelle società di famiglia.

PELLEGRINO Michele, prima di costituire insieme agli altri fratelli la società **F.lli PELLEGRINO Sas**, che è stata la prima vera espressione societaria della **famiglia PELLEGRINO**, ha ricoperto infatti cariche sociali in diverse altre società, con scarsi risultati, visto che quasi tutte sono state caratterizzate dall'essere finite in fallimento o in situazione d'inattività e di forte indebitamento.

Si possono ricordare:

- la società **GIMAR Srl**, operante nel settore del commercio di carni, di cui **PELLEGRINO Michele** è stato amministratore unico dal 23.09.1996 al 27.09.2002. In quest'ultima data la società è stata dichiarata in fallimento dal Tribunale di Sanremo. E' interessante far notare che il debito accumulato dalla **GIMAR Srl** con l'erario ammonta attualmente ad € 3.820.235.

- la società **PONENTE SCAVI Srl**, operante nel settore edile, di cui **PELLEGRINO Michele** è stato amministratore unico dal 31.10.1997 al 09.03.2001. Anche questa società è stata dichiarata in fallimento, in data 30.09.2005, ed ha accumulato un notevole debito con l'erario, per la cifra di € 1.171.931.

Sulla **PONENTE SCAVI** è interessante far notare che essa è stata indirettamente, per una parte, di proprietà della **famiglia PELLEGRINO**, per la precisione attraverso **PELLEGRINO Roberto**. Infatti, parte delle quote erano di proprietà della società **TEKNOSCAVI Srl** che, a sua volta, era di proprietà della società **SCA.MO.TER Srl**, società quest'ultima di proprietà, in parte, di **PELLEGRINO Roberto** (il quale è stato proprietario per una piccola quota direttamente anche della società **TEKNOSCAVI**).

Gli accertamenti svolti hanno altresì fatto emergere che, sovente, questa società è riuscita ad aggiudicarsi appalti pubblici con il metodo della trattativa privata o con verbali d'urgenza, come nel caso di appalti concessi dai Comuni di Ceriana (IM), Camporosso (MI), Pigna (IM) e Dolceacqua (IM), sistema, questo tipicamente usato dalle imprese collegate alle organizzazioni criminali, per ottenere facilmente lavori pubblici, attraverso pubblici amministratori, spesso compiacenti.

Un altro elemento interessante, che lega ulteriormente questa società ai **fratelli PELLEGRINO**, è costituito dall'affitto di un terreno adibito a deposito e ricovero automezzi, sito in Sanremo zona Valle Armea; lo stesso terreno, sarà successivamente preso in affitto, tutti gli anni a seguire, sia dalla **F.lli PELLEGRINO Sas** che dalla **F.lli PELLEGRINO Srl**.

- la società **TEKNOSCAVI Srl**, operante nel settore edile, di cui **PELLEGRINO Michele** è stato amministratore unico dal 23.03.1998 al 09.03.2001. Questa società, che si trova attualmente in liquidazione, ha accumulato un debito con l'erario ammontante ad € 546.563. Come detto poc'anzi questa società è stata di proprietà di **PELLEGRINO Roberto**, in modo diretto, con una quota del 10%, ed anche indirettamente, attraverso la società **SCA.MO.TER Srl**.

Fra le società in cui ha avuto partecipazioni il **PELLEGRINO Roberto**, oltre alla predetta **TEKNOSCAVI Srl**, è da citare la già menzionata **SCA.MO.TER Srl**, ove **PELLEGRINO Roberto** è stato titolare di una quota pari al 49% di questa società, che, a sua volta, è stata proprietaria del 55% della società **TEKNOSCAVI Srl**. La **SCA.MO.TER** si trova inattiva dal 2003 ed anch'essa ha accumulato un notevole debito con l'erario, ammontante per la precisione ad € 3.099.119

In data 28.02.2001, i fratelli **PELLEGRINO Michele, Giovanni, Maurizio e Roberto** costituiscono la società **F.lli PELLEGRINO Sas** che rappresenta la prima vera e propria società, facente capo interamente alla famiglia.

La carica di socio accomandatario viene ricoperta, in un primo momento, da **PELLEGRINO Giovanni** ma in data 09.01.2002 tale carica viene assunta dal fratello **Michele**, che la manterrà fino al 02.02.2009, data in cui la società viene messa in liquidazione.

Come le altre già citate società, anche la **F.lli PELLEGRINO Sas** risulta fortemente indebitata con l'erario, per una cifra ammontante ad € 1.872.891.

Analogamente alla **PONENTE SCAVI Srl**, anche per questa società gli accertamenti svolti hanno fatto emergere come sovente essa sia riuscita ad aggiudicarsi appalti pubblici con il metodo della trattativa privata o con gara ufficiosa (*pur se in teoria in questo caso esiste un minimo confronto concorrenziale*), come nel caso di appalti concessi dai Comuni di San Biagio Della Cima (IM) e Camporosso (MI).

Nell'anno 2006, il Comando Nucleo Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Imperia, ha eseguito una verifica fiscale (*estesa poi ad una nuova verifica effettuata nel 2007 attraverso l'utilizzo di accertamenti bancari*) proprio nei confronti della **F.lli PELLEGRINO Sas**.

Nel corso delle operazioni ispettive, relativamente agli anni 2003 e 2004, è stata appurata l'utilizzazione, da parte della predetta società, di fatture per operazioni inesistenti emesse da due imprese: la ditta individuale **MARCHI Daniele**¹⁹² e la ditta individuale **ALONGI Mariano**¹⁹³. Per tale fatto **PELLEGRINO Michele**, in qualità di socio accomandatario, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Sanremo per i reati di cui all'art. 2 del D.Leg. 10.03.200 n. 74 (*dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture per operazioni inesistenti*) e art. 485 C.P. (*falsità in scrittura privata*).

PELLEGRINO Michele, al termine delle operazioni ispettive è stato denunciato anche per il reato p. e p. dall'art. 4 D.Leg. 74/2000 (*dichiarazione infedele*) in quanto la società esaminata avrebbe evaso un'imposta superiore a duecento milioni di lire e sottratto all'imposizione elementi positivi di reddito in misura superiore al 10% di quelli indicati nella dichiarazione dei redditi o comunque superiore a quattro miliardi di lire (*vgs allegato n.018*).

Dall'esame della documentazione inerente tale attività, in particolare dal processo verbale di acquisizione di informazioni, redatto in data 30.05.2006 dal citato Reparto della G. di F., nei confronti di **MARCHI Daniele** (*soggetto emettitore di fatture false utilizzate dalla PELLEGRINO Sas*), è emerso, tra le altre cose, in particolare:

- che **MARCHI Daniele** non aveva mai effettuato materialmente alcun tipo di prestazione lavorativa nei confronti della **F.lli PELLEGRINO Sas**, ma aveva svolto solo alcuni lavori edili nei confronti di **PELLEGRINO Michele**, in qualità di privato, nel cantiere di Bordighera, via Cornice dei Due Golfi, coincidente con la casa di civile abitazione del **PELLEGRINO Michele**. Per tali lavori è stato pagato senza emissione di fattura, in contanti, con la somma di € 4.000.

Questa circostanza evidenzia ancora una volta, che gli immobili costruiti in Bordighera, Cornice dei Due Golfi, seppure ufficialmente intestati ai suoi genitori, fanno capo a **PELLEGRINO Michele**.

- che **PELLEGRINO Michele**, nell'anno 2003, ha proposto al **MARCHI** un accordo in base al quale il primo si impegnava a corrispondere al secondo un corrispettivo pari a circa 5.000 euro mensili per garantirsi il suo consenso all'emissione, a nome del **MARCHI Daniele** ditta individuale, di fatture fiscali e la sua copertura di firma per qualsiasi tipo di contratto da stipulare. Tale accordo sarebbe durato circa 5 mesi ed in totale il **PELLEGRINO Michele**

¹⁹² **MARCHI Daniele** nato a Sanremo il 19/03/1971 titolare dell'omonima impresa individuale, inizio attività 01/07/1998.

¹⁹³ **ALONGI Mariano** nato a Palmi (RC) il 02/03/1965 titolare dell'omonima impresa individuale, inizio attività 01/09/1992 e cancellata il 12/09/2003 per cessazione di ogni attività.

avrebbe erogato al **MARCHI** circa 18.000 euro, in nero. Nel corso di tale rapporto di “*copertura*” il **MARCHI** era stato invitato, dal **PELLEGRINO Michele**, ad affittare a suo nome un escavatore da una ditta di Arma di Taggia (*Lanteri*), per effettuare alcuni lavori nel cantiere delle Fornaci di Arma di Taggia, per il costruendo centro commerciale **LECLERC**, per conto dei **PELLEGRINO**.

Tali affermazioni sono indubbiamente indicative della pericolosità sociale del **PELLEGRINO Michele** che, senza scrupolo alcuno, attraverso prestanome (*in questo caso il MARCHI*), ricorre all’evasione fiscale con l’uso di fatture false, per ottenere liquidità a costo zero, cercando di insinuarsi nei cantieri edili in modo occulto.

Probabilmente, anche a seguito della citata attività della Guardia di Finanza, nonchè per l’ingente esposizione debitoria, raggiunta dalla società **F.Ili PELLEGRINO Sas**, nei confronti dell’Erario, quest’ultima è stata, prima di essere messa in liquidazione, progressivamente spogliata di liquidità e risorse aziendali che sono state via via trasferite in una nuova società, denominata appunto **F.Ili PELLEGRINO Srl**, creata proprio per dare continuità alle attività imprenditoriali della famiglia, con nuovi amministratori e soci, scelti sempre all’interno del nucleo familiare, tra quelli non raggiunti da particolari problemi giudiziari o debitori.

A tal proposito si veda a titolo esplicativo lo schema sui bonifici effettuati dalla **F.Ili PELLEGRINO Sas** alla **F.Ili PELLEGRINO Srl**, riportato nella parte successiva, relativa agli accertamenti bancari.

Parallelamente, come già riportato in precedenza, veniva creata in Mentone (F) la società operante nel settore delle costruzioni edili denominata “**PELLEGRINO FRERES**” con a capo i fratelli **PELLEGRINO Michele** e **Giovanni**, elemento che dimostra la continuità nella gestione delle tre aziende.

Sul trasferimento di risorse fra le due società si richiama l’attenzione, a titolo di esempio, su due atti del registro relativi al 2008, riguardanti la vendita all’asta, di beni mobili appartenenti alla **F.Ili PELLEGRINO Sas**, eseguita dalla società *Equitalia*, che è stata aggiudicata alla **F.Ili PELLEGRINO Srl**; è evidente che la **famiglia PELLEGRINO**, in quel modo, è riuscita a recuperare quanto gli era stato sottratto dallo Stato (*vgs allegati n.058 e n.059*).

Difatti, come abbiamo visto, la nuova **F.Ili PELLEGRINO Srl** veniva costituita in data 26.06.2003, dai soci **PELLEGRINO Domenico**, **PELLEGRINO Roberto** e **DE MARTE Vincenza**, ovvero le persone della **famiglia PELLEGRINO**, come detto, meno compromesse; peraltro, gli stessi soggetti corrispondono anche agli intestatari della maggior parte del patrimonio immobiliare posto a disposizione della **famiglia PELLEGRINO**.

Ad ulteriore riprova della convergenza degli interessi nell'ambito familiare, si rileva che in data 01/05/2008, nella stipula del contratto di affitto di un terreno adibito a ricovero automezzi, concesso alla **F.Ili PELLEGRINO Srl**, la firma in calce al contratto è stata apposta da PELLEGRINO Michele il quale, ufficialmente, non ricopre alcuna carica all'interno della nuova società. (*vgs allegato n.060*).

In ultimo è bene sottolineare che, analogamente alle gestioni societarie precedenti, anche quella dell'attuale società, **F.Ili PELLEGRINO Srl**, non è stata particolarmente brillante, altalenando i ricavi fra alti e bassi e negli ultimi due anni, risultando fortemente in perdita.

La **F.Ili PELLEGRINO Srl** ha attualmente un debito verso l'Erario di circa 80.000 euro che ha chiesto ed ottenuto di rateizzarne la restituzione a partire dal 12.08.2010 (*ad oggi ha restituito circa 11.000 euro*).

Invero, l'azienda ha dovuto ricorrere diverse volte al finanziamento dei soci per far fronte alle perdite realizzate, mentre negli esercizi in cui c'è stato un risultato positivo, l'utile riportato (*peraltro, mai rilevante*) è stato accantonato nei fondi riserva della società e mai distribuito ai soci; per cui, anche in questo caso, si deve escludere che la partecipazione di tale società possa aver costituito lecita fonte di guadagno per la **famiglia PELLEGRINO**, risultando, di contro, idonea a costituire, al pari di tutte le altre società analizzate, il paravento economico/imprenditoriale utile alla ripulitura dei capitali di illecita provenienza.

GLI ACCERTAMENTI BANCARI

Dalle risultanze bancarie, riguardanti i 10 anni antecedenti il giorno della notifica, sono emerse numerose movimentazioni per contanti, anche per cifre molto consistenti, sia sui conti personali, dei componenti della famiglia PELLEGRINO, che sui conti intestati alle società riconducibili agli stessi.

Tali movimentazioni, hanno carattere di illiceità grazie agli accertamenti bancari svolti dal Nucleo di Polizia Tributaria della G. di F. di Imperia, nei confronti della **F.Ili PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C.**, nell'ambito del p.p. nr. 2015/06 RGNR instaurato presso la Procura della Repubblica di Sanremo. (*vds. sopra*) La Guardia di Finanza, infatti, nel corso di una verifica fiscale, effettuata nei confronti della predetta società, ha esaminato in particolare i rapporti bancari relativi agli anni 2003 – 2004 – 2005 e 2006, rilevando numerosi ed ingenti prelevamenti in contanti; tali somme, giustificate nella contabilità della società, quali pagamenti effettuati nei confronti del fornitore **MARCHI Daniele**, sono state qualificate da quella P.G. come operazioni

inesistenti in quanto, le fatture a firma dello stesso **MARCHI Daniele**, erano in realtà compilate in modo fraudolento dal **PELLEGRINO Michele**.

Ovviamente, conseguenza di quanto accertato dalla Guardia di Finanza, è l'impiego delle citate somme in contanti nel circuito illegale che, in questa sede, non serve necessariamente individuare, al fine di dargli quel pregio che qui ci occorre.

Altro aspetto preso in esame, sono i bonifici che transitano fra i conti correnti dei vari componenti della famiglia, come ad esempio avviene per il pagamento dei mutui contratti dai genitori e pagati, alternativamente, dai propositi.

In particolare, è stato rilevato che sul conto corrente nr. 980/8 acceso presso la Banca Regionale Europea, filiale di Ventimiglia, intestato a **PELLEGRINO Domenico, PELLEGRINO Maurizio e PELLEGRINO Roberto**, era stato erogato un mutuo ai predetti nell'anno 1995 di £ 100.000.000 e dove trimestralmente venivano addebitate le rate. Assume rilevanza il fatto che, in data 07/04/1999, l'altro figlio **PELLEGRINO Michele**, sullo stesso conto, effettua un bonifico di £ 7.000.000, per coprire il pagamento della rata. Quel conto corrente viene poi chiuso il 30/06/2000, giorno successivo al pagamento dell'ultima rata del mutuo.

Analoga situazione si è verificata in seguito alla concessione di un mutuo di £ 122.000.000 nell'anno 2000 e la relativa apertura del conto corrente nr. 1031/8 acceso presso la stessa Banca Regionale Europea, filiale di Ventimiglia, intestato a **PELLEGRINO Domenico e DE MARTE Vincenza**, su cui è stata erogata la somma e dove sono state addebitate le rate di rimborso. E' stato rilevato che questo conto è stato costantemente alimentato, per far fronte alle rate di rimborso, dai figli **PELLEGRINO Giovanni, Michele** e dalla società **F.Ili PELLEGRINO Sas**, della quale si ricorda che la rappresentanza era di **PELLEGRINO Michele**.

Questo a conferma che gli interessi economici, di tutti i componenti della famiglia, devono ritenersi unitari e convergenti.

Altro aspetto importante rilevato dagli accertamenti bancari è stato il trasferimento di risorse finanziarie dalla società **F.Ili PELLEGRINO S.a.s.** di **PELLEGRINO Michele** alla società **F.Ili PELLEGRINO Srl**. Sono stati, infatti, rilevati numerosi bonifici negli anni 2004 – 2005 ma soprattutto nel 2006 e 2007, tutti a favore di quest'ultima società ancora in essere. Tale procedura, oltre a confermare la circostanza della assenza di soluzione di continuità nella gestione societaria, che solo fittiziamente ha sostituito le proprietà delle quote sociali, denota la pericolosità del **gruppo imprenditoriale PELLEGRINO** che depauperava le casse della **F.Ili PELLEGRINO S.a.s.**, gravata da una ingestibile esposizione debitoria nei confronti dell'Erario, a favore di una fresca e liquida **F.Ili PELLEGRINO S.r.l.** pronta a gettarsi nel campo degli appalti disponendo di denaro e mezzi a costo zero.

Si precisa peraltro che, per motivi di riservatezza, l'accertamento ha riguardato soltanto l'esame degli estratti conto senza l'approfondimento delle relative operazioni (*es. assegni, bonifici*) che avrebbe comportato il disvelamento dell'accertamento presso le agenzie periferiche che, normalmente, intrattengono buoni rapporti con la clientela. Di conseguenza, per quanto riguarda i bonifici si è tenuto conto della descrizione presente sull'estratto conto, naturalmente, laddove era specificato. Comunque, eventuali approfondimenti potranno essere effettuati successivamente all'esecuzione dell'eventuale misura cautelare reale applicata alle disponibilità finanziarie riconducibili ai proposti.

Comunque, per una migliore lettura, tutte le movimentazioni in contanti e per bonifici, transitate sui conti correnti esaminati, sono state riportate in un documento a parte.

(vgs allegato n.061)

I BENI CHE SI PROPONGONO PER IL SEQUESTRO E LA CONFISCA

In questa parte verranno elencati tutti i beni di cui i proposti risultano poter disporre direttamente, od indirettamente tramite gli stretti congiunti di cui in narrazione, per i quali vi è richiesta di sequestro propedeutico alla confisca.

Invero, è necessario, a questo punto della trattazione, mettere in correlazione temporale l'avvenuto acquisto dei singoli beni, che si intendono colpire con la misura ablativa, con la capacità reddituale dei proponendi nonché con quella del formale intestatario del bene al momento dell'acquisto dello stesso.

Questo, sia per rendere più chiaro il momento dell'accumulazione economico/patrimoniale facente capo alla **famiglia PELLEGRINO**, ed in particolare ai proposti, mettendo in evidenza la sproporzione richiesta dalla normativa in esame, che per seguire il prevalente orientamento giurisprudenziale.

La Corte Suprema di Cassazione ha, infatti, statuito che “...*La sproporzione così intesa viene testualmente riferita, non al patrimonio come complesso unitario, ma alla somma dei singoli beni, con la conseguenza che i termini di raffronto dello squilibrio, oggetto di rigoroso accertamento nella stima dei valori economici in gioco, non vanno fissati nel reddito dichiarato o nelle attività al momento della misura rispetto a tutti i beni presenti, ma nel reddito e nelle attività nei momenti dei singoli acquisti, rispetto al valore dei beni volta a volta acquisiti... ...il Giudice non è autorizzato ad espropriare un patrimonio quando comunque sia di ingente valore, ma deve invece accertarne la sproporzione rispetto ai redditi ed alle attività economiche del condannato e ciò, come s'è visto, attraverso una ricostruzione storica della situazione esistente al momento dei singoli acquisti.Si tratta di una presunzione iuris tantum ed essa è applicabile quando sia dimostrata la sproporzione tra il valore*

dei beni da un lato e i redditi e le attività economiche dall'altro, al momento di ogni acquisto dei beni stessi... ”.

(Cass. Pen. Sez. Unite Sent. 17/12/2003-19/01/2004 nr. 920; AGRO’).

Questa proposta ha l’obiettivo, infatti, di colpire il patrimonio posseduto a qualsiasi titolo dai **fratelli PELLEGRINO**, odierni proposti, per i quali singoli beni non possano giustificare la provvista di denaro occorsa per la loro acquisizione.

Tenendo presente, peraltro, che l’acquisto dei diversi immobili è stato valutato solamente in relazione all’incidenza del loro prezzo dichiarato, senza tener conto delle rispettive spese sostenute per gli atti di compravendita e del fatto che, fino all’anno 2006, i prezzi dichiarati in atti arrivavano a discostarsi dall’effettivo prezzo di acquisto anche del 30/40% del loro reale valore commerciale, possiamo, così, riassumere:

dal 1988 al 2009, la sperequazione è sempre presente in maniera netta, sia considerando le singole posizioni dei proposti che nel complesso del gruppo familiare, con considerevoli valori negativi dovuti agli esigui redditi dichiarati rispetto alle spese sostenute per il sostentamento e gli acquisti effettuati.

Nell’elenco che segue sono riportati tutti i beni di cui i **fratelli PELLEGRINO** risultano poter disporre direttamente o indirettamente a qualsiasi titolo, il cui valore risulta sproporzionato al reddito dichiarato e per i quali sussisterebbero sufficienti indizi per cui si ha motivo di ritenere, per tutto quanto sopra precede, che gli stessi siano il frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego.

E’ bene evidenziare che da questo elenco sono stati esclusi quegli immobili, facenti parte del patrimonio di esclusiva proprietà di **PELLEGRINO Domenico** e **DE MARTE Vincenza**, genitori dei proposti, che per tipologia, valore, provenienza ed epoca di acquisizione non rientrano, a parere di questa Direzione, fra i beni acquisiti con proventi di provenienza illecita, ma possono essere stati acquistati verosimilmente con i guadagni lavorativi della coppia e, soprattutto, con la capienza di risparmio ipotizzabile in capo ai medesimi la quale, però, proprio per la sequenza di tali acquisti, deve ritenersi essere stata esaurita.

BENI IMMOBILI

PELLEGRINO Domenico – DE MARTE Vincenza

- Fabbricato sito nel Comune di Vallecrosia (IM) via Colonnello Aproso n. 167 piano 2 - censito al Foglio 7, Particella 275, Sub 10, Cat. A/2 (abitazione di tipo civile), Classe 2, consistenza 5 vani - rendita € 684,31;
Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza.
Atto di compravendita del 14/07/1989.

*Acquistato in totale assenza di reddito in quanto nell'anno di acquisto e nell'anno precedente non è stata presentata dichiarazione dei redditi. Tale dato si rileva nella tabella di sperequazione relativa al nucleo familiare di Vallecrosia via Colonnello Aproso 276, formata dai coniugi **PELLEGRINO-DE MARTE** e dai figli conviventi, dato che il saldo a scalare nell'anno di acquisto presenta un valore negativo di € -75.898.*

*(vgs allegato n. **062**)*

- Terreno sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 22, Particella 45, Uliveto classe 2 superficie are 00 ca 52 – R.D. € 0,21 – R.A. € 0,17.
Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza
Atto di compravendita del 15/09/1992 (vgs allegato n.**063**).

- Terreno sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 22, Particella 46, Uliveto classe 2 superficie are 03 ca 10 – R.D. € 1,28 – R.A. € 1,04.
Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza
Atto di compravendita del 15/09/1992 (vgs allegato n.**063**).

Nell'anno di acquisto i proprietari hanno dichiarato un reddito complessivo di € 946, nell'anno precedente non hanno dichiarato alcun reddito, pertanto i terreni sopra indicati sono stati acquistati praticamente in assenza di reddito. Il saldo a scalare nell'anno di acquisto e nell'anno precedente presenta un valore negativo rispettivamente di € -165.640 e € -138.282.

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1019, Uliveto classe 2 superficie are 49 ca 20 – R.D. € 12,70 – R.A. € 13,98.
Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza
Atto di trasferimento immobili del 09/05/2002 Tribunale Sanremo
vgs allegato n.**064**

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1020, Uliveto classe 2 superficie are 27 ca 72 – R.D. € 7,16 – R.A. € 7,87.
Atto di trasferimento immobili del 09/05/2002 Tribunale Sanremo
vgs allegato n.**064**

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1021, Uliveto classe 2 superficie are 00 ca 74 – R.D. € 0,19 – R.A. € 0,21.
Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza
Atto di trasferimento immobili del 09/05/2002 Tribunale Sanremo
vgs allegato n.**064**

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 1022, Uliveto classe 2 superficie are 02 ca 90 – R.D. € 0,75 – R.A. € 0,82.
Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza
Atto di trasferimento immobili del 09.05.2002 Tribunale di Sanremo
vgs allegato n. **064**

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 3, Particella 478, Orto classe 4 superficie are 00 ca 20 – R.D. € 1,52 – R.A. € 0,89.

Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza
Atto di trasferimento immobili del 09/05/2002 Tribunale Sanremo

Nel 2002, anno di trasferimento dei terreni sopra indicati, i proprietari hanno dichiarato un reddito complessivo di € 5.745. Nel 2000, anno di aggiudicazione dell'asta indetta dal Tribunale di Sanremo i redditi dichiarati dei proprietari erano di € 5.008 e nell'anno precedente di € 4.043, redditi certamente non sufficienti neppure alla sopravvivenza. Il saldo a scalare nell'anno di aggiudicazione e nell'anno precedente presenta un valore negativo rispettivamente di € -423.577 e € -440.538. Nel 2002, anno di formale acquisto, il saldo a scalare della sperequazione era di € -585.038.

vgs allegato n.064

- Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 6, Cat. C/2 (magazzini e locali di deposito), Classe 6, consistenza 1 mq. - rendita € 4,34.

Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza
Costruito sul terreno comprato all'asta del Tribunale Sanremo

- Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 2, Cat. A/2 (abitazione di tipo civile), Classe 4, consistenza 1 vano - rendita € 144,61.

Proprietà 50% PELLEGRINO Domenico – 50% DE MARTE Vincenza
Costruito sul terreno comprato all'asta del Tribunale Sanremo

*I suddetti fabbricati sono stati edificati nel periodo di tempo intercorso fra l'anno 2002 e 2006. La stima approssimativa dei costi di costruzione, fatta da questo ufficio, seguendo le indicazioni di massima offerte da un professionista di settore, è stata determinata approssimativamente in € 651.000 (la stima comprende anche la parte costruita dal figlio **PELLEGRINO Roberto**). Negli anni indicati, i proprietari erano in netta sperequazione. Infatti, negli anni di costruzione **DE MARTE Vincenza** non ha mai dichiarato redditi mentre **PELLEGRINO Domenico** ha dichiarato: anno 2003 € 608 – anno 2004 € 5.308 – anno 2005 € 2.888 – anno 2006 € 3.100. Analogamente, come si rileva dalla tabella di sperequazione del nucleo familiare di via Colonnello Aprosio 276, il saldo a scalare negli anni di costruzione ha sempre presentato segno negativo.*

MORSIA Monica, immobile in Ventimiglia, frazione Varase località Casermette.

- Fabbricato sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 21 - Particella 1706 - Sub 17 - Cat. C6 - Classe 3 - Consistenza 17 mq. - Rendita € 59,70.

Proprietà 100%.

Atto di compravendita del 22/09/1997 (vgs allegato n.065).

- Fabbricato sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 21, Particella 1706, sub 4, cat. F1 Area Urbana consistenza 92 mq..

Proprietà 100%.

Atto di compravendita del 22/09/1997 (vgs allegato n.065).

- Fabbricato sito nel Comune di Ventimiglia (IM), censito al Foglio 21, Particella 1706, sub 7, cat. A3 classe 2 consistenza 6 vani Rendita € 495,80. Proprietà 100%.

Atto di compravendita del 22/09/1997 (vgs allegato n.065).

*I suddetti fabbricati sono stati acquistati da **MORSIA Monica**, ma, come già ampiamente spiegato, nel capitolo riguardante l'interessata, questo ufficio ritiene siano nella piena e totale disponibilità dell'ex marito **PELLEGRINO Michele**. Viene, comunque, presa in considerazione la posizione reddituale sia di **MORSIA Monica** che di **PELLEGRINO Michele**; nell'anno di acquisto **PELLEGRINO Michele** ha dichiarato redditi per € 9.485, nell'anno 1996 (precedente) ha dichiarato reddito € 0, **MORSIA Monica** nell'anno di acquisto ha dichiarato un reddito di € 8.850 e nell'anno precedente di € 12.242. Inoltre dalla tabella di sperequazione relativa al nucleo familiare di Ventimiglia via Colonnello Aprosio 276, nell'anno di acquisto dei flussi finanziari presenta un valore a scalare di € -241.500 mentre nell'anno antecedente di € -207.696. Considerato questi dati ed i modesti redditi dichiarati si ritiene che l'acquisto immobiliare di cui si tratta sia stato effettuato in netta sperequazione finanziaria.*

PELLEGRINO Maurizio

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 1, Particella 622, uliveto, classe 2, superficie are 18, ca 94 – R.D. € 6,36 – R.A. € 5,87. Proprietà 100%

Atto di compravendita del 26/01/2004 (vgs allegato n.066).

*Acquistato in totale assenza di reddito in quanto nell'anno di acquisto e nell'anno precedente è stata presentata dichiarazione dei redditi con € 0 di imponibile. Tale dato si rileva nella tabella di sperequazione relativa al nucleo familiare di **PELLEGRINO Maurizio**, nell'anno di acquisto è presente un saldo a scalare con valore negativo di € -201.000 e nell'anno precedente di € -145.429. Analogamente lo stesso risultato negativo di sperequazione è presente nella tabella comprensiva di tutti i nuclei familiari, di conseguenza si ritiene che la compravendita di cui sopra sia stata fatta in netta sperequazione finanziaria.*

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 1, Particella 7, orto, classe 2, superficie are 47, ca 97 – R.D. € 1.444,35 – R.A. € 220,49. Proprietà 100%

Atto di compravendita del 06/12/2005 (vgs allegato n.067).

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 4, Particella 698, orto, classe 4, superficie are 05 ca 37 – R.D. € 33,84 – R.A. € 23,85. Proprietà 100%.

Atto di compravendita del 06/12/2005 (vgs allegato n.067).

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), censito al Foglio 4, Particella 699, incolto, superficie are 00 ca 20. Proprietà 100%

Atto di compravendita del 06/12/2005 (vgs allegato n.067).

*Acquistati in totale assenza di reddito in quanto nell'anno di acquisto e nell'anno precedente è stata presentata dichiarazione dei redditi con € 0 di imponibile. Tale dato si rileva nella tabella di sperequazione relativa al nucleo familiare di **PELLEGRINO Maurizio**, nell'anno di acquisto è presente un saldo a scalare con valore negativo di € -391.305 e nell'anno precedente di € -201.000. Analogamente lo stesso risultato negativo di sperequazione è presente nella tabella comprensiva di tutti i nuclei familiari, di conseguenza si ritiene che la compravendita di cui sopra sia stata fatta in netta sperequazione finanziaria.*

PELLEGRINO Roberto

- Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 161, qualità Vigneto, Classe 2 - Superficie Are 1 - c.a. 62 - Reddito dominicale € 1,76 - Reddito agrario € 1,67.

Proprietà 100%

Atto di compravendita del 19/12/1997 (vgs allegato n.068).

- Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 162, qualità Orto, Classe 2 - Superficie Are 26 - c.a. 78 - Reddito dominicale € 713,66 - Reddito agrario € 165,97.

Proprietà 100%

Atto di compravendita del 19/12/1997 (vgs allegato n.068).

- Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 163, qualità Vigneto, Classe 2 - Superficie Are 3 - c.a. 34 - Reddito dominicale € 3,62 - Reddito agrario € 3,45.

Proprietà 100%

Atto di compravendita del 19/12/1997 (vgs allegato n.068).

- Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 164, qualità Orto, Classe 3 - Superficie Are 14 - c.a. 95 - Reddito dominicale € 289,54 - reddito agrario € 92,65.

Proprietà 100%

Atto di compravendita del 19/12/1997 (vgs allegato n.068).

*Acquistato in assenza di capacità reddituale, in quanto nell'anno di acquisto ha dichiarato reddito € 0 e nell'anno 1996 ha dichiarato € 383. Tale dato si rileva nella tabella di sperequazione relativa al nucleo familiare di Vallecrosia via Colonnello Aprosio 276, formata dai coniugi **PELLEGRINO-DE MARTE** e dai figli conviventi, il saldo a scalare nell'anno di acquisto presenta un valore negativo di € -341.500, nell'anno 1996 il valore era di € -207.696.*

- Terreno sito nel Comune di Bordighera (IM), - censito alla Sezione di Bordighera - Foglio 3, Particella 736, qualità Bosco Alto, Classe 2 - Superficie Are 43 - c.a. 87 - Reddito dominicale € 1,13 - Reddito agrario € 0,23.

Proprietario 100%

Atto di trasferimento immobili del 09/05/2002 Tribunale Sanremo

*Nel 2002, anno di trasferimento dei terreni sopra indicati, **PELLEGRINO Roberto** ha dichiarato un reddito complessivo di € 1.012. Nel 2000, anno di aggiudicazione dell'asta indetta dal Tribunale*

di Sanremo i redditi dichiarati erano di € 1.009 e nell'anno precedente di € 2.264, redditi certamente non sufficienti per far fronte alla compravendita. Il saldo a scalare della tabella sperequativa del nucleo familiare di Ventimiglia via Colonnello Aprozio 276 (genitori), nell'anno di aggiudicazione e nell'anno precedente, presenta un valore negativo rispettivamente di € -423.577 e € -440.538. Nel 2002, anno di formale acquisto il saldo a scalare della sperequazione era di € -585.038.

(vgs allegato n. 069).

- Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 3 Cat. C/6 (autorimesse) Classe 6, consistenza 71 mq. - rendita euro 381,35.

Proprietà 100%

Costruito sul terreno comprato all'asta del Tribunale Sanremo

- Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 4 Cat. A/2 Classe 2, consistenza 2 vani - rendita euro 206,58.

Proprietà 100%

Costruito sul terreno comprato all'asta del Tribunale Sanremo

- Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 5 Cat. C/2 Classe 6, consistenza 57 mq. - rendita euro 247,28.

Proprietà 100%

Costruito sul terreno comprato all'asta del Tribunale Sanremo

- Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano S1 - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1025, Cat. A/2 Classe 5, consistenza 6 vani - rendita euro 1.007,09.

Proprietà 100%

Costruito sul terreno comprato all'asta del Tribunale Sanremo

- Fabbricato sito nel Comune di Bordighera (IM), Strada Cornice Dei Due Golfi SN piano T - censito alla Sezione Urbana BOR - Foglio 3, Particella 1024, Sub 1, Cat. A/2 Classe 4, consistenza 8 vani - rendita euro 1.156,86.

Proprietà 100%

Costruito sul terreno comprato all'asta del Tribunale Sanremo

*I suddetti immobili sono stati edificati nel periodo di tempo intercorso fra l'anno 2002 e 2006. La stima approssimativa dei costi di costruzione, fatta da questo ufficio, seguendo le indicazioni di massima offerte da un professionista di settore, è stata determinata approssimativamente in € 651.000 (la stima comprende anche la parte costruita dai genitori). Negli anni indicati, **PELLEGRINO Roberto** era in netta sperequazione. Infatti, negli anni di costruzione **PELLEGRINO Roberto** ha dichiarato: anno 2003 € 0 – anno 2004 € 133 – anno 2005 € 30.026 – anno 2006 € 0. Analogamente come si rileva dalla tabella di sperequazione del nucleo familiare di via Colonnello Aprozio 276, il saldo a scalare negli anni di costruzione ha sempre presentato segno negativo.*

- Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 146, qualità Uliveto, Classe 3 - Superficie Are 11 - c.a. 41 - Reddito dominicale € 2,06 - Reddito agrario € 2,95.

Proprietà 100%

Atto di compravendita del 25/06/2003 (vgs allegato n.070).

- Terreno sito nel Comune di Vallecrosia (IM), - censito al Foglio 2, Particella 150, qualità Uliveto, Classe 3 - Superficie Are 2 - c.a. 36 - Reddito dominicale € 0,43 - Reddito agrario € 0,61.

Proprietà 100%

Atto di compravendita del 25/06/2003 (vgs allegato n.070).

*Acquistato in assenza di capacità reddituale in quanto nell'anno di acquisto ha dichiarato reddito € 0 e nell'anno 2002 ha dichiarato € 1.012. Tale dato si rileva nella tabella di sperequazione relativa al nucleo familiare di Vallecrosia via Colonnello Aprozio 276, formata dai coniugi **PELLEGRINO-DE MARTE** e del figlio convivente, il saldo a scalare nell'anno di acquisto presenta un valore negativo di € -664.107, nell'anno 2002 il valore era di € -585.038. Anche la tabella di sperequazione dei saldi a scalare comprendente **tutti i nuclei familiari dei PELLEGRINO**, anche in questo caso negli anni di costruzione erano sempre di segno negativo.*

BENI MOBILI REGISTRATI

PELLEGRINO Domenico

- Autovettura VOLKSWAGEN POLO 1.9 101 cv TDI targata CX671YT, immatricolata in data 19/01/2006.

Acquistata in data 19.01.2006. **PELLEGRINO Domenico** 1° soggetto intestatario.

PELLEGRINO Michele

- Autovettura Daewoo Matiz targata BN-885-NF, immatricolata in data 14/06/2001, valore dichiarato all'acquisto € 7.669;

Su questo veicolo esiste iscritto in data 17/05/2004 un fermo amministrativo fino all'importo di € 3.788, creditore Sestri Spa.

PELLEGRINO Giovanni

- Autovettura Fiat 500 L targata IM-077583, immatricolata in data 15/10/1969, – possesso dal 19/03/1993.

BARILARO Nadia

- Autovettura Peugeot 1.1 targata AG-489-DR (già IM-291165), immatricolata in data 02/06/1992, – acquistata il 29/11/1995.

PELLEGRINO Maurizio

- Motoveicolo Yamaha T-Max 500 targato CD-30443, immatricolato in data 08/08/2008, acquistato il 22/04/2009.
Su questo veicolo esiste iscritto in data 13/03/2010 un fermo amministrativo creditore Equitalia Sestri Spa per un importo concorrenza € 1.064;

PELLEGRINO Roberto

- Veicolo Zodiac Jumper targato IM-100404, immatricolato il 08/08/1972, – acquistato il 02.08.2007 dalla società F.lli PELLEGRINO di PELLEGRINO Michele & C. Sas.
- Autocarro Piaggio 1000 Van targato IM-310999, immatricolato il 29/04/1994 – acquistato il 07/09/2010.
- Motoveicolo Husqvarna 125 targato DM-79236, immatricolato il 21/02/2008, acquistato il 22/12/2010 per € 3.000.

DELLE SOCIETÀ

- Autoveicolo Mitsubishi Pajero targato ZA-346-NV, immatricolato il 18/12/2001, acquistato il 04/05/2004.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl
- BMW X5 3.0 D targato CT-904-XN, immatricolato come autocarro il 14/10/2005 acquistato il 23/04/2009.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl
- Autocarro DAF targato CV-960-GV, immatricolato il 01/04/2005 acquistato il 19/05/2009.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl
- Autoveicolo Mitsubishi Pajero targato ZA-829-JW, immatricolato il 09/06/2000 acquistato il 29/09/2005.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl
- Mercedes 180 Cdi targata DE-692-EP, immatricolata il 29/01/2007 acquistata il 20/01/2007.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl
- Autocarro DAF targato CP-764-DM, immatricolato il 20/05/2004 acquistato il 24/05/2007.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl

- Mercedes ML 320 Cdi targata CZ-453-SM, immatricolata il 07/03/2006 acquistata il 10/12/2008.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl

- Autocarro DAF targato CV-961-GV, immatricolato il 01/04/2005 acquistato il 21/05/2009.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl

- Fiat Doblò 1.9 Diesel targato CJ-324-KK, immatricolato il 30/10/2003 acquistato il 27/02/2007.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl

- Autocarro IVECO targato BK-624-WP, immatricolato il 25/09/2000 acquistato il 27/10/2005.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl

- Volkswagen Touareg 2.5 Tdi targata CL-452-EK, immatricolata il 15/10/2004 acquistata il 15/10/2007.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl

- Autocarro Isuzu targato CF-015-GS, immatricolato il 11/04/2008 acquistato il 10/02/2009.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl

- Autocarro DAF targato CP-762-DM, immatricolato il 13/01/2004 acquistato il 10/03/2008.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Srl

- Autoveicolo Fiat Palio 70 TD targato BK-409-WP, immatricolato il 31/08/2000 acquistato il 16/09/2005.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione

- Autoveicolo Fiat Punto 70 TD targato AD-942-LV, immatricolato il 23/11/1994, – acquistato il 17/02/2003 per € 2.250;
Intestato a F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione

- Autocarro Peugeot targato AT-845-VV, immatricolato il 13/12/1983 acquistato il 08/09/2003.
Intestato a F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione

- Autocarro Volvo targato BS-526-VN, immatricolato il 08/01/1999 acquistato il 18/05/2001. Gravato da tre provvedimenti di fermo amministrativo da parte della società Equitalia;

Intestato a F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione

- Autovettura Chrysler Voyager targata BR-891-AM, immatricolata il 13/04/2001 – acquistata il 25/09/2003. Gravato da tre provvedimenti di fermo amministrativo da parte della società Equitalia;

Intestato a F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione

SOCIETÀ E DITTA INDIVIDUALE

Quote della:

- **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione** c.f. 01284120084 sede in Ventimiglia via Ruffini 6, costituita il 28/02/2001, in liquidazione dal 02/02/2009.

Proprietà quote:

PELLEGRINO Michele possiede il 20% pari a € 10.328;

PELLEGRINO Giovanni possiede l'80% pari a € 41.317.

Relativi beni strumentali e proprietà.

- **F.lli PELLEGRINO Srl** c.f. 01344830086 sede in Ventimiglia (IM) località Casermette 33, capitale sociale ammonta a 20.000. Data costituzione 26/06/2003.

Proprietari quote:

PELLEGRINO Domenico 20% del capitale sociale corrispondente ad € 4.000;

PELLEGRINO Roberto 40% del capitale sociale corrispondente ad € 8.000;

DE MARTE Vincenza 40% del capitale sociale corrispondente ad € 8.000.

Relativi beni strumentali e proprietà.

- **R.M. Sas di PEPE' Lucia & C.** c.f. 01469210080 sede legale in Ventimiglia (IM), via Ruffini 6, unità locale in Bordighera via Vittorio Emanuele 393, chiusa il 30/03/2009.

Proprietari quote:

PEPE' Lucia 50% del totale dei conferimenti, corrispondente ad € 2.500,

BARILARO Nadia 50% del totale dei conferimenti, corrispondente ad € 2.500.

Relativi beni strumentali e proprietà.

- **“La Grotta del Grago” di PELLEGRINO Giovanni** – ditta individuale, partita iva 01525760086, luogo di esercizio Sanremo via Martiri della Libertà 52, domicilio fiscale Bordighera via degli Inglesi 103.

Inoltre, il provvedimento di sequestro andrebbe esteso anche ad:

- eventuali altre disponibilità, bancarie, postali, titoli di credito nonché qualsiasi forma di investimento mobiliare, anche con delega ad operare qualora, alla data dell'emissione del decreto di sequestro anticipato, presentino saldo attivo;
- eventuali altre quote di partecipazione societaria, di qualsiasi forma, eventualmente rilevate alla data dell'emissione del decreto di sequestro anticipato e relativi beni strumentali e proprietà;
- eventuali altri beni mobili ed immobili trascritti nei pubblici registri, non conosciuti precedentemente ma emersi durante l'esecuzione del provvedimento cautelare reale;
- altri beni che, per la loro tipologia, quantità e valore, possano essere verosimilmente qualificati come investimento di capitali illecitamente costituiti,

il tutto intestato o trovato nella piena disponibilità di:

- **PELLEGRINO Domenico**, nato a Seminara (RC) il 09.08.1938, c.f. PLLDNC38M09I600R;
- **DE MARTE Vincenza**, nata a Seminara (RC) il 02.10.1947, c.f. DMRVCN47R42I600T;
- **PELLEGRINO Michele**, nato a Ventimiglia (IM) il 14.06.1967, c.f. PLLMHL67H14L741J;
- **BRAIDA Isabella**, nata a Torino il 20.01.1968, c.f. BRDSSL68A60L219W;
- **PELLEGRINO Martina**, nata a Sanremo il 11/11/2001, c.f. PLLMTN01S51I138C;
- **PELLEGRINO Maurizio**, nato a Sanremo il 08/10/2002, c.f. PLLMRZ02R08I138T;
- **PELLEGRINO Vanessa**, nata a Bordighera il 01/02/1998, c.f. PLLVSS98B41A984K;
- **PELLEGRINO Maurizio**, nato a Seminara (RC) il 28.11.1972, c.f. PLLMRZ72S28I600J;
- **PEPE' Lucia**, nata a Bordighera (IM) il 26.05.1975, c.f. PPELCU75E66A984X;
- **PELLEGRINO Enza**, nata a Sanremo il 10/01/2000,

c.f. PLLNZE00A50I138S

- **PELLEGRINO Melania**, nata a Sanremo il 04/01/2002
c.f. PLLMLN02A44I138Q;

PELLEGRINO Sara, nata a Sanremo il 11/10/2004,
c.f. PLLSRA04R51I138O;

- **PELLEGRINO Roberto**, nato a Seminara (RC) il 02.04.1977,
c.f. PLLRRT77D02I600S;

- **VOGHERA Verane**, nata a Moncalieri (TO) il 12.08.1977,
c.f. VGHVRN77M52F335Z;

- **PELLEGRINO Melissa**, nata a Monaco (Principato) il 06/01/2007,
c.f. PLLMSS07A46Z123S;

- **PELLEGRINO Giovanni**, nato a Seminara (RC) il 18.01.1970,
c.f. PLLGNN70A18I600P;

- **BARILARO Nadia**, nata a Bordighera (IM) il 12.08.1976,
c.f. BRLNDA76M52A984A;

- **PELLEGRINO Domenico**, nato a Bordighera il 07/06/1997,
c.f. PLLDNC97H07A984N;

- **PELLEGRINO Alessia**, nata a Sanremo il 04/06/2001,
c.f. PLLLSS01H44I138R;

- **PELLEGRINO Roberta**, nata a Sanremo il 23/04/2003,
c.f. PLLRRT03D63I138M;

- **R.M. Sas di PEPE' Lucia & C.**,
c.f. 01469210080 sede in Ventimiglia (IM) via Ruffini 6;

- **F.lli PELLEGRINO Sas di PELLEGRINO Michele & C in liquidazione**,
c.f. 01284120084 sede in Ventimiglia via Ruffini 6;

- **F.lli PELLEGRINO Srl**,
c.f. 01344830086 sede in Ventimiglia (IM) località Casermette 33;

LA PERICOLOSITA' QUALIFICATA EX ART. 1 L.575/65

La valutazione della pericolosità sociale qualificata dei propositi, deve necessariamente passare attraverso l'esame della normativa di riferimento e della giurisprudenza di legittimità che ne ha definito le linee guida.

L'art. 1 della legge 31 maggio 1965, nr. 575 “... si applica agli indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, alla camorra o ad altre associazioni comunque localmente denominate che perseguono finalità o agiscono con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso nonché ai soggetti indiziati di uno dei reati previsti dall'art. 51, comma 3bis, del codice di procedura penale ovvero del delitto di cui all'articolo 12 quinquies, comma 1, del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356.”

La Corte di Cassazione ha più volte ribadito come: “...il concetto di “appartenenza” ad una associazione mafiosa sia sicuramente più sfumato e meno tecnico di quello di “partecipazione” ad essa, sia da un punto di vista strettamente letterale, sia sotto il profilo della diversa consistenza che deve necessariamente investire il collegamento probatorio tra l'ipotesi preventiva e quella penale. Ed è infatti proprio nell'ambito dell'autonomia del procedimento di prevenzione da quello penale che emerge tra i due concetti di “appartenenza” e di “partecipazione” una differenza che non è solo di estensione per così dire linguistica,ma è altresì di ordine giuridico-sociologico e si riflette, come tale, sul sistema probatorio il quale, nella materia in esame, è inteso ad accertare non un fatto-reato ma comportamenti che sono indice di pericolosità sociale specifica. Il concetto di “appartenenza” si differenzia infatti da quello di “partecipazione”, nel senso che i rispettivi procedimenti trovano la loro autonomia proprio rispetto al diverso oggetto dell'indagine che, in un caso mira all'accertamento di situazioni di contiguità al sodalizio mafioso, mentre nell'altro è volto ad accertare il ruolo organico che il soggetto ha svolto in seno ad esso. In quest'ottica l'appartenenza che il legislatore pone come condizione per l'applicabilità di una misura di prevenzione personale antimafia ricomprende ogni comportamento che, pur non realizzando il reato di associazione di tipo mafioso, sia funzionale tuttavia agli interessi dei poteri criminali e costituisca una sorta di terreno più generale di cultura mafiosa. ...”.

(Cass. Sez. 1, Sent. n. 5649 del 2002, Scamardo e altre)

Ora, per quanto riguarda l'agire “...con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso ...” (art. 1 L. 575/65 cit.) va evidenziato peraltro come, sempre i Giudici di legittimità, hanno chiarito che “...La circostanza aggravante ad effetto speciale del metodo mafioso, prevista dal D. L. 13 maggio 1991, n. 152, art. 7, convertito nella L. 12 luglio 1991, n. 203, prescinde pacificamente dal requisito della appartenenza del soggetto attivo del reato ad associazione di tipo mafioso, e inerisce alla modalità di perpetrazione del delitto, in funzione della conformità del modus operandi alla metodologia criminale tipizzata dall'art. 416 bis c.p.. In proposito questa Corte ha fissato il principio di diritto che l'aggravante è integrata dalla condotta delittuosa

“idonea ad esercitare una particolare coartazione psicologica (..) con i caratteri propri dell’intimidazione derivante dall’organizzazione criminale della specie considerata (..) nel senso che la condotta stessa, per le modalità che la distinguono, sia già di per se tale da evocare (..) l’esistenza di consorterie e sodalizi amplificatori della valenza criminale del reato commesso”, a prescindere dalla loro concreta ed effettiva esistenza (Sez. 1, 18 marzo 1994, n. 1327, Torcasio, massima n. 197430), cioè mediante la ostentazione “in maniera evidente e provocatoria” di atteggiamenti di “particolare coartazione e (..) conseguente intimidazione (..) proprie delle organizzazioni della specie considerata” (Sez. 6, 19 febbraio 1998, n. 582, Primasso, massima n. 210405 e Sez. 1, 9 marzo 2004, n. 16486, Totaro, massima n. 227932); sicché la aggravante consiste nel solo fatto che la violenza o la minaccia assumano la veste propria della violenza o della minaccia mafiosa, quella cioè ben più penetrante, energica ed efficace che deriva dalla prospettazione della sua provenienza da un tipo di sodalizio criminoso (Sez. 2, 31 marzo 1998, n. 2204, Parreca, massima n. 211178). ... Né per la configurazione della aggravante è necessario che l’autore del reato, attraverso l’impiego del metodo mafioso, riesca a coartare effettivamente e concretamente la volontà della vittima e a consumare il delitto. La capacità di intimidazione, insita nella metodologica criminale de qua, deve essere, infatti, valutata ex ante ed è affatto compatibile con “atteggiamenti di contrapposizione”, reattivamente assunti dalla vittima (Sez. 1, 6 marzo 2009, n. 14951, Izzo, massima n. 243731). ...”.

(Cass. Sez. 1, Sent. N. 16883 del 13/04/2010, massima n. 246753)

La “forza” dei soggetti proposti trarrebbe la propria forza dall’essere una compagine familiare molto unita che, nel tempo, grazie a questa compattezza d’intenti, ha fatto sviluppare, negli altri, la sensazione di avere sempre a che fare con un sodalizio criminale molto ampio e ben “equipaggiato”. Si osservi, infatti, che allorquando l’opinione pubblica, attraverso i media¹⁹⁴, conosce delle vicende giudiziarie, anche a carico di uno solo dei **fratelli PELLEGRINO**, si finisce sempre con il considerare il “**clan PELLEGRINO**”, sottintendendo che, comunque, anche la singola attività criminosa debba essere ricondotta ad una più ampia sfera decisionale dell’intero gruppo. Già nel 1994, in occasione della nota vicenda delle armi e dell’esplosivo sequestrati a carico dei proposti **PELLEGRINO Michele, Maurizio e Roberto**, per la quale però fu condannato solo il minorenni **PELLEGRINO Roberto**, la stampa (anche a seguito di un attentato dinamitardo commesso ai danni della STANDA di Ventimiglia, nella cui occasione furono rinvenute tracce del medesimo esplosivo trovato in possesso dei **PELLEGRINO**) descrisse i **fratelli PELLEGRINO**, come esponenti del “*racket della Riviera*”, con presunti continui collegamenti con membri delle cosche calabresi, in qualità di depositari delle armi e degli esplosivi utilizzati per attentati incendiari e dinamitardi, nonché favoreggiatori di killer della ‘ndrangheta.

¹⁹⁴ Vds. Allegato degli articoli di stampa locale dell’ultimo periodo.

In effetti, sono ben note le contiguità del “**clan PELLEGRINO**” con soggetti affiliati all’associazione mafiosa denominata ‘*ndrangheta*, per i quali, oltre ad intessere con i medesimi trame illecite dirette, hanno sempre costituito punto di riferimento, specialmente logistico, nella zona del ponente ligure.

Il riscontro di quanto si sostiene, è facilmente deducibile dalla documentazione vagliata, dai procedimenti penali in corso e dalle condanne passate in giudicato anche per reati associativi, di cui alla parte motiva ed è altresì corroborata, in modo inequivocabile, dagli accertamenti patrimoniali svolti che hanno messo in luce una posizione reddituale dei proposti assolutamente incompatibile con il patrimonio rilevato ed a loro attribuito; peraltro, le proprietà di cui si discute vengono ritenute di per se pericolose in quanto capaci di inquinare in modo irreparabile il libero mercato nonché di stravolgere le regole della economia legale e della libera e leale concorrenza tra gli imprenditori.

Difatti, oltre ai beni immobili, che come si è potuto accertare sono stati acquisiti in totale e costante sperequazione economica, emersa in capo a tutta la compagine familiare, rileva in modo autonomo, la costituzione e lo sviluppo esponenziale delle società di movimento terra, avviate dai **fratelli PELLEGRINO** che, a ragione, possono essere considerate un reinvestimento di capitali inquinati all’origine.

Come noto, infatti, il fenomeno della criminalità organizzata, specie quella di stampo mafioso, non deve considerarsi solo di tipo puramente efferato e violento; vi sono aspetti collaterali ben più subdoli poiché poco visibili, come ad esempio quello dello scambio tra voti e interessi economici, che consente alle organizzazioni di cui discute di scegliersi una classe dirigente, quale può essere un gruppo di amministratori di enti locali, posta a propria disposizione per ampliare, alla bisogna, la propria egemonia economico/imprenditoriale sul territorio di elezione. E questo è proprio quello che è emerso dalla vicenda che ha portato allo scioglimento del Consiglio Comunale di Bordighera (IM), per infiltrazioni e condizionamenti della criminalità organizzata di tipo mafioso, fatto mai accaduto prima d’ora in Liguria.

D’altronde, è ormai pacificamente assodato come le imprese riconducibili alle “*mafie*” godano costantemente sia della agevolazione fornita dagli Amministratori pubblici compiacenti, attraverso l’assegnazione, soprattutto in licitazione privata, dei lavori negli appalti pubblici, sia dei profitti illeciti, derivanti direttamente da delitto, ma anche dei metodi mafiosi, che prevedono l’eliminazione della concorrenza leale, attraverso l’impiego di denaro a costo zero, proveniente anche dall’evasione fiscale, dai contributi previdenziali non versati, dal lavoro nero e dalla costante inosservanza delle pur minime leggi poste a tutela della classe dei lavoratori.

E come si è avuto modo di rilevare, le principali società riconducibili ai proposti, hanno beneficiato di tutte queste modalità illecite, consentendo loro di affermarsi nel campo imprenditoriale di riferimento (*movimento terra*) e

contestualmente di inquinare gravemente l'economia locale, peraltro in periodo di forte crisi economica.

Questo paradigma mafioso, messo in luce dalla presente proposta, può essere ancora più chiaro mettendo in evidenza i ruoli, assolutamente complementari, che ciascuno dei quattro fratelli ha assunto per raggiungere un unico scopo, quello di arricchirsi e contestualmente raggiungere posizioni apicali nel panorama criminale della provincia di Imperia ed oltre.

Difatti, ferme restando le risultanze emerse dalla documentazione offerta al Giudicante, che già di per se offrirebbero un quadro esaustivo circa la pericolosità dei soggetti proposti, da questa investigazione preventiva, sarebbe emerso che **PELLEGRINO Michele**, rappresenta il “*dominus*” delle società e deve essere considerato la “*mente economica criminale*” del gruppo; risulta coinvolto in numerosi procedimenti penali derivanti soprattutto dalla scellerata gestione societaria della **F.lli PELLEGRINO S.a.s.**, posta artatamente in liquidazione, poiché colpita da provvedimenti di recupero crediti erariali per oltre 2.600.000 Euro. Continua, però a gestire occultamente la nuova **F.lli PELLEGRINO S.r.l.** che, essendo nata dalle ceneri (*in realtà mai spente*) della prima, ha goduto delle sue nefandezze, potendo disporre così di capitali liquidi sottratti al fisco e reinvestiti in attività solo apparentemente lecite, proprio come evidenziato negli accertamenti patrimoniali.

PELLEGRINO Giovanni, viene ritenuto capace di intrattenere proficui rapporti con i pubblici amministratori e autorità locali ed è in grado di coadiuvare il fratello **PELLEGRINO Michele** nella gestione delle società dal punto di vista amministrativo; offre, peraltro, massima affidabilità nei rapporti con i legali di fiducia, che assistono le vicende giudiziarie di tutta la famiglia, i quali vengono scelti seguendo le indicazioni¹⁹⁵ di BARILARO Fortunato, suo zio acquisito, considerato, secondo le notizie di polizia assunte nel corpo della presente, il “*capo famiglia*” di riferimento per tutta la compagine familiare.

PELLEGRINO Maurizio e **PELLEGRINO Roberto** sembrerebbero maggiormente orientati verso attività inerenti il traffico delle sostanze stupefacenti, con spiccata propensione all'accaparramento di armi, munizioni ed esplosivi, anche da guerra; ovviamente, il prodotto di tali illecite attività può aver verosimilmente consentito l'alimentazione delle attività societarie e contestualmente permesso l'acquisto dei beni immobili ed il mantenimento di quel tenore di vita di cui gode tutta la **famiglia PELLEGRINO**.

Non va trascurato, inoltre, che le recenti indagini hanno delineato un ruolo verticistico dei **fratelli PELLEGRINO** nell'ambito della criminalità organizzata imperiese, posizione che li rende sicuramente meno vulnerabili agli organi investigativi in quanto, per ovvi motivi, è la loro “*manovalanza*” ad essere più esposta ai rischi di natura giudiziaria. Inoltre, le notizie giornalistiche,

¹⁹⁵ Vds. riferimento alla telefonata intercettata nel capitolo “**LA PROPOSTA DI SOSPENSIONE DEGLI ORGANI ELETTIVI**”

fuoriuscite dalle varie fasi dibattimentali dell'ultimo periodo, hanno certamente accresciuto la fama delinquenziale dei **fratelli PELLEGRINO** sul quel territorio; grossa presa hanno avuto, infatti, le vicende relative sia al favoreggiamento della latitanza di pericolosi individui, risultati appartenere alla "ndrangheta, nonché quella del rinvenimento, presso la loro abitazione, dell'intercapedine occultata con un marchingegno elettrico di copertura, episodi, questi che denotano sicuramente un alto indice di pericolosità sociale.

Si ritiene, pertanto, che la pericolosità attuale dei preposti appaia evidente e pienamente provata dalla parte motiva sopra richiamata, che ben si rispecchia con le qualità richieste dalla normativa che in questa sede si chiede di applicare.

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Al termine di quanto enucleato nella presente trattazione, appare evidente la configurabilità, a carico dei nominati in oggetto, dei requisiti di fatto di cui all'art. 1 della Legge n. 575/65, i cui successivi articoli consentono di applicare loro la misura di prevenzione personale antimafia della sorveglianza speciale, nonché il sequestro propedeutico alla confisca dei beni dei quali, i proposti, *"...non possa (no) giustificare la legittima provenienza e di cui, anche per interposta persona fisica o giuridica, risulti (no) essere titolare (i) o avere la disponibilità a qualsiasi titolo in valore sproporzionato al proprio reddito, dichiarato ai fini delle imposte sul reddito, o alla propria attività economica, nonché dei beni che risultino essere frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego. (art. 2ter co. 3 L. 575/65 cit.)*

Nella vicenda che ci occupa, è sufficiente notare che in tema di misure di prevenzione patrimoniali, poiché le disposizioni sulla confisca mirano a sottrarre, alla disponibilità dell'indiziato di appartenenza a sodalizi di tipo mafioso tutti i beni che siano frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego, senza distinguere se tali attività siano o meno di tipo mafioso, non assume rilievo, nel provvedimento ablativo, l'assenza di motivazione in ordine al nesso causale fra presunta condotta mafiosa (*od equiparabile*) ed illecito profitto, essendo sufficiente la dimostrazione della illecita provenienza dei beni confiscati, qualunque essa sia.

Peraltro, è ormai pacifico che *"... sono sequestrabili e confiscabili anche i beni acquisiti dal proposto, direttamente o indirettamente, in epoca antecedente a quella cui si riferisce l'accertamento della pericolosità, quando essi risultino sproporzionati al reddito e non ne sia provata la legittima provenienza. ..."*(Cass. Pen. Sez. 1, Sent. n. 39798 del 2010. Rv 249012.

Ed i beni che qui si richiede di sequestrare e confiscare, come abbiamo potuto sin qui rilevare, sono oggettivamente di per se pericolosi, in quanto ritenuti strumento di ingiusta locupletazione, di sviluppo dell'attività criminale esercitata dai proposti, nonché frutto delle attività illecite e reimpiego delle medesime.

D'altronde la rilevata crescita economica esponenziale in capo ai medesimi, che mal si concilia, come si è potuto precedentemente evincere, con le attività lavorative esercitate, peraltro, solo da alcuni degli interessati alla odierna procedura, deve far riflettere su come questi soggetti si siano potuti procurare tali disponibilità; certamente le attività correlate alla esistenza di una tale consorteria criminale, seppur a carattere familiare, dedita ai reati ed al malaffare a cui si è fatto riferimento, ben possono spiegare una ricchezza evolutiva di siffatta portata.

Le capacità reddituali complessivamente considerate ed evidenziate in atti, come abbiamo visto, sono state in alcuni anni addirittura insufficienti a far fronte alle normali esigenze di vita di un medio nucleo familiare; di contro si ritiene inverosimile che gli stessi redditi ufficiali possono aver soddisfatto contemporaneamente le esigenze primarie di vita del nutrito gruppo familiare dei PELLEGRINO ed avere consentito l'accumulazione di quei beni che in questa sede si intende colpire.

Inoltre, l'evidente sperequazione, tra l'entità dei redditi dichiarati e l'attività lavorativa svolta da alcuni e il valore del patrimonio riconducibile ai propositi, acquista uno spessore indiziario ancor più significativo solo osservando che l'acquisizione della maggior parte dei beni in parola è temporalmente avvenuta durante le costanti attività criminose (*riscontrate in atti, anche a carattere indiziario*) esercitate dai medesimi, notoriamente produttive di ingenti profitti.

Appare del tutto legittimo ritenere, allora, che a fronte di una sostanziale carenza di lecite fonti di reddito, l'acquisto dei beni mobili ed immobili, anche intestati a quei componenti della famiglia che hanno scelto di godere dei facili guadagni prodotti illecitamente dai propri parenti, non disponendo di propri, sia stato effettuato con i generosi proventi dell'attività illecita così come negli anni è stata giudiziarmente (*ed anche in modo indiziario*) attribuita ai propositi.

E proprio per quanto riguarda l'intestazione dei beni, fittiziamente posta in capo a parenti ed affini, bisogna evidenziare che il “...*Legislatore ha preso atto del non infrequente fenomeno della concentrazione finanziaria e patrimoniale in capo a soggetti facenti parte del nucleo familiare e, al fine di evitare facili aggiramenti delle norme sulla confisca, ha previsto, con riferimento ai detti soggetti, una “presunzione” intesa come l'accertata assenza di disponibilità economiche proprie dei terzi intestatari, sintomatica della fittizietà della intestazione, e quindi quale lecito criterio interpretativo della situazione di fatto, non comportante illegittime inversioni di onere della prova a carico di terzi. ...*” (Cass. Pen. Sez. I, Sent. 5760/1999)

Ancora più di recente è stato ribadito che “...*il sequestro e la confisca possono avere ad oggetto i beni del coniuge, dei figli e degli altri conviventi, dovendosi ritenere che il prevenuto ne abbia la disponibilità facendoli apparire formalmente come beni nella titolarità delle persone di maggior fiducia, sui*

quali pertanto grava l'onere di dimostrare l'esclusiva disponibilità del bene per sottrarlo alla confisca. (Fattispecie nella quale sono stati ritenuti conviventi del proposto i fratelli e le cognate del medesimo, i quali, pur non occupando la stessa unità abitativa, coabitavano nello stesso edificio e condividevano con lui una serie di interessi economici ed attività imprenditoriali. (Cass. Pen. Sez. I, Sent. N. 39799 del 20/10/2010, Rv. 248845)

D'altronde, l'art. 2ter della Legge 575/65, pone il sequestro solo in rapporto alla sproporzione tra valore dei beni disponibili e reddito dichiarato o attività economica dell'interessato, ovvero alla ipotesi, suffragata da sufficienti indizi, che i beni siano frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego. La confisca disciplinata dal comma successivo è prevista come avente per oggetto beni sequestrati dei quali non sia dimostrata la legittima provenienza nonché dei beni che risultino essere frutto di attività illecite o ne costituiscano il reimpiego. Le due disposizioni vanno lette nel senso che la sproporzione tra cespiti leciti noti e beni acquisiti costituisce elemento sintomatico della provenienza di quest'ultimo da attività illecite, pur non identificate e di qualsiasi genere, ed è sufficiente a legittimare la confisca. (Cass. Pen. Sez. I, 10.3.98, De Fazio, RV. 210012; Sez. VI, 2.5.97, Commisso, RV. 208116)

Peraltro "...i sufficienti indizi della provenienza di detti beni da attività illecite possono consistere anche nella sola notevole sperequazione fra il tenore di vita e l'entità dei redditi apparenti o dichiarati, dovendosi ritenere che il legislatore, nel fare riferimento a tale elemento, lo abbia voluto indicare, a titolo esemplificativo, appunto come possibile indizio, anche unico, della illecita provenienza dei beni che, proprio per l'incompatibilità della loro disponibilità con l'ammontare dei redditi noti, debbono ragionevolmente farsi risalire a redditi ignoti..." (Cass. Pen., Sez. I 2/06/1994 c.c. 9/05/1994, n. 2104; Cass. Pen. Sez. VI, 22/04/1996 c.c. 23/01/1996, n. 398.)

Infine, è di tutta evidenza come occorre sottoporre i **fratelli PELLEGRINO** ad un lungo ed efficace periodo di sorveglianza, da parte delle Autorità preposte, che non consenta loro di continuare ad accrescere quella potenza criminale, finora sprigionata su quella provincia, ed essere il punto di riferimento, anche logistico, di personaggi appartenenti alla criminalità organizzata di stampo mafioso, di matrice 'ndranghetista, con i quali dovrà essere inibito loro qualsiasi rapporto. A tal uopo, si ritiene necessario sottoporre i medesimi, considerata la loro pervicacia nelle condotte criminose attuate, oltre che alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno, anche alle ulteriori prescrizioni previste dal art. 5 comma 5 nn.rr. 1) e 2) legge 1423/56.

Da quanto sopra esposto ed atteso che:

- le persone indicate in oggetto possono essere catalogate tra quelle indicate dall'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modifiche ed integrazioni;

- i propositi denotano un'elevata ed attuale pericolosità sociale qualificata, accentuata dalla tipologia dei delitti commessi, nonché dal contesto sociale nel quale operano, che garantisce loro una sorta di impermeabilità ad eventuali attività di Polizia, nonostante le vicende che li vedono coinvolti siano comunque numerose e significative; deve rilevarsi, infatti, che l'attività delittuosa posta in essere dai prevenuti non è stata per nulla interrotta, o quantomeno attenuata, dai numerosi provvedimenti giudiziari adottati nei loro confronti nel corso degli anni ma, anzi, sembra che abbiano ulteriormente affinato le loro "tecniche" delittuose rendendosi meno vulnerabili all'incessante attività di polizia che li ha visti spesso protagonisti;
- gli accertamenti patrimoniali svolti evidenzerebbero una chiara sproporzione tra i redditi dichiarati, dai **fratelli PELLEGRINO** e dal loro nucleo familiare, le loro attività lavorative ed il valore del loro patrimonio, costituito da numerosi immobili di pregio nonché attività aziendali che hanno raggiunto l'egemonia nei settori di riferimento, i quali costituirebbero, verosimilmente, il reimpiego degli elevati profitti derivanti dalle condotte delittuose sopra ampiamente descritte;
- i beni propositi per il sequestro propedeutico alla confisca entrano in un qualificato possesso dei propositi, a prescindere dal formale titolo giuridico e dalla loro materiale intestazione in capo a persone fisiche e giuridiche, individuate comunque all'interno dello stretto nucleo familiare, così come emerge dalla disamina della presente proposta;
- l'acquisto dei beni immobili, di cui si richiede la confisca, va collocato poco tempo prima, durante ed anche successivamente al periodo dell'accertamento giudiziario e/o indiziario della commissione dei reati e delle condotte antisociali evidenziate;
- comunque, non è necessario che si dia specifica indicazione della provenienza da illecito del bene ritenuto sproporzionato allo stato patrimoniale del soggetto, ma che il solo presupposto, per l'applicazione della misura di prevenzione patrimoniale *de qua*, è unicamente costituito dalla circostanza inerente alla sproporzione tra valore del bene posseduto e la situazione reddituale del soggetto;
- con la richiesta di confisca, che riguarda beni facilmente trasferibili da parte degli intestatari (*conti correnti, quote societarie, beni mobili registrati e immobili di pregio*), vi è il rischio concreto che gli stessi, anche in considerazione del numero di "subordinati" gravitanti nell'orbita della **famiglia PELLEGRINO**, possano essere dispersi od alienati (veggasi anche **allegato 071** annotazione di servizio redatta dai Carabinieri di Bordighera),

SI PROPONE

a codesto Tribunale di applicare alle persone in oggetto indicate:

1. la misura di prevenzione personale della **sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno** con le prescrizioni ex artt. 3 e 5 comma 5 nn.rr. 1) e 2) legge 1423/56;
2. la misura di prevenzione patrimoniale della confisca dei beni, **PREVIA EMISSIONE DEL DECRETO DI SEQUESTRO ANTICIPATO**, ex art. 2 bis nr. 4 e 5 L. 575/65, così come elencati nell'apposito capitolo.

Gli accertamenti sono stati eseguiti da personale del Centro Operativo della D.I.A. di Genova.

Gli allegati sono in supporto informatico

IL DIRETTORE
Gen.D. Antonio GIRONE



INDICE

PREMESSA	2
LE VICENDE ANAGRAFICHE	6
CASELLARIO GIUDIZIALE	8
SEGNALAZIONI DI POLIZIA (BANCA DATI FF.PP- SDI)	9
CONTESTO PERSONALE.....	12
RELAZIONI CON PERSONE PREGIUDICATE.....	12
ATTI DI POLIZIA E DOCUMENTAZIONE GIUDIZIARIA.....	22
DOCUMENTAZIONE ACQUISITA PRESSO ORGANI DI POLIZIA TERRITORIALI.....	22
DOCUMENTAZIONE ACQUISITA PRESSO L’AUTORITÀ GIUDIZIARIA	33
GLI ACCERTAMENTI PATRIMONIALI.....	114
SITUAZIONE REDDITUALE-PATRIMONIALE PERSONALE DELLA FAMIGLIA PELLEGRINO	115
SITUAZIONE REDDITUALE-PATRIMONIALE DELLE SOCIETA’ FACENTI CAPO ALLA FAMIGLIA PELLEGRINO	197
CENTRO DI COOPERAZIONE DI POLIZIA E DI DOGANA	231
LA SPEREQUAZIONE FINANZIARIA.....	233
ESAME DELLE ATTIVITA’ ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA PELLEGRINO.....	249
GLI ACCERTAMENTI BANCARI	254
BENI CHE SI PROPONGONO PER IL SEQUESTRO E LA CONFISCA	256
BENI IMMOBILI.....	257
BENI MOBILI REGISTRATI	263
SOCIETÀ E DITTA INDIVIDUALE.....	266
LA PERICOLOSITA’ QUALIFICATA EX ART. 1 L.575/65.....	268
CONCLUSIONI E PROPOSTE	273